TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1053**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Fallimento

Geretto
di
Cassacco

1053

Fallimento
Geretto di Cassacco
con Doc.ti del Sec. XVI.

Acquisto 3 Luglio 1895.

£ 1.00

B

Indice del Presente Processo

Decreto d'esposiz.ne di sua facoltà ottenuto dall'ora q. Valent.o Feretto mancato a' vivi prima di dar l'Inventario — @-2:-

Decreto d'accettazione cum Benef.o L. I. ottenuto dalli Figli del sud.o q. Valent.o, Edditti, relaz.i e mand.o — @-3:

Atto contumac.le per publicaz.e dell'Inventario — @: 5:

Inventario della Facoltà — @- d.e t.o

Edditti notific.ti la publ.e con cit.e, e relaz.i — @-8:-

Atto contumac.e p la conclusione in causa — @-9:-

Aggiunta d'Invent.o fatta delli beni q. di Cassaco e comp.a — @ 10-

Concorso del M.to Rev.o D. Carlo Basso — @ 11: t.o

Concorso di Bom.co e Fratto Jordani — @ 17:

Altro Concorso di d.i Fratti Jordani — @ 25: t.o

Concorso Intev.te di S. E. Marche. di Colloredo — @ 32: t.o

Concorso del Rev. P. Pietro Basso — @ 37: t.o *

Concorso delli Sig.ri Bellarini, e Compagno — @ 42: t.o

Altro Concorso del Rev.do P. Pietro Basso — @ 46 t.o *

Concorso degl'Eredi beneficiati — @ 51: t.o

Altro Concorso di d.i Er. beneficiati — @-66: t.o — aggiunta 155

Altro Concorso d'essi Er. beneficiati — @-96:

Concorso della V.e Fratt.a del S.mo Sacram.to di Cassaco — @ 112 — aggiunta: a t.o 178

Concorso del R.mo Benef.o di Cassaco — @ 135: t.o

Concorso di q. Giò: Ant.o Feretto uno degl'Er. benef.ti in sue speciali — @ 152: t.o

Altra Comparsa di d.o Ant.o Feretto uno de figli beneficiati — @ 156 t.o

Concorso degl'Er. q. Giò: Dom.co Zeniffi Mistri — @ 167 -

Edditto e con citaz.e p l'esibiz.e del Processo — @ 177 -

Atto con esibizion del Processo — @ 189 t.o

Comparsa d'Ant.o Feretto uno degl Er. beneficiati c. Jordani — @ 191 t.o

Comparsa del P.re Tommaso Pasqualino Precedenti
Cessione del Nipote — C. 202 t.o — *
Regolazione di Ed.: N.; e tratti figli, ed Eredi Benef.
filiati in confronto Fratti Sortani — C. 221 —
C. 225 —
Sentenza Graduatoria — C. 228 — *
Comp.a Pasqualino dichiara esecutoria di ... C.
conto Linelli Severe delli più accreditato
Decreto riguard.e li frutti delle facoltà assegnat.
a Cred.i Benef.i di altri ... del fondo assegnat.i C. 229.
Decreto p. assegn.e di ... a pag.o dell'Offizio C. 230 —
Decreto graduatorio S.r Pignani ... — C. 231 —
Decreto sull'ing.e di Valentini nel cambiate C. 235 t.o
del Eminmo ... Ecc.mo ...
dei ... della Capella del Castello di Cas
tel ... sull Eredità Co. Montegnacco 235 t.
e graduatorio di ...
Editto di notizia ... Cedole d'Intimaz.
Co. Montegnacco ... C. 332
Editto p.e giud.o delli ... — C. 333

Martedì 10 8bre 1798 — Tricesimo

Avanti.

Comparve avanti le Sue Eccellenze loro il Signor Valentino della Martina interveniente, e per nome del Signor Valentino q.m Gio. Batta Cervo della villa di Cassaco pro quod e ricevente ut exposuit essere aggravato di molti debiti il med.to Cervo, per li quali ha incontrate non poche esecuzioni, a riparo delle quali volendo che li di lui Creditori vengano soddisfatti servando l'anzianità de loro titoli, ed a tenor delle Leggi, fece umilissima istanza che resti ammesso il med.to Cervo all'esposizione della di lui facoltà a beneficio delli creditori med.mi, pronto dichiarandosi di produr l'inventario componente la facoltà stessa nel giorno delle Leggi med.me, e che per l'effetto del med.mo da incoarsi deveniendo dalla Giustizia di questo Ser.mo Tribunale vestito per l'esecuzion del med.mo med.mo decretato e stabilito per fatto lo spazio Citazione per interventore il Signor Valentino della Martina med.o e per Deputato Attibrante della di lui facoltà come sopra esposto Dico Giovanni Citazione ...sto lo conviene

N3.
Vero vano il di contro decreto sua morte dell' esponente

Vedi in seguito altro decreto d'ancora cum ... attenuto delli di lui figli

come crede alla sua rappresentanza, così
con concessione degl'editti, e mandati oggi
tutti, con riserva sempre alle creditori
qualunque volta volessero unire altro sud.to
allibratore sud.to ciò possono fare propriis
sumptibus, prontò esso S.r Martina per detto
Zereoto, che s'attrova incomodato in letto
ed impotente a poter consentir personalmente
avanti questa Cancelleria di dar il presente
rattificare per atti di me Nodaro &c.

Qual sostanza sarà sottesa, e rifferita
dalle loro Ill.me Cancelli dal S.r Martina nomine
quo interveniit, e quella conosciuta contraria
alle leggi premessa sempre la rattificatione
da farsi in ogni sua parte dal sudnominato
Zereoto, hanno la med.ma admessa sicchè
petita &c. et sic &c.

Franc.o Liceo Coad.r

Giorno di Mercordi: 31: 8bre = 1798 - Casacorba
Nella camera dell'sudd.to Zereoto costituente
giacente in letto alquando aggravato del
male alla presenza &c.

Costituito personalmente presso me Nod.ro e
testimonii sott.ti ms. Valent.o q.m Gio: Batta
Zereoto

decreto delli ... mandati ... Zereoto!

Gerardo di questa villa, al quale lecito de
verbo ad verbum il premesso Decreto otte-
nuto dal Sig. Val.o Della Mattina di sua
commessione, e come di lui Sovraintendente
d'esposizione di sua facoltà per li motivi
in esso decreto indicati, e quello da lui
Gerardo ben inteso, rattificò in tutte le sue
parti, ut stat, et jacet, restando pure, che a'
tenor del Decreto stesso siano da me Nodaro
intimati li editti, e mandati opportuni
cose.
Posto il Rev.do Sig. D. Giuseppe q.m Franc.co [illegible]
di Conegliano, ed [illegible] Biasio q.m Daniel
Capponetto di questa villa Testimoni.
Detto Gerardo Capitaneato
[illegible] intimati li mandati de non
alienando, e de non intromittendo,
contro il medesimo in pena [illegible]

decreto d'aut.e delli figli del mun.q Val.o Gerardo.

Lunedì = 12 = Novembre = 1798. Presidenti
l'Ill.mo Sig. Capitanio, e Giudici Assistenti sedenti.
Comparve avanti le Sig.rie loro il Sig. Valentino della
Mattina Sovraintendente e per nome di [illegible]
Gio: Batta, Giuseppe, e Pietro Fratelli figli del
mun.q Val.o Gerardo q. Gio: Batta della
villa di Cagnaro, ed unitamente espose

men esso loro q.m Padre dum erat in humanis
fino li: 30: 8bre ult.mo scaduto dalla Eccellenza
di questo Tribunale ottenuto Decreto di
esposizione di sua Facoltà a beneficio delle
di lui Creditori apparente in atti dell' sopradetto Not.o
e prima che avesse nel termine delle Leggi
a darsi l'inventario di quanto componeva
la sua Facoltà, e proseguito il Giudizio, essere
il med.mo loro Padre mancato a' vivi li: 6
corrente 9mbre, e conoscendo li Padri di lui
Figli essere la Facoltà del med.mo loro Padre
lasciata, di molti debiti aggravata, ed esposta
a rovinose esecuzioni, ed all' incorporazioni
delli pochi beni lasciatigli, e però a riguardo
delle med.me rimanenze sapere, che detti
suoi Figli siano ammessi all' accettazione
della Paterna eredità Cum beneficio Legis
et Inventarij, talche possano li creditori del
Padre med.mo secondo l'anzianità delli
loro respettivi titoli per quanto a giusta stima
importano li Beni di essa eredità, sia loro
come espressamente si riservano appresso l'additio
della recupera a tenore delle Leggi, offrendo
vandosi di fare un giusto, e Legale Inventario
e di eseguire quanto le Leggi stesse prescrivono
in hac materia, e che per l'imbarcazione
del

del Creditore [illegible] macinazione [illegible]

e destruzione [illegible] ...

[illegible] per [illegible] ...

[illegible] ... scrittura e [illegible]

[illegible] ... e [illegible]

Due [illegible] Costanzo [illegible] procedendo a

[illegible] ... ed altri [illegible] etc.

[illegible] ... da [illegible]

e [illegible] e riflettendo [illegible] la condotta

contraria alle leggi, hanno [illegible]

[illegible] e con [illegible] etc.

[illegible] Primo [illegible]

[illegible]

[illegible]

Col tenor del [illegible] editto d'esser per C. F. B. [illegible]

alla solita colonna in questo loco, e [illegible]

in villa di Cayano à [illegible]

ad instanza di Gio: Batta Giuseppe e [illegible]

[illegible] q. Gio: Batta [illegible]

e [illegible], a tutti e cadaun creditore, e

pretendente interesse nella facoltà [illegible]

q. loro Padre, come con odierno decreto

[illegible] dell' infrascritto [illegible] sono stati

admessi all' [illegible] della facoltà

med.^ma^ con i vostri Legi, et Inventarij edelinoate la persone ad uscite sud.^o^ Eredità d'amministrare. Restano però ad istanza, et quanto [illegible] e cadauno creditore e pretendente interesse in essa raccolta per l'd.^o^ Erede Eredd.^o^ [illegible] avanti [illegible] e Eredità [illegible] [illegible] [illegible] et della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Detto Capitanio [illegible] [illegible]

14 detto

Per li heredi [illegible] Batta Lunenna e Giacomo [illegible] [illegible] [illegible] Erede [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] publicato, ed affisso [illegible] [illegible] editto ad una delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Detto

[illegible] [illegible] [illegible] fr. Daniel Cipriotto monaco del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed affisso [illegible] [illegible] editto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible]

Anzedetto Giorno

Comparuity

Fa instanza delli eredi Inghi, ed eredi bene-
ficiati del q.m Rev.do Sig.r ... servir
della vita di ... riservandosi
... de non ... contro
... ed ad ... e contro
... e tenuti de non ...
ad ... durante ... ed
altri durante ... Padre
... o Decreto
salve le ... de creditori ...
... in questo ...

... rep.

Lunedi 13 Xmbre 1716 ...

Avanti ... Franco.

Li eredi ... beneficiati ...
... creditore
e ... vita di ...
... in Lud.o ...
... della ...
... da questa
... del Lud.o ...

in danaro di citazione per editto e

questa, era cadente, [illegible] e comun.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

della [illegible] [illegible] [illegible] protestan-

do, et [illegible] aud.

E [illegible] congiato [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Franc.co [illegible] [illegible]

[illegible]

= Ultimo fu pubblicato. [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

Lunedi: 13: Xmbre: 1718 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Pietro uno dei

[illegible] ed eredi del sig. [illegible] [illegible]

[illegible] a detto [illegible] et sua madre

[illegible] uno [illegible] Pietro per [illegible]

die di [illegible] per li quali [illegible]

de' [illegible] ed [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] della [illegible]

[illegible] mobile [illegible] del detto, e

[illegible] con un [illegible] di detta [illegible]

[illegible] con beneficio [illegible] et

[illegible] [illegible] a [illegible]

[illegible], come da [illegible]

[illegible]

altri tenorie,

Un Sedime con case congiunte di [illegible], cioè
[illegible] terranea, camera sopra e la metà
B. vedi l'intiero [illegible] — del Granaro, con suo fondi e cortile
dirimpetto verso mezzod. fra li suoi con-
fini.

Altra stanza terranea, per contigua verso
levante essendo [illegible] sopra di ragione
del sig.re Giacomo Ferrero, ora il detto [illegible]
fu di lui acquisto.

Altra camera sopra la camera di detta [illegible]
Vedova Ferrero, fra li confini

Una stanza coperta a paglia verso levante
delle sud.te [illegible], serve di stalla
con tenuta sopra cioè la metà ed l'altra
di ragg.e di [illegible] detta [illegible]

Altra stanza coperta di paglia con
[illegible] sopra verso [illegible] di
sud.te Valerie con suo cortile [illegible] aspetto
fra li suoi confini

Item una casa coperta di coppi con camera
e granaro sopra suo fondi e cortile
verso mezzod. contigua alle case del sig.re
Franc.o Ferrero fra li suoi confini

Una stanza coperta di paglia in [illegible]

verso ponente, erue di Strea, ed altra ... unita con Zenile ... fra
le suoi confini

Seguono le ... di ...

un pezzo di Beartico in ... della ... Ssio
le ... piantato di ... ed alberi di
quantità di mezzo campo circa fra li
suoi confini

un pezzo di terra ... denominato ...
di quantità di tre ... e mezzo
circa, fra li suoi confini

un pezzo di terra ... denominata
Langora, di quantità di mezzo ...
circa fra li suoi confini

un pezzo di terra ... detto in ... di
quantità di mezzo campo circa
fra li suoi confini

un pezzo di terra ... detto ...
di quantità di un campo e mezzo
circa fra suoi confini

un pezzo di terra ... a ... del
... di quantità di ... quarto di
... in ... circa
fra le suoi confini

... acc...

... item

Item un pezzo di Terreno Prativo in parte piantato con porzione di [illegible], ed una terra in pendenza di [illegible] di quantità di campi quattro circa [illegible] suoi confini

Seguono li mobili.

In cucina.

Una Cassa di Albeo, e [illegible]

Due [illegible] uno di Albaro e l'altro di Albeo

Un Martello di ferro.

Una [illegible]

Un Tridente di ferro.

Un Badile.

Rame [illegible]

Una caldara di rame ordinaria

Un Secchio di Rame.

Una catena da fuoco

Una cassa di Albeo [illegible]

Una [illegible] da [illegible] nuova.

Tanto ha deposto, ed esibito con giuramento [illegible] di [illegible], e quelli [illegible] [illegible] con [illegible]

Compete [illegible] di doverla aggiungere al presente inventario ad ogni [illegible] [illegible] [illegible].

Segue [illegible]

Capitano di

[illegible]

Col tenor di presente Editto [illegible]
cadaun giurato Nunzio pubblicato, ed
affisso alla solita [illegible] in questo
luogo e simile ai luoco [illegible]
di
in villa di Cassano di comune [illegible]
[illegible] intelligenti; ad instanza delli
figli, ed Eredi beneficiati del quondam
Valentino quondam [illegible]
Zeretto, [illegible] e [illegible]
e cadaun creditore, e pretendente
raggione nelle facoltà del detto
quondam Valentino Zeretto [illegible]
Padre, come [illegible] B. [illegible], in [illegible]
ne di citazione per editto, in [illegible]
contumacia, è stato [illegible]
l'Inventario delle facoltà del [illegible]
[illegible] quondam Valentino [illegible]

accettato cum beneficio juris et Inventarij, tenorij appar negl'atti dell'infrascritto Notaro, Restano perciò citati essi creditori, e pretendenti interessi per l'ottavo giorno Giuridico dopo avanti di Noi, e lui di gio Nostro, à sentir commandar la conclusione incarico, far, e dichiarar pronti in quam

Trigesimo 6 decembre – 1798.

C. 8. detto Inclusede

Referì Gregorio Gregorucco Deimole, aver lui oggi affisso Editto simile, alla solita colona in questo loco, molti pretendenti — detto

Ripresso medesimo Deimole, ogni con in detto

in Ville di Cassaco, ed' esser affisso
editto consimile al loco, solito ecc.

Lunedì 17 decembre 1798.

Incepimo dopo pranzo

Avanti li SS.ri Cap.o e Giudici Astanti
sedenti

Per li figli, ed' eredi beneficiati del q. Valentino
q. Gio: Batta Perelto di Cassaco, con tutti,
e caduno creditore, e pretendente interessato nelle
facoltà del detto q. Valentino loro padre, ac-
cettata col beneficio legale da essi di lui
figli; il Sig.r Martino Interv. in termine di
citazione per editto 6. corrente, a questa sera
cadente, instò, esser commandato li Crea
distribuzione in causa assti creditori, salvo
prorogando, et ecc.

Ed in

E niuno comparso dett.i coniugi in causa, in contumacia delli creditori e pretendenti interesse, come sopra

Silv.i reg. Xire

Sabbato - 19. Decembre - 1798. 10

Conegliano, In Studio.

Comparsi presso me Nodaro li ser ser Cargiano di Domenico, Antonio e Vincenzo di Antonio Bodeano, due uomini giurati del Comune di Cassacco, ai quali fu impartita facoltà d'esigere la Tansa delle Pialte pagabili all'Augustissimo Sovrano Nostro Imperatore conforme la loro Maestà [illegible] sopra cadauna delle Famiglie componenti il Comune medesimo, quali dichiarano essersi conferiti alle Case delli figli del quondam Valentino Ceretdo per esigere la summa di - L 9:18 a loro dovute per la presente Pialta d'anno di due Annate, ove hanno trovato, che la facoltà del suddetto quondam Valentino, è stata esposta in giudizio universale di concorso, ed'accettata dopo la di lui mancanza

Agt. d'Invent.

Delli

dalli sudetti di lui figli, Gio: Batta, Giuseppe
e Pietro, con decretto - in - decembre decorso
in questi atti, e però per non innoltrassi
in questioni verso la Giustizia, hanno
deposto, coll'aggiunger nell'Inventario
- p. corrente publicato pure in questi
atti, tutto ciò, che in loro cognizione stà,
e che non stà compreso nel medemmo,
onde sopra ciò ottener con quietazione il
pagamento delle rate pute, e quanto
potesse sopravenire sopra tale oggetto
e ciò in premio delle loro vigilanze,
e diligenze, ad esclusione di chiunque;

Un Carrottino Carettino, con quatro rode, suo Timone
ed altro,

Una Grappa ferrata con suo cattena,

Un Grannaro coperto di coppi sopra la Camera del
q.m Dal.o Geretto,

Fieno sul fenile sarà un Carro circa,

Un Secchio

Un secchio di Rame,
Due Animali suini,
Una cazza d'acqua di Rame,
Una Caldiera di rame, oltre quelle descritte nell'Inventario 13 corrente
Due para battadorijs
Copertore di rame N.o due —
Un Piccone,
Cavedoni da fuoco,
Cattene di ferro per gl'Animali N.o tre —
Martello di chiodi,
Tenaglie di ferro,

Il tutto esistente fuori di quanto sta descritto nel sudetto Inventario 13 corrente, intendendo che da me Nob.o sia esborsata la presente Salda a quelle, che dovevano, previo il conseguimento à mio piacere, tanto sopra le stabbili, che sopra detti mobili;

Tanto s'attrovano ed annotarsi così

Ed il suo
Furono da me Nob.o esborsate li sud.e f 9:18 alli pred.i Curati;

Canciano Jordan Curato

Lunedì: 21. Zennaro - 1799:
Vicesimo, in Studio

Per il Molto Reverendo Signor Don Carlo Basso Vicario Curato di Attimis, con cadaun Creditore e pretendente interesse nella Facoltà accettata cum beneficio leggis, ed inventarij dalli Figli, ed Eredi del quondam Valentino Ceretto; il detto Reverendo Basso coll'avvocato, producendo scrittura con carte del tenor

Segue la Scrittura

Il Reverendo Signor Don Carlo Basso Vicario Curato d'Attimis, che si è prestato a sovvenire il mene quondam Reverendo Don Vincenzo Ceretto Chierico per occasione dell'ultima sua Infermità, massime per il tempo in cui per consiglio de Medici passò dalla sua Villa di Cassacco ad

Attimis

ad' Ultimi, ove fù accolto, ed' assistito
da esso Reverendo, ed' ove anco è mancato
di vita, hà incontrato le spese, che risulta-
no dall'unite Note, e per il suo nutri-
mento, assistenze, Medici, e Medicine in
tempo della sofferta mallatia, e per il
suo funerale, per cui hà una indubi-
tata raggione di risarcimento sopra
l'eredità di detto quondam Valen-
tino suo Padre mancato in questi
ultimi tempi di Vita, ed' accettata
col beneficio legale, dalli q.m Gio: Battista,
Pietro, e Giuseppe di lui Figli; Quindi
si presenta alla Giustizia, e riverente
implora, d'essere graduato al compet-
M. Ill.mo Capo tente loco, onde conseguire il pagamen-
to di £ 348:1 importate dall'unite
Nota, che presenta, dipendente nel funerale
di esso q.m quondam Don Vincenzo –
Ciò

Rdo. — Sarà parimenti graduato al competente luogo, onde conseguire il pagamento di £ 293:19, risultanti dalli alle Note, che pur qui rendo, dipendenti nell'ultima sua malattia, cioè

Seguono le Note presentate

Distinta di quanto io sottoscritto devo avere da Valentino Cerelli per contribuzioni, e pagamento del Medici e Medicine al fu quondam Reverendo Don Vincenzo di lui Figlio -

1798 - 30. Maggio

Per consegnati al suddetto, mediante sua Moglie Maria per la sua necessità dell'infermità del Reverendo suo figlio Don Vincenzo ... £ - 15: 4

Per spesi in Rimini dopo li tre agosto pel suddetto Reverendo

In piè Cassa

In polastri p.ti n.o sei, in ed.i — L — 14:— +

Per spesi in una boppa di cipro, e Bozzolai — — 3:R +

Più spesi in bigolini, e miglio per minestre — — 2:-8 +

1798. 20. settembre

Per corriere spedito di commissione con l'urine del paziente à mostrarla ad un Medico Tedesco, di cui s'ebbe notizia, d'aver guariti altri infermi di tale infermità, di giornate n.o 4 à sue spese — — 12:— +

Per spesi in medicinali del Medico prescritti in d.e — — 8:— +

Per spese in latte di Capra, boppe una al giorno per giorni n.o 51 — à soldi sette la boppa, col porto dalle Montagne in ottimis ogni mattina in d.i — — 18:— +

Per spesi per altri Polastri pure
n.o 8 – in e 8 ――――――――― ℓ — 16:10 *

8. Imbre' per aver spedito novamente corriero à Bella porta, per dar notizia al Signor Medico dell'opperato de medicinali usati per n.o quindeci giorni, per giornate quattro à sue spese ――――――――― ℓ — 12:— +

Per dati per il viaggio al Sig.r Medico, che col Corriere venne in Altimis, e per esser stato fermo per giorni dodeci in Altimis per usare quei medicinali, che più li conferirono, e con buone speranza di guariggione, che ne mostrava Talleri n.o 8 ――――――――― ℓ — 80:—

Per spesi, per le medicine fornite dal Sig.r medico Sud.o ―― ℓ — 36:— +

Per spesi

Per spesi in cibarie al Sig.r Medico
di giorni N.o 12 —— £ — 30:— +

Per commesso spedito in Udine, a
prender il Sig.r Buzzolai, ed
altro in tutto spesi — —— ₄ —— 6:15 +

28. Ottobre per altre visita fatte
dal Sig.r Medico di Cividale
in Attimis —— ₄ —— 8:—

Per spesi in carne di Castratto,
pane, ovi &c. in tutto per ... ₄ 12:—

Summa ---- £ 113:19

In fede di che
13. Novembre 1798.

Tadio Basso Vicario curato
d'Attimis, manu propria.

— Segue altra Distinta
e Fedes

Attimis

Altimis 9 Novembre 1798.

Faccio fede io sottoscritto d'esser stato à trova re un Medico Fodeno con l'Orina del nunc quondam Reverendo Don Vicenzo Evereto per consultare il di lui male, e spesi da mè in medicine prescritte dal Sig.r Medico ——— Lire — 18 —

Dico lire dieci otto,

e per le mie giornate Lire — 12 —

Dico lire dodeci

Item. otto Settembre di 1798: sono ritornato con l'Orina, à ritrovar il Sig.r Medico, e lo condotto in Altimis meco è vi è fermato giorni dodeci per assistere il sudetto infermo colle medicine che giudicava essere più opportune, parte portate dal Sig.r Medico, e parte dal detto comprate in Ud.e

per le quali

per le quali il Signor Vica-
rio di Altimis esborsò — £ 36:—
Dico lire trentasei
Oltre per le mie giornate — " — 12:—
Più per il viaggio del Sig.r
Medico, e per l'assistenza
di dodeci giorni, contadi dal
detto Sig. Vicario ——— " — 80:—
Dico lire ottanta,
E ciò fu fatto essendo jo stato
presente, e interprete delle
lingue, non sapendo il Signor
Medico altra lingua che
Schiava, e Todesca, ne scrivere
se non Todesco, in fede

Io giovanni Cadenasso di Berzo-
pas abitante in Altimis
man propria ricevuto.

Distinta di quanto io sottoscritto devo avere da Valentino Leretto per le spese del Funerale fatto al nune quondam Reverendo Don Vincenzo suo Figlio —

Per l'assistenze la sera del suo pas-
saggio a miglior vita, e per vestirlo, e custodir la giornata da due huomini, a £ 3:— per cadauno speso ——— £ — 6:—

Per spesi nelle Ville per far la Cassa, per andar a prenderle in Bauss, fattura, e chiodi — " — 10:—

Per spesi per il porto al Tumulo di quattro persone ——— " ——— 4:—

Per il porto alle donna, che portò li Cussini suoi ——— " ——— 2:—

Per il porto delle Croci, Crocefisso, Beata Vergine, Corporali, Torze candellotti, coppertoi Ecc.
tutto ——— " ——— 7:—

Per spesi

Per spesi per lievo della pietra sepolcrale, cavar il tumulo, suonar le campanne, e far il Catafalco, di ripporre il Cadavere al Morgolo ——— ₤ — 10: —

Per spesi nelle altre Veste d'altare Stolle, e Birette sopra scritte che dovessi usari al Cadavere del Rev.mo sud.o in tutto ——— ₤ — 31: —

Per spesi in cera per la Croce sopra il petto del Cadavere messa, e per le candelle date a' N.o 11: Rev.di Sacerdotti, che l'accompagnarono alla chiesa, ed assistirono all' Officiatura per ——— ₤ — 13: 5

Per spesi in cera consumata nell' accompagnamento e nell' Officiatura della Santa Messa cantata coll'

Offizio

Offizio intiero de morti — £ — 13:—

Per n.º 10 Sante Messe, coll'Offi-
ciò intiero alli suddetti n.º
dieci Reverendi Sacerdoti
Petizze n.º 80. fanno — " — 28:—

Per la Messa Cantata coll'Officio
intiero al Reverendo Offician-
te Rd.º D. Gio: Battista Cob-
bessi n.º 4 — " — 5:12

Per preghiere fatte fare sopra
il Tumulo, conforme la
usanza di codesto paese
alli Reverendi Sacerdoti,
ed Officianti per — " — 12:4

Summa — £ — 147:—

In fede di che

Li 2: Novembre 1798:

Carlo Bassi Vicario Curato
d'Attimis manu propria

Menardi — Per Uno

Mercordì 13 Febraro 1799.

Conegliano in Giudicio

Per Domino Domenico, e Fratello quondam Va-
lentino, e Zuanne, e Giuseppe Fratelli
quondam Danniele tutti Giordani, li
primi Eredi della quondam Catterina
li secondi della quondam Maddalena,
nate Feretto, il sudetto Domino Domenico
per nome proprio del Fratello, e delli
altri Cugini Giordano, colli Avvocato
presentò Scrittura, contro li Eredi Benef-
ficiati del quondam Valentino
Feretto, nec non contro cadaun Credito-
re, e pretendente interesse ~~li della~~
facoltà di detti Eredi Feretti, instando
ut in ea

Segue la Scrittura presentata etc.

Comparendo in questo giudizio di concorso
instituito

instituito dalli figli del quondam
Valentino Cerretto, con Petizione del giorno
li 4 Domenico, e Francesco quondam
Cattarina natta Cerreto, Giordano, nonche
nipoti Gianne, e Giuseppe quondam Dan-
niele anco Giordano figli della quondam
Madalena pure Cerelto, espongono à questo
Reggio Tribunale, siccome li stessi dopo li
replicati Giudicij favorevoli, e le relative
Operazioni seguite in via esecutiva, final-
mente devenne sotto il giorno 31 Luglio
decorso 1798. sub. A. ad una final ulti-
mazione con il quondam Valentino
Cerretto, ed' altri suoi consorti, con cui si veri-
ficarono li pochi beni aspettanti à pareg-
gio delle giudicate loro competenze.

Siccome poi conseguirono in pagamento
colla relativa separazione fatta dal
Cerretto

Benito Colaone del q.m stesso tra li altri benni
una pezzione di Cortino aderente alle stanze
coperte di paglia assegnata ad tempore, del
quale non verificarono il possesso li B. Ronto
susseguente per opposizione fattasi da Giusep-
pe uno delli figli del istato quondam
Valentino a pretesto di raggioni partico-
lari, come dal documento sub — B —
con raggion volendo, che l'eredità del
medesimo quondam Valentino debi-
trice unitamente alli altri sitti consorti
Zanetti dell'equivalente summa, ed
importo ad essi Giordano abbia a redin-
tegrare questo Cortino, che manca alli
predetti Giordano con riserve, e senza
pregiudizio d'ogni altra azione, e raggione
etiam contro li altri sitti Consorti, fanno
riverente Petizione essi eredi Giordano
d'essere

d'essere con prelazione à qualunque altro
Pretendente ragione in detta Eredità
e coll'ancianità importata dalli Suoi
Istrti, commandata la Sepparazione
preliminare d'altrettanto fondo à quello
ut supra assegnato con detta Separazione
Colaoné sub. A. d.° —, e per l'equivalente
importo del Cortivo separato, e non conseguito,
e ciò in Primo Capo;

Rto, Essendosi con detta Carta, e Separazione
31: Luglio – 1798 – in atto Colaoné as- Prod
segnato à detti Giordano la porzione del
Braido in quantità di Tavole 5.41: in
conto di suoi, e spese, come libero da
ogni aggravio, e risultando essere ivi
contenente al Fondo stesso un Censo alli
Nob: Famiglia del Conte Valentino
Celosio, sarà commandata in Rd.° Capo
La

la separazione a favor di essi Giordano
di altrettanto Fondo dal corpo debitato
Bezzo in continuazione a quello effet-
tivamente conseguito, quanto equi-
voglia al corrispondente Capitale del
censo precitato salvis, e con amplis-
sima ripetita riserva d'ogni loro ragio-
ne, e ragioni

Seguono li Documenti

A.
Prodotta li 13 Agosto 1798.

L.D.O.M.

Adì 31 Luglio 1798 Capriolo

Con atto di Compromesso odierno per atti
di me infrascritto Perito come Publico Nod.o
seguito tra li q.m Valentino quondam
Giò: Battista, e donna Valentina relicta
quondam Giacomo Zeretti facendo
anco per altri Consorti Zeretti da una
et li ass.i q.m Francesco, e Domenico

Fratelli quondam Valentino Iordano
Eredi della quondam Catterina nata
Ceretto, facendo questi a nome anco di
ss.ri n.ri Giovanni, e Giuseppe Fratelli quon=
dam Danniele Iordano Eredi della quon=
dam Madalena nata pur Ceretto,
dall'altra, sono stato concordemente
nominato io sottoscritto Publico Perito
a far la Separazione delle Case, Cortico,
e Beni di Campagna, ed indi affiggere
li termini di pietra, quali aspettano
alli sudetti Eredi Iordano, e fin ora goduti
dal sudetto n.r Valentino, e Consorti Ceretto.

Al quale effetto conferitomi in quest'
oggi, e giorni susseguenti sopra loco delli
Beni medesimi, coll'assistenza d'ambe
le sudette parti, e previo la Descrizione
seguita in seconda mano sopra le sudette

Traccletti

Facoltà spettava alle suddette quondam quondam Catterina, e Maddalena, col mezzo delli Publici Periti Sig.ri Francesco Ciccio, e Gio: Domenico Savio, fino li: 4 - Luglio - 1795: nonche la Terza, e diffinitiva sequita col mezzo del Signor Francesco Morvetti Publico Perito, sortito colla Deputazione 14. Febraro - - 1797 - a' me state esibite, unitamente ad'altri Documenti, e lumi concernenti l'affare predetto, Christi Nomine, prius humiliter invocato a' quo, ho' in ordine all'Opperazioni suddette liquidato, separato ed'assegnato ut infra;

Colle precitate Porzioni gl'Eredi delle q.m q.m predette Donne figlie del quondam Domenico Peretto s'aspetta di facoltà d'inetto detratti gl'aggravij per li quali

quali sono colle dette Op-
perazioni estratti tanti benni
equivalenti, dovendo quelli
assegnati star à peso delli
Eredi medesimi, in summa di ƒ 1200=

Nel seguente metodo,

Cioè li aspette di proprio Capitale
liquidato all'Epoca come
nelle Recisioni medesime
La summa di ——— ƒ 716:1 d. 6

E per li frutti derivati dal predetto
Capitale li aspetta la summa
di ——— 483:18:6

Summe come sopra ƒ 1200:–

A' cui s'aggiunge altri frutti ma-
turati dopo seguite L'Opperazio-
ni predette, che sono ——— 29:16

Item per le spese fatte in causa,
incontrate

incontrate dalli predetti Eredi come dalle Daze evidentate ƒ — 127:-7

L'avere delli medesimi Sordano importa — — — — — — ƒ 1357:13

A conto della qual summa li reste assegnato, e separato tanto per il sud.o Capitale di ƒ 716:17:6 quanto per li frutti, e spese ut sequitur

Le Stanze coperte di paglia, con suo Fondo, e porzion di Cortivo, descritta, ed assegnata nelle precedenti Osservazioni del valor di ——— ƒ 204:13½

Ed essendo stata assegnata nella detta Osservazione 1795 alli medesimi Eredi Sordano una porzion di Fabrica sopra cui pende quota con altri

con altri pretendenti, e poi
con la presente mia Asse=
gnazione vorte surrogato, così
anco per assenso delle Parti,
= L'area con suo fondi, e porzion
di Cortivo dirimpetro, por=
zion di Muro di chiusura,
e N.º due Morari sopra,
come dalli termini posti,
che confina à levante, e po=
nente con altre Case rimesse
à q.m Valentino Zanetto, à
mezodì la strada publica,
ed'alli monti la seguente
porzione di fondi detto la
Civetta, salvis &c., val di
netto —— £-199:14

Item si assegna il predetto fondi
detto

detto la Spinetta, come si dette
Divisione, con impianti, val ƒ 146:–

Più li resta separato nel Beaozzo
descritto nella precedente
Opperatione, la quantità co=
me si asse per il valor dedotto
gl'aggravij, di netto, come
dalli termini posti — — 13:–13

Dovendo li aggravij stare a peso
delli Eredi, come fù opperato
per l'avanti;

Più li resta separato li due pezzi di
Terra Munerin, e Largona
come sopra per — — 104:10

In Mobbili per — — 48:–1

Summa l'assegnato ƒ 716:12

Essendo stato separato alli precitati Eredi saranno
li prenominati capi come addietro per
la loro giusta porzione di facoltà
che è

che è la summa di ——— £ 716:17:6

Con obligo descritto nell'anteceden-
tate Renunzioni di pagar gl'
aggravij, che sono assegnati, ed'
infissi sopra detti Benni

Resta ora di passar all'assegnazio
ne di tanti Benni per il paga-
mento de sudetti contrattigui
dati, e per assenso delle Parti,
viene assegnato, e separato
nel predescritto Brazzo, in
seguito verso ponente per la
quantità di Tav.le no. 541;
come dalli termini affissi,
che in raggion di £.e 160
per Campo val di piedi — £ 638:12

Summa l'assegnato —— £ 1354:13:6

Contro[illegible] summa — f-1354:13 [illegible]

Manca ancora di assegnare alli
Jordani per la somma di — 2 — 2:-9:6

Che somma l'intiero credito
come addietro ~ ~ ~ f-1357:-13.

Per la qual somma mancante
come sopra s'assegna il paga-
mento sopra due Luoghi
esistenti nel Beauzo come
sopra separatti

Con condizione, che attesa la sepa-
razione fatta sopra il
Beauzo in pagamento de
Frutti in conto di libero non
dovranno li predescritti
Eredi essere tenuti a pagar
altro aggravio al Signor
Conte Ceùsio, che le f RA:-

ennunziate nelle premesse
Remissione, e accadendo, che
fossero in qualche tempo
molestati sopra il detto
Beauzo assegnatto libero,
potranno li Eredi medesimi
passar alla separazione
d'altro Fondo del Beauzo
med.mo ivi unito sino
al supimento d'ogni mo-
lestia, che avessero a soppor-
tare &

Che tantoz recusatis

Tansa di un Cento L 120:- metta per
parte, avendomi per tal
conto rispurniati li lavorari
esistenti sopra detto Beauzo
che sono N.o 2.- cioè per

la mitta

la metà del pagamento di
$110.-
Ed il restante per li Eredi
Jordani rimasti Creditori come
contro di - $11:9$ gr: 6

Importano li Ducati $112:9:6$

Antonio Colaone Cassi.co Ge.le in Cono-
glano m.o p.a

Dagl'atti suoi
Giorgio delle Martina Not.o Pubblico
di Ticesimo.
Li: 5 Agosto - 1798. autent.

B.

Capitanio, ed Astanti del Giudizio
di Ticesimo, ed Annessi

Venendoci similmente rassegnato per
parte, e nome di ... Giuseppe di ...
Volendo

Valentino Feretto, che Sn̄o Domenico
e Domestici Iordano, intendano di fat-
to, e propria autorità d'impossessarsi
in una porzione di Cortivo, quale
fra' altri Beni, è stato assegnato allo
Spettabile Offizio delle Subordinazione
delle facoltà del quondam Fran-
cesco Feretto al Primo Loco dell' Op-
posizione presentata li: 6- Luglio
1791: negl'atti del Signor Cavl. Anto-
nio Ricco Not.o, relativa all' Al-
libramento seguito sopra detta Fa-
coltà, e pubblic.o li: 4 Luglio stesso
in atti suddetti, ed' ora di ragione
di detto Comandante, per le di lui
Rappresentanze

Rappresentanze, e però se così è Giu-
cati l'opportuno provedimento
sull'instanze del detto S.r Giuseppe
Benetto per cadaun giurato Menzio
Commettemo alli mentovati Sindaci,
che in pena di £ 25:-, ed'altre mag-
gioni etiamdio criminali ad'arbitrio
il non dover ingerirsi in detta
porzione di Cortivo sotto alcun colore,
e pretesto, ne praticare la minima
novità, altrimenti in caso di non ve-
duta insistenza si procederà per
il lievo della sopra comminata
pena, et prout melius, salvo alli
stessi Sindaci di proporre, qualun-
que loro pretensa ragione

servatis servandis, in quorum

Tricesimo - p.o 13 Agosto - 1798

Francesco Ricio Cass.re

Loco Signi mei Not.s

Thomas Antonius Rignoni Not.s

Mercordì - 6 Marzo - 1799 -

Tricesimo, in studio

Per li sig.ri sig.ri Domenico, e fratello quondam Valentino Jordano con li Eredi beneficiati del quondam Valentino Ferretto, nec non con cadaun creditore, e pretendente interesse nella facoltà di detto quondam Valentino accetata cum beneficio Legis, et

et Inventarij

et Inventarij da detti Eredi, detto sig.r Domenico suo, et Fratelli nomine, presentò scritture con carte tenoris, instando ut in eis

Segue la Scrittura presentata

Sig.r Domenico, e Fratello Iordano di Capacco aquistorono dall'ora quondam Alessio Calligaro, Un pezzo di Sedime con Case coperte di coppi, ed un pezzo di Terra denominato Evonet Benni di raggion Zanetto passati in esso Calligaro come dall'Instrumento 1776 17 Gennaro sub die verso l'esborso di Ducati 11 Lire 1:10, e verso l'assunzione in luogo di prezzo d'un Capitale di Ducati 100, dovuto da esso Calligaro al Sig.r Pietro quondam Eccellentissimo Signor Antonio Bittio

Loro

L'ora quondam Valentino Zeretto in qua:
lità d'Agnato si presentò alla recupera
verso il rimborso di essi f.ti 11 x 1:10
e verso l'assunzione in sè dell'identico
Capitale di Losso.

In corso in difetto del pagamento delli prò
fui molestato per parte del Lgl.e di Lo.
sio il debitor principale quondam Al=
lessio Colligaro, e questo si è convertito
contro li prenotati Giordano assuntori
del Capitale medesimo;

Con parità di raggione essi Giordano si con-
vertirono contro esso quondam Va.
lentino Zeretto, quale riconobbe in
fatto l'innoponibile suo incombenza
di sollevarlo, ed assunse anco in sè
il giudizio per essi Giordano contro

il

il citato Signor Bilosio.

Innefficace all'oggetto a cui tende tale assunzione di Giudizio furono non ostante, e lo sono essi Giordani tutto giorno sottoposti a nuove molestie, in modo che si crederebero in diritto di progredire li loro ricorsi contro esso Decreto innanzi alli Tribunali, ad: dimandando il sollievo delle mo: lestie, ed il conseguente pagamento delle spese tutte per tale causa sin' ora incontrate, nella qual Causa ripportarono anco Giudizio favore: vole in Prima Instanza, e sono at: tualmente in atto d'ascoltare il dif: finitivo Giudizio in grado d'appel: lazione innanzi al Reggio Tribunale

d'appello

d'appello in Udine,

Mancato ultimamente a' vivi esso quondam Valentino, ed' accettata la di lui Eredità dalli di lui figli, con benefizio di Legge, ed' Inventario trovano essi Eredi nell'Inventario prodotto, oltre altri Beni già divenuti suoi propij, e per i quali si sono prodotti con altro ricorso à questa Giustizia, che sono compresi pure anche quelli abbracciati dal accennato Instromento 17. Gennaro 1776; E però non essendo giusto che in stato anco della vertente Pendenza al Reggio Appello in Udine, siano li medesimi Beni esposti a benefizio d'altri Creditori, sotto false

Causse

causa, comparendo li stessi Giordano,
fanno riverente istanza di confronto
nonmeno delli eredi beneficiati,
che de' qualunque altro pretendente
raggione, onde siano in ciò prelimi=
nare alla Graduatoria sentenza sep-
parati, e depennati dal detto Inven-
tario à favore di essi Giordano per
la concessione del capitale predetto
di ducati Cento dovuto al Signor
Bilosio, pro, e spese, nonche per la veri
ficazione delle spese tutte incontrate
per la rifferita molestia, per quanto
sarà rassegnato

Depositando le Carte dal Sena.° à
lume della Giustizia, e delli interessa=
ti per ripigliarle spirati giorni otto
prossimi venturi, ta. Segue

Copia A.

Segue l'instromento presentato

In Christi Nomine Amen

L'anno della sua Natività — 1776

Ind.e 9.a

Giorno di Sabbato — 27 — Gennaro,

Fatto in Bricessimo, in casa dell'infras-critto Domino Allessio Calligaro, pre-sentiss ovè

Domino Allessio quondam Pietro Calli-garo di questo luoco qui presente per sè, Eredi, e Successori suoi, ha dato, cesso, ed à livello francabile allienato, come dà, cede, ed à livello francabi-le alliena,

A' ss.i ss.i Domenico, e Francesco Fratelli fi-gli Emancipati di s. Valentino Jordano, qui presente, il sudetto ss.r Domenico suo, et Fratris nomine accettante

stipulante

stipulante, ed' a' livello francabile
aquistante,

Un pezzo di sedime, con case copper-
te di coppi, posto, e situato nelle perti-
nenze di Cassacco nel sedime delli
Peretti, cioè una cocina con camera
sopra, ponti; pezzetto di cortivo con
Morari;

Nec non un pezzo di terra arrativa
nuda in dette pertinenze loco detto
Grones; il tutto della qualità, quan-
tità, e frà li confini espressi nell'Al-
libramento 30. Giugno 1770. for-
mato sopra la facoltà subordinata
di sig.r Zuanne Peretto publicato li
16. Luglio di detto anno, negl' Atti
del signor Valentino della Martina
Nodaro in questo luoco, e susseguente

Regolazione

Regolazione 12: Novembre susseguente,
esistente nell' Officio di seconda Instanza
pur di questo Loco, alla quale &

E ciò tutto per il prezzo, e valore di
$\mathcal{L}$: 111 : 1: 10, come in detto Allibramento,
e Regolazione antecedenti di netto,
oltre l'aggravio dell' annuo Censo di
oglio Lib: una pagabile alla Veneran-
da chiesa Parrochiale di S. Gio: Bat-
tista di Cassaco, aggravio in fisso sopra
la Terra Eronet sudetta.

Ad' aver per detti Fratelli Jordani,
tener, possieder, et far quid quid &

E ciò fa ed hà fatto detto domino Alessio
Calligaro, perche all' incontro il sudetto
ser domenico Fratris etiam nomine
s'obliga, e promette esborsare ex manu

di detto

di detto Domino Alessio per tutta la Fiera prossima ventura di S. Canziano la summa di D.ti 1: L 1:10; E per il rimmanente valore, che sono D.ti 100, s'obliga, ed assume in se pagare ogn'anno in nome di detto Domino Alessio Calliga-ro, alli Eccelente signor Antonio quondam Valentino Alvisio in Contadi L 31:- ; in raggion del cinque per cento, sotto il giorno d'oggi, principiando l'anno prossimo venturo -1777- e così d'anno in anno fino alla francazione; e così pure s'obliga, e promette pagare ogn'anno a suoi debiti tempi l'annuo censo d'oglio H. una alla detta Veneranda Chiesa, infisso sopra l'antedetto pezzo di Terra Corner.

Che

Che atteso l'esborso da farsi, ed'obligazioni di sopra assunte, qualunque eccezione rimossa, ex nunc esso Domino Alessio transferisce nelli medesimi Fratelli il libero, pacifico, ed'attual possesso di detto Sedime con Case, fondi, Corti, sito, e pezzo di Terra Livellato, per la solita clausola del costituto in forma

Promettendo esso Domino Alessio la valida, e legittima manutenzione delli Beni come sopra Livellati, libero d'ogni, e qualunque aggravio, ed'ipoteca, a riserva delli di sopra specificati, contro caduna persona in giudizio, e fuori sotto obligazione sotto obligazione di tutti li suoi beni presenti, e venturi in genere, ed'in specie

senza

senza contradizione alcuna, ed all'
incontro esso Sig.r Domenico per nome
proprio, e del Fratello di fare non solo
l'esborso di sopra espuntosi, mà anco di
pontualmente pagare ogn'anno à
debiti tempi in nome di detto Caligaro
le ₤ 31:- sino alla francazione à ma-
ni di detto Eccellente Signor Crespo,
e così pure l'Oglio Ol.i una alla predetta
Reneranda Chiesa, sotto obligazione di
tutti li suoi benni, e del Fratello mo-
bili, stabbili, presenti, e venturi, in
genere, ed in specie ad elezione

Promettendo in fine ambe le parti
una piena osservanza à quanto nel
presente si contiene sotto reciproca obli-
gazione di tutti li loro benni presenti,
e venturi nella più valida, e solene
forma

firmo, cosi

Fatto rinunciato, dalle Parti stabilito, ed accordato, che detti Fratelli possino quandocumque francarsi, etiam in due uguali rate, et toties quoties colla diminuzione del frutto à proporzione, et solutis de iure solvendis, e cosi

Presenti domini Giuseppe, et Francesco Padre, e Figlio respective Fellari di questo Luoco, testimonii à me pienamente cogniti, e piegabili

Dazio, e note fu pagato per mille

Instrumentum per missum de notis mei manu propria extraxit, sequenti subscripsit

Carolus Antonius Piccius
Publicus

Pro ext.^s Inst.^i — L 8:7
Paetis — :4 -1:4
L 9:11

Publicus veneta auctori-
tate Principiis Notarius
rogatus
Die supradicta

Addì 28 Maggio 1776 —

Confesso io sottoscritto alle presenze delli
sottoscritti Testimonij di aver ricevu-
to in questo giorno da m.s^r Domenico,
e Francesco figli Emancipati di
m.^r Valentino Jordano di Caspaco in
contadi D.^i 11 L 1:10 di L 6:4 l'uno

Presenti Domenico quondam Ecc: Battista
Bertoldi d'Ara, e Domenico quondam
Ecc: Battista Bajutto di Conegliano
Testimonij in fede

Alessio Calligaro affermo
quanto di sopra

Lunedì 15 Luglio 1799

Instituteur

Comparve il Sig.r Amadio Pompio Agente di Sua Eccellenza Marchese Cavalier Girolamo Conte di Colloredo, e Mels, rappresentante il Nob: Signor Co: Gio: Battista pur Colloredo, e presentò nell'incamminato Giudizio di concorso instituito sopra la facoltà del mune quondam Valentino quondam Gio: Battista Cerello di Cassano Petizione, con Carte del tenor, instando ut
e con riserva

Segue la Petizione

Gl'Eredi del quondam Francesco quondam Dannielle Cerrello della Villa di Cassano sono tenuti pagare d'affitto a Sua Eccellenza Marchese Cavalier Girolamo Conte

Conte di Colloredo, e Uels, come rappresentante il Nobile Signor Conte Giò: Battista anco Colloredo annualmente formento a misura della Città d'Udine Staro uno, sopra un sedime di loro abitazione, non che sopra un Ronchet= to ivi vicino confinante con un Rio, nominati nella Confinazione 1570. 20. Giugno relativa à precedente epoca, di mano del q.m Signor Giò: Battista Manzebrano fu Nodaro della predetta Città d'Udine, e descritti alli Numeri Primo, e Secondo di detta Confinazione citata nella Partita che ad similandum si presenta del tenor, e consimenza n.° terra quaternus di produrla in autentica forma, non essendo in oggi in potere degl' intervenienti dell' Eccellenze sue; Quali di ricadrasso in debito dell'

anno

annua contribuzione alli Nobil. Sig.ri di Colloredo ... i nune quondam ... iano Valentino, e Giacomo fratelli fi:
gli del quondam Giambatista Geretto, discendenti dal sunnominato quondam
Francesco quondam Bunnielle Geretto,

Mancato di vivere prima il suddetto quondam Giacomo, e poscia ultima:
mente il quondam Valentino di lui fratello, gli figli de' quali d'essere
hanno accettata, come tutt' secondi
... li Intervenienti suddetti
col beneficio legale la paterna Ere:
dità, con essendo devenuto al loro ...
... di ..., a beneficio delli
Pupilli ...

... fia stata la divisione
seguita

seguito fra' detti due Fratelli della Pater-
na comune loro facoltà, la divisione, e smem-
-brazione tra essi dell' antedetto affitto
non averà mai potuto apportare alla
Nobil Casa di Colloredo nessun pregiudizio
dell' unità, e solidarietà, e del diritto di
conseguire l'affitto stesso verso li possessori
delli Terreni à quello obnoxij, e verso
qualunque altro Consorte solidario,
e discendente dal prefatto quondam
Francesco Cerutto;

Usando pertanto detti Intervenienti
per l' antedetta Eccellenza sua, e per
la di lui rappresentanza quelle raggioni
che li competono in confronto delli
predetti Eredi beneficiati, et di cadaun
creditore, e pretendente interesse nell' ac-
cettata Eredità predetta, e proponendole
nell' incaminato Giudizio di concorso,

riuerenti ne implorano, che dalla Giustizia

di questo Reggio Tribunale venghi pronun-

giato, e deciso, a tenor, e per l'effetto de Capi

seguenti;

1.º — sarà in via preliminare, commandata à beneficio del predetto Cavallier sua Eccellenza

Marchese Co: di Colloredo, e Ueli per le sue

Rappresentanze, la preservazione dell'

intiera annua corrispond.ᵉ antedetta

di Formento Stara uno, sopra il Sedime,

e fondetto identici, che s'attrovassero in

facoltà esposto, da distribuirsi con il

carico annuale della contribuzione

del formento medesimo, salva sempre

ragazione nel caso, alli particolari Cre-

ditori dell'antedetto quondam Gio:

Pietro Ceretto, contro li Beni del quondam

Giacomo di lui Fratello per

quel

quel Carrato, che quatenus fosse à lui stato assegnato con le divisioni trà essi Fratelli seguite, come per l'uno, e per l'altro richiede la raggione, e la giustizia; E con riserva sempre delle azzioni, e raggioni tutte dell'Eccellenza sua, quando in essa facoltà esposti non vi si ritrovassero li Stenni come sopra identici, e che verificar non si potesse l'implorata preservazione, contro li possidenti, contro altri solidarij, ed contra quoscumque, quandocumque, quomodo salvis etc.

8.° — Risultando debitori li suddetti Eredi del quondam Francesco quondam Daniele Loretto di diversi affitti non pagati come nella Partita ut ante prodotta, sarà detto tra Eccellenza Cavalier Marchese Co.

Co: di Colloredo, e Mels, graduato al competente luoco colla subordinatoria sentenza d'emmanarsi, sempre però coll'anzianità importata dal proprio antichissimo Titolo, e con prelazione sopra gl'indicati Beni obnoxij, ed identici, ad esclusione d'ogni altro creditore, et in subsidium quatenus sopra gl'altri della facoltà esposta del debitore Espresso, affine di riportare l'intiera soddisfazione di detti residuanti affitti, e delle spese tutte, che si protestano, ciò senza pregiudizio, e repetite le riserve tutte, come nel premesso primo Capo

E tanto sarà deciso, e dichiarato, come riverenti implorano gl'Intervenienti

predetti

predetti per l'Eccellenze sua, e senza il minimo pregiudizio, anzi con amplissime riserve.

Sequela partita prodotta.

Copia di partita — Castaco.

Gl'Eredi quondam Francesco quondam Danniel Zerotto pagano ogni anno d'affitto semplice sopra il sedime di sua abitazione, nominato nella Confinazione 20. Giugno — 1570. di mano del signor Gio: Battista Mantelano fu Notaro d'Udine, al N.o I.—; nonche sopra il Broiletto ivi vicino confinante col il Brolo, descritto in detta Confinazione al N.o II., a misura d'Udine

Formento Staia I—

Restano di resti d'affitto dall'

Anno

Dall'Anno - 1793 - usque - 1797 -
inclusive, come segue

Dare

1793	Formento stara uno	£	26:7
1794	Formento simile	"	29:14
1795	Formento simile	"	31:11
1796	Formento simile	"	27:–
1797	Formento simile	"	27:1

Dare — £ - 141:13

Batto avere contrascritto — " - 50:5

Restano — £ - 91:8

Item restano

1798 — Formento stara uno — £ 23:18

Oggi, 30. Maggio 1799

e Contra

Avere

Auere

-1796- 26. Giugno, Conto Giuseppe
di Valentin Ceretto —— f. 22:10

Conto Donna Valentina relita
quondam Giacomo Ceretto — 7:10

-12. Settembre, Recco Giuseppe di
Valentino sudetto Formento
pesinali: quatro, e mezo à
misura d'Udine —— 20:5

Auere - - - f. 50:5

- 1799. 4. Gennaro -

Conto Valentina relita
quondam Giacomo
Ceretto —— f. 12:-

Per Sua Eccellenza Marchese
Caualier Girolamo Conte di
Colloredo, e Mels, Rappresentante
il Nob: S.Co: Giò: Bt. quer Colloredo
Giò: Amadio Pausio Agente &c

Lunedì: 15: Luglio - 1799:

In Medio:

Per il Reverendo Signor Don Pietro quondam Valentino Grasso, con gl'Eredi beneficiati del quondam Valentino quondam Giò: Battista Ferretto. il detto Reverendo Signor Don Pietro, presentò nel giudizio d'accusazione incamminato, Scrittura, con fondamenti seguenti, instando flegi et declarari ut talium.

Segue la Scrittura presentata &c.

Con Instrumento sub. A. 28. Febraro - 1791: per atti del Signor Pietro Mantelli Notaro di Tricesimo, notificato nel Publico Archivio delle Carte d'Udine li: 19. Aprile dell'anno medesimo sub - B. Loro quondam Valentino

quondam

quondam Giò: Battista Eretto, della Villa di Cassaco si costituì debitore Livellario, al molto Reverendo Signor Don Pietro quondam Valentino Basso della Villa di Muntegnaco d'un Capitale Livellario di — ₤ 210; — sono di ₤ 6:4 l'uno D.ti 50 — verso l'annuo stipulato prò di ₤ 76:10 nella ragione del cinque per cento li di cui prò sono stati pagati per tutto l'anno 1798, ed a conto del spirato li: 23 Febraro prossimo passato, ricevuto a buon conto ₤ 13:8 come dalla Confessionale sub. — C —

Mancato lui Eretto di vita, li di lui figli hanno accettata la di lui Eredità col benefizio della Legge dell'Inventario con Decreto ottenuto al loro natural Foro di prima Instanza di Tricesimo

per atti

per atti del Signor Antonio Colaone N.ro

nel quale il predetto Reverendo Basso

proponendo le creditorie di lui azzioni,

rinerente, infra, ed implora d'essere gra-

duato al competente Luoco colla subor-

dinatoria sentenza d'emmanarsi, colli

anzianità del predetto Instromento, e

della sua notificazione d'Archivio, onde

coll'esecutivo Allibramento di quella,

rissportare il pagamento del suindicato

Capitale di D.ti 50, restante suo spirato

20. Febraro passato, di quelli che decorres-

sero, con tratto di tempo, e spese usque

ad concurrentem quantitatem sopra li

Benni specialmente a manutenzione

ipotecati nel suripetito Instromento

-1791- 20. Febraro, ivi ridotti sopra quel-

li della generalità pure con il detto

Instromento

Instromento obligati, al quale

E ciò sia, e s'intenda senza verun ben-
chè minimo pregiudizio, anzi con espressa
salutar, ampissima riserva, tanto in
caso di non conseguito pagamento, quan-
to se quello, che venisse di rispettare
non fosse di sodisfazione d'esso Reve-
rendo Basso, di poter quello renonciare
e convertirsi contra quos, et quae; et
similiter nelli casi, ed eventi stessi di poter
usare le di lui raggioni, e convertirsi con-
tro la persona di Sig. Antonio quondam
Lorenzo Bertoldo della Villa d'Ora, pieg-
gio con principalità costituito nel
citato Instromento costitutivo 23.
Febraro 1791 per lo Capitale antedetto, più,
e spese veste di lui Reverendo Basso,
ed a favore del predetto mio quondam

Valentino

Valentino Ceretto, suoi eredi, ed di questi Benni promesse, con salvezza, Protestando

Seguono li Fondamenti presentati

A

In Christi Nomine Amen

L'anno della sua santissima Natività 1791 Indizione 9a

Giorno di Mercordì 27. Febraro, fatto in Vicesimo nello studio di me Notaro, presenti

Il Sig.r Valentino quondam Gio: Battista Ceretto delle Villa di Cassaro, qui presente facendo per sè, ed Eredi suoi, vende, e costituisce un'annua corrisponsion livellaria di £ 15:10 per lo Capitale di D.ti 50 di £ 6:4 l'uno, fanno di piccoli £ 310:, che è nella raggione del cinque per cento, da principiarsi a pagare

a pagare detto livello per detto vendi:
tore, o' infrascritto di lui pieggio, l'Anno
prossimo venturo - 1792 - sotto il ricorrente
giorno, e così annualmente fino alla
francazione da farsi verso l'esborso di
simil summa di Capitale, pagando as-
sieme quanto di ragione.

Al Molto Reverendo Signor Don Pietro
quondam Valentino Basso delle Ville
di Montegnacco, qui pure presente facien-
te per se, ed Eredi suoi accettante, sti-
pulante, ed aquistante detto annuo
Livello di ₤ 15:10 per il detto Capitale,

Ad aver, tener, esiger e &c.

E ciò, vere, ed ha fatto detto Eraldo venditore,
perche all' incontro il prefato Reve-
rendo aquistante ha quivi a veduta
di me Notaro, e sottoscritti Testimonj
effettivamente esborsato il Capitale predetto
di ₤ 50, in tante buona monetta d'Argento

à valuta corrente in Patria, quali subinde furono dal sù Zeretto Venditore, attrati, impegnati, ed imbassati in detta summa, per lo che renunziò ad ogni eccezione &

Il che stante di presente transferisce il Zeretto medesimo nel più volte detto Reverendo Basso Acquistante, il ius, e potestà d'esigere detto annuo livello à suoi detti tempi, per la solita clausola del costituto in forma, qualunque eccezione rimossa, obligandosi à manutenzione del capitale predetto, e di quanto d'accidenti alcune fosse il Zeretto Venditore, ogni di lui havere presente, e venturo in genere, ed in specie obliga. Un di lui pezzo di terra in sonello arativo prativo, ed in parte piantato chiamato Bosco Sipeone posto in pertinenze di Conegliano, di quantità

di Campi quatro

di Campi quatro, e due quarti circa, che
confina à Levante con strada publica,
mezodì parimenti, ponente con q. Giuseppe
Cattenetto Enfiteuta Eccelsi, ed à Tramon-
tana pure strada publica salvis &c.; non
derogando la specialità derogare alla
generalità, nè questa à quella, mà sem-
pre ad elezione di detto Reverendo
acquistante, e suoi Eredi &c.

E qui presente Sig.r Antonio quondam Vin-
cenzo Bertoldo delle Ville d'Ara, quale
si è mosso, à preghiere di detto Eccelso
Venditore, ed à maggior cauzione del
detto Reverendo Basso, si è costituito,
e si costituisce, messo in principalità,
e principal pagatore, e manutentore
di detto capitale, e prò, che decorressero,
obbligando ancor lui à manutenzione

[illegible]

di quanto ridanbe ogni suo avere pe-
sente, e avendo in genere, ed in specie
obblig. Un di lui pezzo di terra arati-
va parte piantata posta in pertinenza
d'Arsa suddetta, chiamata Pozzobotto,
di quantità d'un campo circa, che con-
fina da levante con Eredi quondam
Nicolò Bertoldo, mezzodì con q. Gio: Bat-
tista di lui fratello, ponente con il
Rio, ed a tramontana con q. Gio: Bat-
tista quondam Giacomo Tami dessu-
delle salvis, non dovendo la specialità
derogar alla generalità ne questa a
quella, ma sempre ad elezione del
detto Reverendo Acquistante, e suoi
Eredi.

E promette detto Cerello Venditore
qualunque rilevare, ed indenne conservar
detto li

detto di lui piaggio da ogni, e qualunque molestia, che per lo presente pieggieria patir potesse sotto il vincolo di ogni suo avere presente, et venturo in ampla forma [illegible] et pleno iure

Dacio, e note fu pagato dal venditore

Presenti q. Giacomo quondam Zuanne [illegible] della Città di Belluno, et q. Osualdo quondam Antonio Guerra, ferro in Case di me nodaro

Ego mi[hi]met Instrumentum de notis suis manu propria edendum, seque in fidem subscripsit

Petrus Mandi [illegible] Civiumque Notarius rogatus

Die 11. Martij. 1799.

L. C. O. M.

Per parti pendente [illegible] 4:19 solute a' detto Reverendo Basso

B. Martedì 17 Aprile 1791 Udine

Il Reverendo Signor Don Pietro quondam Valentino Rojo di Montegnacco dichiara aver aquistato un Capitale di f[iorin]i 50 da Valentino quondam Giò: Battista Zoretto di Cassaco con la Piegiaria d'Antonio quondam Vincenzo Bertolde d'Ara con instromento 27 Febraro prossimo passato notaro il Signor Pietro Mansellé:

L. S.

Dal Libro 88 Carta @ 178

Giovanni Gorio Archivista di Udine —

30 Maggio 1799

C. Adì 18 Aprile 1799

Montegnacco

Confesso

Confesso io sottoscritto Reuerendo, auer riceuuto il saldo del prò del capitale di f.ni 40 - spirato li p.o Agosto 1798 - e di tutte le altre annate sino detto giorno;

Item hò riceuuto ancora il saldo del prò del capitale livellario di f.ni 50 - spirato p.o 7. Febraro - 1798 - e delle annate ancora passate,

Ed a bon conto del prò di detto capitale spirato - p.o 7. Febraro - 1799 - hò riceuuto f.ni 7 B:8, mezzo Maria Zeretta moglie relita quondam Valentino Zeretto di Cappaco; siche ut supra confesso di essere sodisfatto da detto Zeretto, e sua Moglie; tanto affermo

D. Pietro Basso manu ppria

Martedì 16 Luglio 1799

In studio

Per li Nobbili Signori Pietro, e Fratello Pellarini, e Compagno furono Signori Pontisti Conte di Colloredo, con gli Eredi beneficiati del quondam Valentino quondam Giò: Battista Eretto, et con caduun Creditore, e pretendente interessé nella facoltà dal detto Eretto;

Il Signor Giorgio della Ciarvina per detti Signori Pellarini, e Compagno, presentò Scrittura, con ristretto di Partite [illegible], instando [illegible]

Segue la Scrittura presentata [illegible]

Prima dell'anno 1793 in cui Sua

Eccellenza

Eccellenza Marchese Cavalier Giro:
lamo Conte di Colloredo, e Mels, negli
la rappresentanza del Nobile Signor
Conte Giambatista anco di Colloredo,
riconoscevano da questo li Nobili Si:
gnori Pietro, e Frattelo Pellarini, e Com-
pagno à S. Ilonthio li Benni; (Affitti,
ed'altre rendite di raggione dello stesso
e fra questi Affitti vi era quello
d'annuo formento Stara uno pagabile
dagl'Eredi del fu Francesco quondam
Danniele Genetto della Villi di Coffa-
co, sopra il sedime di loro abitazione,
e sopra un contiguo Ronchetto confi:
nante con un Rio, descritti in una
Confinazione seguite fin l'anno - 1570.

ro · Enigno, relativa ad' un' Epoca antecedente; quall' affitto in parte è stato da detti Eredi Terello pagato ad' essi Signori Litonsighi, ed in parte sono andatti in difetto alla summa di £ 68:5 per tutto l'anno — 1792 · nel quall' anno fu dato termine al d° Affitto stesso;

Essendo li medesimi Signori Pellarini e Compagno venuti di rilevare, chi li figli, ed' Eredi del quondam Valentino quondam Gio: Battista Terello ultimamente mancato ai vivi, discendente dal suindicato quondam Ermagio quondam Danielle Terretto, abbiano acettato la facoltà

Paterna

Paterna col beneficio legale a prò delli
di lui Creditori e che gli Intervenienti
di Sua Eccellenza Marchese Cavallier
Conte di Collaredo suddetto siano entrati
nel Giudizio di concorso incaminato
coll'aver implorato la preliminar pres-
tazione dell'antedetto Affitto
di Formento Stara uno, sopra li ben-
ni obnoxj, ed il pagamento al
competente Loco della Subordinatoria
Sentenza d'emmanarsi coll'anciani-
tà del suddetto Titolo antichissimo, e
con prelazione sopra li benni me-
desimi, e con le più salutari riserve
nel caso, delli restanti affitti doppo
dell'anno 1791 antedetto; E però
volendo

volendo ancor essi signori Bellanini, e
compagno, in tale circostanza, render
indemnizzato il loro proprio particolar
interesse, deducendo nel giudizio
d'accettazione medesimo le competenti
creditorie loro azioni e raggioni, s'im-
plorano riverenti, che da questo Regio
Tribunale, venghi giudicato, ed asse-
gnato loro il luogo medesimo, che venne
assegnato al succitato signor Marchese
Cavalier Conte di Colloredo, per le sue
rappresentanze, giacche l'anzianità
del titolo di questi qualifica quello
d'essi signori Bellanini, e compagno, fu-
rono Sitantiti ut ante, e sulle prelazio-
ne stesse dal medesimo considerata
sopra li beni stanti, et quatenus
sono

sopra gl'atti della facoltà esecutiva; e volle riservare tutte nei capi come nella comparsa delli di lui intervenienti in esso giudizio presentata; riproducendo per l'interesse Loro la Partita da essi intervenienti prodotta affine, e ciò ad oggetto di conseguire la predetta summa di £ 68:5 di restanze affitti loro dovuti et le spese del presente concorso salvis, e senza pregiudizio imò presentando in ristretto la presente res... tiduum terminis suis

Segue la Partita presentata

Laus Deo

Cossaco

Francesco q.m Antonio Daniel

Ferretto, ora eredi, restano

d'affitti decorsi sin 1702

inclusive

inclusive per la summa di
Lire sessanta otto, soldi cinque
diciamo —————— L. 68:5

S. Varmiello 8 Giugno 1799.

Pietro e Fratello Bellarini e Compagno Stimatori di Colloredo

Giovedì 18. Luglio 1799 —
In Udine

Per il Reverendo Signor Don Pietro quondam Valentino Basso, con gli Eredi beneficiati del quondam Valentino quondam Gio: Batta Tonello; detto Reverendo Basso in confronto anco delli pretendenti ragione nella facoltà di detto quondam Valentino, accetto

Per

Nel giudizio di concorso instituito dalli Eredi medesimi, scritture con fondamenti del tenor, instando dichiararsi come nelle scritture stesse et riservi,

Seguita scrittura presentata.

Il nunc quondam Valentino quondam Giò: Battista Zanetto della Villa di Sassalo, per il pezzo, e capitale di L. 40 di L. 6:4 l'uno sono ducati 248: si costitui debitor livellario d'una annua corrisponsione di L. 12:8 nella stabilita ragione del cinque per cento, verso il Molto Reverendo Signor Don Pietro quondam Valentino Basso della Villa di Chiomegnaco con Instromento 11 Agosto 1793: rogato negl'atti del Sig. Pietro Mantelli Nodaro di Tricesimo, che si

produrre in forma autentica sub littera -A- e notificato nel Publico Archivio della Città di Udine li 24 settembre dell'anno medesimo che pure resta prodotto sub -B-

Sino a che il sudetto debitor livellario è stato in humanis, hà puntualmente ogn'anno corrisposto il sudetto, in a saldo per tutto l'anno decorso 1798 maturato li 12 Agosto, mancato poi essi di vita, avendo rilevato lui Reverendo Basso, assieme li di lui Figlioli, ed'Eredi accettata la di lui facoltà cum beneficio legis, et inventarij a pro' e beneficio delli Creditori del medesimo, con decreto ottenuto al loro natural Foro di Pirce, sino sudetto per atti del signor Antonio Colaone

Notaro

Notaro, ed' essersi già incaminato il giudizio universale, in quello concorrendo esso Reverendo Rosso, e deducendo iuxta e riverente implora di restar collocato al luogo corrispondente con la sentenza graduatoria da promulgarsi, per conseguire il pagamento del predetto capitale di ducati quaranta, no= corsi che matureranno dovuti, corsi di tempo, e spese di raggioni, sopra tanti delli beni obligati in specie, ed in genere col suindicato istro= mento. 12. Agosto - 1793 - fino alla concorrente quantità, et iuxta li= quidationem faciendam dal Perito allibratore da deputarsi, però coll' anzianità importata dal suriferito istromento, e tra

notizie

notificazione d'antimio, alli quali

E ciò senza nessun pregiudizio, anzi con ampla riserva in caso di non riportato pagamento, o che quello, che venisse di conseguire non fosse di sua sodisfazione di poterlo renonziare, ed abbandonare, e di poter convertirsi contra quos, et quæ quandocumque, et prout sibi salius probenda

Seguono li Fondamenti prodotti

In Christi Nomine, Amen

A.

L'anno dalla sua Santissima Natività = 1793 - Indizione XI.ma, Giorno di Venerdì - 12 - Agosto, fatto in Incesino nello studio di me Notaro, presenti li

Sig.r Valentino quondam Gio: Batta Teretto

della

della Villa di Cisrai, quì presente
facendo per sè, e suoi eredi, vende,
e constituisce un'annuo censo perfin
livellario di L 1:12:8 per il Capita-
le di L 40 - di L 6:4 l'uno, che
è nella trà loro stabilita ragione
del cinque per cento, da pagarsi
ogn'anno per detto Venditore sot-
to il ricorrente giorno primo Ag-
osto l'anno venturo - 1794, ed così
annuatim sino alla francazione
di detto Capitale, pagando altresì
in quanto di ragione &.

C. 81 Il Molto Reverendo Signor Don Pietro
quondam Valentino Crazie, della
Villa di Montegnacco, quì anco pre-
sente facendo per sè e suoi eredi,
accettante, stipulante, ed acquistante
detto

detto annuo livello di L: 8 per
il detto Capitale;

Ad aver, tener, esiger, e & quidqui;

E ciò fece, ed hà fatto detto Reverendo Venditore, perchè all'incontro il prefatto Reverendo Bossi aquistante, loco, ut &c,
s'obliga in questo oggi di fare la consegna di Conzi i undeci, terza una
Vino, Botte di tal tenuta a netto, negro,
al prezzo trà esse parti convenuto, ed
accordato di L: 10, il Conzo, prezzo
ora corrente, che importano detti Vini
L: 41: 17 ½, e per arrivare al Capitale
sudetto di L: 48: mancano L: 6: 2 ½
le quali furono quivi a veduta di
mè Notaro, e sotto scritti Testimonii
effettivamente dal detto Reverendo
Bossi aquistante sborsate al detto

Reverendo

Ceretto intanto buona moneta à valuta corrente in Patria, ed avanti Notaro in detta summe numerate, indinde furono dal Ceretto stesso à lui abtrate, impugnate, ed imbor-sate, per lo che renonziò ad ogni eccezione.

Il che stante, di querente trampe-nice detto Ceretto venditore nel più nolo sunnominato Reverendo Rossi aquistante il ius, e potestà di esige-re detto annuo livello a' debiti tempi per la solita clausola del Co-stituto in forma qualunque eccezio-ne rimossa; obligando il Ceretto me-desimo a manutenzione del capi-tale predetto, e di quanto bisognino al medesimo ogni suo avere presente

o venturo

euenturo ingenere, ed in specie

obbligarsi ondi cui Sforello arratico

piantado, e prativo posto in Villa,

e pertinenze di Conegliano chiamato

Sforo Sie icone, di quantità di campi

quatro circa, che confina da levante

con strada publica, mezodi seraimen

ti, ponente con li campi di Scarpo

no, ed a tramontano con strada

publica salui &c. non douendo la

specialità derogare alla generalità

ne questa a quella, ma sempre ad

elezione del predetto Reuerendo

Acquistante, e suoi eredi, cosi, e non

altrimenti &c.

Fatto, e nota rogato dal

detto Reuerendo Acquist. con &c. 1:12 &c.

Presenti

Presenti il Nobile Signor Francesco Mantelli, et sig. Osvaldo Zuerno, ambi abitanti in questo sudetto Testimonj &

Pro sudetti suadetto educatione £. 3:—
Saldati a' sudetto Reverendo Emptore &

Instrumentum per me ipsum de notis meis manu propria eduxit, et se in fidem subscripsit

Petrus Mantelli Publicus Venetiarum Notarius rogatus

Die 11 Januarij 1799

Laus Deo Optimo Maximo.

B—

Martedi 24 Settembre 1793.
Udine

Il Reverendo Signor Don Pietro quondam Valentino

Valentino Rizzi di Monbergnacco at-
tifica aver aquistato un Capitale
di ducati quaranta dico D.i 40 -
da Valentino quondam Gio: Bat-
tista Ferretto di Caprusso, con Instro-
mento 11. Agosto prossimo passato
notaro il Signor Pietro Mandelli

a. f. Dal Studio - 94. Latrias

@ 150 -

Giovanni Gorio Archi-
vista di
Udine, 30. Maggio 1799

Venerdì 19. Luglio 1799 =
In studio

Per li Rossi, ed Eredi beneficiati del quondam
Valentino quondam Gio: Battista
Ferretto, con cadaun pretendente rag-
gione nelle facoltà del detto quondam
Valentino

Valentino di loro Padre, accettava col beneficio legale, li detti mediante per Giambattista uno d'essi figli, ed Eredi suo, et aliorum nomine facendo nell'incaminato giudizio di concorso scrittura con carte tenoris, instando ut, salvis.

Segue la scrittura presentata

L'anno 1681 p.3 Novembre l'orr. quondam Nobile Signor Conte Valentino Celosio, revocando il di lui Testamento, che aveva ordinato fino li 11 agosto 1673 lascio, ed'ordino all'Veneranda Università di Vicentino in raggion di Legato due capitali livellarij di ducati cinquanta per caduno, per li quali erano annualmente tenuti pagare alla Santissima

Santissima d'Agosto, cioè, Domino Sebas-
tiano Corrado ₤ 21:12, ed agl'Eredi del
quondam Zuanne Curzio altre ₤ 21:12,
che sono all'anno ₤ 42:8, con obligo
alli Capi di detta Università, ed al
Reverendissimo Pievano pro tempore
ed' investir ₤ 40:- in tanto Formen-
to e con questo fabricar tante Focaccie
delle qualità, che à loro parerà, distri:
buendole poi annualmente, il Giorno
di Venerdì Santo, alli Poveri, che
da loro saranno stimati bisognosi
di tale Carità, e lle residue ₤ 2:8
che siano à beneficio di chi farà
l'esazione, ed' assisterà alla dispensa
di detto Legato; ordinando, che in caso
fosse francato alcuno di detti
Livelli sia il Capitale rimposto
in

in tanto Monte di Pietà d'Udine
per la sua reinvestita per l'effetto di
esso Legato, ed in caso d'evizione
di qualcuno delli Capitali medesimi
obbligò li di lui Eredi à surrogarne
altro simile, e come in detta Regolazio-
ne di Testamento che si presenta sub.
A—

Il Livellario Corrado, e li suoi Eredi in esecu-
zione dell'ordinazioni come sopra
hanno pagato ogn'anno le £re:14
da loro dovute fino l'anno – 1726
Et li Eredi Cavussi, fino l'anno 1701
come dalle partite, e contrapartite
sub. B—

Cessato il debito di tale corrisponsione
alli Livellarj Corrado, e Cavusso per le
affrancazioni delli respettivi Capi-
tali effettuate alli Eredi del Sig.r Conte

Celotio Legante, questi riguardo alla
specialità Carusso fino il 1702 prorroga-
rono in suo luogo a pagar alle dette
Università le ₤ 14 da Pietro Pul-
lio di Monastero Colloro Conti Celosso,
e rapporto alle specialità del Corrado
dico Corrado, l'anno 1727, convegno-
rono all'Università medesima
ad esigere ₤ 14 da Gio: Battista,
Fratelli, e Cugini Perotti delle Ville
di Cassaro dal corpo dell'annuo Canone
Enfiteotico sopra la Terra detto
Bianzi abbracciata dall'Emphiteusi
= 1669: 30. Giugno, ed anno da
quell'Epoca comporto dette ₤ 14
cinquem presens, come dalle predette
partite sub B. dal corpo dei Canone

Il detto

Data partita di ₤ 22:14 a peso delli sudetti Giò: Battista, Fratelli, e Cugini Eretti per le divisioni in varij tempi fra' essi seguite, per occorsi giudizij subordinatorij, ed' altre vicende posto ultimamente per l'intiero a'carico e debito del deffonto Valentino quondam Giò: Battista sudetto, e del quondam Giacomo di lui Fratello,

Mancato ultimamente a'vivi il detto quondam Valentino, già diviso, e separato dal detto di lui Fratello Giacomo, e stata la di lui Eredità accettata col beneficio legale da n.ri Giò: Battista e Fratelli di lui Figli, e nome lo stesso quondam Valentino Padre nelle di lui specialità

si è reso debitore d'alcuni pro' verso la
predetta Primogenitura non solo, ma anco di
canoni verso il Direttario attuale Signor
Conte Valentino Calosio della Terra Rezzi
abbracciata dall'indicata Emphiteusi
-1669; e che lo stesso Signor Conte Calosio
non ha mira d'entrar nel giudizio di
accettazione, avendo anzi rilasciato con-
tro li consorti l'Intimazione -17. febraro
prossimo passato sub — D -dicam D.
eccitando li medesimi al pagamento
delli canoni restanti sin tutto 1798.
in summa come dal conto F. — e nel dif-
fetto di voler servirsi degl'atti esecutivi
competenti; così li predetti Gio: Battista,
e Fratelli figli, ed eredi beneficiati del
detto q. Loro

del detto quondam Loro Padre, non volendo lasciar esposto il Loro interesse, si sono determinati d'usare, come Consorti Eredi beneficiati e molestati, in detto giudizio le raggioni, ed azioni, in via di rilevazione anco competenti, e quelle proponendo in confronto di cadaun creditore, ed aventi interesse nella facoltà d'esso quondam Valentino Padre, riverenti implorano che dalla Giustizia di questo Regio Tribunale, resti deciso, e terminato, à termine per l'effetto delli seguenti Capi:

Primo ~ Sarà in via preliminare deciso, e commandato, che dal Perito Arbitratore da deputarsi debba per conto di detti Consorti, Fratelli Eredi beneficiati infrascritti, à separare a' giusta stima tanta di detta Terra o Beaggi ... quanta equivaglia al

Rimosso (capri...) [illegible]

Capitale di annue £ 36: dal

corpo del Canone stabilito col surriferito

Enfiteusi 1669, da liquidarsi e calco-

larsi al Quatro per cento, in riflesso alla

perpetualità, giusto la pratica, che è la

quota spettante alla specialità del quon-

dam Valentino Padre suddetto, e forma

delle divisioni, e cose emerse come prima Å

Å in conformità anco delli jordani Eredi delle q.m q.m Caltenna, e sua Sorella nate Perobbo

dovuta al Signor Conte Celesto, ed all'Uni-

versità suddetto di lui Camionaria,

per l'anzidetto Legato, restando il

rimanente Capitale, e Canone a peso

delli rappresentanti detto quondam

Giacomo, Natale d'esso quondam Va-

lentino Padre, e di altri Consorti com-

possessori del suddetto Terreno Beaxis,

per indi poi corrispondere annualmente

il canone

il carrato del sudetto canone al Diret-
tario Signor conte Celesio, ed all'Università
Cessionaria nelle misure, e quantità di
raggioni, e respettivamente spettanti,
e senza preggiudizio ad essi della solidarie-
tà quasi

2do — saranno graduati nel competente luoco
nella subordinatoria sentenza da pro-
mulgarsi, coll'anzianità dell'indicato
titolo dell'Emphiteusi - 1669; onde
rapportare il pagamento di quanto il
nome, e specialità di detto quondam
Valentino Pedro era debitore dal corpo
delli canoni restanti al Nobile Signor
Conte Celesio per tutto - 1798, ed'alla
repetita Università Cessionaria, giusto
la liquidazione da farsi dal Perito Al-
libratore, col lume, e fondamento delle
Carte

Carte, e ricavate che da essi, e dagl'interes-
sati li verranno introdotte, ed anco del-
li Ipoteche della Nobil Casa Conte Calosio,
e Partite dell'Università stessa, e ciò
con prelazione sopra l'antedetta Ter-
ra Beargi obnoxia, ratta di tempo, e
spese usque ad concurrentem quan-
titatem; ed il rimanente della stessa
Terra fatta l'implorata separazione
nel Primo Caso premesso, ed il paga-
mento di detti canoni ratta di tem-
po, e spese di raggione, sarà distribuito
quatenus, alli altri Creditori secondo la
anzianità delli loro titoli; E quanto
mai non fusse bastevole la Terra
stessa a saldare il Capitale, canoni,
decorsi, ratta, e spese ut supra in
subsidium

vi sussidiarii iurij sopra altri benni di raggione dell'eredità esposta

E ciò poi s'intenda senza alcun pregiuditio, anzi con espressa riserva nel caso delle Loro raggioni quoquo modo competenti, contra quos, quandocumque, et quomodo, salvij

Alli seguono gl'Allegati

A – Dispense Venerdì Santo

Nel Nome di Cristo, Amen

L'anno dalla sua Natività = 1681 Inditione Quarta, Giorno di Domenica – 23 – Novembre

Havendo sin l'anno – 1673 – 11 Agosto io Conte Valentino Celosio ordinato il mio Testamento rogato per mano del Signor suo Padre di Voi Signor

Signor Notaro, ed essendo in questo
corso di tempo seguita la morte del
quondam Reverendissimo Signor
Marzio mio figlio Canonico, come
ancor li accidenti notorij, alla perso-
na del Conte Carlo mio figlio, che
mi sono stati di tanti travagli,
disturbo, e dispendio, come ogn'uno
si può immaginare, onde ritro-
vandosi dei Eredi in 1° di tutti
all'ora in detto mio Testamen-
to solo il Conte Nicolò mio
figlio; Perciò intendo di presen-
te con questo da nuovo ordinare
e disporre principalmente circa
l'instituzione suddetta, e nei altri
particolari seguenti, non ostante
detto mio

detto mio Testamento – 11: Agosto
sudetto, quale nei particolari, che
col presente sarà regolate, sij, ed
s'intenda cassato, ed annulado, fer-
mo rimanendo però in tutte le
altre parti, nelle quali, intendo, voglio,
ed ordino, che sij sempre in tutti li
tempi eseguito: A questo effetto
dunque hò pregato Voi Nodaro à
scrivere questa mia ultima Ordi-
nazione per forma di Testamento
Nuncupativo, che si chiama senza
scritti con cui mezo dunque dispongo,
ordino, ed instituisco, come segue

Ommissis

Item All'Università di Cicesimo lascio nel
predetto mio Testamento per rag-
gion di Legato stara quatro Formento

anni con gl'obblighi come in quelli,
ed ora per giuste cause regolando in
questa parte detto mio Testamento,
in loco d'esso formento lascio alla
medesima Università per raggion
pure di Legato due Capitali di
Ducati cento, cioè cinquanta per ca-
daduno, per li quali pagano ogni an-
no alla Madonna Santissima di
Agosto Domino Sebastiano Corrado,
et li Eredi Zuanne Caruso d'Ador-
gnano L. 21:14 per cadauno, che
fanno —— L. 43:8 all'an-
Incaricando li Capi dell'Univer-
sità medesima, et Molto Reverendo
Signor Pievano, che sarà pro tempore à
investir L. 40:- delle quali in tanto
Formento

Formento, facendo col medesimo fabricar tante Fogazze della qualità che à loro piacerà distribuendole annualmente il Venerdì Santo ai Poveri, che da loro saranno stimati bisognosi di tal Carità, e ben altre
J B: 6 sopra di chi farà la fazione,
e che assisterà all'oppera et dispensa di questo Legato, obligando gl'infrascritti miei Eredi immediate la mia morte à consegnare alla detta Università gl'Istrumenti d'aquisto di detti Capitali;

Volendo, che in caso fosse francato alcuno di detti Livelli li soldi siano posti sopra il Santo Monte di Pietà della Città d'Udine, acciò siano subito investiti per l'effetto predetto

d'in caso decissione di qualcuno
delli medesimi siano tenutti gl'in
grasiatti miei Eredi, constituir altro
simile.

Ommissis

Fatto in Laipaco di Tricesimo in casa di detto
signor Conte Celosio testatore-

Furono presenti, Gio: Battista Muj,
Gio: Battista Ellero, Domenico Muj,
Vincenzo Muj, et Giacomo Ellero,
tutti d'esso quoco di bocca propria di
esso Testatore, chiamati, et pregati.

Locus signi tabellionatus
entravit,

Lucas Boncomus Veneta auc
toritate de Collegio Utini
Notarius in fide subscripsi
Utini die 16 July 1713

Ommissis

Ommesso la parte di Conseglio
dell'Università il 18 Aprile
1687 con la quale restò
accettato il premesso Legato

B

Laus Deo — 1688 —

Principia l'Entrata della Veneranda
Chiesa di Santa Maria de Triesimo
sotto l'Amministrazione di ms Vin-
cenzo Zam Cameraro dell'anno predetto

Ommissis

Domino Sebastiano Corrado paga
per il Legato del quondam
Nobil Signor Conte Valentino
Celosio, contadi ——— L. —p.i:14

e contra

Ricevuto dal Sig.r Francesco Corrado L. p.i:14

Ommissis

Sig.r Francesco Caresso paga annuo
per il Legato

per il legato del quondam
Nobil Signor Conte Valentino
Celossio — Contadi — — — £ 21:14
E contra
Riceuuto dal suddetto q.m Fran-
cesco Cavrezzo, Contadi — — £ 21:14
Ommissis

1702 — Camerario m.r Giacomo Ellero
simile partita, e contrapartita
corrado delle soprascritte — £ 21:14

Francesco q.m Nicolò Cavrezzo.
Ora paga à detta partita Pietro
Tolli di Moneystebo Collino deb-
li Signori Conti Carlo, e Figli
Celossij per virtù di loro cessione — £ 21:14
E contra
Riceuuto dal contrascritto Tollio — £ 21:14 —
Ommissis

Tin chmoti ...

In Christi Nomine Amen

1715.

Incomincia la Camerarìa di m.ro Dannielle quondam Alessandro Constantino della Veneranda Chiesa di Santa Maria Matrice di Miclimo

Miclimo — ommissis —

Il Signor Francesco Corrado paga sopra la Terra della Venda ∫

Ommissis —

Item per cessione degl'Eredi del quondam Nobil Signor Con. de Valentino Celoski — ∫ 21:14

E contra

Saldato ∫

— 1716 —

Monesteto
Bietro Tullio Colono delle Nob. bili Signori Conti Celotij per consegna de medesimi pegg per le Voccalie, che si dispensano Venerdi S.o

Venerdì santo ——— £ 21:14

E contra

Ricevuto da Pietro Tullio ——— £ 21:14

~ 1727 ~

Tricesimo - Incomincia la Rendita della Veneranda chiesa di Santa Maria Maggiore di questo Loco, sotto la Cameraria di sig.r Andrea Benedetto ut

~ ommissis ~

Monesteto. Pietro Tullio paga per consegna Celosio per le Focaccie, che si dispensano il Venerdì santo £ 21:14

E contra.

Ricevuto da Pietro Tullio ac. £ 5:-

saldato

1727. ——— Cassaco.

Gio: Battista Fratelli, et Cugini Ceretti pagano in loco

in loco d'Eredi quondam
Nicolò quondam Pietro
del Fabro, fine Corradi; per
consegna delli Nobili Signori
Conti Celosio per le Boccaie
che si dispensano il Venerdì
di Santo ——— £ 21:14

Contra

Ricevuto ——— £ 21:14

~ 1741 ~

Incominacia la Rendita della Veneranda
chiesa di Santa Maria Maggiore
de Tricesimo amministrata da Signor
Francesco quondam Girolamo Ellero
di Lazzacco, Cameraro dell'anno 1741
videlicet

Tricesimo - Ommissis -

Cassaco - Giò: Battista, Fratelli, e
Cugini Geralli pagano per
consegna Celosio per le Boccaie
che si

che si dispensano il venerdì

santo ——————————— f. 22:14

è contra saldato

Monastero - Pietro Tullio paga per

cessione, cioè consegna lelosie

per le focaccie del venerdì f.° f. 22:14

è contra saldato

—— 1796 ——

Entrata della Veneranda Chiesa di Santa Maria

Maggiore Matrice di Tricesimo, ammini-

strata da Domino Francesco quondam

Valentino Del Negro Cameraro dell'anno

sudetto - 1796, come segue

Tricesimo - Ommessis -

Monastero - Pietro, e figlio Eredi Micheluti

per consegna loro le lelosie

per le focaccie, che si dispen-

sano il venerdì santo paga f. 22:14.

è contra

e conto saldato

Cassaco - Giò: Battista, Fratelli, e Cugini Ceretti pagano per le spese Conti celesio per le Focaccie che si dispensano il Venerdì santo ——— £ M: 14

. e conto saldato

N.B. L'annata - 1797: saldata, non essendo per anco registrati li conti dellcameraro Gioseppo Monfulto di d.o anno nelli Quoldi marcati, ma ciò appare dal di lui Scodenino

secondo & Carte 4:

Dalli Libri delli Fondamenti

...abi

...esa

...ani

...ino

per altra fede il mano...

copio ...

...Pietro

che si dispensano il venerdì

santo ——————————— f 22:14

e contra saldatos

Monastero – Pietro Tullio paga per

cessione, tiene Consegna lelosia

per le rouacie del venerdì. f° f 22:14

e contra saldatos

— 1796 —

Entrata delle Venerandla Chiesa di Santa Maria

Maggiore Matrice di Nicastro, amminis.

trata da Domino Francesco quondam

per le focacce, che si dispen=

sano il venerdì santo paga f 22:14.

e contra

Castaco - Giò: Battista, Fratelli, e Cugini Eredi pagano per Lessicine conti Celosio per le Boccaccie che si dispensano il Venerdì santo —— £ M:14

. e contra saldata/

N.B. L'annata - 1797: saldata, non essendo per anco registrati li conti dell camerario Gioseffo Monfalto di d.to anno nelli Ruotoli marcati, ma ciò appare dal di lui scodarino/

Dalli Libri delli Fondamenti e dalli Ruotoli marcati della Veneranda Chiesa Matrice di Santa Maria Maggiore de Priccpimo per altra fedel mano copio/

Pietro

Per la presente copia autentica, e per la inquisit. fatta in Anto. e nelli Libri delli pre- messi documenti J 4:16

Pietro Mandelli Publico Notaro, e Cancell.
Il primo Aprile - 1799.

C - Lionedi - 30 - Giugno - 1669 -
Trigesimo In casa di me Notaro

@ Il Nobile Signor Conte Gaudenzio Calosio per sè ha dato, ed dà ad affitto Enfi- teotico concesso perpetuo, l'infrascritto pezzo de Terra.

A m.o Sannelle Cerretto di Cassano, ivi presente per sè, a nome suo, et delli figli accettante, in particolare Gianné puer ivi presente uno di detti figlioli; ad haver, tener, goder, megliorar, e non peggiorar, come devono far ogni buoni Coloni

et

Et questo perchè detti Padre et Figliolo a' nome
ancio di sopra prommetono, et s'obligano
pagar ogni anno perpetuamente Con-
tadi Ducati dodeci di Giresse solamen-
te a Santa Catterina, cominciando
l'anno venturo - 1770 - remosso ogni
impedimento, o' contradizione
E ciò oltre ducati vinti quali esso
Sig.r Celotto confessò averli ricevuti
per onoranze avanti il presente
Contratto, renonciando perciò
ad ogni eccezione di non numme-
rato prezzo; Trasferendo nella
persona del detto Padre et figlioli
il possesso del detto pezzo di Terra
raccolto, che avevà li fonti Gio: Battista
quondam Giosefo Cardenetto
coltono presente.

Cine

Con condizione espressa, che detti Eredi debbano pagar annualmente li affitti suddetti, altrimenti che possino essere escomiadi et perdino le Onoranze, che doveranno andar a conto del decorso affitto;

Promettendo una parte, et l'altra mantener, et osservar quanto di sopra sotto obligazione di tutti li loro benni presenti, et venturi nessuno eccettuato, in ampla, e più sollenne forma

(9. Segue il pezzo di Terra C.)

Un pezzo di Terra parte arrativo, parte prativo, et parte piantado di quantità di Campi due

due e mezzo circa in loco detto
li Beozzi, fu delli Clemen-
ti, nelle pertinenze di
Cassaco, confina a levante
li Signori Fratelli Mariai,
a mezzodi troso publico,
a sol'a monte li Eredi
quondam Nob: Sig. Girola-
mo Albini, ed a tra monti
strada publica salvis &c.

Presenti furono Giacomo Carbonetto
di Cassaco et Pietro Eri abitante
in Monesseto Testimonj.

Premissam Locationem
in Emphiteusim dco
Notis meis, mediante
aliena manu extracta

et fè

Atti supscripsit in fidem
Carolus Clarius Veneta Auct.
ritate Nob.

D — Capitanio, ed Astanti del Giudizio
Copia di Vicesimo, ed Annessi

Ad' istanza del Nobil Signor Conte
Valentino Celesio resti provcadam
gravato nunzio intimato a' Donna
Valentina relita quondam Giò
como, e Consorti Eredi, che attesa
la mancanza a' vivi di q. Valen
tino Erede uno d'essi Consorti,
et l'accettazione fatta dalli di
lui Figli delle di lui facoltà, ed
eredità col beneficio di Legge,
ed' Inventario a' pro' delli di
lui

Lui creditori, debba essa donna Valentina, e consorti usare le loro raggioni nel giudizio di concorso instituito negl'atti di domino Antonio Colaone notaro riguardo al pezzo di terra detto li Grecci, che riconoscono in Enfiteusi dagl'autori del detto Signor Conte Celesio d'Intimandoci in virtù dell'Istrumento 1669-
-730. Euigno, che in copia ci resta accennato affinché, era aggiunto anco al debito di canoni decorsi, che teneva detto quondam Valentino nelle ƒ 150:18, giusto il conto pure che ci resta accennato, restando in pari tempo eccitati essi Consorti Zanetti a dover sodisfare

il

il debito stesso nel termine di me-
se uno prossimo venturo, altri-
menti sarà il Signor Conte insti-
mante per praticare gli atti ese-
cutivi eo modo quod [illegible]

Tricesimo 17 Febraro 1799

Giorgio della Martina Nod.o

Venerdì 19 Luglio 1799

In studio d.o

Per m.r Gio: Batt.a, e Fratelli figli, ed Eredi
beneficiati del quondam Valentino
quondam Giò: Battista Zerretto,
con cadaun creditore, e pretendente
interessa nelle facoltà del detto
quondam

quondam Valentino di Loro Padre;

Li detti presentorono nell'incaminato giudizio di concorso, Scritture con fondamenti, e nomi, invocando ut in actis

Segue la Scrittura presentata

Col publico Instromento 1734 16 Giugno, li quondam quondam Gio: Battista, e Francesco Fratelli quondam Prosfesso e Giosefo quondam Domenico Seretto nec non li quondam quondam Dannielle e Domenico Fratelli q. Franc.co anco Seretto di loro cugini dalla Villa di Cassano assieme commoranti, si costituirono debitori livellarij d'annue ₤ 15: 10 per il prezzo, e Capitale di D.ti 50. di ₤ 6: 4 L'uno, verso il Pio Altare del Santissimo Crocefisso eretto nella Veneranda Chiesa Matrice di Indegimo, e come

e come in detto Instromento, che in autentica forma si produce sub Lettera - A -

Con altro Instromento - 5: Luglio - del sudetto Anno - 1734 - il sudetto mons. quondam Daniele quondam Francesco Zenetto, ed'altri individui del Comune di Castaco, in qualità, e figura di particolari simultaneamente presero à livello francabile dal sudetto Venerando Altare del Santissimo Crocefisso, e dalla Veneranda Fraterna delli Santi Fabiano, e Sebastiano eretta pure nella sudetta Veneranda Chiesa Maggiore di Ziaspino, Un capitale di £tte 400; di 36: 4 l'uno, con la principal piegiaria d'altri individui del sudetto Comune

Commune di Caffacco, qual Capitale fù estorsato, e respetivamente impegnato dall'ora quondam Giò: Battista quondam Gioseffo Feretto sunominato, come Procuratore detti Communi di Caffacco Montegnaco, e Canoglano per doversi impiegare da Lui Feretto Procuratore in pagamento della Campanna fatta fondere in Vilacco per la Veneranda Chiesa Parrochiale di Santo Giò: Battista, è per beneficio, e commodo di quella popolazione avendo lo stesso Procuratore Feretto anco garrantito nella di lui specialità il Capitale medesimo, coll'obligazione delle di lui bemni in formis; Il pro del qual Capitale costituito nella raggione del cinque

per

per cento, contratta in annue —
₰124: da corrispondersi; Cioè
Al nominato Pio Altare del
Santissimo Crocefisso ₰72:16
per il Capitale di ———— ₰ 1234 ₰4:8
Ed'alla Veneranda Fratterna
de' Santi Fabiano, e
Sebastiano, altre ₰51:5
per Capitale di ———— ₰ 2765 ₰1:16

Fanno le sud. ₰124; e
di Capitale —— ———— ₰ 4000 ₰ –
e con li patti, e condizioni espresse
in detto Instromento, che si presenta
ta Sub —— B –

Corrisposte le due antedetto respettive
pensioni, cioè dalli Cerretti le ₰15:10 delle Loro Specialità
dell'

dell' Instromento 16. Giugno 1734.
et l'altra delle ƒ 1:4:- dal quondam
Danielle Gerelto, ed altri Individui
dell' Instromento 5: Luglio susseguen-
te, ed effetuate dalli respetivi Commi
e Camerari delle Chiese, del secondo
Capitale delle ℔.L 400 antedetto
diverse francazioni di parte
di detto Capitale, coll'aver esbor=
sato anco in due parte ƒ - 12:14.
a' conto di spese ingtru=
mentali, rimase poi, oltre l'intiero
Capitale di ℔. 50 a peso particolare
Gerretto del sudetto Instromento. 16.
Giugno 1734. a' credito del Vene
rando Altaré sudetto, sopra il
secondo Capitale predetto di pagar
per anco ogni anno ƒ 10:15'
per

per residuo Capitale di ₤ 1347:4:4,

è della Veneranda Frat-

terna de Santi Fabiano, ——

e Sebastiano antedetta

di pagar annualmente

₤ 18:7½ per residuo

Capitale di ———— ₤ 591:10½

come risulta dal detto Instromento

6 Luglio, e dalle Partite, e Contrapartite

che si presentano sub C —

Queste due residue partite li-

quidare, che tutt'ora sussistono a credito

del detto Venerando Altare del San-

tissimo Crocefisso, e Veneranda Frat-

terna de Santi Fabiano, e Sebastia-

no, rilevanti unite, annue ₤ 29:1½

passarono in debito del prefatto

quondam Giambattista Zanetti

Brunatto

Procuratore, ed indi nelli di lui Figli Eredi
nunc quondam quondam Valentino, e
Giacomo, come assicurano le citate partite
e contropartite, sub dicto C;

Mancato ultimamente a'vivi il sud.to
quondam Valentino quondam Gio: Batta.
da Zerotto, diviso, e separato dal detto
quondam Giacomo di lui Fratello,
ed'accetata la di lui eredità col bene-
ficio legale ed'Inventario delli di
lui figli sig.ri Gio: Battista, e di lui fratelli
a' pro' delli di lui Creditori, dovendo
nell'incaminato giudizio a' mag.r
ragione, ed'indemnità del proprio
interesse, li detti sig.ri Gio: Battista, e fratelli
eredi beneficiati le azioni, e raggioni
loro competenti, rinuenti [illegible]
Giudizio, a' senso, e per l'effetto delli
seguenti Capi; :

Primo

Primo - saranno graduati, ed al competenti luoco posti essi figli Eredi beneficiati, nella subordinatoria sentenza d'emmanarsi, affine di riportare col successivo alibramento la consecuzione di tre parti dell'antecedente capitale di D.ti 50, aspettanti al nome del detto quondam Valentino Cadin per se, e, con le rappresentanze delli quondam quondam Danniele, e Francesco Fratelli quondam quondam Domenico, e del quondam Giovanni quondam Gioseffo Sudetti Eredi, rimanendo la Quarta parte a carico degl'Eredi quondam Giacomo Fratello del medesimo quondam Valentino; di evidente dall'anteccitato Instrumento 16 Giugno 17.34; questa dovuta come sopra al nome, e specialità del detto quondam Valentino, per le dimostrazioni...

sono d.e 3 parti D.ti 37:3:12

Individuazioni

subdivisioni, seguite tra detti Fratelli,
e Cugini in varij tempi, e per altri occasi
giudicij Subordinatorij, e ritenderli ciò
con l'anzianità del Titolo sudetto, ed
della sua Notificazione d'Archivio, desi
risteveranno di produrre quatenus

R.do — Saranno pure graduati, e subordinati,
per conseguire il pagamento della
quota de' suoi disfedati, e restanti,
al predetto venerando Altare del
Santissimo Crocefisso, ratta di tempo, e
spese sopra detta porzione di Capitale,
ed 'Istromento sudetto, e delle presenti
di concorso, che si producevano

R.to — Saranno li stessi Fratelli, Figli, ed Eredi
beneficiati graduati, e posti al compet.
tente luoco di detta subordinatoria

Sentenza

perche abbiano à rippertare il pagamento

ò tre parti delli antecibati due Cappitali

residui uno di ff: 34 £4:4, et l'altro

di ff: 59 £1:10½ fanno uniti ff: 93 £5:14

picoli 6 — quali trè parti sono ff: 70

£2:19 pd: 7½, rimanendo la quarta par.

te, che sono ff: 23 £2:19 pi: 7½ à peso delli

Eredi del predetto quondam Girolamo,

dovuta essa quota per le cose, e vicende

occorse come sopra, dalle specialità

dell'indicato quondam Valentino

loro Padre alli sunominati Venera.

do Altare del Santissimo Crocefisso,

e Veneranda Fraterna de Santi

Fabiano, e Sebastiano, e ciò colli anni

nità importata dal Titolo 5 Luglio

1734, e dalla pure Notificazione del

Anime

ll

Archivio che si ritrovano di pro-
durre, quatenus

7.° — Ultimamente coll'anzianità predetta
li sarà assegnato il competente fuoco
per conseguire la quota de prò dei capi
non pagati da esso quondam Valen-
tino Padre, e dovuti a detti Sig.
Spogli, la ratta di tempo, et le residue
spese instrumentali à proporzione
iuxta liquidationem fiendam, et
quelle anco del presente Giud.º, che si
protestano

Il che medesimamente sia, et s'in-
tenda senza il minimo pregiudizio
anzi con espressa riserva delle proprie
raggioni, ed'azzioni in caso di non con-
seguito pagamento, o che l'assegnato non
gli fusse di sodisfazione di potervi

renonziare, e di conmetterlisi contra e quos, et que quandocumque, et quoties, et sic salviiz

Seguono gl'Allegati

A. – In Christi Nomine Amen

L'anno del Signore Nostro = 1784.

Indizione – II.da

Giorno di Mercordì = 16. Giugno, fatto in Triceşimo nella Sagristia della Veneranda Chiesa Matrice di questo Loco, presenti, ove

Sig.r Gio: Battista quondam Gioseffo Deretto di Cassacco, qui presente, e facendo anco per nome di Sig.r Francesco suo fratello, nec non di Sig.ri Sig.ri Daniele, e Domenico fratelli quondam Francesco, e di Gioseffo quondam Domenico

anco Deretto

anco Eretto sui Cugini tutti insieme commoranti, per li quali promise de ratto nelli proprij suoi Benni, e di far ratificar quandocumque, per loro, ed' Eredi, per prezzo di ₫ti. 50 L: 26:4 L'uno; quali ducati cinquanta ve- dendo io Nodaro, e Testimonij infras- critti esso sig.r Gio: Battista Venditore hà avuti, ed' effettivamente ricevuti dall'infrascritto Camerato in cinque sacchetti di soldoni in patria correnti, con il qual dinnaro, deve (come disse) valersi per uso delle comune Casa nel presente penurioso anno, renon- ciando [illegible] hà dato, venduto, e costi- tuito,

Col' Vio Altare del Santissimo cro- cefisso eretto nelle venerande Chie-

Matrice di questa pres, per lo medesimo
g.o Gio: Battista quondam Nicolo del
Fabro di Lumeraco suo Priore ed g.o Vincenzo
quondam Mattia Farn Camerario ivi
presenti, et a nome di detto Pio Alta:
re stipulanti, compranti, ed accetanti,
et questo per deliberazioni delli Consegli
secreto, e Maggiore del di 14. et 15. cor:
rente, d'essere in calce delle presente
registrate affine &c.

Per annua livellario corrisponsione
di £ 15:10, in ragione del cinque per cen:
to da pagarsi ogni anno per detti Ven:
ditori ed' eredi loro al sudetto Pio Altare,
o' Camerari, che per tempo saranno
sotto il giorno d'oggi, incominciando
L'anno corrente 1733, e cosi di anno

in anno

Ad'auer, tener, possieder, ed à beneplacito di detto Rio Altare disponer, senza contradizione alcuna;

Con autorità di far pegnorar detti Venditori, ed infrascritti Sigurtà, ed Eredi, di sequestrar li loro benni tanto in genere, quanto in specie, se ogni anno detta livellaria corrisponsione al sudetto tempo non sarà integralmente pagata;

Transferendo nel sudetto Rio Altare il possesso di suoder per la solita clausola del constituto in forma;

E con promissione di legitima manutenzione sotto obligazione di tutti li Benni di detti Venditori nessuno eccettuato, ed in cadaun luogo posti ad elezione del sudetto Rio Altare, sue Camerari che

pro' tempore saranno, mobili, stabili

presenti, euentuari, ed' in specie obligò

un loro Campo in pertinenze di Conegliano,

loco detto Bivuzza di quantità di un

Campo, e mezo circa, confina da leuante,

e mezodì strada publica, a ponente

fosso publico, ed' alli monti Eredi quon-

dam Zuanne quondam Domenico

Colaone detto Comessio salvis et general-

mente lo' resto di tutti li loro Benni pre-

senti, euentuari

A' preghiere, ed' instanza di detti Ziarelli

Venditori, ed' a' cautione del detto Pio

Altare, Il Reuerendo Signor Prè Pietro

quondam Gio: Domenico di Zucca di

Treppo grande, qui presente, facendo

per nome, anco di Signor Antonio di

lui fratello, ed' Eredi, si constituì

Sigurtà

Sigurtà, principal pagatore, et manut-
tentore del sudetto Capitale, suoi pro,
et spese, obligando à ciò tutti li loro Beni
mobbili, stabbili, presenti, e futuri
niuno eccettuato, et specialmente
Una loro pezza di Terra arratica situa-
ta nelle pertinenze di detta Villa,
di quantità d'un campo, e mezo circa
luoco detto Braida del Cormor, confina
à levante strada publica, mezodi gl'
Eredi del quondam Valentino di Gue-
ca, sotto à monte, ed'alli monti gl'
eredi quondam Gucco di Gucca, salvis;
E che la generalità di detti venditori
come delli Piezi sudetti non deroghino
alle specialità, nec è contra;

Quali sigurtà detto venditore
Giacetto per sè, et nomine come sopra

garantir rilevare, ed indenni conser-
vare da ogni molestia, che questa fu-
detta pieggiaria pattir potessero sotto
repetita obligazione generale, ed spezia-
le di tutti i benni d'essi Venditori ad
elezione delli sudetti Signori ed Eredi

Presenti il Reverendo Prè Giacomo figlio
di mis.r Pietro Silvio, di questo luogo, ed il
Spettabile Signor Giambatista Menini
Nodaro di Quinaco Testij

Nota, e Dazio pagato per mittà

Sieguono le Parti di Conseglio

Lunedì: 14. Giugno. 1734. Tricesimo
Al loco solito de conseglij

Addunato l'onorando conseglio secreto di
questa Venereranda Chiesa Matrice,
ed Università, previo l'avviso dei Ministri
Pandolo

M.° Pietro Pilotto Cameraro,
Li S.ri Capi, Consultori, et contradicenti,
neenon rif Dimenero quondam Lisabio Tam
Cameraro, et Priore del Pio Altare del
Santissimo Crocefisso eretto in detta
Veneranda Matrice, ed'altri del Secretto
al numero di — 17 —

Ed'ivi

Fu trattaparte d'investire ∫f.ᵈ 5'0 di raggione
di detto Pio Altare pervenuti di franca-
zione, et questi in raggion del cinque per
cento, a' domino ~~Giobattista~~ Ciaretto quon-
dam Iseppo di Cassano, con la Pieggieria
principale del Reverendo Don Pietro di
Lucca di Treppo grande, deputando il
gia' detto Cameraro Tami, e Priore del Pa
bro alle stipulazione d'Instrumento lega-
le, con tutti quei requisiti necessarij

per conservar indemne la supplicata

investitor.

Qual parte ballottata à bossolo secreto,

restò presa, ed' abbracciata con voti

Favorevoli 17 Contrarii

Giorno di Mercordì 15. Giugno - 1718 A.

Vicesimo, al loco solito de Conseglio

Congregato l'Honorando Conseglio Maggiore di

queste Venerande Matrice, ed' Uni-

versità, premesso il suono di campana,

auiso in Chiesa, ed' alle parrocchie ciò fu

de more. — Oue interuenero.

Mg.r Pietro Aloisio Cameraro, signori Consultori,

e Contradicenti, con altri voltanti al

N.o di - 60. -

Ed' iui letta l'oltrascritta Parte del

secreto, e quella volotata à bossolo

secreto, restò presa, ed' abbracciata con

voti

Pro' ...
Pro ...
bro' ...
ce ...

Voti Favorevoli No. 59. Contrarij No. 1
deputando li Signori Soggetti enunziati
in essa parte del secreto di jeri alla
stipulazione dell'Instromento ecco se=
qua con quei requisiti legali, e necessarij
et non aliter, nec alio modo

Nicolò Bertozzio Cancelliere
delle Venerande Chiese, ed Uni=
versità di Vicenza.

Joannes à Martorio Publicus
Veneta auctoritate Vice
timi Notarius, e Notis
suis manupropria exem=
plavit, et suprascripsit in
fidem, et signavit rogatus

Signum Notarij

Pro ext. pub. ₣ 13:15
Pro fideiuss. 4-1:4
Pro accelerat. et nota 4-13:4

₣ 8:13

B

B. In Christi Nomine, Amen.

L'anno del Signor Nostro 1734.

Indiz. 12ª

Giorno di Lunedì 5 Luglio, fatto in Ci-
cerino, nella Casa de Consegli di questa
Veneranda Chiesa Matrice, presenti: Ove

Mr. Pannielle quondam Francesco Ciaretto,
sig. Zuanne quondam Valentino quon-
dam Giò: Battista Castenetto, ed sig. Giò:
Battista quondam Leonardo Dani, tutti
della Villa di Cassaco, qui presenti per
loro, ed eredi simul, et insolidum
hanno dato, venduto, e costituito
vendono, et costituiscono,

Al Pio Altare del Santissimo Crocefisso,
Ed alla Veneranda Fraterna de
Santi Fabiano, e Sebastiano, erette
nella Veneranda Chiesa Matrice

di questo loco

di questo Loco, per lo medesimo li 3 altare
& Gio: Baldu: del fabro Priore, et q Vincenzo
quondam Mattio Sam Cameraro,
nec non q. istesso Bonasso Priore, et
q Vincenzo quondam Giambattista
Bordolo Cameraro di detta Veneranda
Fraterna de Santi Fabiano, e Sebastiano
qui presenti stipulanti; ed in ordine
all'autorità loro impartitali dalli
Onorandi Conségli Secretto, e Maggiore
del giorno di jeri d'essere in calce del
presente registrati affine, comperan
ti ed aquistanti — Un' annuo Livello
sive pension livellaria di — ₰ 124: —
in raggion del cinque per cento, giusto
la Parte delli suddetti Conségli, d'essere
per detti Venditori, ed Eredi rispettivi

nel dà chiesa pontualmente pagabile
in cadaun giorno d'oggi, incomin=
ciando l'anno prossimo venturo
-1735: e così d'anno in anno doneq,
cioè — Al sudetto Ssõ Altare — £ 7 R:15
ed'alla sudetta Vend: Frad: £ - 5 '2:-5,
piu' alli Caneerari, che pro' tempore
sarranno;

Fondata generalmente sopra tutti,
et cadauno de loro Benni mobili,
stabbili; presenti; e venturi, et specialmente sopra — Un pezzo di Terra di
raggione del sudetto Ziaretto bendito
re' di quantità d'un campo, e mero
circa in pertinenze di Castano loco
detto Langorio, confina à Leuante
detta Veneranda Chiesa Madrie
di Incesimo, mezzodi sig.r, Endonio
quondam

quondam Gioseffo della Bianca di Conegliano, soll'à monte sig.r Giò: Battista Zanni venditore sudetto, ed alli monti strada publica salvis; Item sopra altro suo pezzo di Terra prativa in pertinenze di Conegliano di Campo uno, e mezzo circa loco detto Munarin, confina à levante la veneranda Chiesa di Santo Giò: Battista di Cassaco, mezzodì Nobili Signori Misfidini, sol'à monte Simmezzo Bortolotto di Raspano, ed ai monti Terra del Benefizio di Cassaco, salvis.

Item il sudetto sig.r Guenneo quondam Valentino quondam Giambattista Cartenetto venditore in spicie obligò

Una sua pezza di Terra di quantità di Campi due, ed'un quarto circa, in

in pertinenze di Corno(?)[illegible] loco detto

Paludetto, confina a levante, ed'alli

monti il Pascolo comunale di Corno(?)[illegible]-

no, a mezodi; ed'a sol'a monte il

Sig.r d.o salvis — Item altro suo pezzo di

terra arrativo in pertinenze di

Cassacco, di tre quarti, e mezo di campo

circa loco detto Porzalij, confina a

levante, ed'a sol'a monte strada

publica, mezodi Nobil, ed'eccelente

signor Giulio Boccatti; ed'alli monti

sig. Valentino quondam Giò: Batista

Castenatto salvis

Ed il predetto sig.r Giò: Battista [illegible] ven-

ditore specialmente obligò due sue pez-

zette di terra arrative, et parte pra-

tive, una detta Gangarijs, et l'altra

Cossalij

Lozzalis; dal quondam tuo Padre ac-
quistato da detta Veneranda Chiesa
Matrice di questo loco di quantità
tutte due d'un campo, e mezo incirca,
in pertinenze di Cassaco, confina da
Langorijs a' soll' a' monte Terra posseduta
da Zuanne quondam Giacomo Castenet-
to, a' sol levado col Teretto vendidore pre-
detto, a' mezodì Eredi di Gio: Battista
Castenetto, ed'alli monti strada publica
salvis; — et l'altra Lozzalis. confina da
levante con strada publica, mezodì
Eredi di Zuanne Colaone di Conoglano,
soll' a' monte strada, ed'alli monti Prè
Nicolò, e Fratelli Micoli [?] salvis — Item
altra pezza di terra arrativa piantata,
et prativa in pertinenze d'Ara loco

detto Chiampaz di quantità di campi
due circa, confina à leuante il Bui di
detta Villa, mezodì strada publicha,
soli'à monte Baseo di Cassaco, a Cono-
glano, ed'alli monti li Eredi Colaubti
salui;

Et che le specialità di tutti tre li sudetti
Venditori non derroghino alle generali-
tà; nec è contra;

Ad'auer, tener, riquoter, con auto-
rità di far pegnorar tanto li sudetti
Venditori, quanto gl'ingratuitti loro
piezzi, ed' Eredi insolidum con princi-
palità costituiti, che chi pro'tempore
tenitti, e posedesse li loro beni, et
massime li in specie obligati, quelli
sequestrar, ed'al minimo eseguir
conforme

conforme si costuma in questa Patria
in materia di livelli à suoi diritti sem:
pre non pagati &c.

Et questo per il prezzo, e capitale di f^{i} 400
di £6:4 l'uno, de quali, il sudetto Sig. Vin:
cenzo Tami Camerario, assieme con il su:
detto del Padro Priore di detto Pio Altta
re alla presenza delli sottoscritti Tes-
timonij, e da me numerati, ivi effettiva
mente esborsorno — f^{i} 234 £4:-8,
et li rimanenti — f^{i} 165 £1:16
li sudetti Sig. detto Camerario, e Bonapo
Priore delle Venerand.a Fratterna dei
Santi Fabiano, e Sebastiano, alla pre-
tenza ut supra, esborsarono il tutto in
tanti Cecchini, doppie, Scudoni, e monete
d'argento correnti in Patria alli sudetti
Zeretto, Cattenetto, e Tami Vendittori
a loro

a loro li stati, ed'imborsanti, comincian-
do perciò ad'ogni eccezione.

Qual somma tutta gl'antedetti Ven-
ditori Tarello, Castenetto, et Facci, ivi alla
presenza ut supra consegnorono a'mani
di Mistro Giò: Battista quondam Giò:
stesso ancor Tarello Procur.re delli Comuni
cioè Coriolano e di Montegnacco
come d'atti di giusto, et parti prese
nelle loro Vicinie del di: 9. Gennaro
1733. di mano del Signor Antonio
Facci Nodaro in questo loco, con qual
detta somma di dinnaro deve il det-
to Tarello Procuratore portarsi in
Villacco, per supplir al pagamento
della Cammunità ivi fatta gettare
dal Sig.r Giò: Giorgio Broder. ausfamun

et quella

et quella far condur fuori, quai servir deue per la Veneranda Chiesa di Santo Gio: Battista di Caſaro, a' beneficio, e comodo degl'abitanti di tutta la Pieve;

Qual Procuratore Eletto anco a' mantenuzione del sudetto Capitale et pro, co' a' cauzione di detti Sri. et Veneranda Fraterna, obligò ogni suo auere si de mobili, come stabili presenti, e venturi &c.

Delli quali sudetti Lr. 134 f. 4:8 il sudetto Priore del Gastro, et Massari di detto Gio dibare, hanno riceuto da sig. Gio: Battista Bont... Cameraro delle Veneranda Fraterna del Santissimo Sacrario di quel loco, Lr. 82 ... li quali lo' detto Gio dibar. ...

eda

che pro tempore saranno, doveranno annualmente corrispondere alli predetti Veneranda Fraterna G.125: 8 di prò sino alla restituzione

Transferendo tutti li sudetti Venditori per loro, ed eredi il possesso dell'annua esazione del livello come sopra venduto, in detto Sto Altare, e Veneranda Fraterna sudetta, compranti accetanti li già detti Signori Priori, e Massari, per la clausole del costituto in forma

Promettendo di mantener e difender il sudetto capitale, con suoi prò contro cadauna persona in giudizio, e fuori, à tutte loro spese, et degl'eredi in solidum, sotto la già detta obligazione generale, et speciale de loro benni in solidum, mobili, stabili, presenti

presenti, e venturi à d. Altarioni

E per maggior cauzione et sicurezza dell'antedetto Pio Altare, et veneranda Fraterna sudetta de Santi Fabiano, e Sebastiano qui presenti — ser Domenico quondam Geremia Sinzil, — ser Pietro quondam Nicolò Uccione detto Lignacho, et ser Zuanne figlio di ser Antonio Cassenetto, tutti della sudetta villa di Cassano, per loro, ed Eredi simul, et in solidum si costituiscono piezzi con principal[i] principali pagatori, manutentori, diffensori del Capitale sudetto, Suoi pro, e spese, obligando à ciò, et in solidum tutti li loro benni, mobili, stabili, presenti, e venturi, et specialmente Il sudetto ser Domenico Sinzil piezzo oblig[ò] le Onoranze di £. 130, et miglioramenti

fatti nella sua Casa con sedime aquistata

a titolo d'emphiteusim dalli Nobili Signori

Conti Caiselli d'Udine in detta Villa di Cas-

saco, confina à levante strada publica, à

mezodi pavimenti; soli à monte, ed'alli

monti il Nobil Signor Nicolò di Mon-

tegnaco salvis — Item altri due Campi

de Terra compresi in detto Emphiteusi

in pertinenze di detta Villa chiamati

di Zialuz, confina à levante strada

publica, mezodi Zuanne quondam

Valentino Calzenatto, soli à monte

con la Veneranda Fraterna di San

Nicolò di detta Villa, ed alli monti

con il Veneranda Monastero di

Gemona salvis

Item il sudetto sig.r Pietro Mirone del 80 ...

quale piezo, specialmente obbliga

Una ...

Una sua pezza di Terra arratiua in pertinenze di Montegnacco loco detto Chianet, di quantità d'un Campo circa, confina à leuante col Reuerendo Pre' Pietro, e Nipoti Mauro, mezodi strada consortiua, sol'à monte sij Daniello quondam Nicolò Micone suo Zio, ed'alli monti Terra delli Signori Caltici, e Giroldi saluis

Item un'altro suo pezzo di Terra arratiuo piantato, et pratiuo in pertinenze di Montegnacco d'un Campo circa, loco detto il Boschò, confina à leuante Domenico quondam Zuane Micone detto Gaby, mezodi Terra posseduta da Pietro Basso, sol'à monte riuesso Gregorutto di Martinasso, ed'alli monti Nobili Signori Caltici saluis

Et aj

Et m.ro Zuanne figlio d'Antonio Cardinalli o
Biezo ut supra in specialità obligò
Una sua pezza di Terra arraticia pien
tada, et praticia in pertinenze di
Conoglano loco detto Marzarotto,
di campi trè circa, confina a Levan
te con il Comune di detta Villa, mez
zodi nobbili signori Mesutini, sol
a monte Terra del Beneficio di
Cassaco, ed'alli monti con la Veneran
da Chiesa di Santo Gio: Battista
di detta Villa, salvis — Item un
suo sedime, con case copperte di copp,
e paglie, con quantità di campi dieci
circa in pertinenze di Cassaco, con
fina a Levante il Venerando Mo-
nastero di Gemona, mezodi a soll
a monte

a monte, ed alli monti strade publiche

Et che le specialità delli sopradetti Pezzi non derroghino alla generalità, ne è contra,

Quali sudetti, Zanetto, Carbonetto, et Zani Venditori infra.ti per loro, ed Eredi, prommettono liberi mantenere, ed immuni conservare li sudetti loro Pezzi, e loro Eredi, da ogni, e qualunque molestia, che per tal raggione patir potessero sotto repetita obligazione generale, e speciale d'ogni di loro avere si mobile, che stabile, presente, e venturo ad ellezione

Patto tra esse parti convenuto, ed accettato a tenor de Consegli anco detti di

petter

poter franarsi di duc. 300, in tre
uguali parte, et delli restanti ß 100
che sono pervenuti in francazione
al sudetto Pio altare per il Legato
del quondam Protasio Ciliosi, in
un'altra sola porta, et solutis, de
iure solvendis

Presenti Mr. Francesco quondam Gio:
Giò Malvicino, et Mr. Giò: Battista
quondam Zuanne del Negro
Famiglio del Reverendissimo
Signor Piovano di questo Loco
Testimonij

Dazio, et nota pagato dal sudetto
Pio altare, et Veneranda Fraterni-
na de Santi Fabiano, e Sebastiano
cioè £ 4: 12½ per cadauno, che
tutto fa

tutto fa ——— f 9:5

Seguono li Conseigli

Domenica 4 Luglio 1734

Vicesimo, al loco solito de Conseglij

Oggi radunato l'Onorando Conseglio secretto di questa Veneranda Chiesa Matrice, ed Università; premesso l'Auiso del Nun.o Zanolo, - Ove interuennero,

Sig. Pietro Bilosio Camerarro, Signori Capi, Consultori, e contradicenti, nec non Sig. Vicenzo q.m Mattio Zam Camerarro, et Sig. Gio: Battista del Bobro suo Priore del Sto Altare del Santissimo Crocefisso, Sig. Lorenzo Bonassio Priore, et Sig. Vincenzo q.m Gio: Batta Bordolo suo Camerarro della Veneranda Fratt. de SS. Fabiano, e Sebastiano in tutti al ——— N.o 23 —

Et ivi

Ed'ini.

Ri tratto parte d'imprestare d. 400. in rag-
gion del cinque per cento,

A' x Dannielle quondam Francesco
Ceretta, sp.o Zuanne quondam Valenti-
no quondam Gio: Battista Castenello
et s.r Gio: Battista quondam Gerardo
Tami tutti di Cassaco, per impiegare il
dinaro nella campanna ordinata e
fabricata in Villaco, e maggior fortezza
di tutta la Pieve di Cassaco, e Ville
annesse, colla piezaria principale
di sp.o Domenico quondam Geremia
Anzil, e Pietro quondam Niccolò
Miconé detto Lignaco, et sp.o Zuanne
figlio di sp.o Antonio Castenetto della
citata Villa di Cassaco, con Patto di
francarsi, cioè duc. 300 in tre parte
et

et ₰. 100, in una sol volta, così deputan-
do li Signori Camerari, e Priori di dette
Fraternità già enunciati, alle stipula-
zione del contratto legale, così

Qual parte ballottata, a bossolo
secreto, restò presa, ed abbracciata
con voti favorevoli N.° 120. Contrarj
N.° 5 —

Ex illico

Congregato l'Onorando Consiglio Maggiore
di questa Veneranda Matrice Univer-
sità, e Fraternita. Simul, et in solidum

Ove intervennero

Sig.r Pietro Filosio Camerario delle medesime,
con li Signori Camerari, e Priori delle
già dette Confraternità, con altri
votanti al N.° di 73 —

Ed ivi

Rispostato, e letta la sudetta Parte

del secretto odierno; qual balotata
a bossolo secretto restò presa ed ab-
bracciata con voti favorevoli N.° 49.
Contrarj N.° 24.
Deputando alla stipulazione dell'
Instromento costitutivo li Camerarj,
e Priori di dette Fratterne, così

Nicolaus Bertossius Cancellarius
Venerandæ Ecclesiæ Matricis,
et Universitatis Tricesimi
m. p.

Ommesse le annotazioni
al Margine delle francazioni
state effettuate di parte del Capitale
livellario abbracciato dal premesso
Instromento/

Notandum che all'occasione delle
due Francazioni -1744' 22. Agosto
e 25. Luglio 1748. le Fratterne
hanno

£ 40

88

hanno ricevuto à conto di spese Instrumentali — £ 14

NB.
Detta subrogazione di piezzieria come in Convenzione 4 Ottobre 1746 in libro Instrumenti, tuè in filza di me Nod.

Pro' extractione Instrumenti et fideiuss. et pactos £ —
Pro' nota ebe extract. deliberatione — £ 13:4

£ 5:4

Estimate dal Pio. Lettere
Pro' Dario et reste ut antes — £ 9:5

Ego Joannes à Martine Publicus Veneta Auctoritate Notarius è notis meis exemplavi, et in fidem mè subscripsi, et signavi rogatus

Die nona Julij 1764.

Signum Notarij

C.

C.

=1735=

~ ommissis ~

In Christi Nomine Amen.

— 1741 —

Incomincia la Rendita del Venerando Altare del Santissimo Crocefisso di Vicesimo sotto la Cameraria di ser Vincenzo quondam Mattia Tami di Avro dell'anno — 1741 — come segue.

Vicesimo — Omissis —

Casseo — Mistro Giò: Battista, e Strabello quondam Steffo, e Cugini Peretti pagano annualmente in vigor d'Instrumento 16. Giugno — 1734 Notaro signor Giovanni della Martina —————— £ 15:10

E conta

Addì 16. Novembre 1742

Ricevuto

Ricevuto alla contrascritta partita, mandati di Leonardo suo Earzone ——— £ 15:10

1741

Ex Danniele quondam Francesco, Zuanne quondam Valentino quondam Giambattista Castenetto, et Giò: Battista quondam Leonardo Darni pagano annualmente in vigor d'Istromento 5: Luglio - 1734. Attuaro Signor Giovanni della Meattina le restanti — £ - 57:5

Contra

- 5: Xmbre 1742 Ricevuto alla contrascritta partita £ 26:—

Item

Item ricevuto, mediante fatto
pagamento dal Commune
di Cassaco ——— £ 118:10

Item per saldo mediante gi-
rati con Mro. Giò:Battista
Cerretto → ——— £ -11:15

— 1744 —

Rendita del Pio Altare del
Santissimo Crocefisso di
Tricesimo sotto la Cameraria
di ms. Gioanna del Dabo
Do Lazarino di Cassaco
videlicet

Tricesimo — Primitius —

Cassaco — Mo. Giò: Battista, e fratel-
lo quondam Giuseppe
Cerretto, hora suoi Eredi
Ceratti pagano annualmte.

incizor

in vigor d'Instromento
16. Giugno. 1734. Nodaro
Sig.r Martini —— £ 15:10

Lì contra saldata

Zannielle quondam Fran-
cesco Lirotto, Zuanne quon-
dam Valentino, quondam
Gio: Battista Castenetto
et Gio: Battista quondam
Leonardo Iuvi, pagano
annualmente per virtù
d'Instromento – 5. Luglio
1734. Nodaro Sig.r Mar-
tini – pagarò ancora —— £ 10:15

Lì contra

Adì. 17. Agosto. 1745 —
Ricevuto alla contrascritta
partita da M.o Gio: Battista
Lirotto —— £ 10:15

—1765—

Entrata del Rio Altare del Santissimo Crocefisso di Tricesimo, amministrata da ms.r Domenico quondam Constantin Constantino suo Cameraro, etc.

Tricesimo —— Debitori ——

Cassaco — Giò: Battista, Fratelli, e Cugini Peretti pagano annualmente, come da Instrimento — 1734 £ - 15:10

Contra

Ricevuto dalli contrascritti Peretti, mediante Domino Vicenzo Gordoli Cameraro delle Camera de pegni —— £ - 15:10

Lauriede quondam Francesco Peretto, e Consorti insolidum pagano ogni anno

ogni anno per Instromento
1734 5 Luglio ——— ₤ — 10:15

L'antra

Ricevuto dalli controscritti
Leretti, mediante domino
Vicenzo dottor Camerario
della Camera de pegni — ₤ — 10:15

— 1765 —

Entrata del Pio altare del
Santissimo Crocefisso,
amministrato da sig.
Nicolo' Cifotti Camerario
dell'anno suddetto cioè

Oricefissimo ——— Commissi

Gaspare — Gio: Battista, Fratello,
e Cugini Leretti, pagano
annualmente li 16
Giugno, come da Instromen
to 1734 ——— ₤ — 15:10

E contra

Ricevuto da Sig.re Valentino Ceretto —— ₰ 8:15

Item —— 4 — 6:15

₰ — 15:10

Bonnielli quondam Francesco Ceretto, e Consorti indivisi pagano ogn'anno per Instromento - 1734 - li .. 5 - luglio —— ₰ 10:15

E contra saldatasi

— 1778 —

Entratta del Venerando Altare del Santissimo Crocefisso, Camerano Sig. Giò: Battista Tonco di Lisignasco all' Vicessimo —— omnissis ——

Josepo — Giò: Battista, Fratello e Cugini Ceretti pagano

di Canolo

di livello per Instromento
16. Giugno - 1734. Notaro
Signor Martina ——— £ - 15:10

||

Danniele quondam Francesco
Zeretto, e Consorti pagano
di livello per Instromento
5. Luglio - 1734. Notaro
Signor Martina per residuo
Capitale di £. 344:4:4 — £ — 10:15

E' contra - di dette R. Partite

Riceuuto da Valentino Zeretto
a buon conto ——— £ 13:12½
Più da Giacomo Zeretto
a buon conto ——— £ 8:12½
Saldato

— 1789 —

Entrata del Venerando altare del Santis-
simo Crocefisso, amministrato da
Signor Giacomo

da m.ro Giacomo Toso Camevaro dell'
anno sudetto videlicet

Tricesimo —— Ommissis ——

Cassaco — Giò: Battista, Fratello
e Cugini Ceretti pagano
per Instromento - 16: Giugno
- 1784 - ———————— £ - 15:10

||| ....

Dannielle, e Consorti Ceretti
per altro Instromento
- 1784 - 5. Giuglio ——— £ - 10:15

L'contra
Saldata

= 1796 =

Entrate del Venerando Altare del San-
tissimo Crocefisso di Tricesimo, sotto
la Cameraria di m.ro Zuanne Vit,
dell'anno sudetto 1796, videlicet

Tricesimo

Micaslimo — Ommissis ~~...~~

Cassaco — Giò: Battista, Fratello, e Cugini Cerotti pagano di livello per Instromento - 1734: - 18: Giugno — f 15:16

(Conto saldato)

Pannielli Ceretto, e Consorti pagano per residuo Capitale Instrumentato - 1734: 5: Luglio — f - 10:18

(Conto saldato)

Seguono Partite, e Contro partite per la Veneranda Fraterna de Santi Fabiano, e Sebastiano (Ommesse le altre precedenti)

(6)

«"1750"»

Entrato delle Veneranda Confraternità de Santi Fabiano, e Sebastiano eretta nella Veneranda Chiesa Matrice di Tricesimo amministrata da M^r. Gioseffo Pellegrino di lei Cameraro come segue

Tricesimo —— Ommessi—

Cosacco-Danniello quondam Francesco, ed'altri Consorti pagano annualmente simul, et insolidum per Instrumento-1734. 5-Luglio Notaro Signor Martina per lo Capitale di fl: 165 £1:16 — £ 51:5, e stante la francazione fatta li 6. Gennaro 1748

di

di ^{L}: 49 S:14, ed'altro
15: Luglio susseguente
di L: 56 S: 15½; Resta
per anco di Capitale da
francarsi L: 59 S: 10½ per
il quale pagano ogn'anno L 18: 7½

Contra

-1751: 14: Agosto, ricevuto da
Mro Giò: Battista Zeratto
Censo di ——————— L 18: 7½

—1779—

Entrata della Veneranda Fraterna
de Santi Fabiano, e Sebastiano di
Vicesimo, amministrata da Domino
Pietro quondam Francesco Zilio
suo cameraro dell'anno sudetto.

Vicesimo —— Ommissis—

Cassa- Danielle quondam
Francesco

Francesco, e Consorti Eredi
pagano di livello, per
residuo Capitale Instro-
mentato 1774 5 Luglio
Notaro il quondam Signor
Giovanni della Mastina
detto residuo Capitale
£. 592 : — f — 18 : 7½
Contro
Riceuuto dalli contrascritti
Eredi per saldo — f — 18 : 7½

— 1788 —

Entrata della Veneranda Confraternità
dei Santi Fabiano, e Sebastiano di
Vicesimo, amministrata da Domino
Giuseppe Costantino di lei Camerlen-
ro, come segue

Vicesimo

Tricesimo —— Ommissis —

Cossaco – Domenico quondam Francesco, e Consorti Eredi pagano di livello per Instrumento – 5. Luglio 1734; per anco di residuo Capitale —— ƒ 18:7½

E contra

Saldato da m.^r Valentino Cerretto, con ƒ 18:7½

—

1796.

Entratta della Veneranda Fratterna de Santi Fabiano, e Sebastiano di Tricesimo, amministrata da m.^r Domenico Condolo Cameraro, ut sequitur

Tricesimo — Ommissis ——

— Cassaco —

Panniello quondam Fran-
cesco, e Consorti Zerrelli
pagano di livello, per
instromento — 1734 · 5 —
Luglio ——————— £ — 18 : 7½

E contra

Fedabal

Dalli libri de fondamen-
ti, e dalli Rottoli man-
cati della Veneranda
Fraternità del Santissimo
Crocefisso, e de' Santi
Fabiano, e Sebastiano
di Triciniano per
altra fede del mano
copiata

Visto

Bro
e da

Pietro Guardelli Notaro
Publico, e Cancelliere
ò
Addì 29 Aprile 1799.

Laus deo Optimo Maximo.

Pro tolta hac autentica
eductione ——— £ 6:—

Domenica 21 giugno 1799.
Instituendo fu

Per gl' Eredi beneficiati del quondam
Valentino quondam Gio: Batta Tem
80, con tutti, e cadaun Creditori, e pretendente
interessi nella facoltà di detto
quondam Valentino Padre di detti
Fratelli, li medesimi presentorono scrit
tura con carte tenori, in tanto ut in pri
tutti, segue la scrittura detta

Il fu nome, quondam Giorgio quondam
Leonardo di Paolo Lazaro della Villa
di Cassaco, per raggion di Legato lasciò al-
la Veneranda Chiesa di S. Gio: Battista
di detta Villa, Ducati dieci di £ 6: 4
l'uno in effettivi contanti per essere
reinvestiti a pro, coll'obligo alli
Camerari, e Direttori di essa Chiesa
pro tempore di far celebrare ogn'an-
no per l'Anima sua, e delli suoi
predefonti tre Santi Sacrifizj;

Accettato tale Legato dal Cameraro
Direttore, immediate fù fatto l'inves-
tita di detto Capitale coll'annuo pro
al sette per cento, di £ 4: 7, nelle Persone
dell'ora quondam Gio: Battista Pellegrini
di detta Villa come il tutto chiaramen-
te risulta dal Prodotto Documento
Signato

4 Giugno 1648; che si produce più
Littera — M.

dal medetto Pellegrino debitore livellario
co' indi dalli di lui eredi; è stato
annualmente detto livello corrisposto
fin l'anno 1696 nel quale passò il
livello stesso in debito, ed a carico della
Moit Casa Conti Celsio, e per la mede-
sima stato pagato in seguito fino à
tanto che da questa fù tramandata
l'obligazione di pagarlo annualmen-
te à detta sagra chiesa negl' Eredi
del quondam Danniele Zanelio
Enfiteuti del fù Nobile Signor conte
Valentino Celsio, del terreno sotto
li Beazzi delli Clemenzi à sconto
degl'annui R.i 12 del canone sunto
sopra detta terra, à sconto dei quale
anco

anco incaricarono la Famiglia Zerretto, e cessero respetivamente all'Università di Oricesimo à pagare £ 121:14 per il Legato del detto quondam Conte Valentino Colofio, ed'alla sudetta Veneranda Chiesa di Cassaco dette £ 4:7 le quali sono state da essa Famiglia Zerretto quelli anni pagate, ed'ultimamente dalli quondam quondam Valentino, e Giacomo fratelli quondam Gio: Battista Zerretto per loro, e per la rappresentanze d'altri Consorti Zerretto, come di evidenze si raccoglie dalle Partite della sindicata Veneranda Chiesa, e contropartite, sub — B. — et

l'Enfiteusi Conte Colofio

di detta Terra fatto ai quondam

Danniel Zerretto 1669 — sub. C —

Mancato

Mancato a'vivi ultimamente il sudet-
to Valentino quondam Gio: Battista
Eretto, già diviso dal quondam Giaco-
mo di lui Fratello, e sig.r Giambattista,
e Fratelli di lui figli anno accettata
la di lui Eredità col benefizio Legale,
in vista della quale accettazione
l'attual Signor Conte Valentino Cellesio
non volendo entrare nell'incammi-
nato giudizio di Concorso per detto En-
fiteusi, al quale stanno, per la cessione
fatta di lui o suoi Autori, accollate
le sudette due pensioni di ₤ 121:14,
ed di ₤ 4:7 a' conto del Canone, come
si è determinato colla di lui Intima-
zione avanzata alli Consorti Eretti
del di: 17. Febraro 1799 sub — D —
rinunziando ad'essi Consorti l'ujus ann

loro ragioni in detto Giudizio, volendo, che siano pagati li Canoni restanti col compenso di dette pensioni, come dal Conto, e dichiarazioni sub. — F.

E però ciò stante volendo essi Gio: Battista, e fratelli figli di detto quondam Valentino, ed eredi beneficiati render indemnizzato il loro interesse, convenendo nel giudizio di concorso medesimo, riverenti ne implorano di restar dalla giustizia di questo Reggio Tribunale, collocati al competente luogo nella subordinatoria sentenza da promulgarsi, onde colla anzianità degl'indicati Titoli, e fondamenti allegati, si passi col successivo allibramento, la conseguzione di tre parti dell'antidetto

capitale

Capitale di ℔ 10, dovuto alla Veneranda Chiesa di Capoco, quota dovuta dal detto quondam Valentino Padre per se, e per le rappresentanze d'altri Consorti Cervelli sono delle tre parti ~~ £. 7 ℔ 12, avendo già essi per il Capitale due ℔ 14 dovute all'Università di Vicafirmo, fatto prima d'oggi il loro concorso, restando l'altra quarta parte a peso degl'Eredi del detto quondam Giacomo suo Fratello, e Zio respettive; e così pure per la consecuzione delli pro, che fusse andato in difetto, e che decorreranno dopo, e d'ora)

E ciò senza nessun pregiudizio anzi con espressa riserva nel caso di cadauna ragione ad essi Eredi beneficiati

deproprio

che quoquo modo competiri li potesse contra quos, et quae, hic tabulis

Sequono gl'Allegati

A - Die Dominicae - 4.a Iunij - 1645

Actum Tricesimi in studio meo

Gioseffo figlio del quondam Leonardo di Paolo Gazaro di Cassacco, in ragione di Legato, ed in remissione delli suoi peccati, ha legato, et lasciato alla Veneranda Chiesa di Santo Gio: Battista di Cassacco Ducati X.ci di L 6.4 in moneta corrente in Patria, d'esser investiti in luogo sicuro, con obligo alla detta Veneranda Chiesa, et suoi Cameroni, che pro tempore saranno

Di far

di far celebrare ogni anno in perpetuo
per l'anima di detto Gioseffo, et suoi
Predecessori Messe due, circa le feste
delle Pentecoste, dando alli Reve:
rendi Sacerdoti J L:- per Messa; Es-
sendo stato nel Commune, et Homini di
Cassaco terminato di accettare detti
Ducati Dieci coll'obligo suddetto, come
ivi rifferi Danniel Clevetto Officiale
di detto Commune, ed anco quelli
investirli col Dalli di Gio: Battista
quondam Daniel della Pellegrina
di Cassaco, in raggion di sette per
cento, mediante un'idonea Sigur-
tà. Ivi presente Gio: Battista quon
dam Simon di Paolo Lazaro Came:
raro di detta Veneranda Chiesa,
ed in

Ed in nome di quella accetta &c. prom-
mettendo &c.

Præsentibus Ioannes quondam Colai Ca-
stenetti, et Iosepho filio quondam
Ioannis Dominici Castenetto ambo-
bus de Cassaco Testibus

Die Dicta, & Loco

Præsentibus Iosepho quondam Baptistæ
Castenetto, et Iosepho filio Iacobi
Castenetto ambobus de Cassaco, Te-
stibus

Giò: Battista Pellegrino di Cassaco per sè
ed' Eredi, per prezzo di Ducati X.
di £6:4, ivi avuti, e ricevuti dal
sudetto Giò: Battista di Simon di
Paolo Lazaro in monetta corrente
per lo sudetto Gioseffo Legati &c.
renonciando,

renonciandolo, ha dato, venduto, e costituito,

alla Veneranda Chiesa di S. Gio: Battista di Caffaro ovvero al predetto Battista di Lazaro suo Cameraro ivi presente, e per essa stipulante, comprante, ed accettante un annuale censuello di - f A: 7 da pagarsi per detto Gio: Battista venditore ed eredi circa le feste delle Pentecoste,

Ad aver, tener, succeder, et possedere con autorità di far impegnorare, et sequestrare, transferendo lo possesso di succeder per la clausola del costituto in forma, e con promissione di legittima manutenzione, con obligo delli suoi beni mobili, stabili, presenti, e venturi, ed in specie obliga lo

Sedime

Sedime dello proprio suo habitatio-
ne con le case di coppi, et paglia, et
Brazzo posto in Cassano, et sue per-
tinenze, confina a sol levado, ed
alli monti col Nobile Signor Ferdi-
nando, et Fratelli Montegnacco,
a mezodi Francesco Campeo, ed a
sol a monte via consortiva sal-
vis

Per lo quale Giò: Battista Venditore,
Dannicl quondam Zuanne Zarretto
di Cassano quondam Zuanne,
si costituiva sigurtà, e principal
pagatore, obligando in specie un
suo Campo arrativo in le pertinenze
di Conegliano loco detto sotto li [illegible],
confina a sol levado, ed a sol a monte
con

con strade publiche; a mezodì con Cam-
po delle Venerande Confraternite del
Santissimo Sacramento di Cassaco, sud.o
ed ai monti Mattia dei Nevodi di Cas-
saco, o generalmente gl'altri suoi ben-
ni, mobbili, stabbili, presenti, e ven-
turi.

Qual sigurtà detto Venditore promi-
te rilevare in caso di molestia obli-
gandoli tutti li suoi benni mobbili
stabbili, presenti, e venturi

Patto di francarsi ad ogni sua
richiesta con ducati Dieci, et pagato
quello sarà di pagare;

Quali cose nel presente Instrumento
contenute una parte, et l'altra pro-
mise mantenir, ed osservar sotto
scambievole obligazione delli Loro

Beni

beni mobbili, stabbili, presenti, e venturi

Ex aliis Rationis extraxi mediante aliena ma-
nu, meque propria ma-
nu subscripsi.

Ego Carolus Clarius Ve-
neta Auctoritate Publi-
cus Not.s

B— Copia tratta dalli Rottoli non mar-
cati, e parte marcati col Segno di
S. Marco, di ragione, e comprenden-
ti le Rendite delle Venerande Chie-
se Parrochiale di Santo Erasmo, [illegible]
delle Ville di Cosparo, et Espagione
delle medesime, sotto li respettivi di-
[illegible]

Dei Camerari, ed esatori ut ingresso

Laus deo - 1694.

Entrata della Veneranda Chiesa Parrochiale di S. Gio: Battista di Cassaco, amministrata sotto la Cameraria di ser Giacomo quondam Giorgio Castenetto come segue,

Et prima Cassaco.

Li Nobili Signori del Castello — omissis —

Eredi quondam Giò: Battista Pellegrino pagano ogn'anno per il Legato di Giuseppe di Lazero sopra il Campo di Tentariaco — Contadi — f 4:-7

E contra

Riceuuto delli antescritti Eredi di Pellegrini Contadi ... f 4:-7

Omissis

Laus Deo 1696

Entrata della Veneranda Chiesa Parrochiale di Santo Giò: Battista di Cassaco, sotto la Cameraria di ser Giò: Battista quondam Cristan Cattenetto, etc.

Cassaco = Li Nobili Signori di Cas-
tello — ommissi ———

Eredi quondam Giò: Battista
Pellegrino per il Legato del
quondam Gioseffo di
Paolo Lazaro sopra il
Campo Tentariaco pagano
contadi ——————— £ 4:7

— E contra

Ricevuti per la contrascritta par-
tita da Domenico quon-
dam Leonardo Cattinetto
in nome dei Nobili Signori

conto

Conte Celotti [?] incontadi — J — 4:-7

ommissi

Laus deo = 1718 —

Entrata della Veneranda Chiesa di Santo Gio: Battista di Cassacco, sotto l'Amministrazione di me Carlo quondam Nicolò Castenetto, come segue

Cassacco

Li Nobili Signori Conti di Cassacco —— ommissi —

Eredi quondam Gio: Battista Pellegrino pagano per il legato del quondam Paolo Lazaro sopra il pezzo di terra Zoneriaco;

J Ora li Nobili Signori conti Celotti — Contadi — J — 4:-7

C'contra

Saldata —

ommissi

Laus deo — 1728 —

Entrata della Veneranda chiesa di Santo Giò: Battista di Cassaco, sotto l'Amministrazione di Sig.r Steffo quondam Antonio Cassenello, come seguirà

Cassaco

Li Nobbili Signori di Cassaco pagano — Ommissi —

Eredi quondam Giò: Battista Pellegrino pagano per il Legato di Lazaro, sopra il Campo Pentasiaco

Ora li Nobbili Signori Conti Celesti — Contadi £ 4:7

è conta

Rimanente il Saldo

Ommissi

Laus deo semper — 1733 —

Entrata della Veneranda Chiesa

Chiesa di S.to Gio: Battista di Cassano sotto l'amministraz. di m.r Zuanne quondam Giacomo Filipetto, come segue

quel E prima cassa—

Li Nobbili Signori di Cassano pagano — Omissis — . . .

Eredi quondam Gio: Battista Pellegrino per il Legato del q.m Paolo Gasaro sopra il campo Zentariaco, Ora li Nobbili Signori Conti Celoni — Contadi £ A: 7

E contra

Ricevuto il saldo

Omissis

Laus Deo semper – 1763 —

Entrata della Veneranda Chiesa Parochiale di S.to Gio: Battista di Cassano, amminis-trat.

strato da m: Giò: Battista Vicon-
tuo Cameraro

— omissis —

Cassaco — Eredi quondam Giò: Bta:
Pellegrino pagano per il
legato del quondam Pao-
lo Lazaro, sopra il Campo,
Pontanaco; Ora li Signori
Conti Celoni ——— ₤ 4:7

Conto nihil girato

— omissis —

— 1764 —

Entrata della Ven:da Chiesa di S. Giò: Battista
di Cassaco, amministrata da m: Va-
lentino Cevetto Cameraro

omissis

Cassaco — Eredi quondam Giò: Batista
Pellegrino pagano per il
legato

Legato del quondam Paolo
Lazaro sopra il Campo Zentana:
co; Ed'ora lo Nobili Signori
Conti Celossij;
Ora Dannielle, e Frabelli quon
dam Domenico Zeretto, con-
tadi ---- f - 4:7
E contra Nihil
Ommissa

1778 — Cand. D.o Nicc.o Colitti.
Cassaco - Dannielle quondam Dome-
nico Zeretto paga di livello
alla partita del quondam
Francesco Zeretto - Ommissis.
Il sudetto Dannielle paga alla
partita degl'eredi quondam
Gio: Battista Pellegrino - f 4:7
E contra
Ricucci

Riceuti dal contrascritto Ger:
retto, in tre porte, per saldo
di sue Partite ———— £ 11:8
Ommissis

~ 1784 ~

Entrata della Veneranda Chiesa di
S. Gio: Battista di Cassaco, amminis
trata da sig.r Gio: Battista quondam
Giacomo della Bianca, ecc.

Cassaco — Danielle quondam Dome-
nico Geretto paga di Livel-
lo alla partita del quondam
Francesco Geretto- ommissis-

Il sudetto Danielle paga alla
Partita delli Eredi quon-
dam Gio: Battista Pel-
legrino ———— £ 4:7
e contra

Saldato — Omissis —

1792

Entrata della Veneranda Chiesa Parochiale di S. Gio: Battista di Cassaco, amministrata da domino Nicolò quondam Nicolò Castenetto Esatore eletto e decretato per il seguente Quinquenio, ut

Omissis-

Cassacco - Danni della quondam Domenico Seretto, paga alla partita del quondam Francesco Seretto; Ora frumento - Omissis —

— E paga solamente alla partita delli eredi quondam

Giò: Battista Pellegrino ƒ 4:7 di

1792. simili — ƒ-4:-7

1793. simile — ƒ-4:7

1794. simile — ƒ-4:-7

1795. simile — ƒ 4:7

E contra

Ricevuto da q.m Valentino

quondam Giò: Battista

Cerretto il saldo

Ommissis

1796.

Cam.ro Giovanni q.m Biasio Cat-

tazaro.

Ricevuto da Valentino Cer:

retto, alle partite degl'Ere-

di quondam Giò: Battista

Pellegrino il saldo in — ƒ-4:7

1797

1797

Cocuzzaro Giacomo quondam Paolo Colaone

Ricevuto da Valentino Zerretto, mediante Donna Maria sua moglie — £ 4:7

Dalli Libri de fondamenti, e Rotoli Marcati della Veneranda Chiesa Parrochiale di S. Giò: Battista di Cassaco, hò estratto il premesso Legato, e Partite, demptis ommissis, in quorum

Antonio Colaone Nodaro pubblico, e Sinderale di detta Chiesa

Per educatione tolta premissa

£ 3:12

1797

C

Lunedì - 30 - Giugno - 1669 =

Tricesimo in Casa di me Nodaro &

Il Nobile Signor Valentino Celosio per se & hà dato, ed' ad' affitto Emfiteotico perpetuo concesso l'infrascritto pezzo di Terra

A' Danielle Gereldo di Cassacco ivi presente per se & a nome suo e delli figlioli accettante in particolare di Juanne uno di d(ett)i figlioli

Da aver, tener, goder, miglioràr, e non peggioràr, come deuono far ogni buoni coltoni; ....

Et questo perchè detti Padre, e figliolo a nome anco di sopra prommetono, et s'obligano pagar ogn'anno perpetuamente Contadi — f(iorin)i 12 di L6: — solamente à Santa Cattarina cominciando l'anno ventturo — 1670 remosso ogni impedimento, ò contradizione

Et più oltre f(iorin)i 20, quali esso Signor Celosio

Cedorio confesso aver li ricevuti per
onoranze avanti il presente Contratto
Renonciando perciò ad ogni eccezione
di non numerato presso.

Tramferendo nella persona del detto
Padre e figlioli il possesso del detto
pezzo di Terra, racolto, che avrà li
frutti Gio: Battista quondam Iosef-
fo Capenetto Collono presente;

Con condizione espressa, che detti Ser-
vetti debbano pagar annualmente
l'affitti sudetti altrimenti, che
potrino essere escomiati, et perdino
l'onoranze, che dovevano andar a
conto del decorso affitto;

Promettendo una, parte, et
l'altra mantenir, ed'osservar, quanto
di

di sopra sotto obligazione di tutti li
loro beni presenti, e venturi nessuno
eccettuato, in ampla, e più solenne
forma.

Segue il Pezzo di Terra

Un pezzo di Terra parte arratico, parte
pratico, et parte piantato di quan-
tità di Campi due, e mezo circa, in
loco detto li Bearzi fù delli Clemen-
ti nelle pertinenze di Cassaco, confina
a levante li signori Fratelli Marini
a mezodì trozo publico a sera monte
li Eredi quondam Ercole signor
Ciriaco sudetti, ed'altre monti Stra-
da publica salvis.

Presenti prossimo Giacomo Carronetto di Cas-
saco, et Pietro Eni abitante in Monas-
tetto Testimonij.

Premissam

Premissam Locationem in
Emphiteusim de Notis suis
mediante aliena manu
extraxit, et se suscripsit
in fidem

Carolus Clarius Veneta Aucto-
ritate Notarius

D. Capitanio, ed' avvanti del Friedrico
di Treffesino, ed' Annessi

Ad' instanza del Nobile Signor Conte
Valentino Celosio, resti per cadaun
giurato nunzio intimato a' Donna
Valentina relitta quondam Giaco-
mo, e Consorti Cerretti, che attesa la
mancanza d'uno del quondam
Valentino Cervaldo uno de' suoi Consorti

et l'accettazione fatta dalli di lui figli
della di lui eredità col beneficio di legge,
ed inventario à pro delli di lui Cre=
ditori, debba essa donna Valentina,
e consorti usare le loro raggioni nel
giudizio di concorso instituito negl'atti
di Domino Antonio Colaone Notaro,
riguardo al pezzo di Terra detto li
Bearzi, che ricevono in Emfiteusi
dagl'autori del detto Signor Conte
Intimante, in virtù delli Instrumen
to 1669. 30. Giugno, che in copia li
resta accennato affine, e rapporto
anco al debito di canoni decorsi, che
teniva il detto quondam Valentino
nelle £ 150:18, giusto il conto, che
li resta pure accennato, restando
in pari tempo

in pari tempo eccitati essi consorti Terretto
a dover sodisfare il debito stesso nel ter-
mine di mese uno prossimo venturo,
altrimenti sarà il Signor Conte indimman-
te per praticare gl'altri esecutivi
eo modo quo² tandẽ
Chiusimo - 17. Febraro - 1799.

Giorgio delle Martina Nod.°

E.- Castaco - 11 - decembre - 1798.

Terretti Nicolò, e Francesco,
particolarmente Zuanne,
ora li suoi eredi tutti Ter-
retti, restano D'.° Affitto
Enfiteotico non pagato
spira à Santa Catterina
come il tutto in Protocolo

di

di Contadi ——— f. 168:18½

Porto il ricevuto di contra
da Valentina relita quon-
dam Giacomo, a bon con-
to li 17. decembre 1798 .. - 18:—

Resta ——— f. 150:18

Oltre ricevute d'anno in an-
no di quanto pagano
alla chiesa di Pricesimo
cioè f. pi: 14, per il Legat-
to del quondam Conte
Valentino Calosso, ed alla
Chiesa di Cassacco f. 4:7
alla Partita Pellegrina
per il Legato Lazaro,
il tutto da me, e dalli
miei autori contorai

pagano

pagare, girato alla Partita
di maggior summa, depass
G.o Valentino Celosio

Mercordì - 14. Giuglio. 1779 - Vicesima
Indizione

Per lo Spettabile Uffizio Direttorio alle
cause pie della Camera di Tarcento fac-
ciente per la Veneranda Confraternità
del Santissimo Sacramento eretta nella
Veneranda Chiesa Parrochiale di S.
Gio: Battista di Cassacco, con li figli, ed
Eredi beneficiati del quondam Valen
tino quondam Gio: Battista Zoretto,
e con tutti, e cadaun Creditore, e preten-
dente interesse nella facoltà del
sudetto quondam Valentino, [illegible]
Domenico Calligaro Cameraro di

detta Veneranda Confraternità presenti
nell'incamminato giudizio di concorso
Scrittura con fondamenti tenorij instan-
do ut[?] tabula[?]

Sequela Scrittura presentata

Li nune quondam quondam Daniele,
e Domenico fratelli quondam Fran-
cesco Zeretto della Villa di Castell[?]
con la principal pieggieria delli pur
quondam quondam M.ro Gio. Bat-
tista, e Francesco fratelli quondam
Giosoffo anco Zeretto, nec non del
quondam Giosoffo quondam Dome-
nico pure Zeretto, si costituirono de-
bitori livellarj d'un Capitale di
f^{to} 147 $\bar{L}$ 3:17 di $\bar{L}$ 6:4 l'uno, verso
l'annuo prò in ragion del cinque
per cento

pervenuto di ₰ 45:17, Alla veneranda Fratterna del santissimo sacramento eretta nella veneranda Chiesa Parrochiale di S. Gio: Battista della suddetta Villa di Cassaco, per convertire il Capitale medesimo, mediante il giro da farsi nel santo monte di pietà della Città d'Udine nelle francazioni di Capitali anziani dovuti da detti Zeretti, e distintamente specificati nella previa Parte di conseglio deliberativa tale investita primo Ottobre 1748 avalorata con decreto dell'ex Reggenza Eccellentissima di detta Città 3. Ottobre detto, e come dal Publico Instromento 24. Novembre susseguente per atti del fu signor Giovanni della Martina Nodaro di Tricesimo, al quale che si produce sub- A. stato notificato nel Publico Archivio di detta Città

3

li 16 settembre 1746 sub — B —

Corrisposta la costituita pensione suddetta per lungo tempo dalli Cinellari predetti, per le divisioni, trasdiozioni, atti subordinatorij, estinzione di linee, ed altre vicende emerse nella Famiglia Ceretto, passò il debito della pensione medesima, e del relativo Capitale sudetto nel quondam Giambatista Cerretto uno de' pieggi, ed ultimamente nelli nune quondam quondam Giacomo, e Valentino fratelli figli di detto quondam Giambatista, dalli quali fu corrisposta la pensione stessa come risulta dalle partite, e contro partite delli Rottoli marcati della sudetta Veneranda Fraterna di le quali sub — C. —

Marcato

Mancato prima d'ora il predetto quondam Giacomo, e porciò detto Valentino di lui Fratello già diviso, e separati li figli, ed Eredi d'esso quondam Valentino rilevato avendo, che la di Lui facoltà era caricata di molti debiti, risolsero col favor delle Leggi d'accettarla col beneficio della Legge, e dell'Inventario;

E però ciò stante gl'Intervenienti dell'antedetta Veneranda Fraterna del Santissimo Sacramento di Cusiano, volendo rendere indemnizato il di Lei innocente interesse, deducendo nell'incaminato giudizio le competenti raggioni alla stessa Veneranda Fraterna, riverenti instano, ed implorano, che dalla rettitudine, e giustizia di

questo

questo Reggio Tribunale, resti deciso, e terminato à senso, e per l'effetto delli seguenti Capi,

Primo — Sarà essa Veneranda Fraterna del Santissimo Sacramento di Gaspaco, sive lo Spettabile Officio direttorio alle cause pie faciente per la medesima, graduato al competente luoco colla subordinatoria sentenza da promulgarsi, affine di rippartare coll'esecutivo allibramento, il pagamento del sudfetto Capitale di f.ti 147 1/2 s. 17. sopra tanti benni utili, e fruttiferi di raggione della facoltà esposta del predetto quondam Valentino Tomelli, coll'anzianità importata dell'anticitato istrumento - 1741

44

-124 Novembre, e dalla sua notificazione del publico Antimio antidetto, e col subingresso delli titoli delli rispettivi Capitali estinti, ed affrancati col repetito Capitale Livellario di G.ti 147 £s: 17 neusale. Ditte espresse nell'indicata parte di Consiglio, e relativo istromento di costituzione, ed apparenti dalli deliberati, e decretati giri seguiti nel predetto Santo Monte di pietà, e come dalli relativi depositi, sub —— D —, riservandosi di produrre per tale subingresso li titoli costitutivi delli Capitali affrancati verso le dette antiutate, per avio non potuti avere, &

Secondo — Sarà pure detto Spettabile Direttorio alle cause pie facente per la stessa

Venerabile Fratellanza del Santissimo Sacramento, all'anzianità, e subingressi come nel premesso primo Capo, collocato in detta Graduatoria Sentenza, per con:seguire istessamente in beni nobili, e fruttiferi di ragione di detta Favola l'es:posto il pagamento delli pro' restanti, e dipendenti dal repetito Capitale sudd.to mentato 1741. e che decorreranno dove delle ratta di tempo, e spese, usque ad concurrentem quantitatem, e giusta la Liquidazione da farsi dal Perito Calcolatore, che verrà dalla Giu:stizia deputato, ò deputando che sia quas

E ciò sarà senza nessun pregiu:dizio nel caso, anzi con ogni più amplissima riserva, e salvezza delle raggioni tutte competenti, e che com:petere potessero

potessero quomodocumque alle dette Ven.
Fraterne, tanto contro gl'altri debitori livel-
larij come prima costituiti in detto Istro-
mento 1741; quanto contro li pieggi in
esso costituiti, o'in quelli che fussero
costituiti à manutenzione delli
capitali come prima affrancati, et
contra quos, et que transibus quandoz
cumque, et prout de iure, et hic (?) talis (?)

Reproducendo il più volte detto
Instromento 1741 parte di Consiglio, e
decreto approvativo sub — A —

La notificazione d'Archivio di detto
Instromento sub — B.

Le parti potr.e e contraparti delle
fraterne sub. — C —

Et li giri del santo Monte conquassì (?)
e colle ritenute, sub — D —

Seguono

Seguono detti allegati

In Christi Nomine, Amen

L'anno dalla sua santissima Incarnazione 1741 Giorno di Venerdì 17 Novembre, Indizione Quarta, Fatto in Cassacco, nella Casa degl'infrascritti Zeretti, presenti, ove

Ivi M.° Danielle, e Domenico Fratelli figli del quondam Francesco Zeretto di questa Villa di Cassaco, qui presenti simul, et insolidum per loro, ed Eredi hanno dato, venduto, e costituito, vendono, e costituiscono un annuo livello, sive pensione livellaria di L 45:17 in raggion del cinque percento, d'essere ogn'anno puntualmente pagato sotto il giorno d'oggi, principiando l'anno

prossimo

prossimo venturo 1742 e così successiva=
mente doneec

Alla Veneranda Fraterna del Santissimo
Sacramento eretta nella Veneranda
Chiesa di Santo Giò: Battista di detta
Villa, qui presenti per la medesima
sig.r Pietro figlio d'Antonio Costenetto
di Lei Camerario attuale, ed sig.r Leo=
nardo quondam Francesco Colaone
destinati con deliberazione primo
ottobre prossimo passato, ed inerendo
a' venerato decretto permissivo 13:
ottobre sudetto dell' Illustrissimo, ed'
Eccellentissimo Signor Luogotenente,
d'essere il tutto in calce registrato
all'inesstipulanti; e detto livello,
compranti, ed aquistanti per il
prezzo, e capitale di — [?] 147 [?] 5:17

da ₤ 6:4 l'uno, e per ducato; Quel Capitale (stato depositato dall' Eccellente Signor Antonio Bilosio in Santo Monte di Udine sotto li 25 Agosto prossimo passato a credito di detta Veneranda Chiesa) detti Caterecisso, e Colaone per nome di detta Veneranda Chiesa, alle presenze di me Nodaro, e delli sottoscritti Testimonij, cedono, et contentano a Tenor del decretto sudetto, possi esser girato sul detto Santo Monte a nome di quelli con li quali intendono li sudetti Terretti Venditori, sue le francazioni, et specificati nelle deliberazione sudette.

Renonciando pero ad ogni eccezione &c.

Ad'ecco

Ad'aver, tener, possieder, ed à piacere d'essa Veneranda Fraterna, sive di lei legitimi Sucessori disponer, et far quidquid &

Con autorità caso non venisse pontualmente ut supra detto Livello pagato, di poter non solo far pegnorar, contro detti Venditori, ed infrascritti loro pieggi si unciti, che separati, ma anco sequestrar li loro Beni si in specie, che in genere ut intra obligati, ed in qualsisia altro miglior modo esequir ad'elezione &

Transferendo perciò detti Venditori, e pieggi insolidum nella sudetta Veneranda Fraterna il possesso del livello ut supra venduto per la solita clausola del

costituto

costituto in forma &

Et con promettere di legitima, e valida manutenzione del Capitale suddetto, con tutti li suoi pro, e spese, che cor-rer potessero in giudizio, e fuori contro cadauna persona sotto obligazione spe-ciale d'una loro pezza di Terra arrat-tiva in pertinenze di detta Villa //# loco detto L'angoria, di quantità di campo sei, e mezzo circa, confina a levante la Veneranda Chiesa di Zoccagimo, ora l'eccellente Signor Antonio Pilosio antedetto, mezzodì eredi di Giuseppe della Bianca della Villa di Conegliano, ponente Eredi quondam Carlo Corrado, ora Giam-battista Tami, ed alle monti strada publica salvis &

Item altro

Item altri loro pezze di Terra, arativa posta in pertinenze di Conoglano loco detto Pradijs, di quantità di Campi uno, e mezo circa; confina à levante strada publica, mezodì eredi Bajutti di detta Villa, ponente l'alveo della Torma, ed à monti Basso di Cassacco, e Conoglano salvis.

Item altri loro pezza di Terra prattiva loco detto Prado delle Rive in pertinenze di Colloredo, di quantità di Campo uno, e mezo, confina da tre' parti il Signor Francesco quondam Vincenzo Bertoldi di Reana, ed à ponente Giovanne Chiaretto di Vendoglio salvis; nec non li Beni obnoxij alli livelli, che intendono al tempo francare, collocando perciò

perciò detta Veneranda Fraternità

nell'anzianità delli medesimi,

et generalmente ogn'altro loro ave=

re mobile, stabile, presente, et

ventuto ad'elletione &.

Ed ivi presenti a maggior cauzione, e

sicurezza di detta Veneranda Con-

fraternità, e tutte ricevute di detti

Esatti Venditori, M.ro Gio: Batt.ta,

e Francesco fratelli figli del quon-

dam Gio: Batt.ta anco Esetto, nec non

Sig.r Gioseffo quondam Domenico

pure Esetto di detta Villa, simul,

et insolidum per loro, ed' Eredi, si

costituiscono pieggi in principalità,

et principali pagatori, e manutento=

ri del Capitale suddetto, con suoi

pro; et spese tutte, obbligando

ancor

ancor essi specialmente il Loco domini
cale di case parte copperte di coppi,
et parte di paglia, con cortivo, orto,
Bearzo, e Zonchetto tutto annesso posto
in detta Ville di Cassaco, di quanti:
tà di Campi due circa, confina da
Levante Eredi quondam Nobil
Signor Pietro Marini, mezodì Strada
publica, ponente li Eredi quondam
Nicolò de Nipoti, ed alli monti il
Reverendo Signor Don Carlo Volpe
d'Udine, salvis ad vero di tutti li
altri loro benni mobbili, stabili,
presenti, e venturi, di modo
che però le specialità non abbiano
mai à derogare alle generalità
sudette, nec è contra, ma sij sem-
pre salva, e riservata l'elezione

à detta Veneranda Confraternità, pure di lei Interveniendi, che pro tempore saranno, nelle più valida, e legal forma;

Patto trà esse parti convenuto, et con detta deliberazione accordato di potersi francare del capitale predetto in tre eguali porte; solutis de jure solvendis

b
Cagiò, e note pagato dalla predetta Veneranda Fratterna con ₤ 8:5

Presenti mg.co Danniello quondam Michele Jordano, e mg.co Gio: Batista figlio di mg.co Antonio Cassenetto, ambi di questa Città Testimonij

= Segue detta deliberazione =
e Decreto;

b. ..... Giorno di domenica

Giorno di Domenica primo Ottobre
— 1741 —

Vicesimo nel studio di me Notaro

Per la Veneranda Confraternità del Santissimo Sacramento, erretta nella Veneranda Chiesa di S. Gio: Battista di Cassaco, rispetto q.m Leonardo quondam Francesco Coltaone uno delli confratelli ad hoc deputato, come li 29. settembre prossimo caduto essersi loco, et more solito addunato l'Onorando Conseglio d'essa Veneranda Confraternità

Oul intervenero

Sig.r Pietro figlio d'Antonio Cuffenetto Cameraro attuale della medesima Con detti Confratelli in tutti al N.o di 36 —

Ed ivi esser stato tratte parti, se intendeva no concedere a livello francabile

in raggion di cinque per cento li Duca-
ti n.o 147 £ 5:17, che s'attrovano nel
Santo Monte di pietà d'Udine stati
depositati dall'eccellente Signor An-
tonio Dilosio sotto li 16: Agosto
prossimo passato per li Benni fondo
di detta Veneranda Confraternita,
al medesimo deliberati: al Publico
Incanto [...]

A' ss.r Danielle, e Domenico fratelli
figli del quondam Francesco
Zeretto di detta Villa; con le pieg-
gierie con principalità, e manuten-
zione di ss.o Giovanbatista, e Fran-
cesco fratelli figli del quondam
Giosefo anco Zeretto, nec non di ss.
Giosefo quondam Domenico pur
Zeretto d'essa Villa, per dover detto

soldi

soldo essere reinvestito a cauzione
di detta Veneranda Confraternità
in francazioni di Capitali, di Formen-
to staro uno, che pagano alla Nobil
Casa Conti di Colloredo, ed altro For-
mento staro uno alli Nobbili
Signori Conti Caiselli, ed £. 130 al
Reverendo Pre Nicolò Mioli; nec
non £. 40. a' sig.r Giuseppe Belle
grino detto Evadiano; con patto di
poter li quelli francarsi in tre
uguali porre soluti da sere sol-
vendis

Qual parte da tutti ben intesa, e
considerate l'investita sicura, esser quel-
la (previo benigno decreto permissivo
dell'Illustrissimo, ed Eccellentissimo
Signor Spiz'gotinde) stata abbracciata

a' tutti voti, non essendo stato, che uno solo contrario, e deputato alle stipulazione del Contratto legale da farsi sig.r Pietro Castenetto Cameraro su- detto, assieme col predetto sig. Leonardo Colaone; et tanto rifferze

Pro' ord.e L 1:A

de nostri meij extraxi, Ego Joannes a' Martiis Veneta Auctor.e et ... Tricesimi Notarius, et in fidem subscripsi rogatus.

Adi 13 Ottobre 1741

L'Illustrissimo, ed Eccellentissimo Signor Luogotenente no[n] dubita l'ante- detta deliberazione della Venerande Fraterna del Santissimo Sacramen- to di Cassaco, dinuestir li L.e 147 L 5:17

Jn:° 17 esistenti ora in deposito sopra
questo Santo Monte, in Danniello,
e fratello Zeretti, colle pieggiarie
nominate in essa deliberazione,
e col prò del cinque per cento;

Hà decretato, e concesso, che segua
tale investitura, dovendo li deputati
alla stipulazione dell' Instromento
che dovrà seguire per mano di que-
sto Notaro avvertire, che il danaro
resti assicurato sopra un Fondo libero
ed idoneo, e venghi girato sul Santo
Monte a nome di quelli co' quali
intendono li Zeretti far le affran-
cazioni come nelle deliberazione
antedetta [e da chi respetivamen-
te esser levato il danaro ognuno
per la sua porzione dopo la cele-

brazione

trazione dell'Instromento, e

dopo li giri, che saranno stati fatti

in conformità del deliberato

dal consiglio delle fraterne et

ita { Aloise Morenigo Guoz }

Gaettano Tumi Cancell.°

Pretorio

Dagl'atti del quondam

signor Giovanni della

Martinia fu Notaro

in questo Luogo, fiò

fedelmente estratto

Giorgio della Martinia

Nodaro Pub.co di ...

Li 10 Gennaro 1799

B

Per capute Rd.

emp.e — 6

Lunedi 26 settembre 1746.

La Veneranda Fraterna del Santissimo Sacramento nella Veneranda chiesa di S. Giò: Battista di Cassaro, mediante il sottoscritto notifica aver aquistato da Sanniele, e Domenico fratelli quondam Francesco Ceretto di detta Villa, colla piezzeria di sig. Giò: Battista, e Francesco fratelli quondam Giorgio Ceretto, e di Giò: Batta quondam Domenico anco Ceretto, annuo livello per Capitale di L. 147 s. 5:17 con Instromento 24 Novembre 1741 Notaro il sig. Giovanni Martini di Vicenza

Francesco Furlani cancelliere

Dal Libro Fabrice
N.o 8. P. 93.

Giovanni Gorio Archivista

L. S. di Udine, 18. Luglio 1799.

C

Laus deo Optimo Max.o
= 1758 =

Entrata della Veneranda Confraternità del Santissimo Sacramento eretta nella Veneranda Parochial chiesa di S. Gio: Battista di Cossaco, amministrata da domino Giovanni di Nicolo' Colaone Cameraro dell'anno sudetto videlicet

— omnissis —

Cossaco Danielle, e Fratello quondam
Francesco

Francesco Ceretto paga di livello
in vigor d'Instrumento: 14.
Novembre - 1741 - Nod.o il quon:
dam Signor Giovanni della
Martina — — — — — — £ 45:17

È entra pagato
~ Ommissis ~

~ 1763 ~

Entratta della Veneranda Confraternità
del Santissimo Sacramento erretta nella
Veneranda Parochial Chiesa di S. Gio:
Battista di Cassaco sotto la Cameraria
di m.r Aloysio quondam Zuanne Ca=
tenetto dell'anno suddetto — —

Ommissis —

Cassaco — Cannielle e Fran.co quondam
Francesco Ceretto pagano di
livello in vigor d'Instrumento
14: Novembre - 1741.

Notaro

Nodaro il quondam sig.nor
Giovanni della Martina
in contadi ———————— £ 45:17
Econtra
1763. - Riceputo da sig.r Dannièle e
fradi Gerretti ——— £ - 45:17
Ommissis

~ ; 1771 ; ~

Entrate della Veneranda Fraterna del Santis
simo Sacramento eretta nella Parrocchial-
chiesa di S. Gio: Battista di Cassaco
amministrata da sig.r Girolamo quon-
dam Giuseppe Calligaro, Cameraro di
detto Anno, come seguita
(~ Ommissis ~)
Cassaco - Dannièle quondam Francesco
Gerretto paga di livello in
vigor d'Istromento — £ 4.
Novembre

Novembre - 1741 - Notaro
il signor Giovanni della
Martina ——— £ - 45:17

E contra

Ricevuto da Daniel Gerretto - £ - 45:17

Omminis

———

1773

Entrata della Veneranda Fraterna del
Santissimo Sacramento, erretta nella
Veneranda Parochial Chiesa di S.
Gio: Battista di Cappaco, Cameraro m.
Pietro Bassutto di Conegliano, uf

Cassaco - Omminis -

Danielle quondam Francesco
Gerretto paga di livello per
Instromento - 24 - Novembre
1741: Notaro il quondam sig.
Giovanni della Martina - £ - 45:17

E contra

Ricevuto da

Ricevuto a bon conto — ƒ 120:6

— ommissis —

~ 1780 ~

Entrate della Veneranda Fraterna del santissimo sacramento eretta nella Veneranda Parochiale di Cassaco, amministrata da ser Adamo quondam Valentino Bajutto di Conoglano Cameraro dell'anno sudetto, come segue

— Ommissis

Cassaco — Carnielle quondam Francesco Cuzzetto paga di livello per Instromento 24 Novembre Notaro il quondam Signor Giovanni della Martina ƒ 45:17

Poi conta

Ricevuto a bc. ƒ 41:10 —

Ommissis

~ 1785 ~

Entratta della Veneranda Fraterna del Santissimo Sacramento di Cassacco Camerano Domenico quondam Zuan.ne Bodeano come segue

~ Ommissis ~

Cassacco - Danniele quondam Francesco Zerretto per instromento 11 Novembre 1741 paga di livello —— L 15:17

E conto saldato

Ommissis

~ 1796 ~

Entratta della Veneranda Fraterna del Santissimo Sacramento, erretta nella Veneranda Parochial Chiesa di S. Giò: Battista di Cassacco, Camerano Domino Santo quondam Pietro Giusto, utz

Ommissis

Cassacco. Danniello

Pammiele quondam Fran
cesco Terretto paga di Giudi-
lo li 24 Novembre 1741
Notaro delle Chartorie — £ — 45:17
Econtra
Saldata

Le premesse Partite furono
estratte per me sottoscrit-
to Nod. dal Libro mastro
to esistente nella Vene-
randa Chiesa Parrochiale
di S. Gio: Battista di
Lissaco principiato l'anno
1758, e finale, come
stanno, e giaciono, in fede
Antonio Colaone Publico Nodi-
ro di Lucesini

Pro autentica ista edizione £ 8

D

Domenica - 26: Novembre - 1741 -
Udine in Studio

Per sig.r Dannielle, e fratello Veretto, colli Nob=
bili Signori Conti Orcenardi, e fratelli
Caiselli il detto sig.r Dannielle hà oggi depo:
sitato in questo tanto Ducati di Dietà
L. 36 di L. 6: 4 l'uno, per capitale con-
tenuto nella Partita odierna di mag-
gior summa del tenor, per franca:
zione dell'annuo livello di Formen-
to stara uno Pes., che erano soliti
corrisponderli d'essere levati a piacer
previo L. l'instromento di francazione,
oppur' anco una semplice ricevuta
in forma, pronti al tempo del liveo
supplir, e pagar quello fosse di raggione
protestando ciò stante, che da qui in

così

poi abbia à cessarli ogni prò per il Capitale sudetto, così tal

— Ex Margine —

Addì - 27 - Novembre - 1741 -

Atteso il contentamento del contrascritto Cerretti di riceuer la francazione del contrascritto Capitale depositato col la sola ricepunta, come all' incontro, fù da mè Notaro leuato il Mandato di Liuro alli contrascritti Signori Conti Castelli, riceuuto à loro nome dal Nobil Signor Conte Gonardo figlio, e Nipote respectiue Procuratore generale, come dalla soggiunta sua ricepuTA del tenor infedel

Adì - detto

Riceuei io sottoscritto come Procuratore del conte Carlo, e per nome del conte

Bernardino

Bernardino Caitello mio fio il mandato per il bene del contrascritto deposito, quietando perciò li depositanti, e questo dal Signor Giuseppe Pelosio notaro depositario, stante anco il pagamento quivi avuto dei decorsi, rabba, e spese tutte di ₤ 15 s. ½ ed il detto Nodaro in fermas

Leonardo Caitello.

Cogl'Intervenienti di Sua Eccellenza Conte Carlo di Colloredo, il detto ha oggi depositato in questo Santo Monte di Pietà ₤ 36 – per Capitale mediante partita odierna di maggior summa del tenore, per francazione dell'annuo livello di Formento staro uno S. che erano tenuti corrispondervi, con

animo d'aggiongere, e minuire
quaternus quando da esser levati a' pia
cere di detti Intervenienti previe le
dovute cauzioni anco di semplice Ri
cevuta, pronti dichiarandosi li detti
Terzetti di suplire al tempo dell'lievo
alla ratta di tempo, e pagar quando
di raggione, protestando ciò stando
che non abbi a correrli inavvenire
alcun pro; così tal

= Ex Margine =

Martedì - 15 Febraro - 1746

Udine in Iudicio

Comparve il Signor Paolo Ruffanti Agen
te, e Procuratore generale del con
trascritto Co: di Colloredo, come da
Procura - 8 - Giugno - 1737 rogata
in Venezia

in Venezia di mani del Signor
Giacomo Bellano Nodaro da cui
vista, e letta, delle di cui persona
mi fece fede l'infrascritto Signor
Paciani Testimonio, ed' assenti, e
contento, che stante tutto il contrat-
scritto Terrette possa ripigliar il
contrascritto residuo deposito,
al quali effetto possa essergli da
me Nodaro rilasciato il mandato
per restituzione, così

Presenti il Signor Leonardo Paciani
ed' il Signor Gio: Battista Caporda:
glio Testimonij

= 16. detto fu levato il Mandato
di restituzione

Al Reverendo

Col Reverendo Prè Nicolò Miotti

il detto per francazione dell'an-

nuo livello, che erano tenuti pagarli

in ragguone di tre per cento, ha oggi

depositato in questo Santo Monte di

Pietà β: 130 di 70:4 l'uno come sono

nelle Partite odierne del denaro

da essere levati a piacere previe

le dovute cauzioni anco di sem-

plice Riceputo in forma, per

supplire allora alla rata di tempo,

e pagar quanto di ragione;

protestando ciò stante, che da qu-

in poi abbi a cessarli ogni, no'l

Illico fu levata l'intimazione di

nostri in forma

~~[illegible]~~ ex Marziniè—

Adì: P

Adì 12 Decembre 1741

Vedi ricevuta del contrascritto Reverendo Micotti del contrascritto capitale, e di f.212:13 ½ per pro, ratta e spese, in filza del tenor

— Detto —

Attesa la ricevuta suddetto fu levato mandato d'ordine al detto Reverendo Micotti del tenor

Con Giuseppe Pellegrino detto Graziano, il detto per francazione dell'annuo livello, che erano tenuti pagarli in ragion di 4 per cento, ha oggi depositato in questo santo Monte di Pietà, mediante partita odierna di maggior summa del tenor — f.40 — di L. 6:4 l'uno

con

con animo d'aggionger e minuire
quaternus, d'onere Scudi à piacere,
previe le dovute cauzioni; anco di
semplice Risposta, in formas, pront
allora supplir alli decorsi, che fus-
sero, e valta, e spese, e pagar quanto
di raggione, protestando ciò stante
che da qui in poi abbi à cessarli
ogni pro; salvo protestando etc.

Illico

Rilevata Intimazione di notizia in
formas (Ex Margine)

Sabbato - 13 - Gennaro - 1748.
Udine in Studio

Comparve il contrascritto Sier Giuseppe
Pellegrino, ed attesa il consentamen
to del contrascritto Geretti depo:
sitando

stante, che possa elevare il contrascritto deposito senz'altra cauzione, che di semplice ricepruta, come nel contras-critto atto, avendo quivi ricevuto da me Nodaro il mandado per il levo delli ducati quaranta con-trascritti alla presenza delli sottos-critti testimonij, ed avendo pure ricevuto il saldo de pro' corsi col rimborso delle spese, come dal suo confesso. 13 Decembre prossimo passato scritto in suo nome dal signor Zuanne della Martina fece al contrascritto Terrello per esso presente, ed accettante il Reverendo Don Vincenzo suo figlio, per non sapere lui scrive-re, fina remissione e quietanza

e quietando pure anco me Notar
in forma

Presenti il Signor Giambatista dello Spet
tabile Signor Filippo Caporbaglio,
e m.r Francesco di q. Giacomo De
gano di Passiano di Prado testimonij

Segue la Partita di Monte in Filza
Copia tratta dal Giorn.al C. C.
Laus deo adì 26. Novembre 1741
Udine -

Per Cassa di depositi semplici
in mano di m.r Pietro
Bujatti Cassiero del
Santo Monte di Pietà
di questa Città;
A' m.r Danniello, e
fratello Gervetti Lire
: novecento dicisette

novecento dieci sette

soldi cinque, si girano

contro Conte Carlo di

Colloredo, q.m Conte Ber-

nardino, e fratello Cai-

selli, Reverendo Don

Nicolò Micoli, et q.m

Giuseppe Pellegrino

detto Gradiscuno per

essere disposte come in

atti di q.m Giuseppe

Bilosio Notaro, val. | 917:5

Pietro Bujatti Cass.re

L.S. Pietro Biani Scontro

Seguono li mandati

in Fibre

Per

Per l'assenso di sig.r Danniello, e' frat-
telli Ceretti in atti dei sottoscritto
Nodaro; esborserà il Nobil Signor
Cassiere del Santo Monte di Pietà
di questa Città, alli Nobbili Si-
gnori Conti Bernardino, e fratelli
Caiselli ducati trentasette di Lire
sei, e soldi quatro l'uno dal corpo
delle partita di deposito di jeri
di detti fratelli Ceretti ivi fatto
contro detti Signori Conti, ed altri
in gravazione &, val — £ 233:4

Udine li 27 Novembre 1741 -

Atteso la caurione odierna fatta dal
Reverendo Prè Nicolò Cu[illegible]
di

di q. Danielle, e Fratello Cerretti, appar
in atti dell'infrascritto Nodaro
esborserà il nobil Signor Cassiere
del Santo Monte di Pietà di ques-
ta Città à detto Reverendo Mas
ti, Lire cento, e ottantasei per ca-
pitale, nec non Lire nove, e
soldi tredeci, e mezzo per pro,
ratta, e spese, dal corpo del depo-
sito di detti Fratelli Cerretti i
cui fatto li 26: Novembre ca-
duto, contro detto Reverendo Matt-
ti, ed'altri ecc. per Capi-
tale — — £ 186:-
Per pro, e spese — £ 9:13½
in quorum f.
Udine 12 decembre 1741.

Segue

Segue la Ricevuta Miotti in filza

Addì: 2. decembre - 1741.

Ricevo io Prè Nicolò Miotti il Capitale di ducati trenta depositato per francazione da sig.r Daniele, e fratelli Gerretti in Santo Monte di Pietà li: 16. Novembre caduto come in atti dello spettabile sig.r Giuseppe Bilofio Nodaro Colleggiato: mediante il mandato dal medesimo oggi consegnatomi per l'esborso a' mie mani del Capitale suddetto, neconon di [illegible] 11:13:½ per pro' decorsi, ratta di tempo, e spese, quietando, e francando perciò li sudetti depositanti, quietando anco il signor Nodaro in forma.

Io Prè

Io Prè Nicolò Cirotti di mano propria f.-

Tratte le premesse Carte dagl'atti del quondam Spettabile Signor Giuseppe Andrea Vittorio de Perossini Notaro Colleggiato esistenti in questo Publico Archivio mediante fedel mano e però uniformi in fede

Camillo Meduzzi Notaro Colleggiato Vice Archivista

Die: 18. Julij 1799

Prò estratto — ƒ 10:16
Itinere — 4 — 1:11
ƒ 12:7

Ricevuti ƒ 10:-

Venerdì 26. Luglio 1799. Inscheda C

Per il Reverendissimo Signor Don Niccolò Miotti attual Piovano delle Venerande Chiese di S. Giò: Battista di Cassacco, e Ville annesse; con li Figli, ed Eredi beneficiadi del quondam Valentino quondam Giambatista Zerretto, nec non con tutti, e cadauno creditore, e pretendente interessè nelle di lui facoltà dalli di lui Figli accettata col beneficio legale, detto Reverendissimo Miotti pervenuto nell'incaminato Giudizio di Concorso, scrittura, con Documenti tenoris et instando ut salvi

Segue in Scrittura presentata =

Il Reverendissimo Beneficio della Pieve di Cassacco presentemente rappresentato dal Reverendissimo Signor Don Niccolò Miotti

Piovano

Bilucano, fino nelli remoti tempi ora in dominio, e proprietà d'un Ronco in pertinenze della Villa di Cinoglano, e fino dall'anno 1612 fu dal quondam Reverendo Missano Rettore d'allora, relocato di quinquennio in quinquennio all'ora quondam Andrea Simeone, verso l'annuo affitto di formento pesinale uno e due polastri, come consta da detta Relocazione 1612 sub —— A —

In luogo poi di detto Simeone subentro nell'Affittanza il fu signor Scipione, da cui trasse esso Ronco la denominazione di Ronco Scipione: E di più l'accennato Reverendo Missano relocante acquistò del suddetto Andrea quondam Costantino Simeone, un Capitale livellario di £ 20, costituito sopra i miglioramenti, e Casetta in detto Ronco, o Ronco

con obligo alli successori Beneficianti di celebrare ogn'anno Messe numero trè per l'Anima sua, e lasciò anco l'affitto ordinario, come anco il livello, con molti anni di decorsi, ed il prefatto Sig.r Scipione pagava ogn'anno al detto Beneficio sopra detto Beazzo, o' Ronco, e casetta Formento pesinale uno, Polla di pavro uno, e di livello del capitale suddetto ₤ 8:14, come stà diffusamente dichiarito nel Memoriale 1638 fatto da quel Beneficiato d'allora sub — B -

E stato tolto affitto dal suddetto Signor Scipione, già de' Signori di Montegnaco, possesso fino nel secolo presente, e verso il 1707 il debito della corrisponsione dell'annuo affitto medesimo in Sig.r Angelo Tivolli di Ragogna, come possessore

sore, e padrone di detto Terreno, e Soffitto
aquistati dal Signor Antonio Bianchi
di Tarcento, e dal medesimo Cervesso e
suoi rappresentanti, stato corrisposto,
poscia spezzato la Partita, metà à
debito Cervessi, e metà à debito Cerutto
come consta dalle partite, e contropar-
tite possessione del detto Beneficio
sub ——— C, cosiche la metà di
tale censuaria partita, idest di formen-
to, s.ci $\frac{R.}{4}$, Un Pollo, e Contadi ₤ 4:-7
stà à debito annuale delli Eredi, e
Successori dell'indicato quondam
Angelo Cervesso di Prassano, et l'altra
metà delli Eredi quondam Gio:
Battista quondam Cristoffo Cerutto
di Cassacco, dal quale fino l'anno 1743:
16: Novembre fu acquistato

à

a livello francabile, una porzione di detto
Ronco sezione, Campetto, e Casetta delli
nuove quondam quondam Signori
Antonio, e Gian-Domenico Padre, e figlio
Morelli col peso del sudetto perpetuo
censo di mezo pesinale di Formento, d'un
Pollastro, e di contadi £ 4:7, da corrispon=
dersi ogni anno al detto C Benefizio
di Cassacco; il quale si era da detti
Signori Morelli accollato in luogo delli
Signori Valerij di Cividale del Friuli,
con precedente Instromento 1741.
19 Giugno, stipulato con essi Signori
Valerij, con il quale riceuero dalli
medesimi in pagamento d'un loro Cre=
dito li Terreni, e Casetta sunnominati
e come da detti Instrumenti [illegible] sub

Marcato
—— D. ——

Mancato di vivi nel Novembre prossimo passato Valentino Cerello uno delli figli del sudetto quondam Giambattista quondam Giuseppe possessore del Ronco, e delle Calette obnoxij al censo dovuto al respettivo Beneficio di Cassaco, si di lui figli, ed Eredi hanno adotato la Paterna Eredità col beneficio legale a pro delli creditori del medesimo, avendo incluso nell'Inventario della facoltà esposta anco il Terreno, obnoxio al censo medesimo; E però ad indemnità dell'interesse del Beneficio stesso, il Reverendissimo Signor Don Nicolò Iniotti attual possessore di quello, deducendo nell'incaminato giudizio di concorso, le competenti sue azioni

e raggioni in confronto degl'eredi benef:
ficiati, e di cadaun creditore, ei avente
raggione sopra la facoltà del suindica:
to quondam Valentino quondam
Giovanbatista Cerretto pinocente ingtt.
Ed implorò, che da questo Reggio Tri:
bunale, venghi deciso, e terminato
a' tenso, e per l'effetto importato dal:
li seguenti due incensurabili capi;

Primo- Sarà in via preliminare alle sentenze
Graduatorie da promulgarsi, comman:
dato la preservazione dell'anzi rif:
ferito annuo perpetuo affitto di
Formento pesinali $\frac{2}{4}$, à misura d'Udine,
d'un Pollastro, e di 7 4:4 di Contadi, a
benefizio del più volte detto Reve:
rendissimo Benefizio della Pieve
di Pozzuolo

l'assaeo, e ciò sopra li benni identici come
prima dichiarati, ed allegati, con tutta pre-
lazione, ed ad esclusione di chiunque, li
quali abbiano ad essere distribuiti al-
li Creditori del detto Eretto col peso
di detto perpetuo censo enarratamente

2do — Sarà il Beneficiato attuale Reve-
rendissimo Signor Don Nicolò Vitti
antedetto, graduato al competente
luoco in detta suordinatoria Sen-
tenza affine di supportare col successi-
vo allivramento da formarsi il pa-
gamento delli censi decorsi di rendenti
dall'affitto suddetto, e che decoreranno
donec, e delle spese di ragione, e
ciò colla anzianità del proprio anti-
co titolo, 2 con prelazione a chiunque

sopra

sopra li preffati benni identici, et

quaternus in subsidium sopra quelli

delle facolte esposte di raggione del

debitore Zerretto.

E ciò sarà sempre senza il mini-

mo pregiudizio del più volte nomi-

nato Reverendissimo Reneficio anzi

con amplissima salvezza, ed espressa

riserva di cadauna raggione

al medesimo aspettante, e che aspettar

potesse nel caso, contro

quos, et quem, quandocumque, et

prout salvis.

Seguono gli allegati

-A- In Christi Nomine, Amen

=1612- Inditione decima Die

Sabati 25.a Februarij, Actum

Tarenti

Actum Parenti in Studio mei Vincentij Cabbaletti Notarij, Presentibus Petro Iunis fabro murario, et hospite Parcenti, et Petro quondam Silvestri Miconi, et Dominico Thiano, hijs duobus de Conegliano Testibus habitis.

Ubi admodum Reverendus Dominus Presbiter Ioannes Baptista Mitamus honorandus Vicarius Curatus Chiassuci, et conexarum Villarum eius Plebis, ad quinquennium proximum futurum, et sic de quinquenio in quinquenium per se, et eius Successores in dicto Beneficio, dedit, et relocavit ac jure relocationis necessarij concessit, Andreę filio quondam Constantini Simeonis de Conogiano, presenti, et reconducenti,

stipulanti, ed' accipienti pro se, et

sui Heredibus, l'nam eius Beneficij

seu Plebij peptiam Terre Bajartij

situm in ipsa Villas de Conoglano,

a solis ortu, et a meridie appud No-

bilem Dominum Camillum Mon-

tegnacum civem Vlemone, ab' oc-

casu proppe viam consortivam,

et a montibus penes Bajartium be-

neficij sanctorum Philippi, et Ja-

cobi de Conoglano, salvis

Ad' habendum, tenendum, gau-

dendum, usufructuandum, melio-

randum, et non deteriorandum,

Solvendo annuatim ad sanctam

Mariam Augusti, eidem Domino Pres-

bitero Joanni Baptiste Nalolatini

et sui

et suis Successoribus in dictam Seldem
Inmenti pisonal unum in Frumento,
et duos Polastros pingues de annuo
affictu, et nil aliud alicui reservando
eidem reconductori omnia
sua melioramenta, et iura quæque
facta, et facienda, vel quæ habet,
et habiturus est in, et super dicto
Baiartio recognito, et reconducto,
quibus pro præsens Instrumentum
nil penitus derogetur.

Promittens quoque antedictus
Andreas bonum ipse bene regere
colere, gubernare, et ut dictum est
melius reddere, et non damnificare.

Itaque partes ipsæ vicissim per
sese promiserunt hanc Relocationem,
et omnia suprascripta semper

firma, et rata habere sub pena refectionis, et sub mutua obligatione omnium suorum bonorum etiam futurorum/

Ab actis olim Spectabilis Domini Vincentij Castelletti Notarij,

Jacobus Balleich Publica auctoritate Parentinus Notarius manu propria requisitus/

Cd. edito etiam £ 7 R: 8 Die 18 Julij 1799.

B- 1638

Il Nobile Signor Scipione Montegnacco di Cremona possede un Beneficio del Beneficio di Cassacco posto nelle pertinenze di Conegliano, con fina a

Sol Cevado-

toi Lunedi, ed a mezodi il detto Signor Scipione, a Sole a monte una via, che va nel Borgo del medesimo Signore, ed alle monti con la Veneranda Chiesa de Santi Apostoli Giacomo, e Filippo di detto luogo.

Il predetto Benozetto fu aggitato dal Reverendo Missano Pievano precessore di chiassaco do Andrea Simeone con accrescimento d'un pesinale di formento, che prima pagava un paro di pollastri sola-mente per quinquennium in quinquennium, come consta Locazione per mano di Domino Clemenzo Caballeti Notaio di Danento sotto l'anno 1612. 15. Febraro.

In luogo poi del ditto Andrea è

subentrato il detto Signor Scipione,
Et di più aquistò il detto Reve=
rendo dal detto Andrea un livello
di Ducati venti di Capitale sopra
li miglioramenti, e lafetto
nel detto Beazo, quall'aquisto,
o Livello hà lasciato alli Reveren.
di suoi successori, con carico di
celebrare ogn'anno per l'Anima
sua Messe Trè, ed anco lasciò li
l'affitto ordinario come anco il
livello con molti anni deccorsi
Sichè paga il detto Signor
Scipione ogni anno al Re=
uerendo Piovano di Cas
Sacco, et ville annesse
per il Beazetto che
possede

possede per il Beneficio

Formento — St.° — Q.i 1

Item pollastri — P.a uno

Item sopra la casetta in detto

Borgo di licello in Contadi £ 8:14

Val con il passato — Form.to Q.i 12.

Pollastri p.a 12 —

Contadi per il livello £ 17:8

C — Seguono le Riceupute, come in Bor-
tolo a c.te 9.

1639. Agosto, Riceuei io Pre Gio: Do-
menico Fosca Piovano di Castello
e Ville annesse dal Nobil Signor
Scipione Montegnaco di Zemona,
per l'affitto, come all'incontro, a buon
conto per un presente, et un passato
mi portò Pietro Culaone suo nominato

Formento — Q.i 1½

Pollastri para uno — Resta

Resta il detto Signore Pesinale mezo
Resta anco li Contanti ——— £ 17:8

1640 26 Luglio Bicevei io Prè
Gio: Domenico Fora Pievano
sudetto dal detto Signor Gio:
Piere l'affitto come sopra

— Ommissis —

—1707—

Paga Mg.r Angelo Tevetro di Ras-
pan sopra la Caseta, et Cortivo,
et parte del Brolo Sugio-
ne posto in Cinoglano infra
li suoi Confini come Possessore
e Patrone del detto Brolo
aquistato dal Signor An-
tonio Bianchi di Pasiento
di livello ogni'anno al
Reuerendo Signor Pievano
di Cosseano

di Cassaco, ed annesse in Con-
tadi ——————— £ 8:14

Formento —— Sta — p.e uno
Pollastri — Para — p.e uno

1707 - Bottolo del controscritto
Beneficio di Cassacco.
Eredi del Signor Scipione di
Montegnaco, sive il Signor
Antonio Bianchi, e Madre
di Tarcento paga ——— £ — 8:14
Formento pesinale uno,
Pollastri; Para uno,

1707. Riceuei io Pre. Giacomo
Thiano Pievano del predetto
Tarcento il sud.o livello £ 8:14
Formento pesinale uno
Polastri para uno.

1708. Riceuei &c.
Riceuei del Termetto sottoscritto
per il 1707

1707. 1708 sino l'anni due

giusto la nottida ——— £ 10:—

— Ommissis —

— 1769 —

Eredi quondam Angelo Zuretto

di Basgian — ommissis —

Rotolo di tutti li affitti, e livel-

li, che si pagano al Beneficio

di Cassaco essendo Pievano

il Reverendissimo de Colle

1709. il Reverendo Prè Bor-

tolo Zuretto pagò per

l'anno 1769.

Item pagò per l'anno 1770

Cassaco ℥ Valentino Zuretto quondam

Gio: Battista di Cassaco per

la sua mittà pagò fini

l'anno 1770. inclusivè

— Ommissis — 1776

1776

Ms.r Valentino quondam Giò:
Battista Gerretto di Cassaco
porta ——— Formento St.o uno,
Pollastri para una

Essendo Piovano io Prè Nicolò
Miotti — 1779 —

-1781- 16: Febraro-
Fatto conto con ms.r Valentino
Gerretto per quello paga
sopra il Bosco di questo
Beneficio, và debitore
di ——— £-16:-6

Ed in quest'oggi fui sup.
plito fino à Santo Mar:
tino-1780 con d.e £-16:6

Nicolò Miotti Piovano di Cassaco.

Indi il sudetto Valentino
ed'eredi

Gl'Eredi suoi Perretti han-
no pagato, è solamente
sono debitori fino l'an-
no-1798- inclusive di £=11:-1

Exemplum inuenit in Docu-
mentis, et Rotulis
Reuerendissimi Be-
neficij Cassaci, et An-
nexarum, nunc in
possessione Reueren-
dissimi Domini Nicolai
Miotti Plebani, per
aliam fidam manum
hec omnia premissa
eduxit, et in fidem
subscripsit rogatus
Antonius Colaoni Pu-
blicus

stica Auctoritate Vicessi-
mi Notarius

Die 25 Julij 1799

Pro Productione et autentificat.ne N: 8

D

In Christi Nomine, Amen

L'anno della sua Natività 1742

Indiz.ne quinta

Giorno di Venerdì 29 Giugno, fatto in Udine in casa di me notaro, presenti

Essendo creditore il Signor Gregorio Morelli quondam Gian domenico di Venezia, ora Negoziante in questa Città verso il Signor Valerio Valerio di Cividale del capitale di L. 1996:12, in dipendenza all'Istromento 1739 20 Giugno in note dello Spettabile Signor Francesco Bracanelli

Notaro Collegiato, ne avendo esso Valerio fatto la francazione nelle parte in detto Contratto patuite — Ommissis —

Constituiti presso me Notaro, et sottoscritti Testimonij li antedetti signori Valerio, ed Angela Giugali Valerij, e per loro, ed Eredi simul, et insolidum, in ragion di libero et proprio, salvo l'infrascritto aggravio hanno dato, ceso, ed in pagamento consegnato all'antedetto Morelli, presente stipulante, ed in pagamento accettante presente per se, e successori suoi

Un Borgo, Casetta, e pezzetto di Terra situati nelle Ville, e pertinenze di Comugnano delle quantità e fra

e fra li confini, come nella stima

tenoris, per il valore di L. 251 : 15 : 13,

dalli quali dedotto l'aggravio per=

petuo, che dall'anno prossimo ven=

turo inclusive, dovrà restare à

peso del Moreli di Formenbo

peirale mezo, conta di L 4 : 7,

et Sotto uno dovuto alla Ve=

neranda Chiesa di Castracco —

— Ommissis —

Presenti li Signori Vincenzo Vacon, e

Francesco Bairij, di questa Città

Testimonij C

Segue la Stima

Laus Deo Semper

Adì 19 Giugno 1742 Conegliano.

Ricevuto io sottoscritto dal Signor Valerio

Valerij, e Signor Cipriano suo figlio

di S:

di S. Danniello, ora abitante in Cividal
del Friuli da una, ed il Sig.r Antonio
Morelli quondam Domenico di Ve:
nezia abitante in Udine dall'altra,
a stimar l'infrascritto Bosco con
Casa, e Campetto in calce del detto
Boschetto; Conferitomi sopra Suoga
Commissione, come segue;

N.o 1.o – Un Bosco prativo pian:
tato, et parte Arrativo
in pertinenze di Cone:
gliano su detto Loco detto
Bosco di Signoria, con:
fina a levante strada
publica, mezodi il sot:
toscritto Campo, ponente
Sig.r Giuseppe quondam
Angelo

Angelo Cevasso, e dà Tramontana parte strada publica, e parte la Veneranda Chiesa de Santi Filippo, e Giacomo di Conegliano mediante sig.r Gio: Battista quondam Pietro Caffenetto suo Colonno, salvis di quantità di C.pi 4 $\frac{2}{4}$ Tav.e 123 a d.ti 40 il Campo val di £6:4 l'uno — d.ti 192 £:12

Segue la Casetta esistente in d.o Fondo:

N.o 2.o — Muro à lad.e Ommissis ——

Resta à valer di netto — 128. 3:4

fanno di £6:4 l'uno — d.ti 36 £4:19:4

Li Fondi di detta Casa sono compresi in detto Fondo

N.o 3.o

N.ro 3.zo - Pezzo di Terra arradicua nuda, con alquanti pioppi verso Tramontana, confi: na a' levante, e merodi strada pubblica, ponente parimente, ed a' Tramontana parte il sopradetto Ronco, et parte Eliseo Eversto quondam Angelo salvo di quantità di £ 2/4 Tad.e 264, a' d.ti 134 il Campo val d.i J6:4

L'uno —— d.ti 23 J 3:16:6

Rapporto il valore delli sopradetti Beni

N.o 1 Ronco —— d.ti 191 J :11:

N.o 2 Casa di Netto —— 36:4:19:4

N.o 3, Campo —— 23:3:16:6

Tutto importa —— d.ti 251 J 3:3:10

dico

Dico ducati ducento cinquanta uno, Lire tre, soldi tre, piccoli dieci

Ed ita remotis e comunis giuramento

Giovanni Colaudi Publico Perito in Tricesimo di man propria

Omissis =

Pergamitum (?) Instrumentum de notis meis eduxit cum subsequentibus, seque subscripsit in fidem

Joannes Baptista Lauona (?) quondam Hieronimi Veneta auctoritate, ac de Collegio Utinensi Not.s

Utini die 4.a Augusti 1742.

Ex

:10:6

Beam

:11:

:19:4

16:6

:3:10

Dico

Ex commicibus authenticis
mihi exibitis a' Domino An-
tonio Morelli, alia manu
edudis, facta prius dili-
genti incontractione
meque in fidem subscrip-
si
Ego Ioannes Colaudi, Pu-
blicus Veneta Auctoritate
Nicesimi Notarius roga-
tus
Die 31 Maij 1744

In Christi Nomine, Amen

L'anno dalla Sua Natività 1743
Indizione 6.ª
Giorno di Mercordi 26 Novembre
Fatto in Casmiis, in Casa di Donna Gio-
vanina moglie relita del quondam
Domino Francesco de Nipoti; Presenti
Li Signori

Li Signori Antonio quondam Gian Dome-
nico, e Giandomenico Padre, e Figlio
respettive Morelli di Venezia, ora Ne-
gozianti nella Città d'Udine, qui presenti
per loro, ed Eredi insolidum, in ragion
di libero, e proprio, salvo l'infrascritto
aggravio, danno, cedono, vendono, ed à
livello francabile trasferiscono,

Al Sig.r Giò: Battista quondam Giò
Tesso Comesso delle Villa di Passaco qui
presente per se, ed Eredi insolidum
facendo per nome anco del Reverendo
Signor Don Vicenzo di lui Figlio, per
il quale promette de rato, accet-
tante, stipulante, ed al detto ti-
tolo di livello francabile acquistan-
te

Un pezzetto di Casa con Brolo,
ed Campetto

et Campetto tutto annesso in pertinenze
di Conegliano, loco detto Boscho di Sci
pione, dalli medesimi Signori Morelli
auuto in pagamento dalli Signori
Valerio, ed Angela Iugali Valerij
di Cividale del Friuli con Instromento
-1742- 19. Giugno rogato in ...
del Nobil Signor Giambattista ...
na Notaro Colleggiato d'Udine,
Commissi-
E ciò hanno fatto, et fanno li predetti Signori Morelli, perche all'incontro esso Reretto suo, et quo supra nomine s'obliga annualmente ... re' in ragione di livello francarsi ... f. 6 ... in cadaun' Anno principiando il venturo Santo Martino -1744-
e così annualmente sino alla
Francazione

framazione, che resta per patto espresso tra dette parti convenuto, che abbia a seguire nel termine d'anni quatro prossimi venturi a piacere di detti Eretti con — f.[i] 57 f:6 ½ per volta, Omissis —

Promettendo il sudetto Eretto suo, et già sopra nomine di pagar con pontualità il prò sudetto — Omissis

E di pagar perpetuamente di censo annualmente Formento pesinale mero, contadi f. 4:7, ed un Pollastro alle venerande Chiese sive Pievanato di Cassacco, essendo il Capitale di detto censo già dedotto nella premessa stima. Omissis —

Presenti ag[i] Ottavio quondam Francesco Motta

Rotta ai Stuibani, et m.ʳ Giorgio
quondam Giacomo Tiziano, di
Conegliano Testimonij &

Ommessa la Rattificazione di detto
Instromento fatta dall'antedetto
Reverendo Don Vincenzo li 6
Febraro 1744.

Laus deo semper

Grado del Ronco, e Campo annesso
pertinenze suddette di Conegliano
detto Ronco di Scipione &c p.mo
dal sottoscritto stimato - Rovere p.mo
mo decembre 1743. Conegliano
Arbori grandi con Vid'albino s.º 241.

Ommissis

Giovanni Cominotti Publico
Perito di man propria &
Perito

Instrumentum antescrip-
tum cum subiuncto Man-
datum ex notis suis mediante
te aliena manu tibi fi-
dam edu[c]ere fecit, et se
fidelibus subscripsit.
Joannes Colautti Publicus
Veneta auctoritate Tri-
cesimi Notarius rogatus

S. N.
L.a d.' editio

A' consimilibus authenticis
existentibus apud Filios,
et Haeredes olim Valenti-
ni quondam Joanni
Baptistae Eurello de Cas-
saco per [illegible] fidum
educere fecit, et se in
[illegible]

rotur superscriptis
Antonius Colaomi Notarius
Publicus, rogatus
Die 12 Bis Julij 1799
Tricesimis
Laus Deo Optimo Maximo
Pro pae autentica ed.° / B: 12

Domenica 28 Luglio 1799
Instadio

Per m.° Gio: Battista uno delli figli, ed
Eredi beneficiati del quondam
Valentino quondam Gio: Battista
Cerretto, con tutti, e caduno Credito
re, o pretendente interesse nelli di
lui facoltà esposte col beneficio
Legale in giudizio di concorso il detto
presento scrittura, con petizione
distinta

distintosi di credito tenoinyjinistando

ut false

Segue la Scrittura presenta

Comenendo ut. Gio: Battista uno delli figli, ed' Eredi beneficiati del quondam Valentino quondam Giambattista Eretto a bitante da più tempo nella Città di Udine e separato dal convi- vio paterno, e fraterno, comune nel giudicio d'accettazione della Patria facoltà, riverente implora d'essere graduato al competente suo luogo colla sentenza subordinatoria che verrà opportunamente emmanata da questo Reggio Tribunale, coll'anti- nità, e prefferenza competente, onde si portarà sopra la facoltà cosdetta con le dovute prelazioni il pagam-

di ₤ 1044:5, da esso sig.r Gio: Batt.a fatte con proprio particular suo peculio dispendiate nell'ultima infermità, e nel Funerale del medesimo quondam Valentino Padre, e contenute nelle Polize distinte, che presenti del tenore, così, e con riserva di produr altro Concorso per rilevante summa dispendiata in più anni pure col proprio peculio stando in detta Città d'Udine, a sollievo, e mantenimento della Famiglia Falisca

Segue la Polizza presentata

Poliza delle spese incontrate da me Gio: Battista figlio di q. Valentino Cerretto, io abitante in Udine, nell'

nell'ultime infermità, e nel funera-
le di detto mio Padre; come segue

1798. 23. Maggio, contati a mie
sorelle per comprar carne,
ed'altro —————— L. 12:-

8. Giugno, contadi alla Madre
per il suddetto effetto ———— 18:-

16. detto per altri contadi al-
la stessa —————— 6:-

9.° spesi in medicinali alla
Speciaria dell'orologio ———— 4:5

30. Luglio, contadi alla Madre
per l'effetto come sopra —— 24:-

1.° spesi in consulto, e di me-
dico, e medicine ———— 14:16

15. Agosto contadi alla Madre —— 14:
speso in altro consulto, e
medicinali —————— 11:4

10. Settembre altri contadi
per

per sovvenir il Padre infer-

mo ——— £ — 10: —

27. detto, altri contadi alla

madre ut supra ——— „ — 14: —

16. Ottobre in cordiali, ed'altro

e contadi alla Madre — „ — 20: —

6. Novembre, contadi conse-

gnati à Domino Anto-

nio Castenetto, stante la

morte del povero Padre

per farli il funerale — „ — 47: —

Per sacrificij pagati alli sac-

cerdotti detto giorno cele-

brati ——— „ — 9: —

Summa — £ 204: 5

Gio: Battista quondam

Valentino Ferretti

Lunedì 5 Agosto 1799

Instudicial

Comparvero ss.ri ss.i Gio: Battista, e Fratelli figli, ed'eredi beneficiati del quondam Ecc.mo Valentorio Zenetto, ed'essendo essi concorsi nel giudizio d'acutazione della Paterna Eredità, per riportare il pagamento del Capitale di D.ti 59 L 1:10½ residuo delli D.ti 165 L 1:16, dovuto dalla Veneranda Fraterna de Santi Fabiano, e Sebastiano di Tricesimo, in ordine all'Instromento 5 Luglio 1734 prodotto con le loro Scrittura 19 Luglio decorso, ed'essendosi col 3.zo Capo di dette Scrittura riservati di produrre le Notificazioni del Pubblico Archivio di detto Instromento, rapporto al Capitale di detta

di detta Veneranda Fraterna non
solo, ma anco di quello rispettivamen-
te dovuto al Venerando Altare
del Santissimo Crocefisso di Mice-
simo sudetto in ordine all'Instro-
mento stesso, nec non dello altro Capi-
tale di £.50. ad esso Venerando
Altare dovuto in dipendenza ad
altro l'instromento 16. Giugno del
sudetto Anno 1734, presentorno
in forma autentica la Notificazio-
ne orted.a della £.165 J.i:18 del Ca-
pitale delle sudette Veneranda
Fraterna de Santi Fabiano, e
Sebastiano del di 13. Settembre
1736 - affinche ripputendo la risteva
di

di produrre le altre Notificazioni riguardanti li Capitali dell'accennato Venerendo altare del Santissimo Crocefisso non per anco attestite, ecc.

Segue la Notificazione presentata

Giovedì 13 Settembre 1736
Udine

La Veneranda Fraterna di Santa Maria, e de Santi Fabiano, e Sebastiano di Ricugino mediante il Reverendo Prè Giacomo Di Losso, notifica un' aquisto per essa Veneranda Fraterna fatto da Danielle Cervetto, e consorti di Cassaco, per lo capitale di ℔ 165 come per Instromento del dì 5 Luglio 1734

in note del Signor Giovanni della

Martina Notaro, a' cui s

Io Pre Giacomo Picolio affermo

Dal Libro secondo Da=

tia @ 1823 terzo-

Giovanni Gorio Archivista di

Udine - 17 Giugno - 1799

L.S. Gio

Venerdì - 9 Agosto - 1799

in Studio

Ser Sig.r Giambattista uno delli figli ed

Eredi beneficiati del quondam sig.

Valentino Zeretto, con tutti, e cadaun

Creditori, e pretendenti, e interessati

nella Paterna Eredità, stato detto, ve

dente nel giudizio universale

di

di concur.to scrittura con' allegato tenore: imitando ut salvis

+ Legge la scrittura presentata =

Abbitando sig.r Giò: Battista figlio dell'ora def.

funto sig.r Valentino Feretto di Cassacco, nella Città d'Udine totalmente separato, e vivendo colle proprie industrie, e sudori impiegò egli buona parte del di lui ritratto a sovvenimento delli di lui Genitori, e Fratelli a sollievo della povera abbattuta Famiglia pur troppo con disavventure, e con lunghe, e gravi malattie oppressa, cosiché esso sig.r Giò: Battista dall'anno — 1790 — sino tutto l'anno — 1798. nel quale mancarono a' vivi nel mese di Novembre il povero suo Genitore, ed il Reved.o

Chierico Prete Limerzo di lui figlio, e Fratello respettive, si trova in un' osservabile esborso di — £ 1531:6, oltre le contribuzioni fatte nell' ultima infermità del Padre, e per il di lui Funerale, per le quali ha già fatto il di lui concorso, come risulta dalla nota distinta che si produce sub- A

Costretti, lo stesso q.m Gio: Battista unitamente agl'altri di lui Fratelli viventi, alle mancanze a vivi del Comun Padre di dover accettare la di lui Eredità col beneficio Legale, perche riconosciuta caricata di molti debiti, ottenero il Decreto 7/12 Novembre 1798 per il quale

il quale immobile, ed inoperoso si rese l'altro ottenuto dal medesimo di loro Genitore li 30. ottobre precedente;

Ed essendo incaminato il giudizio di concorso e diretto giàcchè altri alle sue confirmazione, ed espedizione. Deducendo in quello lo stesso usf Gio. Battista le azioni, e raggioni sue creditorie, riverenteme insista, ed implora di restar ad la di Lui specialità graduato colla Sentenza subordinatoria da seguire al competente Giudice, per rip portare il pagamento dell'accennata somma di f 15:31:6 del di lui legittimo credito di sovvenzioni fatte all'suo. proprio particolar peculio, ed appa= rendi

renti dalle citate Esibenti, co'n ij et

taluiz et sine pregiudicioz, imoz

protegrandoz

Segue il citato allegato sub. A.

Laus deo semper

A. Nota delle sovvenzioni fatte da s. Gio:

batista figlio del quondam s. Va-

lentino Zavatto della Villa di

Cassacco abitante in Udine, di

suo proprio peculio, per il sovveni:

mento à benefficio della Casa, et

delli suoi Genitori, tratto da un

Libro in forma coperto di Carton

come segue

Per memoria dell'anno 1790.

15. Marzo contadi alla Madre

per uso di Casa — £ 17:10

19. Aple

19· Aprile, contadi alla Madre ₤ 14:16

9· Maggio, contadi alla Madre — ₤ — 21: 8

12· Luglio, contadi alla Madre — ₤ — 34:–

15· Agosto contadi alla Madre per Casa — ₤ — 12:15

26· decembre contadi alla Madre — ₤ — 15:–

Et questi li ho consegnati alla Madre, perche ella fa l'interessi di Casa

Summe ₤ 115:9

1793·

25· Maggio, contadi alla Madre ₤ 14: 8

13· Aprile, contadi alla Madre ₤ — 19:12

12· Maggio contadi in casa alla Madre — ₤ — 24:18

19· Giugno, contadi alla Madre ₤ 35:5

5· Agosto, contadi alla Madre ₤ — 28:14

12· Ottobre, contadi alla Madre ₤ — 12:12

23. Decembre, contadi alla Madre — L — 11:10

Summe — L — 146:19

~ 1792 ~

28. Marzo, contadi alle Madre — L — 19:4
23. Aprile, contadi alle Madre — L — 14:—
19 Maggio, contadi alle Madre L — 10:—
21. Giugno, contadi alle Madre L — 20:—
15. Agosto, contadi alle Madre L — 33:10
17. Settembre, contadi alla Madre — L — 12:—
18. Ottobre, contadi alla Madre — L — 14:—
25. decembre, contadi alle Madre — L — 10:—

L — 132:14

Rapporto la summa tutta fà — L — 395:2

Lo

La summa ——— ₰ 395:12

1793

7. Marzo, contadi alle Madre ——— ₤ — 18:8
26. Aprile, contadi alle Madre — ₤ — 14:—
25. Maggio, contadi alle Madre — ₤ — 10:—
15. Giugno, consegnato sorgo turco mediante il Signor D. Giuseppe Zanoi d'Udine st.a 4 — quando ero in casa, a ₰ 16:10 il staro, val ——— ₤ — 66:—
14. Luglio, contadi alle Madre ₤ — 25:—
15. Agosto, contadi alle Madre — ₤ — 20:—
detto per [illegible] un pegno al Santo Monte di Pietà d'Udine ——— ₤ — 8:10
17. Novembre, contadi alle Madre ——— ₤ — 17:—

1794

6. Febraro, contadi al Padre per il prò

per il pro del Sig.r Pilotto — £ — 31: —

19. Marzo consegnato Sig.r due sorzoturco, à £ no: — — 4 — 40: —

17. Maggio, per commissione delli miei Genitori scarpe per il Fratello Vicenzo — 4 — 8: 10

Li 14. Agosto, scarpe per il Fratello Vicenzo — 4. — 8: 12

14. detto nell' incontro de Minori spesi per il Fratello Vincenzo per Bolla, e Candella di cera — 4 — 5: 16

18. detto, scarpe al Fratello Vicenzo — 4 — 9: 16

Contadi alla Madre — 4 — 14: 14

4. decembre, contadi alla Madre — 4 — 53: —

Summa £ — 745: 8

Rimporto la detta summa £ — 745: 8

1795

19. Gennaro

19. Gennaro, contadi al Fratello Vi:
cenzo ——— J — 12: —
17. detto, scarpe al detto Fratello
Vicenzo ——— J — 9:16
14. Febraro, contadi al Fratello Pie:
tro per Casa ——— J — 4:-4
6. Marzo, contadi al Fratello Vi:
cenzo ——— J — 1:16
10. detto al Fratello Pietro
per Casa ——— J — 10: —
23. detto al Fratello Vicenzo J — 3:-5
21. d.to al Frat.lo Vicenzo ——— J — 1:-8
14. Maggio, contadi al Fratel
lo Vicenzo ——— J — 10: —
18. detto, spediti mediante il
Zio Valentino Castenatto, alla
Madre, in contadi per casa — J — 49:-
7. Giugno contadi al frat.lo Vicenzo J — 3:10
14. detto, contadi al frat.lo Vicenzo — J — 1:16
2. Luglio scarpe al frat.lo Vicenzo — J — 8:-8

18. detto un paro bragoni al fratto Vicenzo vi contadi	£ — 19:12
24. detto per le Bolle, e Candella à Vicenzo	— 6:—
19. Agosto contadi al fratello Pietro per casa	— 4:10
7. Settembre contadi al Padre	— 4:—
16. detto contadi alla Madre per casa	— 41:—
7. ottobre, scarpe per il fratello Vicenzo	— 9:—
18. detto contadi al fratello Vicenzo	— 15:8
Primo decembre consegnato per il Zellaro, al fratello Pietro	— 121:—
Summa	£ 973:1

1796

4. Gennaro

4· Gennaro, contadi al Padre — J. — 12:16 162

6· detto per affari di Casa, contadi al Sig.r Pietro Jacobi — 4 — 8:8

Al Sig.r Giuseppe Colanti — 4 — 13:8

13· detto, Scarpe al fratello Vicenzo — 4 — 8:8

12· Febraro contadi al fratello Vicenzo — 4 — 12:16

6· detto, contadi al fratello Pietro per cavar carte in Vicesimo de Elezioni — 4 — 4:-4

17· detto contadi al fratello Vicenzo — 4 — 12:16

Oglio D.ti 12 Glasse 4 — 13:5

3· Marzo, contadi al fratello Vicenzo — 4 — 12:16

4· detto contadi al fratello Vicenzo per dar mancia al Lettor di Seminario 4 — 4:-4

— 14· detto —

14. detto comprato calze negre per il Fratello Vicenzo — £ — 6: —

24. detto un Capello al fratello Vicenzo in contadi — £ — 10: —

8. Aprile per una consulta per li affari contro Iordani al Sig.r Iaccoli — £ — 8: 8

24. d.o contadi al Sig.r Giuseppe Colautti p interessi di Casa — £ — 11: 16

12. Maggio Contadi alla Madre — £ — 12: 8

14. Giugno per una Lettera cavata in Venezia — £ — 8: —

15. detto al Fratello Vicenzo mediante il Reverendo Don Vincenzo Michetto Contadi — £ — 12: 8

Contadi alla Madre — £ — 12: 16

summa — £ — 1088: 16

12. Agosto contadi al frattello Vicenzo

163

Vicenzo per commissione delli Cenitori —— p. 8:-

13. detto contadi al sig.r Richo Iacoti —— 1:4

16. detto contadi al signor Collautti —— p. 2:16

22. detto contadi al fratello Vicenzo —— 1:16

23. detto contadi al signor Giuseppe Collautti —— p. 2:16

20. settembre scrupe al fratello Vicenzo —— 3:8

Item detto giorno pagato alli Missionarij per li servizij di Vicenzo —— p. 6:-

22: detto per operazione fatta dal sig.r Antonio Colleoni di Conegliano nell'occasione del Patrimonio in contadi —— 40:12

Per mancia al camell.ᵒ Pavone ₰ — 11:8

Altri come Cancelliere in Arci-

vescovado ——— ₰ — 18:12

Per la publicazione ——— ₰ —— :16

13. detto contadi al fratello

Vicenzo ——— ₰ — 13:-5

14. detto, contadi al fratello

Vicenzo ——— ₰ —— 5:-

Primo Novembre contadi al-

la Madre ——— ₰ — 12:16

19 d.ᵒ per una citazione al-

li Jordani ——— ₰ — 1:-8

22. detto, contadi al Sig.ʳ Pie-

tro Iacolti ——— ₰ — 4:-4

somma ₰ £ 1261:13

10. decembre, spesi per carte ca-

vate in Vicespino ——— ₰ — 5:17

15. detto pagate la contumazia

Contro

Contro Jordani ——————— 7 — 7: —
17. detto, contadi in occasione
del deposito di carte, e process=
so delli Jordani ——————— 4 — 12:16

22. detto, in occasione stato il
fratello Pietro, in arresto
in Camerino ——————— 4 — 10: —

1. Gennaro — 1797 —

Contadi alla sorella per
carte cavate in Priccesimo
dal Curionen ——————— 4 — 2:16

20. detto contadi al Signor
Pietro Jacobti ——————— 4 — 4: 4

21. detto contadi al Signor
Giuseppe Colantti ——————— 4 — 1: 8

24. detto, contadi al Signor
Colantti ——————— 4 — 2: —
al Fratello Vicenzo ——————— 4 — 1: 8
26. d.o al Sig.r Giuseppe Colantti 4 — 1: 8

Per cauar carte in gudiciss ——— £ — 4:4

31· detto al fratello Vicenzo per

scarpe ——— — 8:8

al fratello Vicenzo ——— — 1:8

11· Febraro contadi al Signor Giu:

seppe Colautti ——— — p:16

Contadi al Signor Pietro Jacotti ——— — p:16

13· detto al Signor Giuseppe Co:

lautti ——— — p:16

15· detto contadi allo stesso ——— — 4:4

18· detto contadi al Signor Jacotti ——— — 4:4

detto al Signor Giuseppe Colautti ——— — p:16

Summa ——— £ 1334:7

24· Febraro contadi al Signor Colautti ——— — 1:10

4· Marzo contadi al Signor Colautti ——— — 2:—

6· detto contadi al fratello Vin

cenzo ——— — 5:8

4· Maggio

4. Maggio contadi alle Madre — ƒ — 11: 4
13. Giugno, fattura pagata con
due braccia Tella per il fratel-
lo Vicenzo al Sarto — „ — 16: —
11. Luglio contadi alla Madre — „ — 3: —
15. detto, contadi alle Madre — „ — 4: —
20. detto contadi al fratello
Pietro per Case — „ — 6: 9
31. detto, contadi alle Madre — „ — 13: 12
6. Settembre, contadi al fratel-
lo Vicenzo per scarpe — „ — 8: 8
9. detto spesi per il fratello
Vicenzo — „ — 2: 2
16. detto, China o.z 4 per il
fratello Vicenzo — „ — 7: —
Pirole descritte dal Medico
di Jaèl, con un unguento
da Silvio — „ — 14: —

Cassrà per il fratello Vicenzo — ƒ — 1: 16

17. Novembre spesi per li Contratti Langorie — — 5: 12

12. decembre contadi al fratello Vicenzo per la Schola — — 12: —

1798

15. Aprile spesi per un paro scarpe per il fratello Vincenzo — — 8: -8

Per aggiustar un paro di scarpe per detto Fratello — — 12: -5

15. Maggio contadi al fratello Vicenzo — — 8: —

23. detto contadi alla Madre per Casa — — 12: —

8. Giugno contadi alla Madre — — 18: —

in detto al fratello Vicenzo contadi — — 12: — 18 detto

110

18. detto, contrà in tre volte per
il fratello Vicenzo —— ₤ — 10:10

Contadi alla Madre —— — 6:—

Medicinali per il fratello
Vicenzo di Pelosio —— — 12:—

18. Giuglio, medicinali per il
fratello Vicenzo, in due vol-
te —— — 16:—

Summa - - - ₤ 563:–6

14. decembre, contadi al Signor
Jacobi —— — 4:—

₤ 567:–6

Si debbono le sudette circolare
poste in altro distinto, ser-
virono dell' ultima ma-
latia del quondam Padre
cioè, Le ₤ 12:—

ƒ 1567:-6

Le ———— ƒ 12:-
Le ———— " -18:-
et Le ———— " -6:-

ƒ 36:- — " — 36:-

Restano - - ƒ 1531:-6

A' predicto Gitro' G
Antonius Colaoni Publicus
Notarius

Die octavo Augusti 1799
Laus Deo Semper

Pro hac autentica
eductione ƒ 28

Sabbato 24 Agosto 1799
Instudios

Per

Per domino Giuseppe quondam Giò: Do=
menico Gruppi Miotti, nec non per li figli,
ed Eredi del quondam Nicolò quondam
detto Giò: Domenico Gruppi Miotti,
Eredi, e rappresentanti il quondam
Reverendo Prè Nicolò Miotto, con
li figli, ed Eredi beneficiati del quon-
dam Valentino quondam Giò: Bat-
tista Peretto di Cassacco, nec non contro
ciascun creditore, e pretendente
interesse nelle facoltà del detto
quondam Valentino esportanti giu-
dizio universale di concorso, il sudetto
domino Giuseppe in nome proprio, e del
Curatore di detti suoi Nipoti pupilli,
e minori presentò in detto giudizio

Petizione

Petizione con allegati tenori &c.a instando
ut solicitos

Segue la petizione prodotta

Li quondam quondam Danielle, e Gian
Battista Cugini Zeretti della Villa di
Cassaco si costituirono debitori livel-
larij d'annue ₤ 15:10 per il Capitale
di ducati cinquanta di ₤ 6:4 l'uno
verso il fu Reverendo don Nicolò
Viviotti di Conegliano, per formar il
qual Capitale, e per esimersi dalla
preceduta francazione, fu unita alla
porzione di Capitale di ducati trenta
donatogli per forma d'Instromento
— 1735 — 31 Maggio con provisioni, e ratta

di tempo

di tempo, ed oltre l'effettivo esborso del pareggio, come consta dal Publico Instromento 23. Novembre 1741., che si presenta sub — A —, coll'annesso Costituto, ed atto di rattificazione del Reverendo Prè Lorenzo figlio del sudetto quondam Giambattista Terreto, Denoi.

In vigor del quall' Instrumento si prestarono li Livellarij, ed indi li loro eredi à pagare il corrisponden te pro sudetto in tutto ò in parte nelli successivi Anni, mà cessato quello ultimamente, ed il pagamento delli rettidui pro decorsi à Dno Giuseppe uno delli figli ed Eredi del quondam Giò: Domenico Giuseppe Ariotti, ed alli di lui Nipoti figli del quondam

Nicolò

Nicolò di lui Fratello Coeredi, e l'as-
presentandi il suindicato quondam
Reverendo Prè Nicolò Minotti, il di un
cognome per forma delle sue disposizio:
ni Testamentarie devono appellare,
a motivo d'essere stata accettata
col beneficio legale le facoltà del
quondam Valentino quondam
Giovambatista Feretto sunominato
dalli di lui figli, dal quale, ed dal
quondam suo fratello Giacomo,
fra essi divisi, veniva detto livello
corrisposto per le respettive loro rappre-
sentanze; E volendo essi Coeredi
Perissi Minotti rendere idemnizato
ciò stante il Loro interesse deducendo
li medesimi nell'incamminato
giudizio

giudizio, e tendente alla sua consu=
mazione, le proprie loro azioni, e
raggioni, riverenti implorano, che da
questo Regio Tribunale sia deciso, e
terminato a tenor, e per l'effetto delli
Capi seguenti;

Primo — Saranno essi Zio, e Nipoti Ceruffi i
lucidotti nelle subordinatorie sentenze
che averà pronunziata, graduati
al competente Luoco, onde abbiano il
successivo allibramento a rispettare
la conservazione del surriferito capitale
di £ 50, coll'anzianità importata
dall'indicato Instrumento — 1741 —
23. Novembre, e delle sue Notificaz.
fatte nel Pubblico Archivio d'Udine

li 17. Luglio 1748, che si produce sub

— B — in forma autentica, sì tanto

benni utili, e fruttiferi di ragione

delle facoltà delli debitori livellari,

rij, stata come prima accettata

dalli figli, ed'eredi del detto q.m

donn Valentino Zenetto, quanto

siano sufficienti a coprire il Capitale

stesso, et tutti &c.

2.do — saranno essi Eredi Everessi livellari

pure graduati in detta sentenza

coll'anzianità del sunnominato

Titolo di Notificazione 17. Luglio

1748, onde conseguire sopra ben=

ni utili, e fruttiferi delle facoltà

esposto il pagamento dun quod'consi

non

non pagati, e respi[?]duamente Douti e dipendenti dal detto Capitale di f[l]. 50, - Da essere liquidati dal Perito allibratore colli lumi, fondamenti, del Rottolo di detti Credi, e delle ricevute esistenti presso li Eredi Bene fociati, che li dovranno essere reci[?]-procamente per tal effetto esibiti e così pure delle ratte di tempo, e spese [i]nstromentali, e di raggionele

E ciò sia, e tarà senza nessuna benche minimo pregiudizio, anzi con espresso amplissima riserva delle azioni, e raggioni tutte che ad[?] essi eredi Leurosi[?] allivoltsi competir li potessero nel caso di non conseguito pagamento

pagamento, ò che l'assegnato non gli riu

usse di soddisfazione di poterlo renon-

ciare, e di convertirsi contra quos,

et que, quandocumque &, et provi-

sis solvitis.

Seguono gl'allegati A. et B.

-A- In Cristi Nomine Amen

L'anno dalla sua Santissima In-

carnazione =1741= Giorno di Venerdì

-23- Novembre, Indizione Quarta,

fatto in Vicissimo in Casa di mè No-

taro presenti &

Mag.ci Dannielo, et Mag.co Gio: Battista Luzi-

ni Fratelli di Casaco, essendo tenuti

ed obbligati pagare annualmente

di livello in raggion di lei per conto

Lir: 3½

J11:3 ½, per il Capitale di D: 30 di
J6:4 l'uno, al Reverendo Pre' Nicolò
Miotti di Arzegnano, in vigor d'Instro-
mento 1735: 31: Maggio di mano
di Domenico Micone Nodaro in Mu-
tegnaco, ed intendendo li medesimi
Eredi di quello francarsi, quando
dal detto Reverendo Miotti non li
venghi diminuito il prò annuo; perciò
qui presente esso Reverendo Miotti
per se, ed Eredi, a' quali il Capitale
resti investito, alle presenze di me
Nodaro, e Testimonj sottoscritti,
senza però derogare all'anzianità,
e prerogative dell'Instrumento
1735 suddetto, contenta ed accorda
la diminuzione in ragione d'uno
per

per cento, ed'ad'effetto d'avvicinare

il Capitale sudetto, computate ƒ45:1

restanti di prò decorsi, e ratta fino

il giorno d'oggi per il Capitale

predetto che unite a' ƒ 78:1)

che quivi alla presenza nostra

esso Reverendo Cucchi in tanta

buona moneta corrente in Patria

effettivamente dà, ed esborsa, e numera

a' mani del predetto Sig.r Gio: Bat.

tista Zerretto, qui presente per sè,

et per nome del predetto Sig.r Daniele

di lui Cugino, et loro eredi, per le

quali promette de ratto, ricevan

te, quietante, ed'imborsante

che il tutto unito forma il Capitale

di ƒ150

di $\text{₰}^{:}$ 50 di Z6: à l'anno, per il qual Capi:
tale in raggion del cinque per cento
così trà le parti convenuto detto Sig. Giò: Bat:
tista, et nomine ut supra, dà, vende, et
costituisce l'annuo livello suie corrispon:
sion livellari di ₰15:10, d'esser pontual:
mente pagato sotto il giorno d'oggi
principiando l'anno prossimo ventur
1742 al sudetto Reverendo Micotti
compratore, vel à chi &, e così successivo:
mente donec; renonciando perciò
ad'ogni eccezione &

Ad'aver, tener, posseder, e di quello
à piacere d'esso Reverendo Micotti
disponer, et far quidquid &

Transferendo perciò il detto Zanetto
Venditore

venditore, per Lei nel sudetto Reverendo Compratore il possesso del livello sudetto per la solita clausola del costituto in forma.

Con promessa di legitima, et valida manutenzione del Capitale predetto, con tutti li suoi pesi, et spese, che correr potessero, contro cadauna persona in giudizio, et fuori sotto obligazione generale d'ogni loro avere mobile, stabile, presente, e venturo, e specialmente li benni obligati nel sudetto Istromento. 1775.

Ad elezione

Dacio, et nota pagata permitte con £ 2:1½ per parte

Progetti

Presenti il Reverendo Prete Francesco Giavitti, et messer Antonio quondam Giò: Batta: Mattiusso, di questo luoco testimonij &c.

Giorno di Giovedi 18 Gennaro 1742 Indizione Quinta, in casa di me nodaro, presenti &c.

Comparve presso me nodaro, e testimonij sottoscritti mistro Giò: Battista quondam Giuseppe Zerella di Castaco, facendo per nome proprio, del fratello, e cugini seco lui commoranti e loro Eredi, nec non del Reverendo Prete Lorenzo di lui figlio per li quali tutti promette de rato ad ogni piacere dell' infrascritto Revdo.

Miotti

e volontariamente rimovendosi
dal deposito di D^i 30 di £ 6:4
l'uno da essi Zurutti fatto in fuoro
Monte di pietà, sotto li 26 No:
vembre prossimo passato, in Atti
detto spetabile Signor Giuseppe
Andrea Diloisio Notaro Collegi:
giato d'Udine a credito del Reve:
rendo P. Nicolò Michetto di Cono:
gliano, per francazione del Capi:
tale di tal summa Instromentato
sotto li 31 Maggio 1735 per mano
di Domino Domenico Micone
Notaro di Muntagnaco;
Et questo ha fatto, et fa il sudet:
to Nicolo q.m Baldissera Zurutto
per sè

per se, et ~~nomine~~ nō suprā perchè
all'incontro il Reuerendo Civiotto
predetto, uedendo io Nodaro, e Testi:
monij predetti hà effettiuamente
retrodato, ed' esborsato la detta Sum:
ma di Sc.ⁱ 130 - nell'istessa moneta
da esso Reuerendo Civiotto cauata
dal deposito Sudetto, et quella à
mani deldetto Lerretto per se, ed'
a nome Sudetti reauente, e ree ȧffan:
te, renonciando perciò ad'ogni
eccezione, et restituendo nelli
rendo Civiotti il possesso dell'
Instromento . p.º 13. Nouembre
prossimo passato corrente al
predetto - 1735 - coll'anziani:
tà; e prerogatiue de medesimi

obligandosi per tal al tempo della
francazione di rimborsare detto
Reverendo Micotti, o suoi Eredi
per l'importare dell'estrazione
dell'Instromento - 1735. predet=
to per anco non pagato, con quan=
to di raggione, sottoponendo à
ciò ogni loro avere mobile,
stabile, presente, et venturo
nella più valida, et solenne
forma, ad elezione etc.

Presenti li Signori Reverendo
Don Francesco Ciavilli di questo
Loco, e Reverendo Don Francesco
quondam Giuseppe Sant della
Villa d'Adorgnano Testimonii etc.

In Nomine

In Nomine Domini

Giorno di Sabbato 5. Maggio 1748

Indiz. 5.a

Ricesimo in Casa di me Notaro, presentij

ove

Comparve presso me Notaro, e testimonij

sottoscritti il Reverendo Pre. Vicenzo

figlio di Sig.r Giò: Battista Zanetto

di Caspaco, ed inerendo all'obbligo

assunto dal detto Sig.r Giò: Battista

di lui Padre nella Comparsa 18.

Gennaio prossimo passato seguita

a favore del Reverendo Pre. Nicolò

Niolti di Conegliano in atti di me

Notaro, quella di verbo ad verbum

a chiara intelligenza lettoli, e dallo

medesimo ben considerata, la stessa

alla

alla presenza dei sopra lodato
ed approvato in tutte le sue parti, pro=
mettendo per sè, e d'aver per sempre
tutto ciò in essa contiene, rato, grato
e fermo, nè mai in alcun tempo
contradire, opporre, et contravenire,
sotto obbligazione generale d'ogni
suo avere, mobile, stabile, pre=
sente, e venturo nella più valida,
e solenne forma ad elezione di
esso Reverendo Miciotti, e di lui
Eredi
Presenti il Reverendo Signor Don Valen=
tino della Martina fratello di
me Nodaro ed il Reverendo Prè
Francesco Pianitti di questo Luoco
Testi

Prè

Pro R.do exd.ij B:112

Praemissum Instrumentum cum subsequentibus de notis olim domini Ioannis à Martino in= cepimi Notarij loci sui pro sibi fidum educe= re fecit, et se in rotur subscripsit

Georgius à Martino Notarius Publicus dicti Loci rogatus

Die 8.a Augusti 1799

Laus deo semper

Segue l'Allegato sub — B —

B - Martedì 17 Luglio 1742

Il Reverendo Don Nicolò Uuiolo di Coriogliano, notifica auer acquistato da Gio: Battista, et Reuerendo Prè Uicenzo Padre, e Figliò Zerretto di Castaco, un Capitale di Duc: 50 per Instromento 23 Novembre 1741 atti di Giovanni della Martina Nodaro in Tricesimo.

L. Nicolò Uuioli affermo

Tratta dal Libro Catastro N: 5. C. 63 terzo in fede

Graciano Cantori Notaro Collegiato Archivista di Udine li 9 Agosto 1799

L. S.

Noi

Noi Gaspere Co: de Stroglio

Per il Cesareo Reggio Supremo Generale Governo, Giudice provvisorio nelle Capitanie di Tricesimo

Col tenor del presente Editto d'essere pubblicato, ed affisso dal Publico incanto alli luoghi soliti in questo loco e nella Villa di Cassaco à commune notizia, ed intelligenza

Ad instanza di ... Gio: Battista e fratelli figli, ed Eredi beneficiari del quondam Valentino quondam Gio: Battista Zuretto della suddetta Villa di Cassaco, s'intima, e notifica à tutti, e cadaun creditore, e pretendenti interesse, e raggione nella facoltà del detto quondam Valentino loro Padre di essi fratelli, figli

accettato col beneficio legale, qual-
mente fino li 17 decembre dell'an-
no decorso 1798 in di loro contumac-
gia, è stata dalli Spettabili Signo-
ri Capitanio, e Giudici Astanti
d'allora commandata la conclusio-
ne in causa, e di dar le scritture
ad espedire, appar negl'atti dell'
infrascritto Notaro; Restano per-
ciò citati essi Creditori, e preten-
denti per l'ottavo giorno giu-
ridico dopo il sud. Editto avanti
di Noi, à sentir dichiarar la
espedizione del processo subordinato
rio formato, per divenire alla
Graduatoria Sentenza far e
dichiarar

Lilii. sar. pioretti, inquorum

Tricesimo del Reggio Offizio di primo Santeng[illegible]

li p.mo Agosto 1799.

Detto

Fu fatto altro simile per affiggersi in

Cassaco sudetto.

P.o. detto, in fidem

Rifferite Dominico Gregorio Gregorutto

Publico Cursore aver oggi affisso simile

del sopras.to Editto alle solite colonne in

questo Luogo, ridetti Justis

Item avervi pur oggi conferito in Ville

di Cassaco, ed aver al loco solito affis-

so altro simile Editto ad universa-

le notizia Laude.

Giovedì 29 agosto 1799.

Instrutti

Compare domino Domenico Calligaro Cameraro della Veneranda Fraterna del Santissimo Sacramento eretta nella Veneranda Chiesa Parrochiale di S. Gio: Battista della Villa di Cassacco, e dietro le ricerche fatte per essa Veneranda Fraterna dallo Spettabile Offizio Direttorio nella Comparsa 24. Luglio prossimo passato, prodotta nel Giudizio universale di concorso instituito sopra le facoltà del quondam Valentino quondam Gio: Battista Edrutto accettato col legal benefi: delli di lui figli, in aggiunta alli

Titoli

Titoli, e fondamenti riguardanti il Capitale Instrumentato li: 24. Novembre 1741. a detta Comparsa uniti, presento le Carte del demanio, cioè l'Instromento 1717. 14. Novembre delle Livellazione Pellegrino fatta al quondam Giò: Battista Zanetto di f.i 40.–, La ricevuta de prò, e livio dal depposito

Particola di Ratificazione d'atto, e facoltà Zanetto 27. Maggio 1771. con descrizione delli Capitali Livellarij passivi verso Nobb: Coo: Caiselli – Nob. Conte di Colloredo –, Reverendo Micolao, e Pellegrino –

Instromento 1741. 23. Novembre di Livellazione Reverendo Micolao di f.i 40 à Zanetti nelli quali entrano f.i 30 di Capitale Instromentato 1735

1745 - 31: Marzo

"La Notificazione del Pubblico Archivio
di detto Capld - 17: Luglio - 1742 -,)
invigor delle quali dovrà seguire
l'implorata graduazione coll'subin-
gresso importato delli fondamenti
è carte sopra prodotte, à Capitale
per Capitale di quelli stati respet-
tivamente affrancati con quello
del suindicato Instrumento - 1741.
e coll'aggiunta à cadauno sempre in
conto di quello delle respettive summe
delli Livellarij Evvietti colle medesi-
mo pagate in conto di prò, e queste
dalli relativi Instrumenti è che ris-
sultano delle processate carte, da liqui-
darsi, ed unirsi nel Credito obbligatore

à conto

a sconto del riferito Capitale 1741: di
ß: 147 £ 5:17; Ed il restante del Capi:
tale medesimo per non essere stati af-
francati li ß: 136 di Capitale verso il
Nobile Signor Marchese Conte Carlo
di Collloredo, verso il quale per
simil summe era diretto il capiti:
to 16 Novembre 1741, giusto Colli:
go del citato Instromento, previa deli:
berazione di Commun, ed inervente
decreto approvativo dell'eccellen-
tissima Carica d'Udine, il quale anzi
fu rispigliato dalli Ciuttari Ceretto,
col solo, ed unico assenso del Signor
Enfanti Agente del detto Signor Mar-
chese Conte di Colloredo, e giamai con
quello dell'Interessenti della

incitata Veneranda Fraterna, per il

che nelli casi, siano, et s'intendino sempre

riservate le di lei ragioni, e raggioni

contro quei ponti, seguirà la graduazio=

ne à favore della stessa Veneranda

Fraterna per esso residuo Capitale,

prò à proporzione, e spese coll'anzia=

nità importata dalla sua notifica-

zione d'Archivio 1746 = 26 Setten

bre già prod.ta in detto rimissorio

giudizio colla rispettiva Comparsa

= 24. Luglio passato, alla qual

condizione dovrà star quello di

D.ti 40 della Livellazione Pellegrin

1717. 19 = Novembre per non es=

sere stato notific.to in Archivio

et

Et l'altro di ß.ti 30 delle Licellazioni del Reverendo Uniotti nell'instromento 1735 per non essere stato questo notificato, riporterà il titolo della notificazione delli ß.ti 50 dell'instromento 1741 23 Novembre, nelli quali entrano li sudetti ß.ti 30, fatta in Archivio li 17 Luglio 1742.

[illegible]

Seguono le Carte presentate, ed unite alle altre [illegible] &c.

In Christi Nomine Amen

Giorno di Lunedì 14 Novembre 1717 nell'Indizione [illegible] fatto in Tricesimo nella Casa di Domenico Pietro del Basso, presenti &c.

Mg.r Gio: Battista Zanetto di Caffaro qui presente
per se, e per suoi venturi Eredi ha dato, ven-
duto, e costituito, come da, vende, et constituisse
a M.r Giuseppe Pellegrino pur di Caffaro abi-
tante in Casa Toscha, qui presente per se
e venturi Eredi stipulante, comprante,
ed acquistante un'annua corrisponsion
livellaria di £ 14:18 in ragion del
sette per cento da riscuotersi in cadaun
Anno, e giorno d'oggi principiando
l'anno venturo 1718. et sei de' sin-
guli donec ecc. per il Capitale
di £ 40 di £ 6:4 l'uno,
Sic et super un suo pezzo di ter
di circa Campi due Loco detto ...
giria posto pure nelli recinti
di Caffaro, giusto i suoi confini
Do

da Levante la Veneranda Chiesa di
Santa Maria di questo luoco, uno delli
Eredi delle Bianca, ed a monte Eredi
quondam Sr Leonardo Sanci, ed alli monti
strada publica e selciata, ed il resto
di tutti li altri suoi benni, ed effetti
mobili, stabili presenti, e venturi
ad elezione del compratore, ed
Eredi ...

Ciò fece esso Giaretto venditore
perchè vedendo ciò Ardaro, e destino
ni infrascritti ivi esso Pellegrino
compratore li esborsò la somma
stessa di ducati quaranta di lire
sei e soldi quattro di moneta in Dalmazia
corrente, quali il detto venditore, ed
imborsante ...
esimine in detto Pellegrino, ...

il libero possesso d'espiggr, ed' addimandar detta annua corrisponsione à debiti tempi come sopra per la clausola finale, Prommetendo, con che ridotta essa corrisponsione in non soluendo possino esso Compratore, ed' Eredi esercitar pienamente l'osservanze posta dal statuto di questa Città in materia di lieuti decorsi, e non pagati ad'elezione, remosso ogni pretesto, e cavilli, che mai in alcun tempo addur potesse effetto contrario, così, e non altrimente

Presenti il Reuerendo Don Domenico Veneno, ed' il Signor Valentino Cighino ambi di questo loco testimonij

fu pagato

Fù pagato il saldo per metà

Pro prima extrad.e instrumenti ß:—

Pro porit.e datij, et note: ——— –ß:5

Premissum Instrumentum de Notis Spectabilis Domini Nicolai Bertossij Notarij Tricesimi, Ego Joannes a Martina mediante aliena mihi fida manu Publica Veneta Auctoritate Notarius, meque subscripsi rogatus

Die 15.a Maij 1736.

Adì 15. Decembre 1741 –

Tricesimo.

Confessa ser Giuseppe Lestizino detto Gradiano abitante in Casa Sopra

auer riceuuto da sig.r Gio: Battista
Terrazza di Coffaco per tutto le pro
cessi tutti fino al giorno di jeri
delli instromento suddetto, nec non
per l'estrazione dell' Instromento
steso, in tutto — f 49: 17½ in fede

Zuanne delle Martina
riceuato

Segue per regola, che

Adì 13 Gennaro 1742

Si seguita la cauzione di questo instro
mento per mano del signor Giuseppe
pe Pilosso Cancelliere del Santo
Monte di pietà
Spesi in cauzione, el mandato si
detto giorno
Furono leuati — f. 40 — di f 6:4 trono
da sig. Gioseffo Pellegrino, che furono
per

per avanti depositadine tanto mon-
to suddetto à tali oggetti

Laus deo semper

Addi 22 Maggio 1711 in Pirano

Ricevuto io sottoscritto Publico Perito
da ms. Domenico di ms. Valentino
Giordano Procuratore delle donne
Cattarina Moglie di ms. Valentino
Giordano, et Madallena moglie
relita del quondam Sanielle
anco Giordano sorelle, e figlie
del quondam Zuanne quon-
dam Domenico Carolto di
una, e da ms. Valentino, e fra-
telli quondam Gio: Battista,
Sannielle, e fratelli quondam
Domenico, nec non Francesco

quondam Domenico tutti Zeretti

dall' altro, a' rinvedere, et quatenus rif-

formare l' Asse delle facoltà lascia-

to dal quondam Zuanne quon-

dam Domenico Zeretto mancato

l'anno 1718 di vita li 18 Ge-

naro, e formato dalli Signori Pe-

riti Coppetti, e Columbi li 7 Aprile

1769, nec non in quanto l'alli-

bramento seguito sopra la facol-

tà sordinata di Zuanne quon-

dam Zeretto quondam Domenico

Zeretto antedetto, era posessore

dell' intiera facoltà del detto

quondam Domenico; posto perciò

permano l'Asse predetto 1769

assieme con detto Allibramento

così

seguite trà essi Leretti, ed altre carte, e fondamenti non contenuti, ne' enunziati in esso Atto 1769 esibiti in per parte di detti Leretti, ed al Sud. to constituiti li più maturi riflessi; Christi Nomine invocato, ed quod? come ogni inevertibilmente dalle parti imparlitami, ho rinveduto, riformato, ed operato, ut infrà;

Segue l'esp. della giudiz.a 1118 –

– Omnissi –

Seguono gl'aggravij in fili, ora nelle facoltà contenute in detto Atto – 1769.

alli nobbili Signori Conti Celoij – Omissis –

Alli nobbili Signori Conti di

Colloredo, sopra il decima

Formento St. ½ — £ 12

— Ommissis —

Tutti gl'aggravij apparenti

nell'ape predetto 1769

rilevano la summa di — £ 1111:–:10

dalla qual summa si

deduce ut sequitur

E prima, stante le ommissis

Restano gl'aggravij in £ — 606:12:1½

Alli quali aggiungo la Terza

parte del Capitale di

£ 136 per certi pagati

no alli Nobbili Signo=

ri Conti Caiselli, Formento

St.a uno, dipendente

dall'instromento 6.

Ottobre — 1644.

di mano

di mano del quondam
signor Andriano Bruna
Cigiti notaro collegiato
d'Udine, e francado di
signor Dannielle, e fratelli
Peretti l'anno 1741 —
come appar deposito in
santo Monte di Pietà
d'Udine li 26 Novem-
bre 1741 e francazio-
ne appar istatto in atti
dello spettabile signor
Giuseppe Andrea Pili[illegible]io
de Seraffini notaro
Collegiato, qual detta
terza parte commissi-
[illegible] terza parte del
capitale di £ 30 incontrato

in comunione verso il
Reverendo Signor Don
Nicolo Miolti con l'Ist.
domenico 31 Marzo
1735 di mano di domino
Domenico [illegible] Nota=
ro in Montegnacco, dal
detto terza parte, [illegible]
[illegible]

Livi il capitale di [illegible] 40
per cui si pagava il [illegible]
annuale di £ 14:18
al [illegible] [illegible]
Giuseppe Pellegrino
in virtu di partite,
[illegible] [illegible] ter
za parte [illegible]

NB. Instrumento

Instromento – 1717 14 No=
vembre atti Bertoffio
Notaro.

– Omissis –

che sarebbe — Cost.i Antonio Piccio Notaro Cento, e coguite e delle parti ricercato

Da sirnili esistenti pres=
so li figli, ed Eredi del
quondam Vincenzo ne
Eretto per altra fedel
mano, tralasciato l'in
terposto, copiò, e sottoscrisse

Antonio Colaone Notaro
Pubblico di Tricesimo,

Li 25 Luglio – 1799

Pro vote hac aud. ed. f. 8 Laus deo semper

In Christi nomine Amen

L'anno della sua Santissima Incarnazione -1741- Giorno di Giovedì li 23 Novembre, Indizione Quarta, fatto in Tricesimo in Casa di me Notaro, presenti

Sig.r Sanmicele, e Sig.r Gio: Balti, ta vigini Emetti di Cassaco, essendo tenuti, ed obligati pagar annualmente di Livello in raggion di sei percento £ 12: 3 per Capitale di £ 130 di £ 6: 4 l'uno, al Reverendo Pre Nicolò Micoli di Consaluno in vigor d'Instromento - 1735 - 31 Marzo di mano di Domino Domenico Miconé Notaro in Tregnaco, ed intendendo li medesimi

di qua...

di quello francarsi, quando dal detto
Reverendo Uvietti non si venghi di:
minuito il pred. annuo, perciò qui
presente detto Reverendo Uvietti
per sè, ed' Eredi, affinchè il Capitale
resti sminuito, alla presenza di me
Notaro, e Testimonj li sudetti
senza punto derogare all'anzianità,
e prerogative dell' Instromento
1735. sudetto, contenta, ed' accorda
la diminuzione in raggion d'uno
per cento, ed' ad effetto d'accrescer
il Capitale sudetto computate
£ 48.1 restanti di procorsi, e altri
sino il giorno d'oggi per il Capitale
sudetto, che unite a £ 78:19, che

quivi

quivi alla presenza ut supra esso Re:
verendo Mioli in tanta buona mo:
neta correntein l'atto di; effetti:
vamente esborsa, e numera a' mani
del predetto q.m Gio: Battista Cerretto
presente per nome proprio, e del
detto q.m Dannielle di lui Nipote,
e loro Eredi, per li quali promette
de rato; ricevente, ed accettante,
ed' imborsante, che il tutto unito
forma il Capitale di £ 5'0-
di £o: 4 l'anno ~ Omissis ~

Pacio, e note pagate permitto

Presenti il Reverendo Pre' Francesco
Ciavitti, et Misto Antonio quon:
dam Gio: Battista Mattiusso di
questo Luoco Testimonij &
Obro

Pro hoc autentico exacte [illegible]

Pregmi Nam particularem Inj- trumenti, ex notto olim Domini Joannij a Martina Notarij, Ari fui, per aliam fidam manum exemplare, feci, et me in robur sub- scripsi (

Georgius a Martina Notarius Publicus Vicesimi

Die octavo Augusti 1799.

Laus Deo semper

\# . Martedì 17. Luglio – 1742.

Il Reverendo Don Nicolò [illegible] di Conug[illegible]ano, notifica aver giu- dato il Sig. Gio. Batta. e Reverendo Prè Vicenzo Padre, e figlio Carretto

di Cassaco, in Capitale di £.te 510

per Istromento P. 3. Novembre

1741. atti domino Giovanni del-

la Martina Notaro in Tricesimo.

Prè Nicolò Nicoletti assumendo

L. I. Tratto del Giorno Libro

N.° 5.to C. 63. tergo in

fede

Graziano Cantonè Notaro

Collegiato Archiv.to di

Udine li 9. Aprile 1799.

Lunedì 2. Settembre 1799. Tricesimo

Coram

Per rag.ne Gio: Batta, e fratelli figli, ed Eredi bene-

ficiati del q.m Valentino Lenetto, con tutti, e

cadaun

cadaun cred.re e pretendente interessi nelle facoltà d'esso q. Valentino Zeretto da essi attori accettata col beneficio legale; il Sig. Valent.o delle Quartina Interv.te del Giudizio universale di concorso, in quello citati per Editto ad oggi cadente, instò fosse commandata l'esibizione del Processo, e di venir alla Sentenza Graduatoria, con tali e quelle audivi

Il Nob. ed Ecc.mo Sig. Co: Giudice Provvisorio, esaminata la premessa Instanza, niun comparente in absenza

Ha decretando commandato l'esibizione del Processo, affinchè tali

Gaspare Co: de Strugio Giud.e Prov.rio

Il che fu esibito

Noi

col tenor del presente Editto da publicarsi, ed affigersi dal Publico Cursore alli luoghi soliti in questo Luoco, ed in Villa di

Caspaco

Cassaco ed universale notizia; Ad iss[tan]-
za delli figli, ed Eredi beneficiati
del quondam Valentino quondam
Gio: Battista Cornello, s'intima, e noti-
fica a tutti, e cadaun Creditore,
e pretendente raggione nella fa-
coltà del detto quondam Valen-
tino di loro Padre, come ivi di loro
assenza il dì 2 corrente, è stata
da Noi commandata l'espiditione
del processo subordinatorio, per
divenire alle sentenze graduatorie

Saranno perciò citati avanti
di Noi essi Creditori, e pretenden-
ti, per l'ottavo giorno Giuridico
doppo a sentir publicar la

Sentenza

sentenza medesima, e dichiarare

presso in quanto

Tricesimo dal Reggio Officio di pred. Terza

li 5 Xmbre 1799

Detto giorno

Fu fatto altro simile per Cassano

Addi = 6 = detto

In Studio

Riferisce Dno Gregorio Zugarello Pub.co Cursore

aver oggi publicato, ed affisso simile

del premesso Editto, alle solite colonne

in questo luogo, molti presenti

Indi

Essersi conferito in Villa di Cassano, ed ivi

aver al luogo solito affisso Editto simile.

Leg. Zanotti

Venerdì: 6. Settembre - 1799

Instrumenti [?]

Per sig.r Giò: Batta uno delli figli, ed Eredi
beneficiati del quondam Valentino
quondam Giò: Battista Sevretto [?]
di Cassacco, da più tempo abitante
nella Città d'Udine, con li Domini
Domenico, e Francesco fratelli quon-
dam Valentino Jordano [?], nec non
con tutti, e cadaun Creditore, e
pretendente interesse nelle fa-
coltà del sudetto quondam
Valentino Padre, accettata col
beneficio legale, d.o sig. Giò: Battista
presentando [?] scrittura con fondamenti
del tenore, instando ut in ea [illegible] segue

Segue la Scrittura presentata

Li DD.ni Domenico, e Francesco fratelli, e figli Emancipadi del quondam Valen=tino Jordano, che havevano acquistato dal quondam Dominio Alessio Cal=bigaro Un pezzo di Terra con Case fondi e Baiarzo, nec non un pezzo di Terra detto Zrunet, coll'Instromento 17. Zenaro 1776 verso l'esborso di f.ti 11, e verso l'assunzione d'un Capi=tale Livellario di f.ti 100 in luogo di prezzo dal detto Calligaro dovuto al nunc quondam Eccellente Signor Antonio Filosofo, e che dall'ora quondam Valentino Zerretto quondam Gio: Battista in qualità d'Agnato s'effettuò

La

la recupera di detti benni dalle mani di
essi Fratelli Giordani, verso il rimborso
delli predetti Fl.i 11, et L'assunzione
in sè del predetto Capitale Dilosso, il
quale Ceretto resp.o diffedino delli prò
derivati dal capitale medesimo il Sig.re
Dilosso molestò il debitor principale
Calligaro, e questo conventi le medesimi
contro detti Jordani, ed essi contro il
Ceretto medesimo, per le quali insorse-
ro delle liti, e questioni le quali
furono poi consumate a favore
delli stessi Jordani, li quali così fanno
delli emmanati Giudizij;
Essendo mancato a' vivi lo stesso
quondam Valentino Ceretto,
e delli

e dalli di lui figli ancorada la sua Eredi:
tà col beneficio legale, fecero il loro
concorso nell'instituito Giudizio di con-
corso, con Comparsa -6- Maggio prossimo
passato, avendo del detto Sedime sue
addiacenze, e terreno Cronet implo:
rata la preliminar separazione,
e dissepararione dall' Inventario
in cui stavano descritti, come at-
tualmente sono, gli concorrenzione
dell'anzidetto Capitale di £. 1000
dovuto alli Eredi del fu quon
dam Signor Antonio Bilosio; non
che per la verificazione delle
spese tutte incontrate per la riferit-
ta molestia, e come dalla citata loro
Comparsa 6. Maggio passato, alli quali,

Ed avendo G. Gio: Batt.a uno delli figli, ed

Eredi beneficiati dell' antedetto quon=

dam Valentino Envetto, che da più an=

ni vive, ed agisce separato dal Padre

e Fraterno convivio senza alcuna com=

partecipazione, per procreare di

suo particolar beneficio il tedme

sue addiacenze, e la Sanifero

Terra Gnonet, e per allontanare

lo spoglio da detti Jordani medi=

tato, un suo proprio particolar pe=

culio ritratto delli suoi utili,

e salarij, ed altrimenti rimarrebbe

a' comodo, fino li 26. Maggio decorso

depositato nel Santo Monte di

Pietà della predetta Città d'Udine

il detto

il detto Capitale di Ducati Cento
a francazione del medesimo, nec non
f 74:- per il pagamento delli prò dec-
corsi, in aggiunta delli depositi sta=
ti fatti nella Pubblica Camera de
pegni in nome del quondam Va=
lentino Padre, coll'aver anco rim-
borsato li citati Fratelli Jordani
delle spese come prima incontrate,
e colle dichiarazioni, e riserve
contenute nell'atto di detto deposito
- 829 - detto Maggio noto il signor An-
tonio Colaone di Priesimo, per il
che resta in ora vanna, e caducata l'as
sunti fatta compartita delli repetiti
Jordani 6. Marzo passato, e d'in
conseguenza lui q.m Gio: Battista

subentrato, ed' investito nelle azioni, e raggioni, che prima del detto deposito da esso sostituito, competivano alli Giordani medesimi;

E però ciò stante, lo stesso sig. Gio: Battista deducendo nel giudizio di concorso incaminato istante sopra la facoltà Paterna le raggioni allo stesso senza nessuna eccezione competendi in concorso non solo di detti Giordani, in quanto altrimenti pretendessero, ma anco di cadaun creditore, e pretendente interessato in detto facoltà, riverente insta, ed' implora, che da questo Regio Tribunale per nullo, ed' innosservato qualificando la giudicatura compagna instanza

Instanza Jordano - 6. Marzo pros. 195
simo passato, atteso quanto sarà fin
a favore particolare del medesimo
q. Giò: Batista, commandata in via
preliminare la sepperazione e dessi
penazione dall' Inventario, che
detti Jordani avevano implorato,
delle Case, sedime e Terreno Eroni
abbraciato il tutto dal rimemo-
rato Instrumento d'aquisito
27. Gennaro 1776 - in questo
giudizio prodotto dalli sudisse-
riti Jordano con la citata loro
Comparsa, e che da esso Decreto resta
qui reprodotto affine di non restrin-
gendo anzi accordando, che l'im-
portar delli miglioramenti qualunque

che fossero stati praticati dal defonto
Padre compensati colli peggioramen-
abbiano à rimanere à benefizio del-
li creditori del medesimo pagato però
sempre prima esso Renetto con prelaz:
ne' sopra quelli delle spese del detto
Instromento, delli soccorsi dà esso
douuti pagare, et quanto di ra-
gione; pronto dichiarandosi lo
stesso Renetto di prontamente
effettuare lo sborso à quel lo detti
re, ò creditori, che uerrà ordina-
to, e diffinito il residuo impor-
tare delli miglioramenti stessi
con le spese, e senza pregiudizio ang
con espressa riserua
Presentando sub — A. — il citato atto
di

di deposito, ed avea la carta segnata

— B. — tenore

Seguono gl'allegati

— A — Mercoledì 29. Maggio. 1799.
Vicesimo secundo

Per domino Gio: Battista figlio, ed
Erede beneficiato del nunc quon-
dam Valentino Cerrato, con sig.ri
Domenico e Francesco quondam
Valentino Giordano, et detto sig.
Gio: Battista, avendo li suddetti
Giordano pretesso, che venghi osservata
della subordinazione instituita so-
pra le facoltà del detto quondam
Valentino Cerrato, et ledime con
case, cortino, e terre Eunet, che essi
Giordani acquistarono ai vincolo

a frareabile dal quondam Alles-
sio Calligaro colli: Instromento
-1776. 17. Gennaro coll'assunzione
in luoco di prezzo del Capitale
di f: 100 - dovuto al quondam
Eccellente Signor Antonio Dilosio,
a causa delle pendenze, che aveva-
no contro il sudetto quondam
Zerretto per la sollevazione di mo-
lestie che professavano ristentie
per occasione di detto Capitale,
Esistendo esso Zerretto presservar-
ti il detto Fedimè, e Terra, ed allon-
tanare lo spoglio meditato da detti
Giordano, però, depositò di suo pro-
prio peculio, mediante Partita
87. corrente del Santo Monte di Pietà
per

per atti dello Spettabile Sig.r not.
Ignazio Buonalegini Notaro Arcivescovile, che in copia presente l'onorario importare del suddetto capitale di francazione del medesimo, non che £ 74:- per li prò decorsi dopo l'ultimo deposito fatto dal suddetto suo Padre a queste Camera de' pegni sin li 23. Gennaro 1797 rimanendo pure a libera disposizione di detti Jordani per il pagamento de prò decorsi li altri depositi fatti negl' anni precedenti che sono indicati nella Nota, che presentasi; e dichiarando di avere pronto in aggiunta a depositare o pagare ad manus tutto ciò, che da una giusta liquidazione

risultar potesse debitore in linea
di decorsi, e così le spese di raggioni
da essere detti decorsi elleuadi da
detti Giordani nelle summe, che
facessero constare d'auer essi pagat
per conto di detti pesi, e oltre a
ciò d'essere girati a disposizione
del signor Pietro quondam Eccel-
lente signor Antonio Pilosio suddetto
assieme col detto Capitale in fran-
cazione del medesimo,
E stante il presente deposito, e fatte
dichiarazioni pretesero essi i medesimi
di non essere tenuto ad alcuna ul-
terior contribuzione per conto del
detto Capitale, e che resti preser-
vato da qualunque ulteriori molestie
il detto

il detto sedime, e ciò per cui a cadauno luoco le reciproche raggioni, e compensi di giustizia tra esso depositante, et gl'altri suoi Fratelli;

E del presente, che viene instituito in confronto delli medesimi Giordani, sarà ad'ogni buon fine data notizia al sudetto Signor Bilosso per il suo interesse, e per ogni sua competenza.

detto

Ad'instanza di Gio: Battista figlio, ed'erede beneficiato del quondam Valentino Zerretto, resti per cadaun giurato Nonzio intimato à Domenico, e Giovanni [illegible] di Valentino Giordano, il deposito oggi fatto, mediante Costituto e [illegible] del Santo Monte di Pietà d'Udine in quest'officio di ——— L 694, per l'effetto, e colle disposizioni come in esso, che per [illegible]

Detto

Ad'instanza di domino Giò: Battista figlio

ed erede beneficiato del quondam

lentino Gerretto, resti ad ogni buon fine

data notizia al Signor Pietro quondam

Eccellente Signor Antonio [illegible]

del deposito di ₤ 694:- oggi da esso

instituito in quest'Offizio, mediante

Partita del Santo Monte di pietà [illegible]

ne, per l'effetto, e colle dichiarazio

ni come in esso, etc. [illegible]

- Adì 9. Giugno. 1799 -

Fù fatta altra Intimazione e notizia

di detto deposito si tra [illegible]

teresse agl'eredi del quondam Alessa

Aleizandri

detto

[illegible] Giacomo quondam Francesco

Bertolo

Bertoldo Uomo del Comun di Co[illegible]=1799-
noglano aver presentato la soprascritta
Intimazione agl'Eredi quondam Alles.
sio Calligaro, mediante alla Casa ritro=
vato Domino Pietro uno de figli, ed'
Eredi. ―――

― Antedetto giorno - 19. Maggio - 1799.

Riferse [illegible] Pietro quondam Giovanni
Costantino Uomo del Comune di
Crisupino, aver oggi presentato la retro
scritta Intimazione di notizia del
deposito Cernetto ...

Al Signor Pietro quondam Eccellen=
te Signor Antonio Pilisio, mediante
alla di cui Casa ritrovato il Signor Gia=
como Caconi suo Agente, ed in di lui
mani Tantum

Sudetto giorno -

Risposte

Rifferne uff.le Biagio Cortenedo bono dello:
mune di Coftaco, aver presentato l'Intima
zione oltrescritta di notizia del Deposito
Cervetto, alli uffe. Domenico e Fran:
cesco fratelli quondam Valentino, Gi
dano, mediante alla Casa ritrovata in
ambi due personalmente, fratelli

Lunedì 27. Maggio 1799.
Udine in Officio

Per dimino Gio: Battista figlio, ed erede
beneficiato del quondam ... Valentino Cervetto, e presentò la
unita Partita odierna di ... 694:- di
questo Santo Monte per essere rifer
data in copia ali Offizio di Intesa
come dall'atto di deposito, che fare
di esso fatto in detto Offizio, e perché
sia

sia disposto dietro la direzione, che li sarà da esso depositante data al detto Pio Luoco di Triesino, oppure in esito di Giudizio

Sequela Partite di monte

Copia tratta dal Giornale D. D. D. D. Lauy deo @ 27 Maggio 1799 Udine

Per Cassa corrente in mani di Sig.r Pietro Marchettani Cassiero di questo Santo Monte — A' Sig.r Gio: Battista [illegible] in conto [illegible] Lire seicento novantaquatro per depositi con mandato di Sig. Ignazio Brunaleschi Notaro [illegible] e val ———— £. 694:–

Pietro Marchettani Cass.re

Nicolò Cattaco Scontro

Degl'atti

Dagl'atti di questo Reggio Officio
di prima Istanza,

L. S.

Girolamo Cosattini Segretario

Nota delli depositi fatti dal quondam
Valentino quondam Giò: Battista
Gervetto per li più sopradetti Capitali
di [illegible] 100 - assunto da Domenico, e
Francesco figli Emancipati di Valen-
tino Jordano, verso il quondam Ec-
cellente Signor Antonio Pilosio, alla
Instromento 1776. 17. Gennaro, [illegible]
cui assunto in Loco d'essi Jordanni
dal detto Gervetto, mediante la
rinuncia da esso fatta del Sedime,
Casa, Cortivo, e Terre Aratorie a [illegible]
ciate dal detto Instromento 1794

1794 · 10 · Gennaro, ahi... giorne di ... relativo pagamento in conto di prò, di — £ 100: -

1794 · 7 · Febraro, deposito di £ 31: a saldo di prò spirato - 17 - Gennaro · 1794 — — 31: —

1796 · altro deposito del di - 10 - Febraro — 55: - 5

1795 · 13 · Gennaro per prò spirato li: 17 · Gennaro — 31:

Tutto £ 117: - 5

De notis, et productis fuiss... Antonius Colaoni Publica auctoritate ... Notarius

... ed £ 4:10

- B -

Addi: 9: Agosto - 1799. Udine

... Domenico, e Francesco Fratelli

fratelli Giordani, aver ricevuto dal Signor

Giò: Battista quondam Valentino

Cervetto abitante in questa Città £54:16

che mancavano a saldare le procorsi

doruti al Reg.to Pilosio in di rendere

al Capitale di £ 100, ed all'. Istru-

mento 17. Gennaro 1776. stipulato

col quondam detto suo cuguino sopra

la Casa e ora contenuta in esso

Istrumento qual Capitale è stato de-

positato dal predetto Cervetto in Banco

di Reg. Uffici Ragionato nec non altre

£ 101:11 di spese giudiziarie rogate

incontrate da essi Giordani nel sostenuto

tenuto Litigio contro il predetto quondam

Don Valentino di lui Padre chiamato

vegan

graghi e sodisfatti investendo il detto
medesimo in tutte le azioni e raggioni
che li competivano prima del su detto
deposito al quall'effetto retrattano
la comparsa di essi fatta li 6
Marzo prossimo passato nel giudizio
subordinatorio sopra la facoltà
del detto quondam Caleadino
gia separazione di detta casa e terra
in fede

Domenico Ortano per nome mio
proprio e del fratello in Nome

Adì 9 Agosto suddetto

Faccio fede, ed attesto io
sottoscritto Notaro, che la
presente sottoscrizione
e scritta di propria mano

del suddetto signor Domenico

Jordano e per nome ancora

del fratello che era ivi

presente affermante non

sapendo leggere ne scrivere

il quale

gd. 112 Antonio Colaone [illegible]

Lunedì 9. Settembre 1799

Instrumento

Per il Signor Tommaso quondam Francesco

Pagliorio per se e come cessionario

altro signor Tommaso di lui Nipote

ex [illegible], con gl'eredi beneficiati

del quondam Valentino Cervetti

e con tutti, e ciascun creditore

pretendenti

pretendente interesso nella facoltà
detto quondam Valentino; il signor Antonio
Dignoni Interveniente, e per nome di detto
signor Cosolino, nodare nel Giudizio di
concorso scrittura con carte tenoris instan
do ubi talem

Segue la scrittura

Lit. Tommaso quondam Francesco Casso
dino di Enezimo col pubblico Istro=
mento 26. Maggio 1794. rogato
signor Giuseppe Dignoni suo Nodaro Notifi=
ficato nel pubblico Archivio della Città
di d'Udine li 28. Maggio suddetto,
come dalle autentica copia di detto riscontro
ne suo B. diede a Livello franca
bile all'ora quondam Valentino suo
zio Gio: Battista tenendo di Cassacco

un Capitale di D.ti 110 di L. 6:4 l'uno,
dal corpo di detto Capitale furono depositate L. 494:7, in recupera di un pezzo di
Terra detto Lanzoni arrativa nuda, dalle
mani di Donna Menega del quondam Francesco quondam Bannieller pure Terretto,
e moglie di Gio. Antonio quondam Ant.
Ifio Cattenetto di detta Villa, come
dall'atto di Deposito 17. Maggio suddetto
sub C. – , e dalli medesima Donna
accettato, avendo retrocesso la Terra
medesima ad esso Terretto per detta
summa, come si raccoglie dal Contratto,
– D – , et li restanti D.ti 30 L. 1:13 per pareggiare l'intero Capitale furono dal medesimo Lenardo Dapotino, come dall'Istrumento suo detto – A – esborsati a' mani
al sudetto mensa quondam Valentino
Cimatto

Terrari, ed è detto Sig.r Pastorino creditore per
tutto l'anno 1798: di livelli decorsi dipen-
denti dall'intiero capitale, di £ 34:18,
come dalle distinta autentica sub. E –
Poiché di £ 17 R:8, come cessionario del
Sig.r Tommaso quondam Antonio
Pastorino di lui Nipote ex fratre, per
tante merci concedutegli dal detto Lui
negozio, come dalla Cessione sub. F,
e distinta sub. G.–

È venuto il medesimo signor Tom-
maso quondam Francesco Pastorino
di rilevare, che abbiano li figli ed eredi
di detto quondam Valentino
quondam Gio: Battista Terrato accet-
tato la facoltà del detto loro Padre
cum beneficio Legis, et inventarij,
e contetti di concorrere ancor egli ne

nelli incaminato giudizio subordinato-
rio, umilmente instando venere graduato
ed al competente loco collocato a norma
per l'effetto contenuto nelli seguenti
Capi;

Primo, – Sarà esso Signor Capotino graduato,
ed al competente loco collocato, onde rip-
portare il pagamento delle f 494:7 dal
corpo del suddetto intiero Capitale
f. 110, con le relative pesi di ragione
e ciò con prelazione sopra la Lezzam
Zangona, [illegible] a [illegible], ed effettivamen-
te recuperata colle somme medesime

2do Sarà detto Signor Capotino graduato, e
al competente loco collocato, onde ri-
portare il pagamento del restante
Capitale di f. 30 Ji: 13, che pareggia
l'intiero capitale delli f[illegible]

con li prodecensi dipendenti dall'intiero capitale, maturati, e da maturarsi fino all'allibramento inclusive con le spese di raggione, coll'anzianità importata dalle citate Notificazione d'archivio, sub dicto — C. —

B.^to^ — Sarà finalmente esso Sig.^r^ Commesso quondam Francesco Capotino Cepriorano nd'ante graduato, ed al competente luoco collocato, onde riportare il pagamento delle [illegible] p.R:8, contenute nelle citate distinta sub dicto C. unitamente alle spese di raggione, e ciò senza minimo pregiudizio, anzi con amplissima riserva di salvis

— Seguono gl'allegati —

C.A. — Nel Nome di Cristo Amen.

L'anno

L'anno della sua Natività - 1794 -
Indizione 12.ª
Giorno di Sabbato - 26: Maggio
fatto in casa dell' infrascritto Sig.r nos.
Compratore, presenti li, Ecc.
Sig.r Valentino quondam Gio: Battista
Ciarletto della Villa di Caffaro, pre-
sente per se, ed' Eredi suoi simul et
insolidum per prezzo, e capitale
di f. 110 di £ 6: 4 l'uno, hà dato,
venduto, e costituito, dà, vende, e
costituisce,
Al Sig.r Tommaso quondam
Fran.co esso Sopidino di questo luo
presente, per se, ed' Eredi, sti-
pulante, comprante, et' in essi ton
dè, Un annuo livello, ossia corris
ponsione

portione livellaria di Formento in
Formento stara due alla comune misura
d'Udine, bello, secco, e ben crivellato
condotto qui alle case del sudetto sig.r
Compratore, da pagarsi ogn'anno dal
sudetto Evretto Venditore, e suoi ere-
di al tempo delle santissime d'Ago-
sto principiando l'anno corrente,
atteso il pagamento della rata di
tempo ut infra, e così successiva-
mente sino alla francazione.

fondato esso Livello sopra tutti
li Beni d'esso Venditore mobili,
stabili, presenti, e venturi in
genere, et in specie sopra un pezzo
di Terra arativa nuda, posta nel-
le pertinenze di detta Villa di
Cessaco

Cassaro loco detto Langoria, di quantità di
Cp.ⁱ – $\frac{B}{4}$ Tav.ᵉ 75, che confina à levante
con q. Giò: Battista quondam Giacomo
Zanni, à mezodì con Valentino, e Fratelli
delle Bianco detti Paronit; à ponente
con sig.ʳ Antonio quondam Aloysio
Castenetto, rappresentante l'Offizio
delle subordinazione del quondam
Francesco quondam Domenico [illegible]
do, d'alto monte con la strada pu
blica salvis, che con parte del predetto
[illegible] [illegible] iure val de pro
[illegible] agnationis, et preferenzi detto [illegible]
ditore recuperare da donna [illegible]
figlia d'altro Francesco quondam
Danielle, ux. Cerretto, e moglie di
q. Antonio Castenetto predetto, stato as
segnata allo spettabile Officio delle
subordina:

subordinazione di esso quondam Francesco al primo loco dell'Allibramento delle dette raccolte, publicato li 6. Maggio 1790. in atti dello Spettabile mune quondam Signor Gian-Domenico Cancianini fu Nodaro Collegiato di Udine, e dalli rappresentanti lo stesso Spettabile Offizio alienata al mune quondam Eccellente Signor Antonio Bilosio, e dalle mani di questo dalle sudette Donne Menegazzi recuperata; non dovendo la specialità derogar alle generalità, ne questa à quella, ma sì sempre salva, e riservata l'elezione al Signor Pasotino Compratore, e suoi Eredi in giornata

A conto del qual Capitale di f.ti 130 - esso

esso Signor Pasotino Compratore si obliga entro il giorno di dimani di consegnare à mani di me Notaro Una partita di Santo Monte incanto libero, continente la summa di ₤ 494:7, sono ducati no. 79 ₤ 4:11 per 100, a valore di detta Terra importato dalla stima dell'antecitato allibramento, per essere dal venditore precisamente girati, e con- nestiti in deposito e nelle sudette Ricuperar detta Terra medesima verso la prefata Donne Meneghe Cavalli Cassenetto, e non altrimenti, e giusto, il detto di deposito da rogarsi; et li restanti ₤ 30 ₤ 1:13 fanno ₤ 187:13, unitamente à ₤ 16:8 per la ratta di tempo dal detto Formento dalla Beatissima Vergine d'agosto dell'anno decorso

deinpo fino al giorno d'oggi, furono effettivamente erborsate al detto Venditore Perretto in buone, e correnti valute, quelle à sè traende, ed' imborsante, vedendo il notaro, et li testimonij infrascritti, per lo che renonciando ad' ogni eccezzione, transferì nello stesso Sig.r Compratore, ed' Eredi, il ius nel quale possa d'esigere la pensione livellaria come sopra costituita per la solita clausola del costituto in forma.

La qual pensione resta maggiormente fondata, ed' assicurata col relativo suo capitale sopra un' altro pezzo di terra detto Ronco Scipioni di C. A. k circa arrativo piantato, et prativo posto nelle pertinenze di Conegliano, confina à Levante, e mezodi con strada publica

a ponente con li Eredi Eurstd, mediante g.v

Giuseppe e Fratelli Castenetti enfiteuti, ed

alle monti con strada publica salvis

che resta con special' ipoteca obligato

alle manutenzione

Ad aver per detto Sig.nor Compratore

tener, esiger, disponer, et quid quid

Con facoltà allo stesso, e successori

suoi di poter far pegnorar, sequestrar,

ed altrimenti esequir contro l'al-

cenato Venditore, e di lui Eredi, s'ogni

anno non uscirà con puntualità

il premesso livello corrisposto a tenor

di quanto dispongono le Leggi Sta-

statutarie, alle quali s'abbia piena

relazione, e così

Presenti Antonio Marcellini quondam Ubaldo

Osvaldo d'Orlando di Carpacco abitante
in questo loco, et q.m Pietro figlio di q.m
Domenico Divisore di [illegible] testimonij

Il signor Capotino Compratore pagò £ 8:5
per il Dazio, e notaj

B.

Mercordì - 28. Maggio. - 1794 -
Udine

Il signor Tommaso quondam Francesco
Patistino di Turesino, nostri tra altri
acquistato un Capitale di £ 110
da Valentino quondam Gio: Battista
Cerretto di Cassacco, con Instromento
- 26 - suddetto Notaro il Sig.r Giuseppe
Pignoni / Tratto dal Libro Catena
N.o 96 - @ 161, in fede
L. S. Graziano Cantoni Nod.o Collegiato
Anticipata Udine li 20 Agosto 1797.

C. Segue l'atto di deposito

Martedì 27 Maggio 1794

Vicesimo in Stiulid[?]

Per ser Valentino quondam ser Battista Zerretto delle Villa di Caffaro con Donna Menega figlia del quondam Francesco quondam Dannielle pure Zerretto, e Moglie di ser Antonio quondam Aloysio Castenetto di detta Villa; il detto ser Valentino intendendo recuperare per raggion d'agnazione e respettivamente per la raggione di preferenza attribuita dalle Leggi, redimere, ed avere dalle mani di detta Donna Menega il pezzo di terra detto Langaria arrativa situata nelle pertinenze di detta Villa

Nitto, che fù distribuita alli Rappresen-
tanti lo Spettabile Offizio delle Subor-
dinazione del suddetto quondam Gran-
cejo al Primo Loco dell'Allibramento
pubblicato li 6. Maggio 1790. negl'Atti
del mine quondam Spettabile Sig.r
Gio: Domenico Canciani Notaro Col-
legiato della Città d'Udine, da essi
Rappresentanti cesso, ed'allienato all'
ora quondam Eccellente Signor Anto-
nio Bilosio, e dalle mani di questo
riacquistato e recuperato della prefatta
Donna Menega; hà perciò deposi-
tato presso mè Notaro, mediante
Partita del Santo Monte di Pietà
della suddetta Città £. 79 : 4 : 11, sono
no f 494:7, che è il prezzo e valore
importato dalla stima di detto

allibramento, con dichiarazione di
supplire ad manus di detta donna la
ratta di tempo, miglioramenti se
ne ne fussero, spese, e quant'altro di
ragione; e d'essere detto deposito libe:
ramente levato da esse donne Che:
regas, sive la Giustitia depositata in
conto libero, e per l'effetto all'effetto:
re di quello fatte al depositante
medesimo le cauzioni in forma,
e di prestare il giuramento comman:
dato dalle Leggi in altro giorno non
feriato, e con precetto, che dal giorno
della notificazione del presente,
abbia essa lettera a restare a bene:
fizio, e disposizione del depositante
stesso, et quatenus, che gl'abbiano
di cedere li frutti di quella, cosi
et in termini

et intimari, con citazione giorni dieci

detto Capitanio

Ad instanza del sudetto Gerretto fù cercata Intimazione di notizia contro la sudetta donna Menega, con citazione per la prima Audienza dopo l'uscita di quest'Offizio a sentir pronunziar l'admissione del deposito, e dichiarar provato, formiter

Segue copia delle Carate depositate, copia tratta dal Giornale X.X.X.

Laus deo 1794 12 Maggio 1794. Udine

Per cassa corrente in mano di sig.r D.r Carlo ... Cassiero di questo santo Monte d'sig.r Ignazio quondam Francesco

Francesco Pasiottino in
conto semplice, Lire quatro-
cento novantaequattro
gd. 7 - depositare per dis-
porsi da chi esibirà la
presente val — £ 494:7

(Paolo Calcino rag.)

Nicolò Cassano Sindaco.

Segue il Giuramento prestato dal
depositante

Venerdì 30. detto —
Vicesimo, in Stedietz

Comparve l'anzidetto sig. Valentino
Cerrotte, quale relativamente alle ris.
serve espresse nel di lui atto di depo-
sito oltrescritto, giurò tactis scripturis
formiter, d'aver depositato proprio
denaro

dinaro, di far la rempera per il stesso e non per dare ad' altri, ne a ricevere di alcuno, giusto le Leggi con

Presenti li Signori Valentino, e Giorgio Padre, e figlio della Martina di questo Loco Testimonii

Dagl'altri suoi

Giuseppe Signori Nodaro di Veneta auttorità in fide

Pro'presenti primo exemplo — ₤ 11:17
Soluti a Domino Capotino Emptore

Da consimile autentico esistente presso il Signor Tommaso quondam Francesco Capotino da me fedelmente estratto

Tommaso Antonio Signori Nodaro

Notaro Publico in Tricesimo

a 4 9mbre - 1799.

Pro int.e et aute £ 1:12

D. Giovedi po. Novembre - 1794. -

Tricesimo in Stredich

Costituita presso me Notaro, e testimonj infrascritti donna Lucrezia figlia del quondam Francesco quondam Daniele Zanetto, e Moglie di ser Antonio quondam Aloysio Capenetto della Villa di Cassacco, la quale volontariamente accetta il deposito istituito li: 27. maggio prossimo passato in atti di me Notaro da ser Valentino quondam Gio: Battista Zanetto in recupero per raggion d'agnazione e requisizione

e respettivamente di preferenza del pezzo di terra detto Gangoria posto nelle pertinenze della sudetta Villa, che fece il passaggio in esse Donne come spiega l'atto del sudetto deposito, al quale; e ciò porre all'incontro il sudetto q.m Valentino Leveletto depositante accorda, coll'assenso anco del Signor Tommaso q.m Ondanno Francesco Costantino proprietario del capitale di detto deposito quì presente; che dà me Notaro depositario, venghi consegnato alle sudette Donne creditrici la partita del Santo Monte di Pietà della città d'Udine contenente la summa di – £ 494:7, stata depositata in mie mani il giorno sudetto 27.

Maggio; e perche anco le stesse Donne
menego, che ha avuto il possesso di di-
ta Terra dopo il sopradetto deposito
si obliga esborsare al detto sig.r Valen-
tino depositante ₤ 8:9 per la ratta
di tempo delle Terra medesime sino
alle decorse calende, anzi restano
imputate nelle ₤ 10:13 di residue
coltivazione posta in detto ad Terra
giusto il conto firmato, e restano a
credito di dette Donne Menegazzi
₤ 2:4, che promette esborsare detto
Zerretto alle medesime, salvo sempre
allo stesso di pagare a Donne Valen-
tine di lui cognato ₤ 2:8 per con-
ratto delle ratte di tempo dal di
p.o Giugno

il Luogo pattuito, quivo del deposito di detta Donna sino alle susseguenti Calende susseguenti, perchè ne rendano, recedendo, e renonziò al repetito Decretto retroavente, e recuperando l'antenominata Terra Langorie, transferendogli il potere in ferme, e quella lite pendente de dato, et facto suo tan tum, et non aliter, fatta obbligazione d'ogn'altro di lei avere presente, e futuro etc.

Et io Vico de me notaro giuramento presso le dette Parti di tutto questo alli predetti Donne Menega Donatto interveni

Presenti signor Valentino quondam Giovanni delle Martine etc. etc.
Fede

figlio di me notaro sutirmonij

Cogl'atti del signor Giuseppe
Bignoni, Notaro.
Giorgio della Martine Notaro
Publico di Chiassimo
Li 9 settembre 1799

Pro'educt.º f 6.—

E. — D. 16 Maggio 1794

Sig.r Valentino quondam Giambattista
Emoletto di Cassaco paga di livello
formento staria due all'anno santissi-
mo d'Agosto, come da Ipot.ca del Sig.r
Giuseppe Bignoni Nod.o principiando
il 1794, dico formento Sg.r 2 —
nell'altra metade ... ; 54:8
1795. Pmt.º Sg 2 ... ; — 63:2
1796

-1796- Formento S.^a 3 R —— ƒ — 54:16

-1797- Formento S.^a R —— " — 54: R

-1798- Formento S.^a R —— " — 23:18 *

Summa —— ƒ 153:0

Si riporta il ricevuto —— " — R R 0:8

Resta dare —— ƒ — 34:18

Riporto in C 228 registro

e contra

Adi 9. Xbre 1794 —

Ricevuto a bon conto dal contro-

scritto ug.^o Val.^o dell'anno 1794 ƒ R: —

1795 primo settembre, ricevuto

Formento S.^a 3 R per l'anno

1795. —————— " — 63 R

1796 18 Agosto ricevuto Formen

to per l'anno 1796. S.^a R — " 54:16

1797 2. settembre, ricevuto For-

mento p. l'anno 1797 S.^a 16 5 2 " 49:12

1798. 10. settembre per form.^o — " — 23:18 #

ƒ R R 0. —

La presente partita, e contro partita, è stata da me fe-
delmente estratta dal Libro
tolo fol. C 144 del Signor
Tommaso quondam Fran-
cesco Posestrino di questo
Luoco di Tricesimo, in fede

Tommaso Antonio Rignoni
Notaro Publico in Tricesimo
Li 14 Giugno 1799

Pro copia, et auten.ca L. 18

F.

Addì 10 luglio 1794 Tricesimo

Cedo, e renunzio io sottoscritto al Signor Tom-
maso quondam Francesco Posestrino
mio fio, un mio credito, che tengo
verso

nevro il quondam Valentino quon
dam Giò: Battista Giavelto di Caffaro
sino nevro li di lui Eredi, per margi
al medesimo conceduto del mio Ne=
gozio, nelle summa residucaria di
Lire vintidue, e soldi otto, dico
J22:8, avendo del medesimo Signor
Zio ricevuto il saldo, promettendo
ciò stante di non addimandar più
per tal credito al suddetto Giavelto
e suoi Eredi, sotto obligazione & in
fede

Tommaso Pasotini man

pro. ...

Giorno suddetto —

Faccio fede io sottoscritto
Notaro, che la suddetto
cessione è seguita; ...

sottoscritto di proprio

pugno del Signor Tom

majo quondam Antonio

Pascettini, acciò per aver

to credito a sottoscriversi

in fedeg

Tommaso Antonio Bignoni

Notaro Publico in Vices

mess

Pro'au Ds £. 12.

G.— Addì 26 Marzo 1766

Valentino quondam Gio: Battista Cer.

ratto di Caffaco deve dare

Per H.e 8 ½ Lardo à s.19 — £.— 8.12

25 Giugno Po. 5. 6 Lardo — " — 5.— 4 ½

11 settembre L. 4:5 Lardo — " — 4: 11 ½

18 detto

16 detto, contadi ad imprestito £ — 3: —

31 decembre R.^e 2:12 Lardo — — 1: 5

1767. 4 Febraro R.^e 2 Bragelana — — 1:19

26 aprile R.^e 3 Lardo — — 3: —

15 decembre R.^e 4:8 Lardo — — 4:13½

1768. — 8 Maggio R.^e 23:8, una certa
appalto, ebbe il Fratello Gia:
como — — 17:16

1770. 30 Gennaro R.^e 2 Bragelane
R.^e 1 Pelle stoppo — — 2:12

9 Aprile R.^e 2:9 Lardo og.
8 Salame — — 3:15

detto R.^e 1 Spezie of.^e 1 pevere
of.^e 6 Uua passa — — 12

18 Maggio R.^e 9:4 appalto, ebbe
il Fratello Giacomo — — 5½

1772 = 16 Maggio R.^e 3 Lardo — — 1½

1773 8 Gennaro R.^e 1 ¼ Pannelle
rigate — — 3:12½

23· d.° ll.^e 2 Lardo —— J — 1:18

5 Maggio ll.^e 4 Lardo —— — 4 —

8· Giugno ll.^e 3 g 6 , una zappa — — 4:4

6 Settembre ll.^e 4: 2 Lardo —— — 4: 3 ½

1774 – 4· Giugno ll.^e 4: 3 Lardo —— — 5: 2

26· Luglio ll.^e 2 Lardo —— — 2: 8

1776 23· 8bre ll.^e 3: 3 ½ Lardo —— — 3: 19

1777· 13· Maggio ll.^e 3: ½ Lardo e 2

Salame, ed oglio e 5 —— — 2: 15

30 7mbre ll.^e 2: 4 Lardo —— — 2: 11

23· decembre B.^a ¾ ½ Panno

alla Padoana —— — 5: 12 ½

1778· 29· Aprile ll.^e 2 g 8 Lardo — — 2: 13 ½

1783· 20· Gennaro ll.^e 5 g 6 n.° due

Badili —— — 6: 12

2· Giugno ll.^e 4: 2 Lardo —— — 5: 4

1784 · 19 Gennaro ll.^e 2 Lardo — — 2: 12

31· Agosto ll.^e 4· Lardo —— — 4: 16

1785 – 21 –

1785. ai: vitatto. d:i. mezelanna 212

P.o n. fardo q.i Cenere, q.d i
i,erie — f — 3:19½

detto P.o 36 una cassa, caglio 31 — :-6½

17. novembre B.e 5 ¾ fannella, e

B.e n. ¾ cordelle ebbe quatan:

torte — 16:15

Summa — f — 146:6½

Adi: 17 Gennaro 1786.

Segue l'oltrescritto dare — f — 146:-6½

detto N.o 1 Piccone ed ala d.e — 14:—

14 maggio P.e 1376 Ferro Righet-

to, e P.e 5: Azale — 9:15

1787 14 decembre B.e n. 7 ½ un badile.

P.e n. Lardo q.i i genere — 5:13

1788. 5. maggio P.e n. farelo — 12:8

1789. in Luglio N.o 1 Taglia d.o — 1:13

2.3. Xbre B.e 5 ¾ fanelle brunag. 18:14

d.o B.e ¾ della cenerina — :11

1790 – 22. decembre B.^a 2. Gasta
rossa ——————————— 4 — 4:16

detto N.º 1 barroletto fillo
4/4 B.^a 1 Lardo ——————— 4 — 2:15

1791: 4. Febraro B.^a 2 of 3. arrale
e B.^a 1:3 Lardo ——————— — 2:18

Primo Maggio B.^e 3 of.^e 5
Lardo ——————————— — 4:–9

1792. 21. Gennaro B.^e 3:3 Lardo
B.^e 1:9 un'Anno ————— 4 ——5:9½

6. Febraro B.^a 1 ¼ funella rossa 4 — 4:7½
d.^o B.^a ¼ Pelle L.^o 4/4 of.^i 1 fillo
rosso ——————————— —— :12

23. Maggio Lig.^e 2. Sozobureo
Duc.^i ——————————— —2:5½

2. Giugno Lig.^e 3 detto ——— — 3:7:4

1793. 28. Gennaro to a 6. Pecure
of.^i 6 Una pasta of.^e 2 speuc
of.^i garofli, e 2/3 frmaggio ——— 3:–4

1794

1794. 9. Settembre lb. 2:8 Lardo

filo, e setta —— £ - 3 : 15

17. decembre lb. 1 taglia far-

nelaba Rubin, lb. 1 fanelle

rosse —— - 11:12

1795. 13. Gennaro lb. 4:7 Lardo — 5:19

13. Marzo lb. 6:8 Lardo —— 8:13

1796. 13. Feb.o N.o 1 Volta d'albeo

D.L. q.e 11 —— - 1:16

n.o 2 dette q.10, n.o 1 d.o q 8 — 4:10

N.o 8 R. fuoli D.L. n.o 100

caiodi de 12 —— - 5:2

Ebbe il figlio Giuseppe

16. Decembre lb. 7:1 Lardo, corte — 5:

1797. 27. Decembre n.o 300 chiodi

da 1 al figlio —— - 4:16

Dare summe - - £ - 340:19

Avere come contro —— £ 318:11

Resta debitore —— £ - 22:8

Tommaso Emidini   E Conta

E contra

Addi 18. decembre 1766

Il contrascritto Ferretto deve avere

Detto l.1 f.12 sorzo turco — f — 13:6

1768 - 8. maggio l. — f. 3 sorzo turco

e contati f6:12 — — 12:12

20. decembre l. — f. 3, sorzo-

turco — — 5:–5

1770 - 10 Gennaro l. — f. 3, sorzo-

turco — — 3:19

22. decembre l. — f. 3 sor-

goturco — — 5:–5

1771 - 14. decembre l.1 f. sorzo

turco — — 10 8

1773 - 4. Gennaro l. — f. 2 sor-

go turco — — 4:–8

16. decembre l. f. 3 sor-

go turco — — 6:15

1774 17. Xmbre l. — f. 1 sorzoturco — 2:–8

1775

1775 - 15 decembre lg. f. 4 sorzo
turco ———————— 3 — 6:4

1776 18 decembre lg. f. 13
sorzoturco ———————— 3 — 4:13

1777 - 19 decembre lg. f. 13
sorzoturco ———————— 4 — 5:19 1/2

1778 17 decembre lg. f. 13
sorzoturco ———————— 4 — 6:10

1779 18 decembre lg. f. 4
sorzoturco ———————— 3 — 6:—

1780 20 decembre lg. f. 12
sorzoturco ———————— 3 — 2:18

1781 10 decembre lg. f. 1
sorzo turco ———————— 11 — 1:-8

1782 5 decembre lg. f. 1
sorzoturco ———————— 4 — 3:-5

1783 18 decembre lg. 2 f. —
sorzo turco ———————— 4 — 9:—

1784 - 18 decembre lib. 1 g.i 13
sorgoturco ——— ; — 6:18

1786 - 13 Gennaro lib. 1 g.li sorgo
turco ——— — 9:12

22 Ottobre Vino co: g.li 12 — 14:—

19 Decembre lib. g.i 13 sorgo
turco ——— — 6:2!

1787 14 Decembre conto ——— — 8:—

1788 8 decembre lib. g.i 13 sorgo
turco ——— — 8:15

1789 - 20 decembre lib. g.i 4
sorgoturco ——— — 7:16

1790 9 decembre lib. 1 g.i 4
sorgoturco ——— — 14:19!

1791 - 19 decembre lib. 1 g.li —
sorgoturco ——— — 10:—1

1792 14 Luglio conto a[illegible] — — 20:—

22 detto conto per [illegible] — 5:—
5 decembre

5 decembre l[ire] 12 s[oldi] — sorgo turco — 12 5:16

1793. 16 decembre, contadi in due porte — 19:4

1794. 9 decembre, contadi, e sorgo turco — 9:—

1795. 10 decembre l[ire] s[oldi] 4 sorgoturco — 9:10

1796. 9 decembre l[ire] 1 s[oldi] — sorgoturco — 15:9

1797. Primo decembre sorgoturco l[ire] 1 s[oldi] — 13:12

Avere summe — L. 318:11

Riportato contra

La premessa Partita è stata da consimile estratta nelli Libri mercantili del signor Tomaso quondam

Antonio Costolino per
altro à mē fedel mano
6
(Tommaso Antonio Pignoni
Notaro Publico di Mi:
cesimo)

Pr'ent. et aubat. J 1:10)

Lunedi 9. settembre - 1799

In stredie

Per m. Gio: Batt:ta, e Fratelli figli
et Eredi beneficiati del quondam
Valentino quondam Gio: Batt.ta
Cinelli, con m.o domenico, e Fratello
quondam Valentino Sordano, nec
non Zuanne, e Fratelli quondam
Gannielle pure Sordano per le loro
ecc. loro rappresentanze, et con:
sedemen

cadaun creditore, e pretendente in-
teresse nelle Paterna facoltà del pre-
detto quondam Valentino Zivetto,
li detti Fratelli Eredi beneficiati,
fatto esame al R.° Capo delle Comparse
di detti Fratelli Jordani - 13. Febraro
prossimo passato, col quale hanno im-
plorato la separazione Preliminare
di altrettanto fondo delle Dimissioni
stato agli cesso, e respetivamente as-
gnato Jure liberi per conto di frutti
e spese sopra il Capitale de Beni
eran loro dovuti per dette rappre-
sentanze Materne, col patto di rim-
pero, quanto equivaglia al censo an-
nuo, e suo Capitale dovuto dalle
facoltà esposte alle Novità Cass.

Colleg.o

Celosio, che star deve in annue ƒ 30:
e non in ƒ 36:- come per esecutoche
essi Fratelli figli beneficiati l'avevano
dischiarato in loro Comparsa 19. luglio
pur prossimo passato, con la quale
ancor essi ne' avevano col Lmo Capo
implorato la preliminar separazione
a giusta stima, perche consistendo tu
suo Canone in ƒ 72:-, dalle quali
tratte ƒ 54:- accollate ad essi Sordani
sopra la porzione di detta Terra Ber
gi obnoxia, alli medesimi per detto
rappresentanza stabili separati,
e ƒ 18:- aspettanti, e cadenti a carico
di Donna Valentina vedova relitta,
ed Erede donataria del quondam
Giacomo Peretto di loro zio fu Antel
lo del suddetto quondam Valentino
e so

e sopra la porzione di esso potestà, cosi=
chè restano a peso delle facoltà e-
sposte del ricordato quondam Valen-
tino Padre le dette f 130:- solamente,
melius consulti, rimovendo esso P.º
Capo di detta loro scrittura 19 Luglio
passato, accordano, che accolati sopra
la quantità delle Tavl.e n.º 541-
state ad essi in dette Terre assegnate
jure liberi, ed alle porzione rimaste
in facoltà esposte li corrispondenti
Carrati del prefato restante canone
di f 130:-, abbia a procedere la
separazione di altrettante Terre
delle facoltà Paterne, ed esposte
nel giudizio di concorso instituito,
sempre col Patto, e riserva ad essi
figli beneficiati della Recupera

dell'una, e dell'altra alienazione

prezzi gl'esborsi di quanto di ragg.

ne, e la riassunzione in loro delle giu

dell'aggravio dal corpo del detto

Cassone che fuvvi accollato, e che dovrà

pagarsi alla nobil Casa Co: Colloredo

o dagli altri di Lei Cessionarij, li Venerab.

bile di Tricesimo e Veneranda Chi.

sa Parrochiale di S. Giacomo Apo.

di Cassaco, e per tali essendo li ri.   Atto

cordati Fratelli Eredi beneficiati

rinovorono istessamente l'altra loro

Comparsa 21 Luglio detto, con la

quale rinovavano addimandato il

pagamento delle tre parti del Capi.

tale legatizio del quondam Cristo.

fo Lazzaro 1645, fermo rimanendo

di tale

di tale composto l'implorata consecu-
gione delli pri, e spese sopra detta porzio-
ne di Capitale; e fermo pure il Secondo
Capo dell'allegata Sua Scrittura 19
Luglio detto, riguardante pure la consecu-
gione delli pri, e spese, dovuto il tutto
a dette Nobil Casa Co: Calosio, così, et
senza minimo pregiudizio, anzi
con espressa riserva &.

Atto di publicaz. della Sentenza Graduatoria

Lunedì 16 Settembre 1799 Indizione
La mattina, Coram &.

Per li figli, ed eredi beneficiati del q.m talento q.m Gio.
Battista Terretto delle Ville di Cassaco, con
tutti, e cadaun creditori, e pretend.ti in beni nella
facoltà del d.o q.m Crivento di Loro Padre da essi
figli stata accettata col beneficio legale, il sig.r
Martino Giro.te del Giudizio di concorso in gene
ri

di citazione per Edditto ad oggi cadente, insta fosse commandata la publicaz.e della Sentenza Graduatoria, affine si tolse pub.e et alle audo

Il Nob. ed Ecc.mo Sig.r Co: Giudice, stridati dal Publico Officiale li Creditori, e pretendenti interesse, e niuno comparso, Hà commandata la publicaz.e della Senza Graduatoria addimandata per parte degl'Eredi beneficiati; ett.a sig.

Gaspare Co: de Strugles Giud.e Prov.le

Et illico fù la soprad.a Senz.a publicata tenore

Presenti li Signori Giorgio del q.m Valentino della Martina, ed Giuseppe q.m Giovanni Cicarelli ambi di questo luoco Test.i

Segue della Grad.a Sentenza

In M. D.

pubblicata 16 7bre 1739

In N.D.

Devenendo alla espedizione del Giudicio di concorso instituito sopra la facoltà lasciata tempore mortis dal q. Valentino q. Gio: Batta Gerretto, ed'accetata col beneficio di Legge, ed' Inventario da q.q. Gio: Batta, Giuseppe, e Pietro di lui figli; Veduto, e letto il decreto di accetazione, lette le respetive imparte, e petizioni de Creditori concorsi, esaminati li titoli da essi prodotti, ed' il tutto maturamte. ponderato,

Christi Nomine invocato à quo &, Io sottoscritto Giudice Provisorio per il Cesareo Giuzi Generale Goriziano, pronunzio, distribuisco, graduo, ed assegno come segue.

E prima esaurendo li proposti Preliminari,

Admetto il Primo Capo della petizione di q.q. Domenico, e fratello q. Valentino Iordano, nevvoi di q.q. Zuanne e fratti qm. Danniele, uv. Iordani, 13. Febraro prossº. pass.º onde avvia à procedere la proposta Sepparazione preliminare, come nel capo predetto.

Admetto pure il 2do. capo della petizione sudetta per l'effetto della contesata preliminar

separazione a norma anco dei volontarj assensi giudicialmente prestati dalli sudetti Fratelli Eredi beneficiati ut supra in loro Regolatizia g. cond.

Admetto la petizione 6. 7mbre corrente di sig. Gio: Batta uno di detti Eredi, onde in via preliminare abbiano a separarsi dall'Inventario le Case, e Beni nello stesso enunziati, e ciò non ostante la petizione 6. Marzo pross. pass. prodotta da Domenico, e Fratelli q.m Valentino Jordani.

Admetto il primo Capo della petizione degl' Interveni. di S.E. Marchese K.re Girolamo Co: di Loredo, e Meli - 15 Luglio pross. pass., onde abbia luogo a di lui favore la preservazione della corrisponsione in quella proposta in tutto e per tutto, e con le riserve come in d.o Primo capo.

Admetto finalmente il Primo Capo della petizione del R.mo Parroco di Cassaco facciente per quel Beneficio - 26 Luglio pross. pass. per le parte della preservazione dell'annuo aff.o ... di Formento, e Polli in quello dedotti -

Quindi procedendo alla distribuzione della predetta esposta Facoltà graduo, ed'assegno come segue

Assegno

Assegno il Primo Luogo all'Offizio per il pagamento delle spese Processuali fino all'Allibrant.° inclusive.

Il 2.° Luogo al Sig.r Gio: Batta Peretto per il rimborso delle spese incontrate per l'ultima infermità, e per il Funerale del defonto suo Padre, a senso di sua petizione 28 Luglio pross.° pass.°

Il 3.° Luogo agl'Intend.ti di S.E. Marchese K.r Co: Collo-redo p. il pagam.to di censi decorsi, e non pagati con prelazione sopra li fondi obnoxij, come in sua pe-tizione 15 Luglio predetto.

Il 4.° Luogo alli Nobb. Sig.ri Pietro, e Batta Lucarini e Compagno per il pagamento di restanti (?) affitti ad essi dovuti per l'effetto delle loro petizione 16 Lug.° sudetto.

Il 5.° Luogo al Rmo D. Nicolò Miotti Parroco di Cas-saco per la conseguzione del residuo suo credito con prelazione sopra li Beni obnoxij a norma del 2.° capo di sua petizione 20 Luglio anno d.°

Il 6.° Luogo al Reverendo Beneficio di Cassaco per la cor-responsione al medesimo del Capitale di D. 10 pro, e spese, con prelaz.e sopra il fondo ippotecato, come dagl'allegati prodotti colla citata petizione 26 Luglio predetto.

Il 7.mo Luogo, allo Sp: Off.o Direttorio di Tarcento faciente per la V.da Fraterna del S.mo Sacramento nella Parrochiale di Cassaco, p. la conseguzione del capitale pro', e spese dedotte in sua petizione - 24 Giug.o anted.o, e posteriore aggiunta - 29. Agosto susseguente, e per l'effetto del proposto subingresso - 1644.

L'Ottavo Luogo, alli Eredi beneficiati per riportare con prelazione sopra il fondo obligato il pagam.to delli decorsi instato col 2do capo delle loro petizione

[illegible] 14 Luglio pred.o

Il 9.o Luogo, alli sudetti Eredi per ottenere, oltre li pro', e spese loro dovute, anco le tre parti del Capitale enunziato in loro petizione sopradetta, a norma del 3.o capo della med.ma petiz.e [illegible]

Il X.o Luogo, al prenominato Sp: Direttorio di Tarcento, faciente per l'antedetta V.da Fraterna del Santiss.o Sacramento, p. la consegu.e della porzione di Capitale pro', e spese proposta con l'antedetta petizione 24 Luglio, e successiva aggiunta 29. Agosto, [illegible]

L'Undecimo Luogo, a' D.no Giuseppe q.m Gio: Dom.co Cursi Michi, nec non alli Figli ed Erede del q.m Nicolò q.m dello Gio: Dom.co Cursi Michi per le loro [illegible] per

e per l'effetto della conseguzione del Capitale, pro' e spese, instata in loro petizione - 24 Agosto sudetto.

Il 12.do Luogo, al precitato Sig. Direttorio faciente per la stessa Eredità Fraterna, per riportare il pagam.to del residuo Capitale pro', e spese contestato nella riferenta petizione, ed' aggiunta - 24 Luglio, e 29. Agosto antedetti

Il 13.o Luogo, al Reverendo D. Pietro q.m Valent.o Basso per la conseguzione del Cap.le di D.ti 50 pro', e spese a norma di sua petizione 15. Luglio p.p.

Il 14.o Luogo al predetto Rev. D. Pietro Basso per il pagam.to del Cap.le di D.ti 40 - pro', e spese, come in sua petizione - 18 Luglio sudetto.

Il 15.o Luogo, al Sig.r Tommaso Castorino q.m Fran.co per il pagamento di £ 494:7, dal corpo del Capitale di maggior summa, pro', e spese a proporz.e, e con prelazione sopra il fondo citato nella sua petizione 9. Ottobre corrente, ed' a norma del 8.o Capo della peti.ne medesima.

Il 16.o Luogo al sudetto Sig.r Tommaso Castorino per la consegu.e del restante Cap.le, pro', a proporz.e, e spese giusto al 10.o Capo della predetta di Lui petizione.

Il 17.mo Luogo alli prefati Eredi beneficiati per conseguire Tre parti del Cap.le di D.ti 50, con relativi pro', e spese giusto il 2.o e 12.o Capi della petizione 19. Luglio 1799.

Il 18° giugo alli Eredi beneficiati sudetti, gl'importare le Trè parti dell'ressidui capitali citati nel 3° e 4° Cap della petizione 14 predetta, pro; e spesé a norma dei Cap medesimi

Il 19° luogo A' ?? Canciano di Domenico Iordano, e Vicenzo d'Antonio Bordeano Giurati, ed esattori del commune di Cassaco, giusto la loro Petizione 29 Xbre 1798

Graduati li Creditori Ipotecarij com. sopra passo alla graduazione dei Creditori Chirografarij cioè

Il molto Reverendo D. Carlo Basso sia conseguato a' carico de suoi crediti compresi nelli due capi della sua petizione 21 Gennaro p.p.

Il Sig. Gio: Batta uno de' figli, ed Eredi beneficiati pel di lui credito contestato in sua petizione 9 Agosto pred.

Il nominato q.m Tommaso Capotino q. Francesco cessionarij per il suo credito, come in sua petizione 9 sud. 7bre

e Assegno termine di mese uno prossimo venturo alli Creditori ancora non comparsi onde

onde possano addurre delle loro raggioni.

Dequito, e confermo in Scritto alli Gradore Dnō Giovanni Colaone. Cosi

Gaspare Co: de Brigido C.L.

Giovedì 19. 7mbre 1799.

in studio

Comparve presso me Nodaro il Signor Tommaso quondam Francesco Capotorio, creditore comparso nel Giudizio di concorso instituito sopra le Facoltà del quondam Valentino Leonello di Caffaro, ed essendo venuto in cognizione dell'

eguoreo

intervenuto nel Conto dare Livello,
prodotto, ed unito alla Comparsa
fatta in detto Giudizio li 9. corrente
Sub. E.; essendosi accreditato di
solo £ 13:18, per Formento Staro
due del Livello 1798, quando
doveva accreditarsi di £ 47:18
essendo la mediocrità di £ 13:18
il Staro, quindi si fece creditore di ess.
i due Livelli di £ 34:18 quali
giuntate le altre ommesse £ 11:18
sarà realmente debitore il Sig. Tomasi
creditore respettivamente lui Sig. Chiereghin
no di £ 58:16, delle quali
deve essere accreditato dal Perito
allibratore nelle Liquidazioni

da formarsi al Gioco, che li è stato assegnato colla sentenza Graduatoria,

Che tanto espone à proprio indemnità ed à lume della Giustizia, e del Rendo allibratore, et ....

Martedì primo 8bre 1790 —

Avanti

Comparve avanti Sua S. Ill.ma, Nob., ed Eccmo il Sig. Valent.o della Mattina Interv.e del Giud.o Subord.o soggetto sopra la facoltà del q.m Valentino q. Ett.e [illegible] della di Cassuo, facendo in nome di q. Giov. Ba.ta e fra. figli, ed Eredi beneficiati del d.o q. Val.o Tercetto, nec non di D.a Maria ved.e rel. dello stesso, e Madre respett.e, ed espone rinunziante aver la sud.e Madre, et figli in mancanza d'Economo di d.a facoltà, lavorato, seminato, ed attiati le terre componenti il Patrimonio Paterno esposto à beneficio delli di lui Creditori pendendo tutt'ora sopra d'esse li frutti prossimi à raccogliersi; tutto chè per la criticezza, e ... delle presente annate scarsissimi in ogni genere di

puonno attendere, essendo con ciò risparmiato all'Economo il legale suo Onor.º, che gli sarebbe stato dovuto, e le spese, che averebbe dovuto incontrare, nelle semine, coltivaz.ni e lavori delle Terre stesse; e però ciò stante fece riverente Istanza, che resti da sue Sig.rie Ill.me, ed ecc.me coll'autorità del suo Tribunale, decretando, terminato il beneficio delli sud.i Eredi beneficiati, ed in compenso alli praticati lavori, l'entrad.e del corpo di detti frutti siano tenuti equivalenti all'importo delle semine fatte, e poi sul rimanente la metà di quelli à pagamento dell'Opere, e lavori praticati, come in simili casi è stato dalle Giustizie de Tribunali riconosciuto giusto, e raggionevole, sebbene d.a metà certam.te in questo anno non corrisponde all'opere e lavori stessi;

Sulle rimanente metà sud.a poi, che i benef.ti delle Suindicate D. Marina ued.a nel suo Stabile Terretto suranominato, resti addiudicato due Terzi di lei Alimenti, e per compenso delli Abito vedovile, che conseguir doveva in d.º giudizio, nel quale non è concorsa ad esclus.e di altri cred.e, e pretend.ti raggione nelle suddette esposte; ed l'altro 3.º alli medesimi Eredi beneficiati, onde con l'importo di quello, [illegible], e dover soddisfar le persone, che li hanno contribuito [illegible]

concedere

concedute le Grasse, che hanno coltivato i [illegible], e che dedotto questo poco raccolto rimangono à consumarsi à beneff.o delli Creditori alli quali verrano distribuite, e dovute provedere in mancanza di quelle, per non aver la facoltà avuto alcun Borino, patemovente &

Il Nob. ed Ecc. Giud.e Provisorio, donati alle premesse Ist.za, ed in ogni sua parte li possibili convenienti rifless.i, fatto il dovuto esame, considerato sopra la scarsezza universale de prodotti in queste critica annata, e sopra quanto è stato esposto con l'Ist.za med.ma, conoscendola giusta, e ragionevole, hà quella admessa ad petita del sig.r Martino, Interd.te ed Q. S. N., interponendo ad hoc la sua autorità, e Giud.e avviso, et hic & di intimarsi per eddito formit.

Gaspere Co: de Sbruglio Giud.e Provv.io

D.o

Fù fatto Eddito di notificaz. del premesso decretto in conformanza & d'affigersi in q.o Loco, ed'altro simile in Cassacco

D. R. d.o

Riffe. il Pub.co Cursore Bregavetto, aver oggi affisso l'Eddito sopraposto alle solite colonne in q.o luoco ordin. parti, di generti conforme in Villa di Cassaco, ed'aver al loco s[illegible] affisso simile eddito & ad universale notizia &

Marte di primo Ottobre 1799

Amanti

Comes.e Amanti per Sig.ri Arb.i di Anima il P.e Valent.o delle Martina Inter.e del confessato Giudizio Subord.o seguito sopra la facoltà del q.m Valentino q.m M.o Loretto delle Valle di Cassano, state accettate dalli di lui Figli col legal benef.o à pro' delli di lui Creditori, e rivend.e esser non potea effettuarsi la facitura dell'Aliq.to fino à tanto, che non seguiva il raccolto delli frutti pendenti sopra le Terre componenti la facoltà esposta, e stante tardiramente non dovendo li Rapporti d'Uff.o della Subord., ed il primo Loco delle Erad.ze Sens.e publicat. li 16. Lug.o p.o restare à diggiuno di quanto le d.o avere per le spese di d.o Giudizio, fece perciò ricorrendo d'uopo il sud.o Sig.o Arcitore d'Interd., che dai Sucdd. Arb.i Ecc.mi, venisse decretando commandi. à D.o Giovanni Colaconi P.to Alibrat.o deput.o con d.e Erad.e Sensj. il dover far l'apprensione, e separaz. respettiva di tante Terre ad elezione delli Rapporti sud. à giuste stime, quanto equiparar abbia il Credito importato delle Legal Tassar di spese, che li venne esibita, salvo per il tempo dalli Aditorarsi di formarsi dare, e so R.to le separaz. alli Rapporti

l'apporti med.mi per quanto sopra giunger potesse di loro avere per nuove introduz.ni de creditori non comparsi per anno in giudizio giusto l'aggiunta di Stanza, che in allora venì formata dal Sig.r Abb.e delle Cause subord.ne ed a d'esso Sig.r allibrad.r esibita ecc., così con concess.ne d'ogni opportuno Mand.o

Quali tutti sopradd.ti letti, ed esaminati da sua Sig.a Ab.e ed Eccma, e quelle conoscinto giuste, hà la med.ma admesse ed petite, interponendo a'd'ess. la sua autorità, e decid.e Decreto, ecc.

Gaspare Co: de Sforzeglio Ricad.e Prod.e

Martedì primo Ottobre 1799.

Avanti

Comp.e avanti sua Sig.a Ab.e ed Ecc.za il Sig. Valentino della Martina Interd., e per nome del Sig.r Livio e Signori Cub.o Pod.e e Sorito ori qsto Loco, ed umilmd. espone essere lui ressiduo Creditore dall'ora q.m Ill.o Sig. Ab.e Leris della Villa di Capuco di L 90:– a Galli, copie di carte ed altro ressultante dalle note tenim., ed essendo ...

La

la di lui facoltà dalli di lui figli accettata con benef.° ed
a pro delli Creditori del med.mo q.m loro Padre è stata pubblic.
anco la Sentenza Grad.ria fino li 18. Xmbre decorso, senza
che lui Sig.r Pignoni sia certato nel Giud.o universale di
concorso; e non essendo per anco formato l'ab.brevi.to,
prevalendosi del benef.o del tempo concesso con detta
Senza alli Creditori non comparsi in esso Giudizio,
riverente implora d'essere frapposto, e graduato nella
Sentenza med.ma al compet.e Loco colla anzianità importata
dal privilegiato di lui credito sud.o, affine di
conseguire lo stesso sopra le facoltà esposte, così

Quali giu.za ecc, ed esaminate da lui Sig. Not. ed Giud.
unitamente alle Note esibiteli le quali dovranno
restare al proc. unite, affine ecc. quelle ... ando
come giusto, Invocato il nome del Sig. Iddio, del quale

Ha collocato il sudetto Sig.r Pignoni Not.o e 8.°
fra il primo, e 2d.o Luogo della suindicata Grad.ria senza
la consecuzione del sopraposto di lui privileg.o, e resi-
duario credito di £ 90: –, e delle spese di rag.one
interponendo ed ecc. la sua autorità, e Giud.e decreto
ecc, et intimari ecc. Addito formiter ecc.

Ecc Tom. ecc. Co: da Sonzogno Giud.e Giud.o

Letto ecc.

Detto giorno

Fù fatto Editto di notificazione del premesso decreto per affiggersi al luoco solito in questo Luogo; Ed altro simile in Ville di Cassaco, a comune intelligenza. Sommitendo.

Detto

Rifferse il pubblico Cursore Gregoretto aver lui oggi affisso il premesso Editto alle solite colonna in questo Luogo nelli giorni; Indi essersi conferito in Ville di Cassaco Ed aver al luoco solito affisso simile Editto a comune notizia.

Tanto rifferse.

Seguono le Note unite al detto Decreto.

Valentino Ceretto deve dare per alli cento gli Eredi quondam Giacomo anco Ceretto — 1789.

1789. 30. Ottobre per lieno d'Intı:
magione ——— L. — : 4

1790. 19. Febraro per lieno d'Inti:
magione ——— 4 — : 4

Primo Marzo per nota d'atto — 4 — : 4

16. Aprile per lieno di citaz.e 4 — : 4

19. d.o per nota d'atto con rivoluta di carte ——— 4 — : 8

26. d.o per nota d'atto ——— 4 — : 4

5. Maggio per nota d'atto — 4 — : 4

13. Agosto per lieno di citaz.e — 4 — : 4

23. detto per nota d'atto, e copia ——— 4 — 1 : 8

16. d.o per nota d'atto ——— 4 — : 4

13. Settembre per nota d'atto 4 — : 4

10. detto per nota d'atto con deposito di carte — 4 — : 8

15. Novembre per nota d'atto ——— 4 — : 4

22. detto

22. detto per notte d'atto con
deposito di carte — :8
29. detto per nota d'atto — :4
15. decembre per notta
d'atto — :4
1791. 7. Gennaro per lievo di
Intimazione — :4
12. detto per copia di Com-
parsa — 1:4
24. detto per nota d'atto — :—
4. febraro per nota d'atto — :4
16. detto per restituzione
delli due Depositi — :8
11. marzo per nota d'atto
con deposito — :8
14. detto per nota d'atto — :4
2. maggio per notta d'at-
to, e copia — 1:8

2. Ottobre per lievo di
citazione ——————— :4
5. detto per nota d'atto —— :4
21: Novembre per nota
d'atto ——————— :4
30. detto per nota d'atto —— :4
19. decembre per nota di
atto, con dichiarazione, e
copia ——————— 1:12
1792: 14. Maggio per lievo d'In:
timazione ——————— :4
Per carte à originale no. 12
a' 8 ——————— 4:12
Per copia d'Intimazione 13
maggio ——————— :4
17. detto per lievo di Cit
azione ——————— :4
18 detto

18 detto per nota d'altra ca

Dichiarazione e copia — £ — 1:12

20 detto per Lic.za d'istrum.to

giorni e copia ——— 4 — :8

Summa . . £ — 16:18

1794: 26 Maggio, Ricevuto a

buon conto dal detto Cer

retto Pettizze 8 —— 4 — 11:4

Resta —— £ — 5:14

Giuseppe Bignoni Nod.o in Bricesfano

Nota di quanto deve avere da sig.r

Valentino quondam Gio: Bat

tista Cerretto di Cassaco per il con

corso fatto nella subordinazione

di sig.r Darmiano quondam Fran

cesco Cerretto, come segue

1789

1789: 22: decembre per scrittura in capi n.° 8, a £1:11 per capo —— £ 12:12

Per carte prodotte con detta scrittura, copiate, ed' autenticate —— " —— 11:–

Per copia delli n.° 6 Punti d'Allibramento seguito sopra dette facoltà — " — 16:6:0

Per copia di n.° 6 Punti di Regolazione dell' allibramento delle facoltà del quondam Francesco quondam Domenico Dervetto —— " — 14:8–

Per copia dell' Instrumento 25: Novembre 1785 — " — 2:8

Per copia

Per copia dell'Istromento
4. Febraro 1787. —— £ —— B: 12

Somma . . . £ – 60: 6: 6

Per impieghi fatti per detto
Valentino per li concorsi
nelle due subordinazio
ni, ed un viaggio in Tri:
ne a parlare col Sig.
Camazzi in tutto — £ – 24: . . .

Tutto summa . £ – 84: 6 : 6

Giuseppe Bignami Su
blico Perito, e Notaro
in Tricesimo

Lunedì 15. decembre 1799.

Triestino, duaitis...

Esper: Il Curat: in vel. del q.m ... comm. ... Gretto, Erede e ... della stessa ... stati avanzati con l'intima ... 14. 9bre decorso dai inbb. ... Benedetto ... varj documenti riguardanti l'intiero ... alla quella ... aspetto di ..., onde ... abbia a far l'uso opportuno nel ... sopra le facoltà del q.m ... Gretto ... però essa ... li detti ... che ... esibito, ed è quello il ... col ... to delle suddette documenti che fedelmente vengono al ... uniti ... presente all'Autorità di questo ... che in via preliminare resti communicato ... Documenti abbiano ... qualità ...

assieme con altre carte, che ... produce comprovanti i fatti, e le vicende ... Termine ...

menti li Benni [illegible] in esse ~~detti~~

facoltà subordinata di aff.tti alle Titoli della Cappella

predetta, nelle sopra quelli [illegible] carichi hanno [illegible]

bia ad essere [illegible] l'affitto di d.ta Capella, ecco in

Primo Capo;

1.mo Che alla predetta D.a Valentina [illegible] il competente

loco, onde [illegible] impedite [illegible] documenti [illegible] il pagamento de [illegible] aff.tti [illegible]

diffetati da [illegible] ultimo [illegible] assumere

e pagare [illegible] D.a Valentina [illegible] solidaria, giusto

la liquidaz. [illegible] dal [illegible] del fondam.to delle

Carte, che si faranno esibite, e così [illegible] delle spese di

raggione [illegible] Salve però sempre ed illese [illegible] ragioni

tutte che ad essa D.a [illegible] competere, contro ciascun

quelli [illegible]

Dovendo il presente ad ogni buon fine, ed effetto

essere con [illegible] ratificato [illegible]

inter.e [illegible] facoltà subordinata, e [illegible]

mente alli [illegible] si [illegible]

Quali instanze intese dalli [illegible]

[illegible] a quella [illegible]

[illegible] anno [illegible] conviene [illegible]

Bmo

Primo, a tenor del Primo Capo [illegible] [illegible] Sentenza [illegible]

per l'effetto dell'implorata preliminare preservazione

dell'affitto concesso alla Capella del Castello di [illegible],

sopra li beni identici che esistessero in [illegible] fu [illegible]

del q. Valentino Serretto, resti ciò che fu fatto dal Sig. Al-

libratore deputato a tenor di d.o Primo Capo di riposta al-

messo;

2do Per la conseguenza de [illegible] affitti decorsi e non pagati e [illegible]

di ragione, hanno [illegible] la prefata D. Valentina

Serretto fra il 12do e 13zo Capo della [illegible] [illegible] [illegible]

-16 settembre [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~

~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ a tenor del [illegible] Capo della [illegible]

[illegible] Fermo sempre le ragioni [illegible] [illegible]

Valentina Instante, intervenendo ad hoc il [illegible]

Serretti, [illegible] et ratificans ad [illegible]

Pietro Mantelli Capitano

Simone [illegible] [illegible] Aff.to

Giuseppe [illegible] [illegible] [illegible]

Giò: Battista [illegible] [illegible] Aff.to

Sequestro

Seguono li Documenti
ed Intimatione

Capitolo [illegible] dell'[illegible] di [illegible] [illegible] Anno [illegible]

Ad [illegible] delli [illegible] [illegible]
Benedetto [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
si lassano [illegible] per [illegible] giurato
[illegible] io intimato à [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible] che nel
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] auer [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] uno restante d'affitto [illegible]
auer [illegible] il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

le competenti esecuzioni,
E perche non resti loro [illegible]
pretesti a motivo del Giudizio [illegible]
natorio pendente sopra le facoltà
del quondam Valentino Benedetto
uno di detti Consorti, vengano avanti di
essi medesimi li documenti concernen
di l'intiero Ufficio [illegible]
nella stessa [illegible] quali potranno fare
quell'uso, che reputassero opportuno
in detto Giudizio per la preservazio
ne dell' [illegible] medesimo, e per la
esecuzione delli [illegible] per il che si
intenderà rimesso, e [illegible]
annullato in detto [illegible]
[illegible] li di cui fattoli [illegible] che
abbiano a [illegible]

e inquirere fuis d. Reo, et denuntiare li impor-
tar le dette [illegible] [illegible], [illegible]
et fine [illegible] seguente [illegible]

presenti d. vers.
Vicesimo dal Regio [illegible]
[illegible] 1495
L. f.

Ill.e Segretarii

In nomine Domini amen.
Anno nativitatis ejusdem Domini mil-
lesimo quadringentesimo nonagesimo quinto
Indictione tertia decima die [illegible] mensis
Julij, actum in [illegible]
[illegible]
[illegible] et Villa de
Cinoglano presentibus [illegible] Bastiano [illegible]
[illegible] Mico [illegible]

Leonardi

Leonardi ... et ... quondam
Nicolai Bruili omnibus de ... de ...
genio ... ... extra-
...

Ubi congregata ... per Homines, et Comune
dictarum Villarum ... el mo-
glano ... Campane premisso, et ...
in ... quidam ... vicinantie
ipse fuerunt omnes ... infrascripti ...
Videlicet Joannes ...
... Nicolai ... Potestas dictarum
Villarum ... quondam ...
... Juratus et ...
quondam ... Andree etiam ...
Dominicus ... dictus della Negra ...
Clemens Joannis ... Daniel
Francisci ... Hieronimus quondam ...

[illegible] ante [illegible] dominicas

quondam [illegible] [illegible]

[illegible] et Magister Dominicus, quondam

[illegible] Ioannis [illegible] omnes de Chiassa-

co, [illegible] [illegible] [illegible]

Dominicus quondam [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ioannis [illegible], [illegible] [illegible]

[illegible] quondam [illegible] de

[illegible] et Ioannes [illegible], omnes

de [illegible]iano, et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible]

ra presentandas

[illegible] qua [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Dominus quondam [illegible]

[illegible] Francisci de [illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible]

in ulsioribus [illegible] [illegible] [illegible]

eis fuerunt propriis [illegible]

et Mendicantes [illegible] congregari fecit

de [illegible] [illegible] ex eo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

bona et [illegible] existentes in [illegible]

[illegible] et eorum pertinentiis [illegible]

propria [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Sancti Nicolai [illegible]

to in Ecclesia [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Chiasaio [illegible]

Auctoritate Apostolica ut [illegible]

Capelle Annunciationis Beatissime

Virginis Mariae [illegible] et [illegible]

edificatae super monte [illegible] de

Chiasaio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

quibus [illegible] Annuntiabe[illegible] spectat, et
pertinet, et [illegible] [illegible] per
[illegible], et [illegible] [illegible]
[illegible] exant[illegible] [illegible], et [illegible]
[illegible] dicta Bona, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et
vulgaritatem, tenens [illegible] [illegible]

Qui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] est [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dicta bona, et omnium [illegible]
sita et posita in [illegible], et [illegible] per
[illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

quondam Caroli deti de [illegible]

et Antonium ... atque Leonardi

Clar. de [illegible] Launez et Joannem

quondam Nicolai Andrez Juratos

Clementem quondam Joannis

Jacobi, atque Antonium Corradi

Jacobum Pauli Andrez, ac An-

tonium Francisci Nepoti, super-

ioribus

Qui omnes deputati, et [illegible]

[illegible] dicti, et quilibet eorum

deiato, et quilibet eorum de-

bito juramento per me Matheum

[illegible] Notarium subscriptum, jura-

verunt ad Sancta Dei Evangelia

manibus tactis scripturis, fideliter,

juste, et legaliter ...

removendis

remouerit dictis lendtare, et manifestare dicta Bona, et eorum confires, iuxta eorum conscientiam, inteligentiam, et scientiam propriam ipsorum Dominorum Jacobi et Abrahami prout ibidem denunciauerunt, dederunt, confirmarunt et manifestauerunt ut ex fires

Postque illico per dictos Homines, et Liciniam electi fuerunt ad manifestationem, et confirmationem omnia, et singula Bona spectantia antedictae Annunciationis Beatae Mariae Virginis translate ut supra una cum Massarijs, et alijs dicta Bona tenentibus ac laborantibus, et una cum venerabili Domino Joanne de

Pitero officiante in dictis Ecclesie
chioggiae, et noelano visitatis man
dato sibi emanato, à Reverendissimo
domino Hyeronimo deciendatis Vi
cario Reverendissimi Domini
Patriarche, tenore infrascripti Hyero
nimus Blasij Pacti, Antonius Bo
nadi, et Jacobus Pauli Andree
ac Clemens Joannis Jacobi Ste
Qui omnes, et Nicolaus vocat
Blanco quondam Leonardi
de Spirano, Jacobus Joannis
Citarelli Daniel Francisci De
polis, et Joannes quondam Nico
lai Cignati Potestas Joannes Nico
lai Andree Marani et Clementi Ludo
Cugeliez iuramentum in loco firma
quegli

preptito iuramento eis et acceptis
ipsarum et similiter dictis domi-
nis Prepositis ... delato sibi
iuramento per dictum dominum
Jacobum iuraverunt, iuste, et fideliter
... manifestare omnia Bona
spectantia dicte Capelle, et eorum
confines.

Tenor ... fici do-
mini ... nostri ... se-
quitur ut infra et talis est.

Leonardus Mocenico ... Sere-
nissimi Principis pro ... Serenissi-
mo Ducato Dominii Venetiarum
Caput Fori Julij ...
Pervenendo il Venerabile ... Giacomo
di Montegnaco e ...

Nuovi suoi Terreni li maggij
che della Capellania del Sanmarcan
te di chioggia, e della Prebenda del
Canonicato d'Aquileja, ove Monsig.r
Giacomo per ritrovar ogni materia
ed occasione di differenze, e contro
versie con li Vicini suoi, e viver
con l'animo tranquillo, e quieto.
Però à sua instanza commandiamo
a tutti li degani, Commini, et Ho
mini delle Patria, sotto pena di
L 00:- perchè debbano sempre, mentre
saranno richiesti dal detto Monsig.r
Giacomo, e trattati ovvero altri
di loro devono andar, ovvero man
dar delli suoi periti, ed intelligenti
huomini del suo Comun, ed a
quelli

quelli dar tagar [illegible] di confi-
nare le [illegible] e sue, e di detto Be-
ne [illegible], Masi, Boschi, Pradi, Palu-
di, e qualunque altro suo tenero
secondo la sua conquien [illegible] giusta-
mente, siche ne à lui, ne ad altri
sia tolto quello, che è suo, li quali
huomini volemo, chiarischano che met-
tano li termini, come par [illegible]
di giustitia, et [illegible] li ra-
vera quardandosi di ogni pergiu-
rio, e falsità [illegible] inviti [illegible]
perseveranno, in quanto fidelta

Utini die 16. Junij - 1445.

Joannes Pacij Canc. [illegible]

Tenor [illegible]
Revend. D. Patriarchg [illegible]

Hieronimus a Cendatis J.U.D., Venerabilis et Illustrissimi Domini ac Reverendissimi in Christo Patris, et Domini Domini Nicolai Donati Miseratione Divina Patriarchae Aquilejensis Dignissimi in Spiritualibus, et Temporalibus Vicarius Generalis

Dilecto nobis in Christo Venerabili Presbitero Joanni Beneficiato in Chiapuco Salutem in Domino, et nostris firmiter obedientes Mandatis, ad instantiam Venerabilis Domini Jacobi de Montegnaco Canonici Aquilejensis, et vigore tenore praesentium nos per quamcunque durationem de cetero volumus praesentari, praecipimus et mandamus tibi sub excommunicationis poena

quatenus

quatenus visis presentibus debeas eidem domino Jacobo, et fratribus dare omnia confinia Marforum, terrarum, Campanarum, Pratorum, Paludum et silvarum spectantium et pertinentium Altari Sancti Nicolai sito in Ecclesia sancti Joannis Baptiste de Chiaffaro jus patronatus cujus fratribus, utilitas spectat, et auctoritate Apostolica translatum est ad Capellam Annunciationis Beate Mariae prope Castrum de Chiaffaro etc. quod in contrarium habeas nomine nostri Ubini cum gravas data nobis hac parte, et fietis, ubi etc.

Datum ... die 11 ... 1518

(Beltrandus ...)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] titerum

Joannem antedictum ut infra

Item [illegible]

[illegible] tentum per Iacobum Joannis [illegible]

Toretti de Conoffano

[illegible]

[illegible]

Item [illegible]

[illegible]

[illegible] Joannis [illegible]

[illegible]

[illegible] per Clemente[illegible]

Joannis

[illegible] ped.[t] et [illegible]

[illegible] ac [illegible] ac [illegible]

[illegible]

[illegible] super [illegible]

[illegible]

fac.

Item unum Campum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Item unum Campum [illegible]

[illegible]

[illegible]

Nobbilium de Colloretto fendum cu[illegible]

[illegible]

provincia a capitibus

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Primo, unum Casamentum situm in Erinet,

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] y Vicarie del Conte Adriany

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Item unum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Item unum [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

de [illegible] prope domum domini [illegible]

de [illegible] per [illegible]

[illegible] quarum medietas [illegible]

[illegible], et alia Capelle

[illegible] una integrum partium

per [illegible]

[illegible], et singulo

[illegible]

et [illegible] Capelle modo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible], et [illegible]

[illegible] cuius medietas

[illegible] heredum Henrici, et alia [illegible]

Capelle [illegible], et [illegible]

[illegible] [illegible]

Item unum pratum unius [illegible] in [illegible] juxta [illegible] de [illegible] a duobus partibus [illegible] est capelle et [illegible] cum [illegible] [illegible]

Item unam [illegible] unius campi [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] et [illegible] [illegible] cuius [illegible] est [illegible] [illegible] ex alia capelle [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] per me notarium [illegible] [illegible] [illegible] 16[illegible]

[illegible]

[illegible] Notary

[illegible]

[illegible] XI [illegible]

[illegible] Pieri Urbini [illegible]

[illegible] auctoritate

[illegible] [illegible] Vincti Dom

tinia prout inuenitur que

[illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] mediolanensis [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ommissis, alia manu fec

[illegible]

[illegible]

ideo [illegible]

[illegible]

fidem, et [illegible]

[illegible]

[illegible]

aliena [illegible]

cere [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ... ienti, [illegible]
[illegible] in manib[us] [illegible]
... uerendi Domini Ioan[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

fedel mezzo tratto [illegible]
audentia citante [illegible]
[illegible]
Conte Hermanno di [illegible]
co con cui concordo, [illegible]
[illegible]
di Padua Aud[illegible]

[illegible] . 12 . [illegible]

S. G. Batta Carissimo
Con l'incontro che viene vostro Fratello a Maniago
desidero sapere qual fusse stato il vero termine
di vostre tante promesse, o pure se questo
vero termine di pagarmi quando averia
da succedere con tal incontro vi saluto
Udine li 15 Giugno 1815 vostro aff.mo

[illegible]
[illegible] fatti
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

lì [illegible] Novembre 18[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
co [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 1839

Millesimo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Domino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
cum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

quondam Petri Viri, domini [illegible]

Micolao Nadalie, [illegible]

[illegible] simone Coffalti [illegible] itauli

[illegible] Cazzidij de Nimij[illegible]

mente Joannij Ator de Capaco, [illegible]

[illegible] et aliis

[illegible] domino [illegible] de Coppel[illegible]

Coffari [illegible] Jvanne quondam [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Joannem de [illegible] in [illegible]

[illegible] de uno Campo in [illegible]

pertinentia [illegible] / [illegible]

[illegible]

predicti pro Montepraco quondam He-
redes quondam Dominici Bos de
Quadio iurata Hieronimum Cortum
de Caspano, et iurate primo publicam
Item de uno Campo in Caspano iuxta
Bona Abatie Monasterij, iuxta p. Gabrielem
Ventura, et fratres, et etiam publi-
cam. Item de uno Campo in dictis
pertinentijs in Dovret, iuxta
Jacobum Sparoij de Francesco, a
et Jeronimum de Caspano a
lontano publicam, et iuxta etiam
predictum aliq. etiam Joanni
affinitatis pro quondam Dominum
Pugalettum Camerem pretensum
num. in Ecclesia sites

Datum

Quare instituit dictum Joannem
~~[illegible]~~ D. ibi notarium
dicta bona tamquam spectantia
sibi uti vicario officianti in ec-
clesia Sancti Joannis de [illegible]
cum [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] quibus [illegible] restat; Ex adverso
dictus Joannes Nicolai [illegible] re-
[illegible] dicit [illegible] [illegible]
dictos [illegible] [illegible] a quondam
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] Baptistae Joannis officiarii
[illegible] eo quia [illegible], et [illegible] de [illegible]
[illegible] dicti [illegible] Baptistae [illegible]
[illegible] officii [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

ammenl ... dicto vicario Confessi
... stantium ... filliz
... gius ... medi... ... ...
Itania ... quem ... dictum ...
... fuerit dicto ...
Joanni vicario ... dixit, et post
tea dictus ... contra
... intentionem Reverendi
Domini Jacobi de ...
...; et ... ...
et tamen pro ... bis ...
... ...
... etiam ... ...
dictus ... de ...
... ...
naturam; quam confessione

tantum in parte, et partim, pro [illegible]
[illegible] dictis [illegible] Eccl.
dictis [illegible], [illegible] Archi
vium ut notari debeant

Dichiaro che' detti [illegible]
de S. Polito [illegible]
di Pricafrino, [illegible]
esistenti per altro [illegible]
[illegible] copiò
[illegible] Colantti [illegible]
[illegible] Loco [illegible]

Informatio

Sine die.
[illegible], il Renesino [illegible]
Giovanne Battista [illegible] chiesa [illegible]
qual Chiesa è un altare [illegible]
[illegible]

[illegible] di [illegible] et [illegible]

[illegible], et [illegible] il loro [illegible]

quali [illegible] seguirno, et in memoriam

[illegible] il [illegible], che [illegible]

[illegible] in [illegible], ed il [illegible]

[illegible] [illegible]

et [illegible] et [illegible]

per [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible], il [illegible], [illegible]

[illegible] li Benefizij [illegible]

[illegible] furino [illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible]

[illegible], [illegible] far [illegible]

[illegible]

[illegible]

chiamato [illegible] fundata [illegible]
Capella detta [illegible] [illegible]
il [illegible] di chiesa [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] forza [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] di S. [illegible] [illegible]
[illegible] a detta Capella, et [illegible]
[illegible] fuit; [illegible] [illegible]
[illegible] Compulsoria ovver [illegible]
Sacramento al Commune, che [illegible]
[illegible] li confini della [illegible]
[illegible], che [illegible] al [illegible], [illegible]
[illegible], [illegible]
nicazione al [illegible] et [illegible], et [illegible]
[illegible] [illegible] li confini et [illegible]
[illegible] fuit, et [illegible]

[illegible]

confini haveva [illegible] o d.o [illegible]

[illegible] [illegible] o [illegible] ad. [illegible]

che così credo, [illegible] [illegible]

Prot.[illegible], [illegible] [illegible], [illegible]

[illegible] proprij me l'anno [illegible]

[illegible] [illegible] in

[illegible] [illegible] [illegible]

et pagato el fitto alle [illegible] [illegible]

et similiter è stato [illegible] questi [illegible]

[illegible] [illegible] domandò, [illegible]

be el [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

anni [illegible], [illegible] et [illegible]

ho [illegible]. [illegible] è vero che questo

[illegible]baldo di Massaro chiamato [illegible]-

ne di [illegible] [illegible] [illegible]

nel [illegible] Dar [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible]
d'altri [illegible], tamen hà pagato [illegible]
e perchè per l' Guanna di S. Cristofo[illegible]
li è stato fatto [illegible] per [illegible]
gara anno di compagnia [illegible] certo
Vittorio e accordato con il Fratel di
Cesaro, et hà detto cù [illegible]
un Dicesimo provvidenti [illegible] in
[illegible] vi mando con questa informa-
zione, mà avvertiti quando fo
declinato questi Benefizij, et [illegible]
[illegible] [illegible] seguirà [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible], e [illegible] [illegible] volta
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

el qual anni [illegible]. In dato in
pianta di [illegible] [illegible] .... terra
di [illegible] inter [illegible] congiunzione
delle decime, e [illegible] non [illegible] ragio
nasi, [illegible] [illegible] di
quale [illegible]. Si ha dato i confini, che
questi Campi non sono [illegible]
[illegible] della mia dita.

Domino Richardo [illegible]
[illegible] i confini sono [illegible]
[illegible] Campi [illegible]
[illegible] che questi [illegible]
gi, e Prati non piu [illegible] pietra [illegible]
[illegible] Soma [illegible]
[illegible] bino [illegible]
Terreno [illegible]
[illegible] et [illegible] Campi [illegible]
[illegible] foro; e lo Prete se fonda in
questo

[illegible]
de' [illegible] [illegible], che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], per [illegible]
[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], e [illegible] [illegible] per aggiungere
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], che [illegible], e [illegible]
[illegible] [illegible] per [illegible] [illegible]
[illegible] a [illegible] la quale [illegible]
[illegible] [illegible], et [illegible] [illegible]
[illegible] li [illegible] [illegible] [illegible]
li quali sono in al [illegible] [illegible]
[illegible] sono [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Mora Ill.o da questa Compag.a
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Definire [illegible]
[illegible] [illegible] el [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible]
[illegible] di compagnia ut supra

[illegible] Richarde [illegible] ne quando
tanxato [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] quali
[illegible] Daniel [illegible] [illegible]
ne questi tre Campi ne se trova della
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Compag.a [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] non [illegible] [illegible]
[illegible] Compagn, che questi tre Cam.
[illegible] [illegible] Daniel Comm. che di
[illegible] [illegible] questo [illegible]

presenti

presenti, chiamato [illegible] di [illegible]
D'Andrea, e per quello

[illegible] giorno e [illegible] medi[illegible] altro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ermanno di [illegible] co con essi [illegible] in [illegible]

Bernardino [illegible]
[illegible] di Publica Auto[illegible]
[illegible] in [illegible]

[illegible] Novembre 1788.

Anno millesimo quingentesimo [illegible] sexto Indictione 4ta die quarto decimo mensis februarii

Ibique Simon quondam [illegible] de Capraco, omni meliori modo, iure et forma [illegible] constituit [illegible] eius filio, et [illegible] [illegible] Negra de [illegible] [illegible] Vincentii, et Simonis [illegible] et Heleni eius nepotibus ex dicto quondam Simone [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] suo dicto nomine, et eorum [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] portione [illegible] [illegible]

[illegible]

sive dictis simone Viard, et tibi
tenentibus locum dicti quondam
simonis eorum patris filij dicti
Nicolai Andree modo quo-
cunque, et qualitercumque
spectantibus et pertinentibus
de omnibus et singulis, eius
bonis, rebus, iuribus et actio-
nibus, et omni .... hereditati
et rebus enim bonis, et rebus
in praefatis dicti ... et dominium
nomine tuo, et dictorum pupil-
lorum filiorum dicti q. simonis
de ... ac consenti
... integra portione dicti quon-
dam simeonis sive ipsorum eius filiorum

filiorum et Heredis

Et primo dictus Ioannes Medici dedit ipsis eius Nepotibus dedit, tradidit, et consignavit

Unum Campum arrativum, et pastinatum situm in pertinentiis dictae villae Facet, iuxta dominum Presbiterum Benedictum de Caxaco, a duabus partibus, et viam publicam

Item unum Campum in dictis pertinentiis in loco dicto ... iuxta ... tentum per filios ... de ... iuxta ... Nobilem dominum Sebastianum de Montis ... et viam publicam, cum onere faciendi unam Eleemosynam cum uxore

quadam

quartas in pane dictis [illegible] pan
peritus in [illegible] [illegible] assumptionis
Beatissimae Virginis Mariae
Item unum pratum in dictis pertinentiis in loco dicto port de [illegible]
iuxta Valentinum [illegible] [illegible]
laco, iuxta aquam [illegible] et [illegible]
dicto iure [illegible], et [illegible]
Item unum terrenum Capellae Sanctae
Mariae de [illegible], videlicet quatuor [illegible] [illegible] quantitatis
quatuor [illegible], et [illegible]
prati quantitatis [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] in
pertinentiis [illegible], cum onere [illegible]
[illegible] frumenti [illegible] [illegible]
mensuram [illegible] in frumenti
[illegible]

periodali tria ad mensuram Ubini

et unam quartam Fabe, et unam

quartam [illegible], et bini [illegible]

unum ad dictam mensuram [illegible]

ri, et [illegible] [illegible] unum ad men-

suram [illegible].

Item cum onere solvendi [illegible] annis

[illegible] quartam unam [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Item [illegible] annis unam [illegible],

[illegible] venerande [illegible] Sancti

Joannis de [illegible]

Item annuatim [illegible] denarium unum

et [illegible] [illegible] denarium

unum

Item duas [illegible] terre de [illegible] [illegible]

Pauli de Cassaco, [illegible]

[illegible]

Unam impertinentij de ... in
loco dicto to' Ssuin, ed'aliam in
loco dicto Zialuz pastinatam ad
onere tormenti ... ...
... ad mensuram ... ...
Nicolao Pauli;
Item unum Currum ferratum cum
quatuor ...;
Item unam ... ...;
Unum ...,
Unum ... ...
Item adinducere ipsis Pupilli facere
pro tribus partibus et dicti Pupilli
pro quarta parte unam domum
... ... sufficienter
Paleis ... quantitatem ...
... in tribus annis proxime
futuris

futuris et promisit dictus Joannes
eis dare unam quartam [illegible] hoc
[illegible]; de quibus bonis [illegible] dictus
Petrus nomine suo et dictus Dominic-
cus [illegible] tamquam [illegible]
[illegible] filiorum dicti quondam
[illegible] de [illegible]
[illegible] pro integras [illegible]
portiones et [illegible] dicte [illegible]
Nicolai [illegible], et Dominicus [illegible]
filio, presentibus [illegible], et
recipientibus pro se [illegible]
[illegible] perpetuam finem [illegible]
quietationem, transactionem, et pac-
tum de ulterius aliquid non petendo
de eius bonis rebus vel [illegible]
dicti Joannis Nicolai Andree

sive lexonis suis, mediandis pecunie
dicti quondam simeonis, vel aliter
quomodocumque, aut qualiter
cumque usque ad presentem diem
acceptilationem, et aquiliam
stipulationem solemniter et
legitime sine inde interveniente
renumerante, omni exceptione
et promittentes eidem Ioanni
Nicolai andree de casaccio stipu
lanti, et recipienti, ... sibi ...
... et singula in ... sita ...
contenta perpetuo firma, rata, et
grata habere, tenere, observare, et
adimplere sub obligatione omnium
suarum ... Actum

Actum Vicesimi in domo habi-
tationis mei Notarii Joannis in-
frascripti ~~praefatis~~ ibidem pre-
sentibus quondam Francisci
de Munacgnaco, Joanne quon-
dam (Clementis) [illegible] de [illegible]
et [illegible] [illegible] de
Lucerna, testibus ad haec habitis
et rogatis.

Ex notis [illegible] [illegible]
[illegible] Joannis a [illegible]
[illegible] Notarii per
alium [illegible] [illegible] [illegible]
ne [illegible], et facta [illegible]
tione

Valentinus a [illegible] [illegible]

Veneta auctoritate
dicti Gover. Nobil. in
legne subscripsi rogatus
Die 8ª Juij 1758

Tratto incontrata altra
fedelmente d'altra
simile auttentica esisten
te presso il nobile Si
gnor Conte Don Raimo
di Montegnaco con la
concorda in fede

Bernardino Amedini Nod.
di Publica autorità in
Trevento
Adi 13 7mbre 1769
In christi

In Christi Nomine Amen

Anno à Nativitate ejusdem Jesu Christi Domini, Millesimo quingentesimo vigesimo septimo, Inditione quinta decima, die septimo Mensis Octobris; Actum Criezimi in domo habitationis mei Joannis Notarij; Presentibus ibidem Osvaldo quondam Dominici de Medun habitante in Angoleo, et Petro filio Laurentij Juri di, Criezimo testibus ad hec habitis, vocatis, et rogatis.

Ibique Petrus Ciroi quondam Simeonis Joannis Michaeli Andreae de Casiaco, ...

Frumenti quondam dicti simo-
-nj eius Fratri stipulanti, et
recipienti pro se, et Heredibus,
vel cui jus suum dederit re-
levare, et indemnem conser-
vare, et annuatim solvere
et respondere Dominico Vicen
de Coriogliano, sive Canciano
ejus Filio ibidem presenti,
et recipienti per se, e per dicto
eius Patre ac Heredibus omni-
Personale Frumenti per ejusdem
Petri ratum debitam, et confe-
rum solvi super uno Campo
Sora Sojma, iuxta Leonardum
Malig, iuxta dominium dicti
Negri

Negro de Cassaco, iuxta Heredes quondam Pauli Guerri, et viam publicam, virtute venditionis de 9 Augusti 1550, manu mei fo- annis Notarii infrascripti, ad quod habeatur relatio; obligans ad haec idem Petrus omnia, et singu- la eius Bona.

Repertum documentum ex Nothis olim Egregii Domini Joannis a Comite Nicetini Notarij per alias sedentibus auscultatoribus, et subscripsit [illegible] a Martinia [illegible] ejusdem [illegible] Die 6 Julij 1758

tratto, e ridiante altra fedel mano d'altro con simile autentico e distente pieno il Nobile e Reuerendo Signor Conte Hermao di Montegnaco, con cui concorda in fede.

Bernardino Remedini Nodaro di Publica Autorità in Tavcento

Addi 13 9mbre 1799

In Christi Nomine Amen anno Nativitatis eiusdem Domini millesimo quingentesimo vigesimo

nigesimo octava, Indictione
prima, die vero Lune, vigesima
septima mensis [illegible]bris, actum
[illegible] sub portici domorum
[illegible] domini Sebastiani de
Montemagno [illegible] pro [illegible]
[illegible] Pigro et fi[illegible] [illegible]
bus venerabili domino [illegible]
ro [illegible] de [illegible] Vicario
[illegible] [illegible] et Egregio [illegible]
Eugenio [illegible] notario de
[illegible] testibus

Ubique cum sit quod Petrus, et Vin-
centius quondam Simeonis [illegible]
nis Nicolai [illegible] de Chia[illegible] [illegible]
[illegible], sit commentum de omnibus

borni per ipsos fratres .. dictos
a Reuerendo domino Ioanne
Francisco de monte macho uti
Rectore Reuerende Capelle Sancte
marie de chiasaco, ad in .. dicti
predicti domini Ioannis Franc-
ci, et dato cerneato contradicere
fecerunt, et ... cognoscentes
se habere aliquem consensum sibi,
et in .. tantie dicte contradictionis
solui eorum meliorament..
Postquam prefatus dominus Io..
nes Franciscus Rector ut pr..
per se, et suos successores dedit,
concessit, et iure simplicis affi..
tus locavit ipsum Reuerendum ..
modo

... condu[c]tam per ipsi[us] ... situm in pertinentiis ... spaci
et alijs ... iuxta confines ...
... per quon-
dam ... Mart... a Scalla ...
... habend...
solvendo annuatim in quolibet
Festo Sancte Marie Augusti
Frumenti starium unum
ad mensuram communis ...
et ad mensuram communis Utini
Frumenti starium medium
Item siliginis starium medium
et Fabarum starium medium
... ad mensuram communis Utini
Item in quolibet ... Sancti Michaelis
Arcangeli ...

et similes ... in ...

administrare communis Elemosyne

cum hijs conditionibus, et pactis

stipulantibus inter dictas

partes, quod debeat ... annuatim

in duobus vicibus, videlicet tem-

pore sancte Mariae solvere offi-

tiis Erospanorum, et in ... santi

... Vini, et ...

Dagl'atti di quondam

signor Ettore santo ...

fu ... di Aricchino

per altro fedelmano

cop...

Valentino Colanti ...

no di detto loco, di mano

propria

In Christi nomine Amen.
Anno Nativitatis ejusdem Domi-
ni millesimo quingentesimo vi-
gesimo octavo, Indictione prima
die vero Lunae vigesimo sexto Mensis
Octobris actum Vicentiae in
superiori Claustro, praesentibus
Venerabili domino Presbitero
Benedicto de Parma Vice Pleba-
no Plebis Vicentini et [illegible] Angelo
de Parma habitante in Chias-
saco testibus vocatis
Ibique Reverendus dominus Ioannes
Franciscus Rector Venerandae
Capellae sanctae Mariae Castri
Chiassani pro se, et suis succes-
sores iure simpliciter Affictus

dedit, concessit, et locavit Petro
Lerret de Capraro pregenti, et
no'ie et heredibus conducenti,
Unum medium Ca... um ter-
re arratorie nel cerca, situm in
pertinentijs de chiaffraco in loco
dicto sotto la zippa dal Erede
iuxte Comune potecmum per
Nicolaum Vidot de Canoglano,
et iuxte fiumen, et viam pu-
blicam nel iursitaf; Ad haben-
dum z del rend'o annuatim
in quolibet festo Sancti Jacobi
Unum par pollis Galinarum
et in festo Sancte Marie Mensis
Augusti frumenti peronalia duo;
ad

ad memoriam habitis, et in aliud

Dagl'atti del quondam signor Alvise Fantuzzi notaro di Recanati presso me esistenti, per altra fedel mano copiata

Valentino Colautti notaro in suo loco di mano propria

In Christi nomine. Amen. Anno a nativitate ejusdem domini millesimo quingentesimo decimo septimo. Actum in loco chiapacci infrascripti domini Locatorij, super salla, presentibus

Simone q. ondam Dannielis
dell. Signora de Chiavaco, et Ni:
colao quondam Domini Signa:
chi de dicto loco Testibus ad hec
vocatis, habitis, et rogatis.
Itaque Nobilis Dominus Sebastia
nus de Montegnaco quondam
nobilis domini Ioannis Fran:
cisci per se, et suos Heredes, iure
simplicis affictus dedit, concessit,
et locavit Petro filio quondam
Pellegrini della Sardiana de
Assaco, ibidem presenti, et
conducenti nomine suo, et
fratrum, Unum circa terrenum
sub nomine Fenolum situm in
pertinentiis Chiassacci. Primis
Item

Item unum Campum situm in di-
tis pertinentijs in loco dicto .l.
letis, iuxta Terrenum Ecclesie Sancte
Marie, Castri chiassaci rectum per
Petrum Ferreti de chiassaco a meri-
die, iuxta unum Campum rec.
per Joannem Clementis f. q. de
chiassaco, a montibus iuxta unum
Campum Heredum quondam
Dominici Luciani de chiassaco
ab ortu, et iuxta viam publicam
omnibus.
Cum omnibus ad ipsas Terras spec-
tantibus, et pertinentibus, renov-
natis ta. meliorationibus ipsius
Rev. per Bratum Clementis factis
per eos quam per Pellegrinum
Patres. R

Ad habendum, tenendum posi-
dendum (meliorandum, et accen-
deteriorandum) pro simplici at-
fide. Stans quinque frumenti
ad mensuram ubinis, bulicy
Stans unius — Avene Stana
duorum solvendo in Festo
Assumptionis ejusdem domino fo-
catori in anno; — Item Undi-
stana duorum in Festo Sancti
Michaelis — Unum par Cali-
narum cum Ovi in Festo Na-
tivitatis Domini — Unum par
Pullorum in Festo Sancti Jacobi,
et unas Spatulam porinam ad
Festum Nativitatis, et nil aliud
alicui
Quanquitem

Quam quidem Locationem
et omnia singula supradicta
dictus dominus Locator ex una,
et dictus Conductor, meo, et quo
supra nomine ex altera promi-
serunt habere rata, et firma,
sub obligatione omnium suorum
bonorum mobilium, et stabi-
lium presentium, et futurorum
ad plenum cum omni iuris solem-
nitate

Ex notis quondam domini
Ormontini de Baccij
notarij penes me existentibus
extraxi mediante aliena
mihi fida manu, et ideo
in fidem me subscripsi,

Ego Franciscus Antonius
Minij Venetae auctoritate
notarius ita requisitus
Ariminj die 12. Mensis Maij
1745

La presente particola di
Locazione, à stato me-
diante altra fedel ma-
tratta da altra consimile
autentica esistente, p.
so il Noto, e Reverendo
Signor Conte Flaminio di
Montegrucco, concede con
cordare, Bernardino Ar-
melini Nodaro di Pellini
autorità in Saveanto
Adi 13. 9bre 1799: Ita est Brad

In Christi Nomine Amen
Anno Nativitatis eiusdem Do-
mini Millesimo Quingentesimo
Quadragesimo secundo. Indictione
decima quinta mensis Septembris bij
Magnificus dominus Bernardus Mon-
tenimo [illegible], olim [illegible]
domini Sebastiani ex Nobilium
Montegnacii pro se suisque heredes
iure liberi et proprij acin [illegible]
dedit, tradidit, et permutavit M.ro
Joanni Antonio quondam Magistri
Lapicida de Vicenzino, presenti, et
pro se suisque heredibus, vel cui
concesserit jus suum stipulanti, et
permutanti Campum unum arrato-
rium situm in pertinentijs Corezani
in loco dicto in Valle sive Langarie

iuxta Bonum Capam, Annuatim
Curti Cassaci reddendi per Petrum
antonium quondam Jacobi Mi-
chaelis de Coneglano, iuxta Mi-
cro de dicto loco, Vianum per
ac ipsum mis Joannem antonium
permutantem; Item eandem
laciam prati quantitatis dimidij sec-
toris situm in pertinentijs Zil-
tivi in loco dicto Sojmas, iuxta
haeredum [illegible] de Zilcapino,
Pratum Damiani quondam Hospitis
de dicto loco, et aliam Sojmas
ac ipsum mis Joannem Anto-
nium, vel iuxta dictorum [illegible]
[illegible] plures, et veriores si qui
forent confines; cum omnibus et
singulis

singulis quae infra praedictos continen-
tur confinia vel alios, si qui forent
veriores cum accessibus, et regressi-
bus eorum [illegible] usque in
in vias publicas, et non speciali-
ter, et nominatim pro uno Cam-
po plantato, seu planto [illegible]
circa dicto Magnifico Domino
Equiti ibidem presenti pro
se, suisque Heredibus, et Succe-
ssoribus recipienti, et permu-
tanti iure [illegible], et proprii
tradito, et permutato, et in
[illegible], et cum causa per-
mutationis [illegible] sito in pertinen-
tiis Cassani in loco qui dicitur
Silinas [illegible]

Actum super monte Castri Cassai
prope ecclesiam Annunciatae praesentibus venerabili viro domino
Presbitero Baptista quondam
domini Rectoris de sancto Felice Vo:
tarij Nicesini, Joanne quondam
dave dominici ligrache de Cas-
saio et magistro Antonio su-
tore dicto Rindaglia Nicesini
commorante testibus ad supra-
scripta omnia vocatis, rogatis
et habitis.

Ex notis olim Domi-
ni Valerij notarij
penes me existentibus
mediante aliena
manu

manu mihi fida
quia concordare in-
veni et ideo

Ego Franciscus Antonius
Mirris Veneta Au-
toritate Notarius

Mirris die vigesima quarta
mensis Augusto — 1749

La premessa partida
di permuta, è stata
mediante altra si-
mil mano tratta da
altra consimile in au-
tentico esistente presso
il Nobile, e Reverendo
Sig.r

Signor conte Alemanno
di Montegnaco con au
concorda in fede
Bernardino Aimellini
Nodaro di Antichi
Autori il Pascendo
Addì 13 Novembre 1799

In Christi nomine Amen
ab eius nativitate Anno
millesimo quingentesimo sep
tuagesimo indictione decima
tertia, die Sabati prima mensis
aprilis, In actioni domo infrascrip
ti Emptoris, presentibus ibidem
(Francisco

Francisco quondam Magistri
Justi à Fabro de Oricesimo, et
Valentino filij q.m Hieronimi Ber-
nabonis de Artheneo Testibus

Ibique Franciscus, et Antonius fratres
filij quondam Michaelis Ne-
potis de Castaco, Joseph, Daniel,
et Joannes, fratres filij quon-
dam Vincentij Ciavetti de dic-
to Loco, per se, et suos Heredes
uno, et insolidum iure liberi,
et proprij ac in perpetuum tit-
tulo venditionis pretio et fore
ducatorum decem octo ad libras
sex solidos quatuor pro ducato,
quos coram dictis Testibus

et mei Notarii dixerunt, et confes
si fuerunt se habuisse, et inde
que recepisse ab infrascripto
Emptore effectualiter in bo
nonetis currentibus, renun
ciantes exceptionis, dederunt
vendiderunt, et tradiderunt
Ill.^o Joanni Dominico filio do
mini Joannis Antonii Bissoni
de Vicalismo presenti pro se
et suis Heredibus, stipulanti
ementi, et acceptanti;
Unum pratum duorum lectorum
in circa in finibus Conoglani
in loco dicto in Bradis ab ori
ente Dalmasio, et silvas Leonardi
Begliani

Begliani de Conegliano, a meridie
dictum Emptorem, ab occasu Ber-
nardum Lucae de Ara, a montibus
Sojonam, salvis. Ad habendum,
tenendum, possidendum, et
quidquid dicto Emptori vel in
perpetuum placuerit faciendum
sine contradictione, vel impedi-
mento dictorum Venditorum
suorum Heredum vel alterius
personae, cum omnibus suis iuri-
bus et actionibus, habentiis, et
et pertinentiis dicto grado modo
quocumque spectantibus, et perti-
nentibus, accessibus et egressibus suis
ad viam publicam cum clausola

costituti de possessione transfe
renda quandocumque, et permi
missum de legitima evictione,
et manutentione dicti Strati
dicto Emptore presenti pro se
stipulanti, et aceptanti, sub obli
gatione bonorum suorum om
nium mobilium stabilium,
presentium, et futurorum
Insuper dictus Emptor pro se promi
misit, et pacto convenit dictis
venditoribus presentibus pro se
stipulantibus, et aceptantibus
quandocumque retornendere, et
francare dictum Stratum, et in
diatus vicibus medieta tem
pro

pro singulo iuxe eodemque tio
ducatorum decem octo imbur-
sato dicto pretio, et ante Festum
Sancti Georgij mensis Aprilis
et maxime viti collectis fructi-
bus, solutis expensis, et instrumen-
to si erit contractum, et ceteris de
iure solvendis

Ex notis olim spectabilis
Domini Valentini Be-
verij Vicentini Notarij
penes me existentibus
per aliam mihi fidam
manum exemplare
feci ideo me subscripsi
Ego dominicus Valentinus
Barnaba de Bruja:

Publicus Venetus auctoritate notarius.
Die 6. Novembris. 1751

Tratto d'altro consimile autentico, ed'esistente presso il Nobile, e Reverendo Signor Conte Massimo di Montegnacco con cui concorda, e ciò mediante altro fedelmente Bernardino Armellini Nodaro di publica autorità di Venezia.
Adì 13. Novembre 1299.

In christi nomine Amen

Anno

Anno Nativitatis ejusdem Domini
Millesimo quingentesimo octuagesimo
septimo, Inditione decimaquinta
die autem Veneris octava mensis
Maij, actum Sicenici in scriptorio
mei Notarij infrascripti. Presenti-
bus ibidem Alessandro Greco Prec-
cone Capitaneatus Sicenici, et
Baptista quondam Antonij Bea-
lita de Bezano, testibus vocatis,
et rogatis.

Ibique Magnificus et Nobilis Domi-
nus Eques Montenicci pro se
suisque Heredibus iure Emphiteosis
affictus ad annos quinque proxime
futuros locavit, et affictavit Domi-
nico quondam Aloysij Joannitti

de vicesimo ibidem presenti, alle
tanti, ed ad quingenium ventur[...]
conducenti pro ite[...]

Unam petiam Terre arratorie [...]
titatis duorum Camporum vel cir
ca, ad presens arratam, graspatam
et trasaratam, et graspatum silvam
in pertinentijs Castri in loco dicto
Telebis, iuxta ab ortu bleredas
q. Silvestri Luciani de Conegliano, a
meridie iuxta campum Reve-
rende Capelle Sancte Marie
de Cassaco tentum per Daniel
lo Ferratum, et Cansortes de Cassa
co, ab occasu iuxta viam publi
cam, ed a montibus iuxta campum
dicti

dicti domini Locatoris tenta per
Leonardum Pauli Lazari de Cas-
taedo, vel iuxta
Ad habendum, tenendum, usumfructuan-
dum, cultivandum, meliorandum
et non deteriorandum, solvendo
annuatim eidem domino, et
magnifico domino Locatori in
quolibet Festo Sanctae Mariae
mensis Augusti Frumenti durante
presenti Locatione, in quolibet Festo
Sanctae Mariae mensis Augusti pani
et nitidi pensualia novem ad men-
suram communis Utini, et Pullos Gal-
linaceos par unum & Ecclesiae Sancti
Joannis Baptistae de Castello eius
nomine Olei lib. duas & e'o

et nil aliud incipiendo solvere anno presenti; item hoc quod dictus Dominus Conductor non possit succidere Cerqum nisi modo superscripto, et de hoc tempore supra scriptus Dominus Locator, et promisit

Tratta d'altre simile esistente presso li Nobili Signori Cont. Benedetto, e fratelli di Montegrano per me Francesco Antonio Primus Notaro di Mimis ricorabbiti

In Christi Nomine, Amen
Anno Millesimo Sexcentesimo Vigesimo, Indictione decima tertia Die

Die Lunae decima secunda Februa-
rij, Vicesimi in studio mei,

Joannes quondam Danielis Levratti
de Caprario pro se, pretio ducatorum
decem octo ad £6:4, quod totum
pretium dixit habuisse, et cum
effectu recepisse, renuncians dicit,
vendidit, et constituit pro Joanni
Baptistae quondam Jacobi Bilotti
de Vicesimo, presenti pro se stipu-
landi, et ementi

Unum affictum, vel annuam respon-
sionem petinaliorum trium frumenti
ii frumento ad mensuram Utini
solvendam circa festum Assumptio
nis Beatae Mariae Virginis Mensis
Augusti, incipiendo anno currenti

et hi de anno in annum usque

ad francationem, et hoc super in et

omnibus dicti Ricovetti bonis, et

praesertim super

Unam eius peciam terrae aratiuae

terminis perinarum octo in circa

site in pertinentijs Castaci loco vo-

cato Langona confinante a mane

similiter ser. Sebastianum Corradum

de Tricesimo, a meridie Heredes

quondam ser. Aloysij ab Abbate de

Conoglano, a sero occasu praefatum

Pilosium, et a montibus stratam

publicam

Ad habendum, tenendum, exi-

gendum omni omnino iure seques-

tro

trandi, et pignorandi mihi, et cum promissione, et cum clausola constituti in formam; quae omnia partes promiserunt perpetuo habere rata, et firma, et numquam contra venire per se, sub obligatione Bonorum suorum omnium, mobilium stabilium praesentium, et futurorum

Praesentibus D.[ni] Ioanne Baptista Tiorenzis incola Ticesini, et D. Ioanne Baptista Mattinsio de dicto loco Testibus

Tratto d'altro consimile autentico esistente presso il Nobile, e Reverendo Signor Conte D. Flaminio di Montelguaco, con

mi concordo, in fede

Bernardino Avellini N.

daro di Publica autorità

in Tarento ricevuto di

manu propria

Adì 13. Novembre 1739

In Dei Nome, decimo tertio, augusti

Millesimo septecentesimo quadra-

gesimo nono, Indictione in Studio

meo

Stima fatta da mi Nicolò Locane di

Corozano estimador eletto da

Battista quondam Zuanne di

retto di chiasuro da una ed

il signor Valentino Beghino

quondam

quondam Domino Marco dalla

[illegible], ed'estimar

Una pezza di Terra nelle pertinenze

di chiassaco loco detto in Cornet

che confina à sol levando strada

publica, à mezzodi damiche orat-

tello di detto Prabrigià, à 'lo[illegible]

monte eredi quondam Ladis

Misio d'Ara, ed alle mondi il sign.

Francesco Marino d'[illegible]

Onde conferisco sopra essa pezza

di Terra, et quelle con sideratte

et misurate deve essere stoie

640. invocato il nome di

Signor Iddio, del quale i fere

valer in ragione di Campo di Ducati

quaranta cinque, sicte quante

valé, £. 175: ò s: 1 di p.i 4 per c
cato; - Tanto dico valer in con[scien]
z.a seg.

Taxandoti per tua mercede £ 13: -

Die dicta, ed loco

Publicata fuit suprascripta ext
timatio per me Notarium infra
scriptum partibus presentibus,
et laudantibus; Presentibus
publicationi his Ioanne Guido
de Conogluno, et Leonardo Ma[...]
de Montegnano, Testibus

Ex libro corrente int. segno 6
Essendo che li sudetto Battista, e Daniele
suo fratello fussero tenuti, ed
obligati

obligati pagare ogni anno il sudetto
signor Rechino un staro di formento
per il Cauedale di ducati 156;
come appar Instromento di mano
del signor Giò: Battista Monfalcon
dell'anno 1644 3 Marzo;
Desiderando detto Battista di
francarsi di tre quinnali di detto
formento, di qui è, che in franca
gione transferito al sudetto Si-
gnor Rechino, ivi presente per
lui, ed Eredi stipulante, e d'
accettante, le sudette [illegible]
di terra di sopra stimate
e misurate con tutte le sue ra-
gioni ad esse spettanti, e perti-
nenti

nenti, entrare, e uscire fino in
strada pubblica; E perche la
predetta pezza di Terra, è
valutata come di sopra di £. 136
f 5:1, esso Signor Righino, ha dato,
e con effetto esborsato al predetto
Giò: Battista il suplimento
ascendente alla summa pre-
detta di £. 136 f 5:1, in mone-
te d'oro in Pavia corrente. ve-
dendo io Nodaro, e Testimonj
infrascritti; Renonciando
ad'ecce, tener, e possedere
Transferendo in detto Signor
Acquirente, ed' Eredi lo possesso di
detta Terra per la clausola del
costituto

costituisi in fermo, promettendo
di legittima manutenzione, ed evi-
zione sotto obligazione di tutti li
suoi beni nessuno eccettuato
mobbili, stabbili, presenti, e
venturi, ed a' ciò in atto esso
signor Ruffino per se, ed eredi
li francato lo trelato Batti-
sta, ed eredi di personali tre
di formento nominato nel
predetto Instrumento Inova-
nato, prommettendo anco esso
di legittima manutenzione
con obligo generale delli suoi
beni presenti, e venturi
ex

Ex margine C

1649 16. Agosto

Da Libro d. C 995.

— Giacomo Clario No.

Protocollo 1649

Ms. No. 78

B. 25. fo.

Laus deo semper

Addì 17 settembre 1649

Stima fatta per me Gio: Battista Marquetto di diverse delli infrascritto Pezzi di Terra di ragione di Daniele Cireotto di Corsaco, che intende vendere al Nobile Signor Francesco Marini

sopra

sopra la quale con periti miei, è

vista misurata trovo essere del-

la quantità di tolle 636, per

tre quarti di campo, e tolle 6 in

ragion di ducati quaranta

il campo val. 30:1:14 δ 12, di

26:4 lire, e tanto stimo all'Ome

ò Signore Sidelio valer in rag-

gion di libero,

Una pezza di terra nelle pertinenze

di Campo loco detto Zerma,

da levante strada publica,

mediante li prati detti di

incepoli, e ponente li trotti di

Aro, et alle monti Domino

Sentino Regina di Micesino

dal ... Gio: Batta

Gio: Batta; sudetto di mia propria, si sarge ——— ∫ ::

Die jovis 24 Septembris 1649

fatto in Dicesimo in casa di me Notaro presenti Bernardino Matto, e domino Nicolò figlio di me Notaro Testimonij publicate le sudette stime per me infrascritto Notaro presenti le parti Laudanti,

Di essecutione delle quale ad perfetto di medeme perizie per prezzo di ∫d: 130: 1: 14, quale in presenza di me Notaro, e Testimonij sopra scritti d'ill.; e confessa anco avanti il presente Contratto

oltre infr.

delli infrascritti Signor Compratore renonciandoli, ha venduto, ed alienato al soprascritto Sig: Tommasini, ivi presente per se, e da nome del Signor Gio: Battista suo fratello, stipulante com-prante, ed accettante la so-prascritta pezza di terra di sopra confinata, assicurando [illegible] giuramento non essere confinii ed aver, e [illegible], pos-seder [illegible] tutte le raggioni, ed assio-ni spettanti, e pertinenti in detta pezza di terra di sopra venduta con la clausola del costituto in forma, e promissione

di mantenere, e diffendere detta

pezza di Terra al Signor Com-

pratore suddetto, come sopra

accettante sotto obligazione

di tutti li suoi benni mobili

stabbili presenti, e futuri

tanto in specie, che ingenere nes-

suno eccettuato ad elezioni

del Signor Compratore, ed in par-

ticolare una pezza di Terra posta

nelle pertinenze di Casi...

loco detto Langoria, da levante

Domino Cristoforo Corradi, mezzo

di Giosepo della Brianna po-

nente Zuanne Peratto, ...

del

del venditore, ed oltre ... tale
pubbliche solvich

Patto riservato dal venditore ...

Domen.ce di poter recuperare
detto pezzo di terra per lo medesimo prezzo di ₰ 130 : 1 : 14, e
pagato quello tanto di ragione,

al margine

1649 · 17 · settembre
pg. d.o

Gio: Bon.e Manfetto Notaro

B.o tez: 4 - 1649 · 1650

C 71

Al Nome del Salvator Nos.
Sig.re Gesù Cristo. Giorno di
Ve...

Venere - 18. Gennaio - 1630

Fatto in Visnadello nel studio di

me nodaro infrascritto,

Donà de Battista quondam Zuan-

ne Zamin della Villa di Cessa-

co per lui hà dato, venduto, ce-

duto alienato in raggion di

libero, e proprio à ser Zuanne

quondam Domenego Meiotto

della Villa di Conegliano in

perpetuo stipulando, comprante

te per sè, et d'Eredi;

Vna pezza di prado posta nelle per-

tinenze di Vendoglio ovvero Colle-

redo in loco ditto i Quei di chiamo=

mani

rianj, ouero Braidatj, à sol Leuado
Viencejo Bertoldo d'Aro, e Fratelli
di detto loco, à uieroda Dauuidde
Teretto di Cassano suo fratello
à sol'i monte Zuanne Bernar,
ouero Eredi quondam No:
bil Signor Orazio di Colloredo
alli mont Nobil Signor Steffeino
Colloretto, ouero ms.º Zuanne Ce-
lino di Vendoglio, saluis
Ed'auer, tener, possieder con
tutte le sue raggioni, e di queste
nominate per pretio di ducati
X.li di £ 6:4 per ducato il qual
pretio ditto venditore confessa
effettiualmente d'auer auuto
riceuuto per auanti del pñte.

contratto dal sig. rad.detto Com-
pradore, e Renonciando. Prom-
mettendo detto venditore di
mantenere sotto obligazione
il formo, ed in specie obligò detto
venditore.

Una pezza di terra piantata
vitti, ed alberi posta nelle per-
tinenze di Cassia loco detto
la Pianezza del Cretto, a'colle-
vado dammialtre suo fratello,
a mezzodi strada publica a
sotto a monte dammialtre detto
sudetto, ed alli monti Nicollo
di Paoli, vel si inscriptis, salvis

et generaliter tutti li sotti suoi
beni mobili, stabili; presenti
e futuri

enuentur ed alezione del com:
pratore, e suoi Eredi;

Presenti Giuseppe Castenetto di Coffaro:
Baptista del negro di monteg-
co, Giacomo del negro di detto luog.
Testimonij;

Premissum Instrumentum
de notis quondam Spec-
tabilis Domini Camilli
S. Valiis olim Nicep-
mi Notarij penes Se
existentibus, mediante
sibi fida manu edixit
Joseph Colautti Balli:
vus Veneta auctori-
tate Vicebini Nota:
rius rogatus

Tratto

Tratto mediante altro
fede il ricavo d'altro
consimile autentico
esistente presso il
Nobile, e Reverendo
Signor Conte Hermano
di Montegnacco, con cui
concorda, in fede
Bernardino Cervellini
Nodaro di Publica
autorità in Sacramento
ricevuto

Addì 13 Novembre 1799

Copia delle seguenti partite esi-
stenti nelli seguenti Libri presso
il Nob.

alm
tro
sico
il
ndo
ano
n cui
l
llini
lio
nto
99
elsi-
eno
o.

il nobile Signore Conte Benedetto
di Montegnaco ~~e fratelli~~ e
~~Ottomano~~
Dal Libro segnato ab'entra (b)

Ristretto delle Capellanie dell'Castel-
lo di Cossaco di me Prè Antonio
Martinuzzo Capellano

L'anno 1669 s'intenderà ancor li
passati, cominciando dell'anno
1676. facendo il saldo a chi ha
puntualmente pagato, e li debi-
tori come segue: a tre Giuoco,

Cassaco

Eredi quondam Dan-
niel Carretto pagano
l'anno affitto alle
Madonne Santissime

d'agosto, a' mi padri

Terraggio

Formento — st. — ş:B

Segalla — st. — ş:B

Faua — st. — ş:B

Miglio — st. — 1 ş —

Item pagano a mi-

puri d'Udine, vino Co: 1 ş —

Contra.

Adi 16 Novembre 1689

Li contrascritti hanno sal-

dato fin ora presente

1690 p.o 5: Agosto

21 9bre 1691

Riceuei delli contrascritti

Eredi Cerretti, a mi per

di Terraggio Formento ş:B

Segalla

> RR

22. ottobre - 1691 -

Sig.r Francesco Cerralto e
ne dare per Formento
acuto di semina Staro
uno, vel £ 11:-

Segalla £ - § B

dico Stare - pernichi tre
a d.a misura - Facci - £ - § B

4 Novembre - 1791 -

Ricevi contadi per For-
mento - £ - § B
... vino - Co: 1 4 -

Facci a misura
di Cerrato - £ - § B

Sorgoturco per sigallo £ - § B
Sorgo turco per Miglio £ 2 § -

1692. 12 agosto, riceuei à mi-
sura di Cemona K.^a K — f B
Fava K — f B

primo Genaro 1693

Riceuei sorgo per miglio — K — 1 f —
e sorgo per formento — K — f B
tutto à misura di Ce-
mona, ed à misura
d'Udine — vino — Co: 1 [illegible] —
Hanno saldato sin ora
presente.

1693. 12 agosto, Riceuei à
misura di Cemona
formento K — f B
Fava — K — f B

[illegible] Novembre, Riceuei
à detta misura vino Co: — 1 [illegible] —
miglio K — 1 f —
segalla

segalle Λ2 – ʃ3

Da altro segnato ab' extra 1.

Rottolo dell' Entrada delle Capelle 2.

del castello di Cassaco

E prima memoriale di me Prè Francesco 1=

Contato come l'Illustrissimo Signor

Conte Pietro di Montegnacco mi

costitui Capellano della Vene:

randa Chiesa del Castello di

Cassaco G

C.1. – 1701 – Cassaco.

Ered. quondam Daniel

Zerveto pagano d'annuo

affitto alla Madonna

di gotto, a misura di

Cividino ――― Formt. Λ – ʃ3

segalle Λ2 – ʃ3 Fava

salle

Fava – $\mathcal{H}$ – S:B

miglio $\mathcal{H}$ 1 S–

Vino – Co: 1 S –

il vino a misura d'Udine

ed il resto a misura di

Cremona;

E Contra

@ 31 Luglio – 1701

Ricevuti per le contrascrit-

te partite da Domenico

quondam Daniel Zer-

retto – – – Forment. $\mathcal{H}$ – S:B

Segala $\mathcal{H}$ – S:B

Fava $\mathcal{H}$ – S:B

Sigortino per il miglio $\mathcal{H}$ – 1 S –

Vino – Co: 1 S –

1709

@ 48 – Eredi

Eredi q.m Daniel Cervati

pagano d'anno affitto

alla academia d'agosto

a misura di Cremona

Formento ——— 4 - 13

Segalle ——— 4 - 13

Fava - ——— 4 - 13

Miglio ——— 4 1 0 —

Vino a misura d'Ad.o Co. 19 —

Adì 8 agosto 1709.

Riceuti per la contrascrit-

ta partita, a bon conto

del contrascritto affitto

che pagano li Heredi

Cervatto lo'condusse Gio.

Giuseppe Cervatto — Form.to 4 - 13

Segale 4 - 3

Fava 4 ...

Fava — $\frac{1}{2}$ — q^{i} 13

Miglio — $\frac{1}{2}$ 2 J.

Vino a misura d'Ud.e Co: 1 q.a

1717

C 95 Eredi Cervetti pagano à misura di Cremona

Formento — $\frac{1}{2}$ — q^{i} 13

Segalle — $\frac{1}{2}$ — q^{i} 13

Fave — $\frac{1}{2}$ — q^{i} 13

Miglio — $\frac{1}{2}$ — 1 J.

Vino alla misura d'Udine — Co: 1 q.e —

E contro

Riceuei dalli controscritti Eredi Cervitti - Formento $\frac{1}{2}$ — J 13

Segala $\frac{1}{2}$ — J 13

Fava — $\frac{1}{2}$ — J 13

Migio

Miglio — q. 18 —

Vino à misura di

Udine ———— co: 17 —

Item da Vachetta segnata

Rottolo di me Hermanno de Leguri

di Montegnaco come Cappellano

della Reverenda Chiesa del

Castello di Cassaco dell'Anno

1253

C. B. Cassaco

Eredi q. Leonardo Daniel

Corretto pagano d'af-

fitto annuo alle Cap-

pelle del Castello

di Cassaco, à misura

di Gemona — Form.to 4 — 5.B

Segala 12 — 5.B

Some

Fava — q^e — f^i. 3

Miglio — q^e — 1 f^i —

Vino à misura d'Udine 10: 1 g^e —

l'contra

@ 22: Ottobre - 1753.

Ricevei dalli contraf-

critti Eredi Zevatto

a misura di Cormons

mediante Gio: Battis-

ta — — Formento — q^e — f^i 2.

Sigalla — q^e — f^i 2

Fava — q^e — f^i 3

4. Novembre - 1753

Ricevei dalli contrascritti

Formento - q^e — f^i 1

Sigalla - q^e - f^i 1

Fava - q^e - f^i 1

Adì - 24. Aprile 1754. Ricevei

Ricevei dalli contrascrit-
ti a conto del suddetto
Lire tre, e soldi sedeci
in ragion di Lire, e soldi
quatordeci il pesi alle
e per avanti Lire tre

Da altra Vachetta segnata come
sopra — 1162

Costaco
Eredi quondam Daniel
Ceretto pagano d'af-
fitto annuo alla Capel-
la del castello di Cos-
taco, a misura di Ce-
mona Formento — q - 3
Segalla — q - 3
Fava — q - 3
Mighio

Miglio St. 1 [illegible]

Vino a misure d'Udine Co: 1 [illegible]

e contra

adi 14 agosto 1762

Ricevei da ms. Nicolò Cervetto, mediante la condotta fatta sotto il giorno di jeri – Formento St. – [illegible] 1

Fava – St. – [illegible] 1

Sigalla – St. – [illegible] 1

alle misure di Cemona

adi 14 Novembre 1762

Ricevei da Valentino Cervetto — Form.to — St. — [illegible] 1

Sigalla — St. — [illegible] 1

Fava — St. — [illegible] 1

Da altri Libri intitolati Rottoli delli seguenti

seguenti Anni

1767

c. 4 A. Seguono gl'affitti, che furono di raggione delle capelle di questo Castello di Cassaco passato in Noi con scrittura p.o Marzo 1766 con li obblighi come in esso.

c. 4 B. 8bre 1767 in Cassaco

Eredi quondam Daniel Cerretto di Cassaco pagano d'affitto annuo a mia sera di Gemona

Frumento — st. 2 — q.li 3
Segalla — st. 2 — q.li 3
Sorgo — st. 1 — q.li 3
Miglio — st. 1 — q.li —
Vino alla misura d'esso Co. 1 ½

Contro 1767

1757 - decembre

Io ho riceuuto dalli contras-
critti Eredi il Formento,
Sigalla, Fava, e lucheio
contrascritti a' conto
di quanto mi deue la
Cassa per la Capella.

Il Vino deue essere stato
riceuuto dal Camerario
della Veneranda Chie-
sa di Cassano per conto
di quanto li paga al-
la stessa per certi
Beni

Germano di Viardegnaco

-1777- @ 66

Seguono gli affitti, che furono di
ragione

ragione del Cappellano di questo Castello di Cassaco, e passati in Noi Fratelli quondam Conte Nicolò con Scrittura 20. Marzo 1766 cogl'obblighi annui come nella medesima alla quale/

C 64-1777 — Cassaco

Eredi del quondam Daniel Feretto di questa Villa, pagano annualmente nella misura di Gemona Formento St. 1 Q. 3

Segalle St. — Q. 3

Fava St. — Q. 3

Miglio St. - 1 Q. —

Vino Co: 1, a misura d'Udine

Riscontro

Confesso io Flumanio di Brunsegnaco

Capellano, d'aver ricevuto dalli
contrascritti Eredi il contrascritto
affitto a ricevuta del Vino, quale
deve essere stato pagato al Came-
raro della Chiesa di Cassaco, e tale
scossione ho fatto a conto di
quanto essi devono li Srabel-
li per conto della Capella
di questo Castello di Cassaco.

Seguono le carte presentate dal-
la predetta Signora Valentina
Pervetto comprovanti i fatti
e le cui rendite della
Famiglia Pervetto
Marsedi ...

Martedì 12 Giugno 1789.

La mattina

Avanti il Nobile, ed Eccellente
Signor Vicario di Camera

Comparve avanti detto Signore l'Eccellentissimo il Signor Angelo Nardelli Interveniente, e per nome di Sig. Francesco quondam Daniele Benetto di Cassaro, ed umilmente espone essere la di lui facoltà aggravata di molti debiti per li quali vengono dalli di lui Creditori minacciate esecuzioni, sigilli, ed ancora carcerazioni e non ritrovandosi attualmente in grado di poter a' quelli

a quelli supplire, supplica sua Si-
gnoria Nobile, ed' Eccelenti: mc
a volerlo admettere all'esposizio-
ne di dette sue facoltà in giu-
dicio d'universale concorso, ed'
a benefficio delli di lui creditori
pronto offerendosi nel termine
delle Leggi prescritto d'adempire
ad'ogni sua incombenza, nomi=
nando ora il Signor Cast. Antonio
Piccio in Perito Altibratore, ed' E-
conomo di detta facoltà affinché
ed implorando ogni Ordine, e
mandato opportuno per
quelli intavolare da sua Signoria
Nobile, ed' Eccellentissima
bon

beni intesi, e conosciuta giusta, ragionevole, e conforme alle Leggi, ha quella admessa, e concesso quanto fu implorato dei Mandanti

Vicarius V.e Gregorius Pistorius

Gio: Domenico Lanciarini Notaro Colleggiato.

Omissis

Martedì 22 decembre 1789
Udienza in studio

Per gl' eredi quondam Gio: Battista Ferretto uno delli consorti Ferretti con Francesco quondam Danielle anco Ferretto, e con Andrea auditore, e peroni

intec

interesse nella di lui facoltà,

il detto ecc.mo avvocato presentò

scrittura concarte del tenor

affine, e con rinuovaz., ed ecc.

Segue la scrittura con carte

presentate

Soleva m.r Zuanne q. condam

Giuseppe Cerretto annualmente

pagare insolidum con gl'altri

consorti Cerretti, annualmente

al Pio altare del Santissimo

Crocefisso di Tricesimo, Ommis-

sis

Alla nobile casa di Colloredo. Om-

missis

Alli nobbili signori conti Colloredo

Ommissis

— Ommissis —

Alla veneranda Capella della Santissima Annunziata di Castello di Cassaco il terzo di

Formento — St — Q.i 1
Sorgalle — St — Q.i 1
Fava — St — Q.i 1
Miglio — St — Q.i 2
et Vino — Co: — Q.i 16 L.5 1/2

e ciò relativamente alle divisioni — 18. Settembre — 1752 — seguite tra il nunc quondam Giò: Battista quondam Giuseppe da una, Daniele, e Fratelli quondam Francesco dalla seconda, e detto q.m Zuanne quondam Giuseppe tutti Zoratti dalla Terza; Subordina:

subordinate poi la facoltà il pre-
detto Zuanne quondam Giu-
seppe, nel qual giudizio detti ere-
redi quondam Gio: Battista,
Francesco quondam Danniele,
Dannielle, e Fratelli quondam
Domenico Angorti col medesi-
mo sig.r Zuanné per conse-
guire le nominate terze parti
de capitali, pro decorsi, e spese
fecero il loro concorso, ed in
fatti per li atti seguiti conse-
guirono il loro pagamento
in tanti beni, Fabriche, e
Fondi, il che poi fu subdiviso,
tra detti Fratelli quondam
Domenico

Domenico li Eredi quondam Giò: Battista, e detto Domenico quondam Dannielle, il che presentemente viene dalli stessi posidito

Essendo da detti Eredi quondam Giò: Battista penetrato, che l'antedetto Domenico quondam Dannielle abbia a suo lui esposto la propria facoltà à beneficio delli di lui Creditori con decretto — Ommissis — e volendo li stessi usare delle competenti raggioni in detto giudizio — Ommissis —, ma ancor conseguire la quota spettante al detto

al detto nob. Dramegio, delli Ca:
pitali, Censi, e Livelli - Ommissis
riscorrenti implorano d'essere
graduati al competente luogo
a norma, e per l'effetto del:
li seguenti capi;

Primo, sarrano essi Eredi quondam
Giò: Battista graduati, e collo_
cati al competente luogo per
conseguire il pagamento della
sesta parte del capitale dell'
annue £ 975:- dovute al No:
bile Signor Conte Valentino
Celosio - - Ommissis -

Quarto sarrano similmente graduati
al competente luogo per conse:
guire il capitale di un censo di

di — — formento R.ª — S.ª 1
legumi — R.ª — S.ª 1
fava — R.ª — S.ª 1
miglio — R.ª — S.ª 1/2
ed vino — Co: — q.e 1. lb. 5 1/13

dovuto per le rappresentanz.
detto Guanni, e per la di lui spe-
cialità la quarta parte dell'
intiero capitale il tutto dovut-
to alla veneranda Capella
della Santissima Annunziata
del Castello di Caffaco pred.
e così delli decorsi, e spese de iure,
Quinto - Ommissis -
così, e senza pregiudizio, presen-
tando le carte seguenti
= Seguono le carte presentate =
Daniele

Laus Deo Optimo Maximo

Divisioni Cerretti

Addì 5 Settembre – 1752

In Cassaco

Misura, stima, segregazione, e Divisioni della facoltà di ss.ri Gio: Battista, e Francesco quondam Giuseppe da una di ss. Danniello e fratelli

e Fratelli quondam Francesco dall'altra, nec non di q. Giovanni quondam Giuseppe fu di q. Domenico minore assistito da q. Giò: Battista Bertolde suo Curatore, e Giò Mualberro dalla Terza, tutti Eredi della Villa di Cassaco fatte da Noi sottoscritti Publici Periti, essendo anco come Giudici Confidenti formati dalle parti con Atto 8. Marzo sudetto atti dello Spettabile Signor Giovanni Colautti Notaro in Tricesimo stato diviso Omnimisss —

Asse intiero della facoltà in Stabili delli sudetti Eredi.

No. primo

N.° Primo, Un sedime con Case - omnij

&c.

Ristretto di tutta la facoltà

in Stabili &c.

N.° 1 sedime &c.

N.° 2 - Beuozo &c.

N.° 3°, Terreno Langoria &c.

@ 10 P.°, ut ibi ——— £ . 481 : 10 : 6

N.° 4° Terreno Ermet @ 11 — 422 : 18 : -

N.° 5° Terreno Langoria @ 11 - 254 : 4 : -

N.° 6° Terreno Roncada &c.

N.° 7°, Terra detta lo Riv-

uzze &c.

N.° 8°, Prado detto di Sacco &c.

N.° 9° Prado detto Riva

fine di là del Commore

N.° 10. Prado Boschetto Sotto

Predij sotto Roncada &c. N.° 11°

N.° 11.° Prado Comunino &c.

N.° 12.° Prado di Pradij &c.

= Omissis =

Seguono gl'aggravij da pagarsi per questi B.ni detti Gio: Battista e Francesco a queste loro b.ni;

La terza parte dell'enfiteotico Omissis—

La B.za parte di quanto si paga alla Veneranda Capella del Castello di Casoco, che in tutto si paga alla misura di Cremona

Formento — s.a — B

Segalle — s.a — B

Fava — s.a — B

Miglio — s.a — 2 f.

Vino — — Co: 1 q.a

= Quae Tertia parte e' di

Formento

Formento — 1, — g.i 1

Spalle — 1/2 — g.i 1

Fava — 1/2 — g.i 1

Miglio — 1/2 — g.i 1

Vino — 60 — g.i 1. 60. d. 5 1/13

Commissi

Tanto unanimi, e concordi abbiamo segregato, e divis a norme delle cose giudicate, e giurate revedute

Gio: pablo Coppetti Publico Perito, e Confidente di mano propria

Gio: Battista Cunzi P. Chio Perito, e Confidente di mano propria

De notis quondam domini Joannis Colautti olim Tricesimo notarii pen.

bitis fidem adhibuit, ac
in fidem hujusmodi
Joseph Colautti veneta Aucto-
ritate Civicissimi Notarius
rogatus

Die 15 Xmbris 1762

B. Omnissis C.

4 Febraro 1790 pubblicato

Dissonendo all'espedizione del giudizio
subordinatorio instituito fino li
2 Giugno prossimo passato da
Francesco quondam Daniele Zu-
retto sopra le di lui facoltà in
confronto delli Creditori comparsi
nel giudizio predetto;

Letto il processo esibitoria, ed invo-
cato il Nome del Signore, dal quale
provengono, e gradueo come segue

Primo, assegno il primo luogo allo
Spettabile Officio &c.

Secondo, assegno il secondo luogo a' q.m Valenti=
no quondam Gio: Battista Zerretto
uno delli Consorti &c.

Ommissis

Quinto l'assegno al medesimo q.m Valentino
onde rissorti il pagamento da esso addi=
mandato col quarto Capo delle predette
Comparse 22. decembre prossimo passato

Ommissis

Assegno finalmente il termine di giorni quin=
deci prossimi venturi a' cadaun Creditore
non comparso di poter dire, ed' addure delle
proprie raggioni, e nomino in Perito
calibratore il Signor Cav.r Antonio Piccio
Publico Perito.

Rinaldo Negri Vic.o Meg.d Pretorio
Publicato

Publicato - 1790 - 6 Marzo -

Laus Deo Optimo Maximo

Adì primo Marzo -- 1790 -

In Villa di Carpeno.

Sono stato deputato io sottoscritto Publico Perito ed allibratore delle facoltà del q.m Francesco quondam Daniele Livretto di questa Villa, esposto in giudizio universale di concorso con Decreto del Nobile, ed Eccellente Signor Vicario Pretorio d'Udine - 4 - Giugno - 1789 - per atti dello Spettabile Signor Gio: Domenico Cancianini Nodaro Collegiato d'Udine, con sua sentenza Graduatoria — Quindi, ho operato, esteso, liquidato, distribuito, ed allibrato, ut sequitur

Segue l'asse della facoltà

N.° primo Un sedime, con Case - Ommissis

// Seguono le Graduazioni

N.° 5.° Il prefato Valentino Zenetto graduato al quinto luogo di detta sentenza Graduatoria come al quarto di sua Comparsa De. la porzione di Capitale delle seguenti Biade, e vino dovuta dall'esponente alla Veneranda Capella della Santissima Annunziata del Castello di Cabiate, cioè di Formento - Ommissis -

Summa Capitale, più spese - - - - - - - ff. 36 [illegible] Formento

~ Ommissis ~

Si seguono le distribuzioni dell'antecedente facoltà &c.

Primo Loco — Ommissis.

Quinto Loco, il precitato Ser Valentino Cerretto deve avere come al numero quinto delle mentovate Liquidazioni —— ƒ.ᵗ 13 ₤1:17

Per li quali avanzo il pagamento sopra l'avanzo de Sedime numero primo rapportato del presente quarto Loco di detto Valentino, che val il detto avanzo ƒ.ᵗ 77 ₤4:14 ƒ.ᵉ 8 — per il soprad.to avere di ƒ.ᵗ 13 ₤1:17

~ Ommissis ~

Che tanto

Carl'Antonio Riccio Cutelli Perito Aggiustatore [illegible]
Cumiamini Not.o Coll.o

Mercordì 28 Decembre 1785

Criminale

Avanti li Spettabili Signori Capitanio e Gio: Battista Costantini Giudice assistente sedenti

Comparve donna Valentina relitta del quondam Francesco Cometto della Villa di Casacco Tuttrice della di lei figlia pupilla, e minore sì cetta con il detto quondam di lei marito, e non potendo reggere al peso degl'aggravij in fissi che per la fraudità lasciate da esso di lei marito, sollecitandola giornalmente a rovinosi atti esecutivi, e però fece vivamente instanze d'essere admessa a poter esporre in giudizio le sue ragioni

di subordinazione delle fanciulle al padre, e ritenuta delle recupera sua tempore Legitimae omnipisi–

Quali instanze intese dalle Signorie Loro, e quelle conosciute giuste, e conforme alle Leggi, hanno quelli admesso, destinando, e decretando la comparente in curatrice della di Lei prole, e concedendo li detti, e mandati implorati; et sic

Dagl'atti Luigi
Valentini della Cancelleria [illegible]

Lunedì 27 Settembre 1790

Presidenza in studio

Per Sig. Valentino quondam Vin:[illegible] pita Cervetto, con donna Valentina vedova relitta del quondam Francesco

quondam Domenico Curreto,
Tutrice, e Curatrice delli di lei
figli pupilli, e minori col medesi-
mo suscetti, e con cadauno credi-
tore, ed avente interesse nella
facoltà di detto quondam
Francesco; il detto Sig. Valentino
coll'avvocato presentò scrittura
con carte del tenore, instando
come in quella, cioè talmi.

= Segue la scrittura, e carte prodotte

Per forma delle carte di divisione
4. Maggio - 1774. seguita median-
te il signor Carl'antonio Picco
Publico Scrito, tra' signori Danniele,
e Francesco Fratelli quondam Do-
menico Curetto da una, ed il sig.
Valentino

Valentino, e fratelli quondam Gio: Batta. [illegible] Levetto dall'altra, toccò ad essi fratelli quondam Domenico di porzione degli aggravij di censi e livelli la parte ivi descritta, e dovute alli nomi ivi quelle espressi;

Mancati essendo di vita detti Francesco, e Daniele, ed essendo donna Valentina vedova relitta del detto quondam Francesco stata esposta come Curatrice delli proprij figli a beneficio de' Creditori in giudizio di subastazione la facoltà del nominato quondam Francesco quondam Domenico, ed essendo stato [illegible] il suddetto sig.r Valentino quondam Gio: Battista de varij Creditori

come

come Consorte con detti Fratelli
quondam Domenico, e cercando
il medesimo lui di lui solvere giò.
né, fece ricorrente instanze d'esser
graduato al competente suoco
à tenor delli seguenti Capi;

Primo per conseguire il Capitale En-
fiteotico — Ommissis —

Terzo per la conseguezione di

Formento — l_{ξ} — $g^{e}: \frac{13}{4}$
Sigalla — l_{ξ} — $g^{e}: \frac{13}{4}$
Fava — l_{ξ} — $g^{e}: \frac{13}{4}$
Miglio — l_{ξ} — $g^{e}: 1\frac{1}{4}$
Orbisio — lo. — $g^{e}: 1$

dovuto dal corpo di maggior sum-
ma dalle particolarità del detto
quondam Francesco, alli nobili
signori Conti Benedetto, e Francesco
di Montegnaco [illegible]
[illegible]

Veneranda Capella del Castel=
lo di Cassalo di cui ò il respettivo
delli decorsi, e spese.

4.° — — Ommissis —

E ciò sopra tanti benni stabili,
e fondi rifferiti come sucedetta in=
bordinata — ommissis — e conser=
va contra quos, et ques, e senza pre=
giudizio delle altre di lui raggioni
presentando le carte del tenor,
e nominando — ommettesi —

Seguono le carte presentate

Ommesso l'autore delle famiglie
Cerretto Stipite essendo Danielle
Cerretto.

Laus Deo Semper

Addi 4 - Maggio - 1774.

Cassalo Riccardo

Riceuuto io sottoscritto Publico Pe-
rito de q.m Sannicello, e fratello
quondam domenico Zerretto
da una, et q Valentino, e fratello
quondam Gio: battista anco
Zerretto dall'altra, a farle misure,
et stima delli sottoscritti beni
oppresi nella subordinazione
de Zuanne quondam Giuseppe
anco Zerretto in sodisfazione
della porzione degl'agricioj
dalli medemi ivi douuti assi-
mere nasso li sottoscritti di por-
zione sospetto ve solidariamente
al detto sig. Zuanne subordinato
et quelli dividere cum onere
et honore, et quelli effetto ommissis
te

hò osservato ut infra

§ segue l'Asse della facoltà ═

– Ommissis –

~ Sommario della predetta facoltà

Granaro del n.º 1

Casa di paglia del n.º 2 }

Cortivo, ed orto dei n.º 3 } Ommissis

orticello ——— n.º 4 }

Broglio ——— n.º 5 }

La Terra Garzinina n.º 6 —— S.t n 6 ƒ – : 6

il Prado Ommenin del n.º 7 —— ƒ 45 : 4 : 19 : 4

Tutte le sudette sommano S.t n 204 ƒ 5 : 1 : 10

La quale divise in due uguali parti tocca per cadauna —— S.t 102 ƒ n : 10 ƒ 1½

Seguono gl'aggravj infissi sopra detta facoltà

Alli nobbili signori Conti Celoffj d'Enpiteotico – ommissis —

~ Alla veneranda Capella

Capella del Castello di

Capaccio — Formto. t.a 1 — d.ti 9, 2 1/4

Sigalla t.a 1 — 5 —

Fave t.a 1 — 5 —

Miglio t.a 1/2 — 8 —

Vino t.a 1 bot.e 5 1/4 — 10 —

— Commissioni

Prima parte toccata per elezione

a m.o Danniello, e Fratelli —

Casa coperta di paglia - commissa.

Per maggior comodo delle parti, così

d'accordo rapporto qui sotto tutti

gl'aggravij insiti non solo sopra

la porzione di Gioanne, ma anco

li loro proprij, e contenuti nelle

divisioni - 1752 - per essere stati

altrimenti per loro maggior como=

do - Sieguono tutti essi aggravij =

Al retro.

- al Nobile Sig.r Con.te Valentino
Celorio - ommissis -
Alla veneranda Capella
del Castello di Cassacco
Formento — St. — q.i ß
Segalla — St. — q.i ß
Fava — St. — q.i ß
Miglio — St. - 1 q. —
Vino — Co: 1 q. —
Alla veneranda Chiesa, Om-
missis -
= Seguita discussione degl'aggravij =
sotto d'acque e delle parti:
Prima parte di Danielle, e fratelli
pagaranno come segue
Al nobil Signor Conte Valen-
tino Celorio - Ommissis -
= Alla veneranda Capella
del Castello di Cassacco
Formento - St. - q.i ß
Segalla

Sigalla — q. — f.° 1½

Fava — q. — f.° 1½

Miglio — q. — f.° ½

Vino — Co: — q.° 12

Alle Venerandi Chiese ommissis

Parte seconda, nõe: di Valentino, e

Tretto pagarano come segue

Al Nob: Sig.r Co: Valentino Calo-

sio — Ommissis

Alla Veneranda Capella

del Castello di Asiaco

Formento q. — f.° 1½

Sigalle — q. — f.° 1½

Fava — q. — f.° 1½

Miglio — q. — f.° 3

Vino — Co: — q.° 12

Alle Venerande Chiese Om-

missis

Crotante — Carl'antonio Piccio R.to Pu

Lud

Laus deo Optimo maximo

Addì 30. Giugno 1770 Cassano

Allibramento della facoltà subordinata di Giovanne quondam Giuseppe Carretto della Villa di Cassano, con decretto dell' Officio di prima Istanza di Crispino del dì 28. Luglio 1769 in atti dello Signor Valentino dellaLunatria Notaro formato da me sottoscritto Publico Perito Allibratore di detta facoltà deputato con Sentenza Graduatoria in detti atti publicutali ai aprile prossimo passato — Ommissis —

14 Sue della facoltà compresa porzione delle sorelle Giuliane

Eerretto da separarsi alle medesime

Item primo un pezzo di sedime, con casa, cortivo, ed orto — ommissis —

Seguono le Liquidazioni

Item primo — ommissis —

Fausto Giuseppe Bignami Lutenio Perito, ed Uelibratore di mano propria

1790. 13. Novembre publicato

Addì. no. Ottobre — 1789.

Vicespino in Stadio

Comparve donna Malentenia vedova quondam Francesco Eerretto Tutrice, e Curatrice delle di lei prole suscette con esso quondam di lei Marito, e descrisse in inventario le di lui facoltà ommissis — ommissis — Una Casa

Una Casa coperta di coppi in Città di
Cassano d'una stanza terranea
Camera di mezzo, e solaro sue Era
naio sopra con una porzione di
Cortico contiguo fra li suoi confini,

Un pezzo di Brughiera o sia Orto in dette per-
tinenze loco detto Brauzo, sopra il
quale si paga al Nobile Signore
Conte Valentino Calvisio d'Orfi-
tensi [illegible] 9. circa

Altro pezzo di Terra detta Gangorie
avvatiua nude dette pertinenze
sopra la quale si paga d'affitto
perpetuo alla Veneranda Frat-
terna di S. Nicolò Formento Stara
uno dico ——— St. 1 [illegible]

Seguono

Seguono li mobbili —
— Ommissis —

Rendite della Veneranda Fraterna di S. Nicolò di Capriva sotto la Cameraria di ser Giò: Battista quondam Domenico della Bianca di Conegliano dell'anno -1759- come segue

Prima il Formento -

Cattaro, Eredi quondam Giò: Battista Casteiello

Ommissis

Dannielle, e fratello, nanon Cugini Cerretti, ora Giò: Battista quondam Gioseffo Cerretto pagano sopra un pezzo di prado detto

detto Sacco, come nel cat-

tastico al Num. ragione

Formento St.ª 1 ß

~ Omnibus alijs ~

1791: 24. Gennaro ~

Comnesso Costituto del Signor Tommaso, e Fratello quondam Antonio Passolino ciescuni comparti, qui oppongono la notificazione fatta da Valentina relita quondam Francesco Ceretto del Terreno Luzzoni, come obnoxio ad'annuo Formento staro uno pagabile alla Veneranda Fraterna di S. Nicolò di Cassaco, al quale è affetto il Prado di Sacco ut in Cattastico, con pretesto, che detto

Demino Langoria abbia ad es-
sere distribuito ai Creditori
iure liberi, e tanto ristorono
ri primo Capo declarasi in via
preliminare

Auxilium a domino

1791. 21. Febraro
publicato

Devenendo Noi infrascritti
Capitanio, e Giudici Astanti
del primario officio di Vice
Dominio, et Annessi all' espedi
zione del giudizio subordi:
natorio sopra la facoltà
del quondam Francesco
quondam Domenico Cerretto
della Villa di Cassaco, instituì
to in ordine a decreto di ques
to officio 18. settembre 1789.
omnibus

ommissis - unanimi, e concordi pronunziamo, dichiariamo, e gradu. mo ut infra

Primo commandiamo in via preliminare a beneficio dello Spettabile Offizio direttorio di Sacile cento fauiente per la Veneranda Fraterna di S. Nicolò di Cossaco eretta nella Parochiale di S. Gio: Battista la prestazione dell'annuo affitto di Formento Staj 1 ½ sopra il prado denominato di Sacco quando l'attrovi in fiacilità subordinato, a senso del Primo capo della Comparsa di detto Spettabile Offizio Direttorio

-13o- decembre-1790-

R.to, admettiamo in via preliminare il primo Capo del Conchiuso -24- Gennaro- 1791- dei Signor Tommaso quondam Antonio Papotino per nome ancora del Fratello per il suo interesse e per quello degl'altri Creditori verso la facoltà esposta per l'effetto con quello implorato.

~ Ommissis ~

Passando poi alla graduazione de creditori

Il Primo loco, sarà per le spese del presente Giudizio; ommissis-

Sarà il Quarto dello stesso sig. Valentino Garvelbo - ommissis.

Al 5.º loco

Al loro medesimo detto Valentino Zer-
retto conseguirà il pagamento
del Capitale di Formento St. S.e 13/4
di Miglio — St. — S.e 12/4
di Segalle — St. — S.e 13/4
di Vena — St. — S.e 13/4
et di Vino — Co. — S.e 1
dovuto il tutto dal corpo di mag-
gior summa di porzione delli
antedetto quondam Frances-
co, e pagabile d'affitto perpe-
tuo alli Nobbili Signori Conti
di Montegnacco, [illegible]
la Veneranda Capella del
Castello di Cassacco, delli Af-
fitti decorsi, e spese, giusto al
Terzo Capo delle istanze di
lui Comparsa p.ª [illegible] Sego
ommissis

{ Giuseppe Cornelutti Capit.o

{ Gio: Battista Costantini G.o A.o

{ Pietro Saune Giud.e ass.e

{ Domenico Marcello G.e A.o

Primo decembre 1792

Omorepsi'l decreto di lunga estesso ottenuto dalli Signori Tommaso, e fratelli Palestini quondam Antonio, e dag Valentino Zerrello, quò stante la morte del quondam Danniele fratello del quondam Francesco Zerretto premi al decretto ottenuto da Valentino relite quondam detto d'imposizione di sue facoltà ad mobi

admettere il primo Capo proposto da cui Capitoni, e tale porzione spettante alli figli del quondam Francesco, ed esclusa quella donata ad Antonio altro fratello siano abbia ad unirsi in asse di quelli di detto quondam Francesco, e distribuirsi ai creditori secondo loro, e così pure il secondo Capo, che alli Suoi ove è graduato detto Perretto abbiansi a liquidare le respettive porzioni degli aggravij incombenti a detta facoltà, ed assegnarli il pagamento &c.

Con [illegible] d'avviso prodotto dalli Fratelli Capitoni, con decreto [illegible]

Giugno - 1792 - ommissis, ed in no:
me anco delli Creditori ob=mutto

ut

Conteggio per occasione delle facol-
tà subordinata del quondam
Francesco quondam Domenico
Zerrutto, nelle quale entra ... la
metà di quelle del quondam
... di lui Fratello, stan:
te il concorso fatto in aggravio
de creditori da Valentino quon-
dam Giò: Battista Zerretto.

— Ommissis —

1792. 4. Giugno pubblicato

Laus Deo Optimo Maximo
Addì: 10. Marzo — 1792 —
Cassacus.
Con sentenza graduatoria delli
Spettabili

Spettabili Signori Capitanio, e Giu.to
dici assistenti del Pretorio Officio
di Vicenza; ed annesso publi=
cato li 21 Febraro 1794 negli
atti del Signor Valentino Gio=
della Manzoni notaro Sono
stato deputato io sottoscritto
Publico Perito in allibratore
della faccoltà del quondam
Francesco quondam Domenico
Derretto di queste Villa espo=
sta in giudizio di concorso dà
Donna Valentina Medivos
relicta del medesimo Eeltrice
delle di Lei parole = Omnissi=
ma così che in detto inventa=
rio averò ommesso di ... ficare

la metà delli benni che quondam Danniello Turetto, morto ab'intestato senza nessuna di-scendenza, fratello di detto quondam Francesco pervenuta nel-li di lui figli per li casi occorsi li suddetti, e l'altra metà in quondam Antonio pure Turetto altro suo fratello morto, che occuppò colli di lui figli l'intiero delli benni medesimi, colli al primo capo del decretto primo decem-bre 1791 ottenuto da Si Signori Tommaso, e fratelli quondam Antonio Paulini, e di messer Va-lentino Turetto creditori con-corsi, e graduati – omissis ho misurato, stimato, liquidato seguendo

separato, picchettato, e distribuito
come segue

Asse delle fanciulle del quondam
Francesco predetto.

N.° fuo Una porzione di fabbrica commissi-

N.° B.° Un pezzo di terra arrat-
tivo nudo in dette per-
tinenze loco detto Zan-
gonia, confina a levante
con donna Menegha nata
Zenetto moglie di q.m An-
tonio di m.r Aloysio Cas-
tenetto, a mezodì con terra
lavorata da m.r Domenico,
e figli Boschi a ponente
m.r Giacomo, e fratello
quondam Gio. Batta

Zanin

Tanni, ed a Tramontana
strade publiche salvis
di quantità di C $\frac{1}{4}$ Tav.
129. a ₣. 95 il Campo
val —— ₣. 138 ʃ. 11

N.o 4.o Ommissis

Segue l'asse delle facoltà di raggione
degli eredi del predetto quondam
Carniello quondam Domenico
Cometto:

N.o Primo, Una Stanza - Ommissis
N.o 2.o, altra Stanza - Ommissis,
N.o 3.o - Pezzetto di Terreno inferio-
re il Rivà; annesso al
predescritto Cortivo, Ommissis -
N.o 4.o, Pezzo di Terra arrabile
nudo loco d.o Braydo - Ommissis, N.o 5.o

N.° 5.° Un'annua pensione di

Ƒ. 1:19, pagabile da m.r Valen-

tino, e Fratello Ferretti,

Ommissis ____

Detta Facoltà ritenea

in tutto — — — — Ƒ.ti 1397:17:8

Quali divise in due eguali parti tra

li Eredi del predetto quondam

Francesco Ferretto, ed q.m Antonio

Fratello, Eredi del detto quondam

Pannelle a tenor del detto de-

creto primo decembre 1791

tocca per ca donna — Ƒ.ti 64: 4: 10

Assegnazione fatta al sudetto

m.r Antonio

Ommissis

Assegnazione fatta al nome di detti

Eredi quondam Francesco - Pannelli;

12 Seguono gl'aggravij, à quali và soggetta la facoltà dell'antedette
q.e Damicelle

Al nobile signor Conte Va
lentino Colossò - Ommissis

Alla Veneranda Capella
del Castello di Cassaco

Formento	M.r	q.i $\frac{3}{4}$
Segalle	M.r	q.i $\frac{3}{4}$
Sorgo	M.r	q.i $\frac{3}{4}$
Miglio	M.r	q.i $\frac{2}{4}$
Vino	Co:	q.i 1

che si pagarano per metà
Ommissis

13 Seguono le Liquidazioni dell'Ave
re dello Spettabile Officio, Perito
Stimatore, e respettivi Creditori, st.mo

N.º primo, Lo Sp: Offizio- Ommissis ___

N.º 5.º Il predetto mr.º Valentino
Zerratto solidario dece
avere di porzione del quon-
dam Francesco, il Capitale
di Formento $\frac{3}{4}$ aggiun-
to altro delle metta del-
la porzione del quondam
Daniello $\frac{1}{4}$ fanno
1 $\frac{0}{4}$ pagabile annual-
mente d'affitto per-
petuo alla Veneranda
Capella del Castello di
Caffaro, nel d. Capitale
in raggion di L. 6 li
staro ___ L. 11

Item di Segalla $\frac{3}{4}$

di porzione del quondam
Francesco, e pesi 0 li $\frac{1}{4}\frac{1}{2}$
di porzione del quondam
Danniele fanno g[li] $1\frac{0}{4}\frac{1}{2}$
pagabili ut supra in
raggion di f. 40 lo staro f. — 7 ß 13:12 —

Più, stara per dette due
rappresentanze $1\frac{0}{4}\frac{1}{2}$
pagabili ut supra a f. 50
per staro ———— f. 9 ß 12:6:6

Item meglio g. $1\frac{2}{4}$ di porzione
del quondam Francesco
e di porzione del quon:
dam Danniele une
mità di p[er]ti $\frac{3}{4}$ fanno
unite dette porzioni
g. $2\frac{1}{4}$ suo capitale
in reggion

in ragion di ₰ 135 ₰ – 13 : 15 : 6

E finalmente trovo g: 1 di por-
zione del quondam Bran-
ceso, e g: ½ per le metà
di quella del quondam
Tarmiello fa Tino g: 1½
val di Capitale, in rag-
gion di ₰ 30 ... ₰ – 11 : 1 : 11

Summa di Capitale ₰ 512 : 13 : 12

Più d'affitti decorsi ommissi

Avere summa – ₰ 613 : 1 : 13 : 4

Ommissis

Formate le presente Liquidazioni parrà
ad eseguire l'indicato Decreto
Graduatorie, e successivi Decreti
Primo, non esservandosi i successivi esposti
delli predetti quondam, quondam

Francesco, e Dannielle quondam Domenico Cerretto, il Prado detto di Sacco obnoxio al perpetuo affitto di formento St. 1, pagabile alla Veneranda Fraterna di S. Nicolò di Castaco non può pensarsi il medesimo sopra esso Prado, salvis

Secondo, colla descrizione di me Perito nell'antescritto Atte delle facoltà del detto quondam Francesco Cerretto al N.o B.zo del pezzo di Terra delle Canzoria, e colla distribuzione da farsi renderò eseguito il secondo capo di detti Preliminari della Graduatoria senza predetto Cerretto segue

~ Segue la distribuzione delle facoltà di detti Fratelli quondam quondam Francesco, e Fanni de Cervelli

~ Primo Loco ~

Lo Spettabile Offizio delle Subordinazioni ommissis

All'incontro

In pagamento gl'assegno, il pezzo di Terra detto Gangonia descritto in Capo della facoltà del quondam Francesco al No 13.o val. £. 138, 2.10

Più Ommissis

//

~ 4.o Loco ~

L'antedetto Msr Valentino Cervetto deve avere

Ommissis {

A questo 4.o Loco

A questo 4.° Loco

Il sudetto Sig.r Valentino Cervetto solidariis deve avere di capitale, pro, e spese, come in Epiquida-gione qui addietro segnata N.° 5.° — Sc: 63 J1:3:4

S'aggiunge per la copia da farsi di detto Capitale, e del punto allibratorio pubbl. — Sc: — 4:6:–

Summa avere Sc: 63 J5:9 8+

All'incontro

E l'assegno in proseguendo l'avanzo del Sedime e Fabriche omnimisi,

La metà dell'espazione del N.° 4.°

N.° 4.° omissis.
(Per causa di tempo omissis.
Visi l'incarico del credito ver.
so l'Accennino omissis.

Summa . . . . £ 54 s: 4 d 9

Ha scoperto in mancanza di
facoltà distribuibile
di . . . . £ 9 s: 5:-

Omissis.

Che tanto in esecuzione ho
osservato, remotis.

Giuseppe Lignani Publico Not.o
ed Ascoltatore di man propria

Venerdì 6. Luglio - 1731.
Incipino di [illegible]
Comparve presso me Cav. Antonio Ricci
Not.o il Signor Giuseppe Lignani Pub.
ed Ascoltatore delle facoltà
da

del quondam Francesco quondam
Domenico Cerretto, e presentò qui
posta la Regolazione da lui for.
mata dall'Allibramento di
detta facoltà in esecuzione di
decreto, e di relativi mandati Ill.mi Off.i
6 ~ Segue detta Regolazione ~
Addì 27 Giugno 1792
Trecapisi
Con li due decretti di questo Spettabile
Offizio, uno di 18 corrente ottenuto
da m.r Antonio quondam Domeni
co Cerretto, et l'altro di 22 pur
corrente, ottenuto dalli signori Tom
maso, e Bortolo quondam Anto
nio Lossbino, in nome proprio
della Venerabile Offizio Direttorio
ave

alle cause pie di Taranto facciano per la mancante trattazione di S. Nicolò eretta nella Veneranda Chiesa Parrochiale di Cassano come ditori nervo ligneato fuori delli quondam Francesco, e Dannio Fratelli quondam predetto Domenico Peretto, per altri del Signor Carl'antonio Riccio Notaro, resti commandata la Regolazione d'allibramento da me formato sopra detti facoltà pubblicato in detti atti li 4 . . . corrente, nelle parti . . . nelli decretti . . .

firmi;

Inscrizione per tanto . . . e delli relativi mandati precorsi . . . lo riletto detto Allibramento . . .

Ommissi

ommissis, e rissormando ano: Alli

bravamento a tenor del quondam

con gl'alternati diritti, ho opperato,

ed estesso, ut infra:

~ Rispatto il summario delle facoltà

delli predetti quondam quondam

Francesco, e Danielle Fratelli Eervoti ~

~ Ommissis ~

Seguono gl'Aggravij, a quali va soggetta

l'antescritta facoltà del quondam

Danielle per forma della comutazione

fatta con le citate Disposizioni

1774, regolando per altro il Monte

di quelli summari con l'antedetto

allibramento, giusto il praticato

conteggio

Al Nobile Signor Conte Valentino

Cesio

Calefiò

Per eg...

volta cadta

Cafon

Calotio - omnissimi.

— Alla Veneranda Capella del Castello di Cassacco del corpo d'annuo formento St. 3 —— Schiffi N.° 6

Tocca ad Antonio Schiffi N.° 3

E simili agl'eredi del prefatto quondam Francesco

— A' detta Capella sopra sigalla St. 3 Schiffi N.° 6 Tocca ad Antonio Schiffi —— N.° 3

E simili agl'eredi quondam Francesco

— Alla sudetta Veneranda Capella sopra Fava St. 3, Schiffi N.° 6.

Tocca ad Antonio Schiffi N.° 3

E simili agl'eredi del detto quondam Francesco

Alle medesima

Alle medesime Veneranda Capella sopra vino orta... per cadauno delli sudetti Antonio, ed Ere di quondam Francesco

Lt. Sl. $\frac{1}{4}$ $\frac{1}{B}$

E finalmente alla stessa Veneranda Capella sopra vino Co: 1 y per cadauno delli predetti Antonio, ed Eredi quondam Francesco

Co: – Sl. – Bd. 1 $\frac{0}{B}$ $\frac{4}{6}$

~ Ommissis ~

Ciò osservato passo alla Resoluzione e riforma delle Liquidazioni dalli avere detto Spettabile Officio, del predetto ... Valentino Cervetti ...

Ed altri Creditori

P.° primo, lo Sp: Offizio: Ommiss-

N.° 5.° Il predetto Sig.r Valentino
Zerretto solido, ha da avere dalle facoltà esposte sopra l'Affitto pagabile alla Veneranda Capella del Castello di Cattaro, come nel citato conteggio per el nome del quondam Francesco il Capitale d'annuo Formento Schieffi 6 — e per il nome del quondam Dannielle la mittà detti 3. — fà Schieffi 9 — sono per: $\frac{a}{4}$ —————— St: 5 J

Stanc:

Stando altri lati ... 3 ...

pero d ...

Piu togalta ... le ... due ...

porzioni, a ... 40 lo ... — ... 13:12:1

Item ... di ... porzio-

ni a ... 50 per staro ... 4:1: :

Piu mig ... di porzione dal

quondam Francesco

... 2/3 1/3

E ... quondam

Dannisile ... 1/4 1/3

Fanno ... 1, capi-

tale in raggion di ... 135

lo ... — ... :1:13:4

E finalmente di porzione del

quondam Francesco

... 7 02/13 6

E per il quondam

Dannielle ... 6 ... 3 1/6

Fanno ... 10 ... ...

suo Capitale in ragion

di ƒ 30 il cento — ƒ: 5 J : ..

Affitti decorsi — Ommissis —

Avere summa ƒ: 128 J3:15

~ Ommissis ~

Riformato l'atto della predetta rispet

tive quantità della divisione delle

medesime, e delle successive liqui

dazioni — Ommissis passa alla

distribuzione &c. come segue

— Primo Loco —

Lo Spettabile Offizio ommissis

— 4.° Loco —

Il predetto ms.r Valentino

Terretto deve avere

ancor in altro riffer=

mento [illegible] di suo

di suo credito qui addie-
tro al numero [illegible] ammon-
tis ––––––––– f. 22 s. 12:16:4

A questo 4.º Loco

Lo stesso sig.r Valentino Fer-
retti va creditore come
nell'altra Liquidazione
al n.º 5.º f. 128 s. 13:15
aggiunte f. 2:8 per copia
della stessa, e dal punto
prioritè fanno f. 128 s. 6:15

Summa l'avere di questo
Loco per li due fredetti
crediti f. 51 s. 12:15:4

In pagamento

Li assegno il capitale di risparmio
Più il di lui debito di risparcimento (
[illegible]

Item l'avanzo del pezzo
di Terra Beazzo } ommissis
Item l'avanzo delle
Fabriche

~ Ommissis ~

Che tanto aquantivamente
alli preindicati due De-
creti, e relativi Man-
dati, ho regolando, ri-
formatto detto allibra-
mento, ed operato
con la scorta ancor delle
qui alegata, e sentenza
Graduatoria rimessi

Giuseppe Pignani Publico Peri-
to ed Alibratore, di mano.

... Carl'Antonio Pucci ...

Per...
pr...
qu...
13...
ra...

Da me sud.i esistente pro.
to il Sig.r mio Geni-
tore per ritro.a' me
fedel mano
Tommaso Antonio Bi
gnoni Nodaro di
Ven.ta autorità in
Tricesimo

Per la copia autentica
presente, contenuta in
queste premesse f.e
13- carte, ed' autenti-
caz.e (o) ——— £ - 12 :-

Capitanio

Col tenor del presente Editto, da
figgersi nei cadaun giurati in...

alla solita attione in questo
Luogo, e simile al loco solito
della Vicinia in Ville di Castello
a comune intelligenza. Ad
instanza di donna Valentina
relita del quondam Giacomo
quondam Giambatista Ser
retto, Erede, e Curatrice del
medesimo, s'intima, e notifica
a tutti, e cadaun pretendente
interesse nelle facoltà subi
dinate del quondam Valen
tino anco Serretto il tenore
dell'odierno decreto regi atti
dell'infrascritto Notaro Giudice
le formali ... notitie signori
Conti

Conti Benedetto, e fratelli di
Mombegnaco Impatronanti
della Veneranda Capella
del Cappello di Cupruro, ed in cui
le cui fondamento delli
documenti avanti rettifici, e stato
commandato la prenotazione
giune dell'annuo Affitto
pagabile à detta Capella
sopra li Beni da realizzarsi
dal Vento Arbitratore; e collo-
cato a sua Donna al competente
Luogo, per la conservazione di
affitti restanti, e spese, e come
in detto decreto al quale si rappor-
ti, in quanto

Sciespino 17. decembre 1799.

detto - Capitano

Fu fatto altro editto simile per

affiggersi in villa di Coffrau

= 18. detto, in studio

Rifferse Gregorio Fregonatto Cursore,

di quest' Offizio aver oggi af-

fisso simile del premesso Editto

alle solite colonne in questo

loco de more. Fanto.

19 detto

Rifferse m.ro Biagio Castenetto del

Commune di Coffrau aver oggi

al luoco solito affisso in detta Vil-

la simile dell'antescritto E-

ditto, e comunem: notizia, tanto

Copia

Illa

Copia/

Ad'instanza di donna Valentina relita, ed Erede donataria del quondam Giacomo Corvetto di Cattaco, resti per caduno giuramento con la presente data, notizia alli nobili signori conti Benedetto, e fratelli di consegnato del decreto 16. corrente da essa donna ottenuto nello spettabile offizio di prima Instanza di Cividi mo per atti del signor Antonio Colombo notaro dietro ricercamenti fatigli da detti signori conti fratelli suppradetti del la condotta del Cotteiro di Cassaco

col quale è stata commandata
la preservazione dell' affitto
dovuto à detta Cugina sopra
li terreni, che dal Perito allibrat=
tore saranno realizati col fonda=
mento delli documenti avvan
zatili, e posto al competente
luogo per la consecuzione degli
affitti decorsi, e sperati e come
più diffusamente risulta
dal decreto medesimo al qua
le &c. e però &c. fare &c.

Badi 29 Novembre 1799 —

30. detto

Rif.e q. Gio: B.a q. Pietro Viridone del Comun di
Comerico averli oggi portato simil lettera
le delli sopra cugina di Gio: Vin.) alli pr.ti ...

Mobb.i Sig.ri Co: Fratti di ... naco mediante alle loro Case in Tarento ritorna il ...; e Renato S.r Co: Ermano uno de Fratti medesimi, ed in sue mani tenuto

Capitanio!

Col tenor del presente Editto si pubblicasi, ed offigersi per cadaun qui rato mungio alle solite colonne in questo luogo, ed a loro simile in Villa di Caprino a comune intelligenza ...

Ad instanza delli figli, ed heredi beneficiati del quondam Valentino quondam Gio: Battista Cerretto di detta Villa di Caprino, s'intima, e notifica à tutti, e cadaun creditore e pretendente interesse nelle facoltà

Vero quindaccu Valen...no
stato da detti di lui figli accettata
col beneficio legale, qualmente
li 16 settembre prossimo pas-
sato in di loro contumacia è stata
publicata la sentenza Giudicato
ria, apparente, atti dell'ingros
critto Notaro, termini
Restano in oltre citati ogni
creditori, e pretendenti di interesse
per l'ottavo giorno quindecimo
dopo avanti di noi, e Giudi-
zio a sentir publicar tale
tico alli braumento, far, e di-
chiarar presente, in quanto
Pervenuto dal Reggio officio di prima
Istanza li 8 Gennaro 1806 - Detto

Detto Capitaniò

Ha fatto altro simile editto, per esporsi in ville di Cassacco

Di 4 detto, in studio

Riferisce Gregorio Gregorutto cursore di questo off.o, aver oggi affisso simile editto del soprascritto alle solite colonne in q.to loco a comune notizia

Item aversi per oggi conferito in villa di Cassacco, ed aver al loco solito delle vicinie affisso editto simile notif.do eccet.o ut

Tantum

Vol 40
10
50
100

B

Eletto di questa villa, al quale lecito de' centro ad centrum il premesso Decreto otte-nuto dal Sig. Val.° della Madrina di lui commissione, e come di lui [illegible] d'esposizione di lui facoltà per li motivi in esso decreto indicati; e quello da lui Eletto ben inteso, ratificò in tutte le sue parti; ut stat, et iacet, restando pure, che a' tenor del decreto stesso siano da me Notaro notificate le citati, e mandati opportuni &c.

Presti il Red.° Sig. D. Giuseppe q.m Franc.co Miotti di Corioglano, ed as. Biagio q.m Daniel Capponetto di questa villa Test.e

Detto Eletto Capitano &c.

Curtio notificar li mandati de non exequendo, e de non intromettendo & contro il medesimo in pendenza [illegible]

Lunedì = 12 = Novembre = 1798. Trovaronsi stanti lo Sr. Sig. Capitano, e Giudici [illegible]

decreto d'anett.e delli figli del quondam Val.° Eletto.

Comparve avanti le Sig.rie [illegible]